Dagli autori della rivista di informatica e tecnologia **più venduta in Italia**

Anno IX, n.ro 9 (36) - Periodicità mensile - **OTTOBRE 2017** - 05/09/2017 - Rivista + DVD

EDIZIONI MASTER

SPECIALI Win Magazine

DAI NOSTRI LABORATORI

LO SBLOCCA WINDOWS

Installa subito il nostro kit software che
velocizza il computer e attiva nuove funzioni

GUIDE PASSO PASSO

Ripristina il sistema in caso di crash o blocchi improvvisi • Bypassa i filtri di router e provider per navigare veloce e anonimo • Guarda in streaming Film, Serie TV e Sport da siti inaccessibili dall'Italia • Velocizza l'avvio di Windows e l'accesso all'hard disk • Recupera spazio sul tuo PC cancellando giga di spazzatura • Guarda la TV on demand senza intoppi e interruzioni pubblicitarie...

e tanto altro ancora

Poste Italiane Spedizione in A.P. - 45% Art. 2 Comma 20/B Legge 662/96 - Aut. N. DCDC/035/01/CS/CAL - Distribuzione: Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate

TOOEASY

Il tuo sito in pochi step.

CANONE ANNUO
35,00 €
+ IVA

SELEZIONA IL LAYOUT

1

- Oltre **150 Template grafici**
- Oltre **30 lingue**

INSERISCI TESTI E IMMAGINI

2

- Tecnologia **Drag&Drop**
- Grafica ottimizzata su **desktop** e **dispositivi mobili**

SCEGLI IL TUO DOMINIO

3

- **Dominio**
- **Posta elettronica**
- **Hosting** tutto incluso

Sito perfetto su Desktop, Smartphone e Tablet

vai su **www.hostek.it**
e prova on line a realizzare il tuo sito:
se sei soddisfatto acquistalo subito!

HOSTEK
HOSTING TECHNOLOGIES

bloodyfine

Sommario

DAI NOSTRI LABORATORI

LO SBLOCCA WINDOWS

Installa subito il nostro kit software che **velocizza il computer e attiva nuove funzioni**

GUIDE PASSO PASSO

Ripristina il sistema in caso di crash o blocchi improvvisi • Bypassa i filtri di router e provider per navigare veloce e anonimo • Guarda in streaming Film, Serie TV e Sport da siti inaccessibili dall'Italia • Velocizza l'avvio di Windows e l'accesso all'hard disk • Recupera spazio sul tuo PC cancellando giga di spazzatura • Guarda la TV on demand senza intoppi e interruzioni pubblicitarie...

Win Magazine Speciali
Anno IX n. 9 (36) – Ottobre 2017
05/09/2017
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs: 741 del 6 Ottobre 2009
Cod. ISSN: 2037-1608
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: Luigi Ferraro, Axel O'Dell

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA': Emotional Pubblicità S.r.l.
Via F. Melzi d'Eril, 29
20154 Milano Tel 02/76318838
e-mail: info@emotionalsrl.com

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via B. Diaz, 13 – 87036 RENDE (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ARRETRATI
Costo arretrati (a copia): il prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail ad arretrati@edmaster.it e la copia del pagamento potrà essere inviata via email o via fax al n. 199.50.00.05. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Via Diaz 13 - 87036 Rende (CS), dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasì, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Via Diaz 13 - 87036 Rende (CS)

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: ROTOPRESS INTERNATIONAL S.r.l.
Via Mattei, 106 - 40138 - Bologna
DUPLICAZIONE SUPPORTI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13
Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate

Finito di stampare nel mese di Agosto 2017

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Sommario

Windows: upgrade segreti 08
Abbiamo scovato i server da cui scaricare gli aggiornamenti unofficial per potenziare il PC

Il pulisci PC universale.....16
La guida e il software completo per riportare a nuovo il computer anche senza essere un esperto

Porta Windows in assistenza.....22
Ecco l'app di Windows 10 per condividere il desktop con altri PC e chiedere aiuto da remoto

Per un PC da formula 1 28
Il sistema fatica anche nelle operazioni più semplici? Ecco il tool per velocizzare e ripulire l'OS

MyWindows gratis 34
Trasforma in un clic il tuo sistema operativo in una versione leggera, scattante e a prova di crash!

Hackeriamo il bios del PC 42
I trucchi da smanettone per gestire e ottimizzare le impostazioni avanzate del computer

Così accedi al Web nascosto 48
Ti regaliamo il bookmark unofficial per usare app e servizi nascosti nei portali più cliccati

Trasforma il router ADSL in fibra ottica p.54
Costruisci il dispositivo magico che ti permette di bypassare i limiti imposti sulla tua ADSL

Il tuo computer è un colabrodo ... p.60
Con le nostre guide pratiche e i tool indispensabili ti metti al sicuro anche dalle minacce future

Io vedo tutto in chiaro p.68
Il Web è pieno di portali zeppi di contenuti video in prima visione, in barba alle leggi sul copyright

Windows più veloce all'avvio..... p.75
Come faccio a individuare quali sono i programmi che rallentano il sistema operativo nella fase di boot?

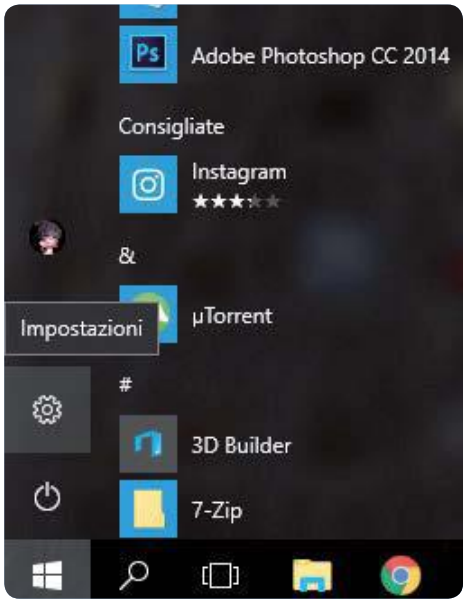
Naviga da hacker p.76
Ti regaliamo il bookmark esclusivo per accedere ai siti nascosti della Grande Rete

Google: tutte le funzioni segrete ...p.80
Ti sveliamo i trucchi per usare i servizi offerti da Big G come non hai mai fatto prima

Trucchi da hacker per la tua ADSL ..p.86
I software e le guide per sbloccare le funzioni nascoste del router e sfrecciare in Rete

Lo sblocca tutto per netflix p.94
Una raccolta di trucchi mai visti per guardare serie TV esclusive, fare film sharing, accedere ai canali nascosti...

Un account per ospiti P98
Esiste un modo per far utilizzare il mio computer ad altre persone senza fornire le mie credenziali?



I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

I nostri test si spingono oltre!

Test rigorosi, staff europeo altamente specializzato e completezza delle informazioni fanno di **Computer Bild** la guida all'acquisto più autorevole sul mercato e la **rivista d'informatica più venduta in Europa**

IN EDICOLA

CPUID CPU-Z 1.77
Verifica le caratteristiche della CPU e della memoria
file: cpu-z_1.77-en.zip

EasyUEFI 2.7
Accesso e gestione dei nuovi Bios EFI e UEFI da Windows
file: EasyUEFI_Free.zip

AnyBurn 3.7
Il tool di masterizzazione per ogni situazione
file: AnyBurn.zip

Win32DiskImager 0.9.5
Il tool per avviare sistemi operativi e distribuzioni da Pendrive USB
file: Win32DiskImager-0.9.5-install.zip

INDISPENSABILI

Adobe Acrobat Reader DC
Gestione completa dei PDF con supporto cloud
file: AcroRdrDC1500720033_it_IT.zip

Adobe Acrobat Reader
Gestione completa dei PDF con supporto cloud
file: online

Adobe Flash Player 26.0.131
Visualizza correttamente le pagine Web
file: install_flashplayer.zip

Adobe Shockwave Player 12.2.9
Player multimediale per i contenuti Web
file: Shockwave_Installer_Full.zip

CCleaner 5.31.6105
Ripulisci a fondo il computer da file inutili e obsoleti
file: ccsetup.zip

K-Lite Mega Codec Pack 13.30
Tutti i codec per riprodurre sul PC musica e video
file: K-Lite_Codec_Pack_1330_Mega.zip

VLC Media Player 2.2.6
Il player multimediale numero uno si aggiorna!
file: vlc-2.2.6-win.zip

TOR Browser 7.0.2
Naviga e scarica da Internet senza lasciare tracce
file: torbrowser-install-7.0.2_it.zip

qBittorrent 3.3.4
Il client torrent con motore di ricerca integrato
file: qbittorrent_setup.zip

7-Zip 16.04
Creazione e gestione veloce di archivi compressi
file: 7zip.zip

Daemon Tools Lite 10.6
Testa i tuoi CD e DVD e masterizzali in sicurezza
file: DTLiteInstaller.zip

TV Dream Player 0.7.72
TV gratis e legale su PC, smartphone e tablet
file: TVdream-Setup.zip

LosslessCut 1.6.0
Taglia i tuoi video in un clic senza incidere sulla qualità
file: LosslessCut.zip

PRODOTTI COMPLETI

ASHAMPOO WINOPTIMIZER 2017

Ottimizza il sistema e risolvere qualsiasi problema hardware e software

WinOptimizer 2017 è una potente suite di sistema che con pochi clic del mouse riesce a trovare e risolvere tutti i problemi che ne causano il rallentamento. Questo software infatti è in grado di effettuare una manutenzione veloce eliminando i file inutili e correggendo gli errori del Registro di Windows. Anche un utente senza alcuna esperienza riuscirà a riportare in forma il proprio pc in pochissimi minuti. Offre anche la possibilità di eseguire interventi di manutenzione mirati e agire su ogni aspetto del sistema. Attraverso i numerosi moduli integrati, si può decidere come e su cosa operare. Oltre ad eseguire le operazioni di pulizia per snellire il computer, ci permette di migliorare le prestazioni attraverso la deframmentazione del disco. Consente poi di velocizzare la navigazione su Internet agendo su alcuni parametri nascosti della connessione.
file: ashampoo_winoptimizer_2017_setup.zip

ASHAMPOO UNINSTALLER 2017

Ripulisce il computer da applicazioni e software inutili

Ashampoo Uninstaller 2017 rimuove completamente i programmi installati sul computer senza lasciare alcuna traccia, come collegamenti e file annidati. Attraverso il modulo di monitoraggio questa suite è in grado di registrare meticolosamente le nuove installazioni così da creare un file di log con tutte le eventuali modifiche apportate al sistema. Utilizzando il file di log possiamo poi disinstallare anche quei programmi indesiderati che sono stati installati durante l'installazione tradizionale a nostra insaputa e di procedere alla disinstallazione di diverse applicazioni insieme. Altra utile funzione che ci mette a disposizione il programma è la possibilità di creare istantanee del sistema per confrontare il suo stato in diversi momenti. In questo modo è possibile visualizzare ogni modifica che è stata apportata tra due differenti stati e avere un quadro dettagliato di quanto è successo sul proprio PC, informazioni che possono essere utili per risalire alla risoluzione di un problema dovuto a un attacco malware o altro.
file: ashampoo_uninstaller.zip

Il video registratore per Netflix
Scarica sul PC film e serie TV di Netflix
file: FreeNetflixDownload.zip

Freemake Video Converter 4.1.9
Conversione video multiformato
file: FreemakeVideoConverterSetup.zip

Junkware Removal Tool 8.1.3
Piazza pulita delle toolbar indesiderate dal browser
file: JRT.zip

Notepad++ 7.4.2
Editor di testo avanzato per il Web
file: npp.7.4.2.Installer.zip

SPECIALE ANTI-HACKER TOOLKIT 2017

CryptoPrevent 8.0

Patch Microsoft

Anti-Wannacry

Avast Free Ransomware Decryption Tools

Bitdefender Bart Decryptor

Malwarebytes Anti-Ransomware 0.9.17

RanSim 1.0.3

VSUsbLogon 1.13.3

Bitdefender Anti-Ransomware

Eset TeslaDecrypter

TeslaDecoder Kaspersky

CoinVault Decryptor

Comodo Internet Security 10.0.1

Windows Defender Offline

Ransomfree Cybereason

Kaspersky

RakhniDecryptor

WI-FI HACKER TOOLKIT 2017

Google Chrome 59.0.3071.86

Mozilla Firefox 54.0

DNS Jumper 2.1

SG TCP Optimizer 4.06

Xirrus Wi-Fi Inspector 2.0

NetCrunch Network Tools

Opera browser for Android

Opera Max
DNS Changer

TURBO SYSTEM TOOLKIT 2017

Ashampoo WinOptimizer 12

Revo Uninstaller 2.0.2

HDD Control 2

SG TCP Optimizer 4.0

DNS Jumper 2.0

Acrylic WiFi Home 3.1.6

NetSpot 1.0.0.334

Avast! Browser

Cleanup 1.2

Anvi Browser Repair Tool

The Great Suspender for Chrome 6.21

Google Chrome Cleanup Tool

Test Pilot per Firefox
Firefox Task Manager

WINDOWS SERVICE PACK 2017

Advanced Renamer 3.7.3

CCleaner 5.22.5724

CCEnhancer 4.4

ClassicShell 4.3.0

CrystalDiskInfo 7.0.3

Cygwin 2.5.2

Everything

Search Engine 1.3.4

HWMonitor 1.29

IObit Uninstaller 6.0.2

O&O ShutUp1.0

Paragon Backup &

Tweaking Registry Backup 3.5.1

TeraCopy 2.3

VLC Media Player 2.2.6

WSUS Offline Update

LO SBLOCCATUTTO PER NETFLIX

Showgoers 1.0.24

Super Browse for NetflixChrome

Super Browse for Netflix Firefox

Nenhancer 3.5.0.7

Super Netflix

TEAMVIEWER 12.1 PORTABLE

PC e smartphone... controllali da remoto

TeamViewer è una soluzione semplice, rapida e sicura per la condivisione del desktop in remoto. Nell'arco di pochissimi secondi, potrai instaurare un collegamento ad un computer qualsiasi tramite Internet e controllarlo a distanza, come se fossi seduto lì davanti. Il software permette di sfruttare Internet per creare un collegamento a un qualsiasi computer e poterlo controllare in remoto anche da smartphone e tablet. Oltre a questo, TeamViewer consente di condividere il desktop con altre persone, permette di accedere in remoto ad un computer tramite browser e ottimizza la qualità e la velocità della connessione in base al collegamento di rete. Con la nuova versione 12 Team Viewer aumenta di venti volte la velocità delle funzionalità di trasferimento dei file (fino a 200 MB/s) e migliora anche in modo sostanziale la capacità di frame rate fino a 60 fps.
file: TeamViewerPortable.zip

FILEHIPPO APP MANAGER 2.0N4

Applicazioni e programmi sempre aggiornati

Non sempre gli errori che riscontriamo durante il normale utilizzo del PC sono imputabili a Windows: molte volte, la causa è il cattivo malfunzionamento dei programmi installati che spesso non vengono aggiornati o dimenticati sul PC. Grazie a questa potente applicazione è possibile mantenere il sistema sempre aggiornato. L'App Manager FileHippo si occupa di scansionerà le applicazioni installate sul computer per verificarne la versione e inviare poi questi dati a FileHippo.com per controllare se sono disponibili nuove versioni. Se ci sono degli aggiornamenti, vengono ordinatamente visualizzati sulla finestra del tuo browser affinché li possa scaricare. L'app si avvia in pochi secondi e mette a disposizione un'interfaccia utente semplice da gestire e con un nuovo look rispetto alle versioni precedenti.
file: appmanagersetup.zip

KODI 16.1 JARVIS

Il sistema unico per vedere tutti i canali Tv in chiaro

Ecco l'esclusivo sistema che permette di vedere tutti i canali TV in chiaro senza installare alcun hardware: si chiama Kodi e, come un perfetto Media Center, integra tutti gli strumenti utili non solo a catalogare e riprodurre tutti i propri file multimediali, ma anche per accedere alle dirette televisive dei principali canali in chiaro, sia italiani sia internazionali. Questa "magia" è possibile grazie ad un pacchetto di personalizzazioni che permettono di guardare sport, film e serie TV in streaming e on-demand anche senza avere un decoder o un Tuner TV collegato al computer.
file: Kodifull.zip

Windows upgrade segreti

Abbiamo scovato i server da cui scaricare gli aggiornamenti unofficial per potenziare il PC

di Alessio Mei

Cosa ci occorre

50 MIN. DIFFICILE

SISTEMA OPERATIVO
MICROSOFT WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.it

TOOL DI AGGIORNAMENTO
WINDOWS UPDATE MINITOOL
SOFTWARE COMPLETO
☑DVD
Sito Internet: www.microsoft.it

SOFTWARE DI MASTERIZZAZIONE
ANYBURN
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.anyburn.com

KIT AGGIORNAMENTI
WINDOWS SERVICE PACK 2017
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it

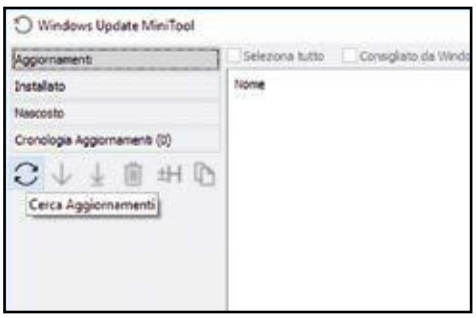
Cosa rende il nostro computer più sicuro e affidabile? Tra le varie soluzioni possibili, una delle più importanti è sicuramente rappresentata dagli aggiornamenti del sistema operativo. Tutti noi che utilizziamo Windows ogni giorno possiamo benissimo verificare, scaricare e installare automaticamente gli aggiornamenti necessari tramite lo specifico servizio integrato nei sistemi operativi Microsoft: Windows Update. Quest'ultimo, tuttavia, soprattutto se abbiamo a che fare con un PC nuovo oppure con Windows appena installato, ci può proporre un gran numero di patch che possono "pesare" tranquillamente svariate centinaia di megabyte, con tutte le conseguenze del caso sul traffico dati della nostra connessione ADSL.

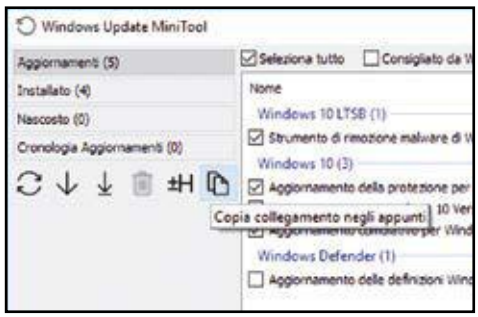
Un sistema operativo rinato

Fortunatamente la soluzione a tutto questo esiste ed è anche relativamente semplice e veloce da attualizzare. Grazie alla nostra guida, infatti, potremmo creare un perfetto DVD di installazione di Windows superaggiornato con tutte le ultime patch rilasciate da Microsoft: esattamente come avere tra le mani un Windows con Service Pack integrato! Il trucco consiste nell'installare Windows 10 "pulito" su un computer di prova e poi utilizzare il tool Windows Update MiniTool per scaricare e installare automaticamente tutte le patch rilasciate da Microsoft sui suoi server segreti che abbiamo scovato in Rete. Al termine basterà rimasterizzare la ISO del sistema operativo aggiornata all'ultima versione disponibile! E per potenziare davvero il nostro PC, non possiamo non installare tutti i tool indispensabili che espandono le potenzialità del sistema operativo oltre ogni limite. Non perdiamo altro tempo e prepariamoci a somministrare una cura di testosterone al nostro fidato computer.

A Ecco il nostro Service Pack

Scopriamo insieme la procedura da seguire per scaricare tutti gli aggiornamenti di Windows dai server segreti di Microsoft e preparare la ISO con l'ultima versione del sistema operativo pronta da installare sul nostro PC.





1 Cerchiamo gli aggiornamenti

Effettuiamo un'installazione pulita di Windows 10 o della versione del sistema operativo che ci interessa su un computer di prova. Una volta terminata l'operazione, scarichiamo l'utility *Windows Update MiniTool*, avviamola e clicchiamo sul pulsante *Cerca Aggiornamenti*.

2 Scarichiamo quelli necessari

Otterremo la lista delle patch rilasciate da Microsoft per l'OS in uso con i link per scaricarli, così da poterli successivamente inserire nel nostro "super DVD". Selezionati tutti gli update, escludendo eventualmente quelli che non ci interessano, clicchiamo *Copia collegamento negli appunti*.

3 Ecco la lista d'installazione

Apriamo il Blocco note di Windows e clicchiamo su *Modifica/Incolla* per riportare nel file di testo tutto l'elenco degli aggiornamenti individuati con Windows Update MiniTool, da cui possiamo cancellare i file con estensione *.PSF* e i file *.CAB* che contengono nel nome la parola *express*.

4 Una cartella per le patch

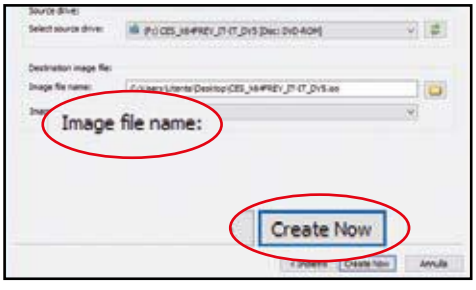
Scarichiamo tutti i file e salviamoli in una cartella sul Desktop che chiameremo updates. Sempre sul *Desktop* creiamo anche una cartella chiamata *OEM*, contenente al suo interno le sottocartelle: *$$/Setup/Scripts*: ad esempio *C:\Users\Utente\Desktop\$OEM$\$$\Setup\Scripts*.

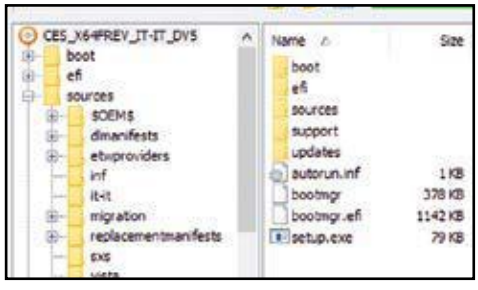
5 Lo script per l'installazione

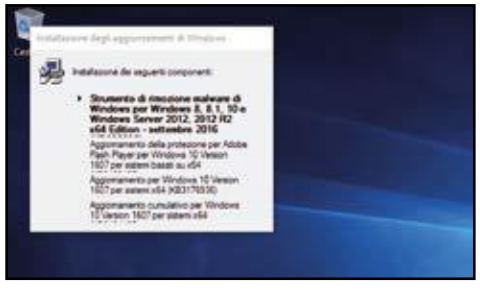
Apriamo il *Blocco Note* e creiamo uno script per automatizzare l'installazione degli aggiornamenti, salvandolo come *SetupComplete.cmd* nella cartella *Scripts*. Copiamo il testo dello script dal link www.winmagazine.it/link/3715 personalizzandolo a seconda del nostro OS e delle patch proposte.

6 Copiamo il sistema operativo

Completata la modifica del file *SetupComplete.cmd*, siamo pronti per modificare il sistema operativo. Se disponiamo del DVD di installazione di Windows, dobbiamo come prima cosa creare l'immagine .ISO usando il tool AnyBurn. Avviamolo e clicchiamo su *Copy disc to image file*.







7 Creiamo la ISO di Windows…

Clicchiamo *Select source drive* e selezioniamo l'unità col DVD di Windows, indichiamo la cartella di destinazione e il nome del file *.ISO* che vogliamo creare (*Image file name*). Impostiamo la voce *Image file type* su *Standard ISO File* e clicchiamo *Create Now* per avviare la creazione della ISO.

8 … e masterizziamola su DVD

Modifichiamo la *.ISO* con AnyBurn cliccando *Edit image file*. Scegliamola cliccando *Select an image file* e *Avanti*. Trasciniamo le cartelle *updates* e *OEM* nella radice del file .ISO la prima e in *sources* la seconda. Clicchiamo *Avanti* e *Create Now*. Masterizziamo la .ISO con *Burn image file to disc* e *Burn Now*.

9 Installiamo il Service Pack

Avviamo nuovamente l'installazione del sistema operativo sul nostro computer, utilizzando questa volta il DVD appena creato. Al termine di tale procedura, Windows avvierà automaticamente un'apposita finestra che ci mostrerà lo stato di installazione di tutti i nostri aggiornamenti.

IMPARIAMO LA SINTASSI DELLO SCRIPT PER INSTALLARE LE PATCH

La guida pubblicata nelle pagine precedenti ci consentirà facilmente di aggiornare il nostro sistema operativo tutte le volte che lo desideriamo. Basterà aggiungere ogni volta i nuovi update scaricati, eliminare quelli non più necessari e adattare conseguentemente il file SetupComplete.cmd. In pochi minuti ci ritroveremo con un perfetto Windows Service Pack super-aggiornato tra le mani, pronto per essere installato. A tal proposito, però, è bene fare alcune precisazioni sulla creazione dello script che abbiamo usato per l'installazione automatica degli aggiornamenti. Iniziamo col dire che le prime righe del nostro file .CMD d'esempio (scaricabile da www.winmagazine.it/link/3715) devono essere copiate fedelmente, esattamente come vengono riportate:

```
@ECHO OFF

FOR %%i IN (D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z) DO IF EXIST %%i:\sources\install.wim SET ODD=%%i:

REG ADD HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnceEx /f
SET KEY=HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnceEx
REG ADD %KEY% /v Flags /t REG_DWORD /d "20" /f
```

La prima stringa realmente personalizzabile è dunque la seguente:

```
REG ADD %KEY% /v Title /d "Installazione degli aggiornamenti di Windows" /f
```

Mantenendo inalterata la sintassi, possiamo cambiare la frase all'interno delle virgolette (" ") a nostro piacimento. Tale contenuto testuale rappresenta semplicemente il titolo della finestra che apparirà automaticamente al termine dell'installazione di Windows, la quale ci indicherà via via le patch in corso di installazione. Seguendo fedelmente l'ordine di installazione degli aggiornamenti effettuato da Windows Update (cosa fondamentale), il primo dei quattro file da prendere in analisi è il seguente:

```
REG ADD %KEY%\01 /ve /d "Strumento di rimozione malware di Windows per Windows 8, 8.1, 10 e Windows Server 2012, 2012 R2 x64 Edition - settembre 2016 (KB890830)" /f
REG ADD %KEY%\01 /v 1 /d "%ODD%\updates\windows-kb890830-x64-v5.40_b00ce57c6cf31dacb4e83507a50b2d7eb7bb66ff.exe /Q" /f
```

Anche in questo caso possiamo cambiare il titolo all'interno delle virgolette, così come il nome del file ("***windows-kb890830-x64-v5.40_b00ce57c6cf31dacb4e83507a50b2d7eb7bb66ff.exe***"). Lo "***01***" del "***REG ADD %KEY%***" indica l'ordine di installazione e deve sempre assumere un valore progressivo per ogni aggiornamento che vogliamo installare (02, 03, …, 99). Il parametro "***/Q***" (o "***/quiet***", è indifferente) rappresenta invece lo specifico parametro di installazione silenziosa per l'aggiornamento in questione.

Passiamo ora al successivo update:

```
REG ADD %KEY%\02 /ve /d "Aggiornamento della protezione per Adobe Flash Player per Windows 10 Version 1607 per sistemi basati su x64 (KB3188128)" /f
REG ADD %KEY%\02 /v 1 /d "DISM.exe /Online /Add-Package /PackagePath:%ODD%\updates\windows10.0-kb3188128-x64_7ddaf65b5b36d13307039223b70b307e49f4a035.cab /NoRestart /Quiet" /f
```

In questo caso il file da installare è di tipo .CAB, perciò il parametro di installazione silenziosa non sarà più "***/Q***" o "***/quiet***" come per lo Strumento di rimozione malware visto in precedenza. La sintassi corretta sarà invece la seguente:

```
DISM.exe /Online /Add-Package /PackagePath:%ODD%\updates\NomeAggiornamento.cab /NoRestart /Quiet
```

Le ultime righe, infine, sono i comandi che terminano l'esecuzione dello script e devono essere copiate anche queste fedelmente.

ESPANDI LE FUNZIONALITÀ DI WINDOWS CON I NOSTRI TOOL INDISPENSABILI

I software da installare sul PC seguendo la guida di pagina 12 per avere un Super Service Pack e dare massima potenza a Windows.

ADVANCED RENAMER 3.73

Permette di rinominare file e cartelle con operazioni in batch (automatiche) e schedulare interi gruppi di file e cartelle senza nessun limite sul numero.

CCLEANER 5.22.5724

Un programma che tutti dovrebbero avere installato sul proprio PC. La sua funzione è quella di "ripulire" il sistema da tutti quei file spazzatura che si accumulano durante il normale utilizzo del computer rallentando le operazioni di lettura e scrittura dell'hard disk.

CCENHANCER 4.4

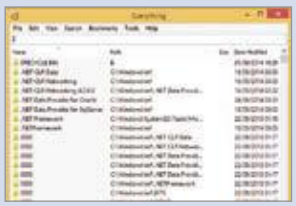
Un plug-in da integrare in CCleaner, che permette al noto programma per la pulizia del sistema di estendere l'utilizzo delle funzioni su un maggior numero di applicazioni ed estensioni e aggiunge nuove voci al menu di CCleaner, permettendo una pulizia ancora più mirata.

CLASSICSHELL 4.3.0

Può essere installata su tutte le versioni di Windows, ma utile soprattutto su Windows 8 e 10. Questa bella utility aggiunge uno speciale menu Start per Windows con una ricca serie di opzioni, dove si potrà anche personalizzarlo con diversi elementi grafici.

CRYSTALDISKINFO 7.0.3

Consente di monitorare lo stato di salute dei dischi rigidi, visualizzando tutte le informazioni necessarie. Dopo alcuni minuti sarà in grado di informarci sul numero di accensioni e tempo di funzionamento, temperatura, codice seriale, interfaccia e altro ancora.



EVERYTHING SEARCH ENGINE 1.3.4

Motore di ricerca alternativo, gratuito, velocissimo e molto semplice da usare. Il suo scopo? Indicizzare e ricercare file e cartelle solo all'intero di dischi formattati in NTFS!

MICROSOFT POWER TOOLKIT

Direttamente dai laboratori segreti di Redmond i potenti strumenti per creare foto panoramiche, trasformare in un'animazione una semplice JPEG, convertire qualsiasi formato video, progettare un sito Web e risolvere complicare equazioni matematiche! Scaricali da www.winmagazine.it/link/3716.

IOBIT UNINSTALLER 6.0.2

Un ottimo programma di sistema in grado di rimuovere definitivamente programmi e applicazioni dal computer, eliminando definitivamente anche quei programmi che spesso non si riescono a cancellare con la classica procedura di disinstallazione del sistema operativo.

KODI 16.1 JARVIS

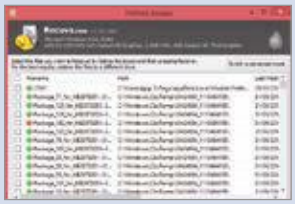
Permette di vedere i canali TV in chiaro senza installare alcun hardware: come un perfetto Media Center, integra tutti gli strumenti utili non solo a catalogare e riprodurre tutti i propri file multimediali, ma anche per accedere alle dirette televisive dei principali canali in chiaro, sia italiani sia internazionali.

O&O SHUTUP10

Software portable (quindi senza installazione) che consente di assumere il pieno controllo di tutte le funzionalità del sistema. È uno strumento antispyware studiato per poter decidere come Windows 10 deve gestire la nostra privacy, scegliendo quali funzioni indesiderate devono essere disattivate.

PARAGON BACKUP & RECOVERY 14

Suite di strumenti per prevenire i danni causati dai crash di sistema grazie alla combinazione di due tecnologie proprietarie. Drive Backup e System Backup. La prima permette agli utenti più avanzati di creare copie perfette delle partizioni, la seconda automatizza il processo di backup e ricovero.



RECUVA 1.53.1087

A chi non è mai capitato di cancellare per errore un file importante o svuotare il cestino? L'unico modo per recuperare il tutto è quello di usare un programma di recupero come Recuva, che consente di ripristinare velocemente i file persi per errore o accidentalmente eliminati da qualsiasi periferica.

TWEAKING REGISTRY BACKUP 3.5.1

Il registro di configurazione contiene tutte le informazioni fondamentali del sistema operativo, dai programmi installati, ai profili utente e tutte le configurazioni hardware. Se ci piace "smanettare" nel registro e modificarne le chiavi, sarebbe opportuno creare una copia di questi file prima di fare qualsiasi cambiamento.

TERACOPY 2.3

Piccola utility gratuita che aggiunge quelle funzionalità che da sempre mancano nella funzione "Copia" di Esplora Risorse di Windows (che va a sostituire) ed indispensabile per tutti quelli che spesso spostano da un Hard Disk all'altro moltissimi file e cartelle di grandi dimensioni anche contemporaneamente.

VLC MEDIA PLAYER 2.2.4

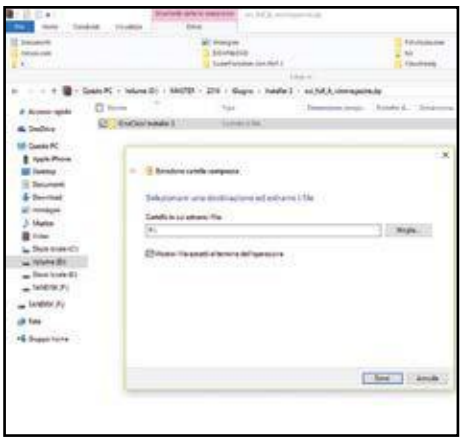
Le novità sono concentrate sulla qualità di riproduzione video, migliorando i tempi di decoding video, e introducendo il supporto multi-threaded alle decodifiche H.264, MPEG-4/XviD e WebM (per sfruttare al meglio i processori multi-core). VLC, inoltre, introduce il supporto sperimentale al formato Blu-ray.

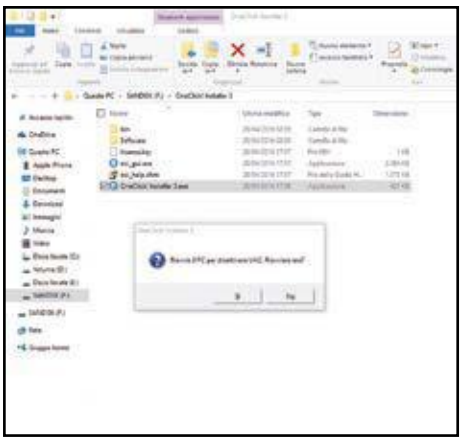
WSUS OFFLINE UPDATE 10.8

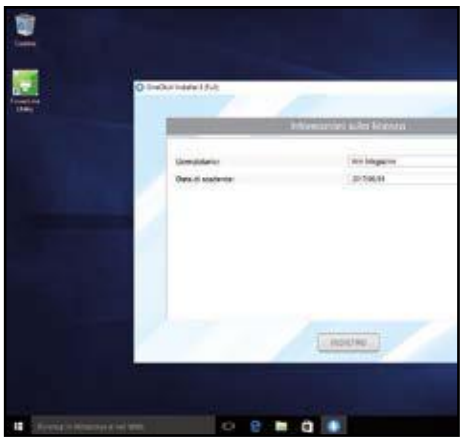
Una delle cose più noiose da fare quando si è costretti a reinstallare Windows è quella relativa al download degli aggiornamenti di sistema. WSUS Offline Update scarica localmente (tramite il download manager wget) gli aggiornamenti che ci servono consentendoci la successiva installazione degli stessi.

B L'installatore automatico!

Vediamo come configurare e registrare OneClick! Installer 3, il tool esclusivo che permette di installare con un solo clic tutti i tool indispensabili (leggi tabella di pagine 11) che aumentano le funzionalità del sistema operativo.







1 Ci serve una chiavetta USB

Colleghiamo una pendrive USB al PC e scarichiamo l'archivio compresso *oci_full_it_winmagazine.zip* sull'hard disk. Apriamo lo ZIP in *Esplora file*, clicchiamo *Estrai tutto* e poi *Sfoglia* per selezionare la pendrive. Confermiamo con *Estrai* per estrarre i file sulla chiavetta.

2 Pochi clic e siamo pronti

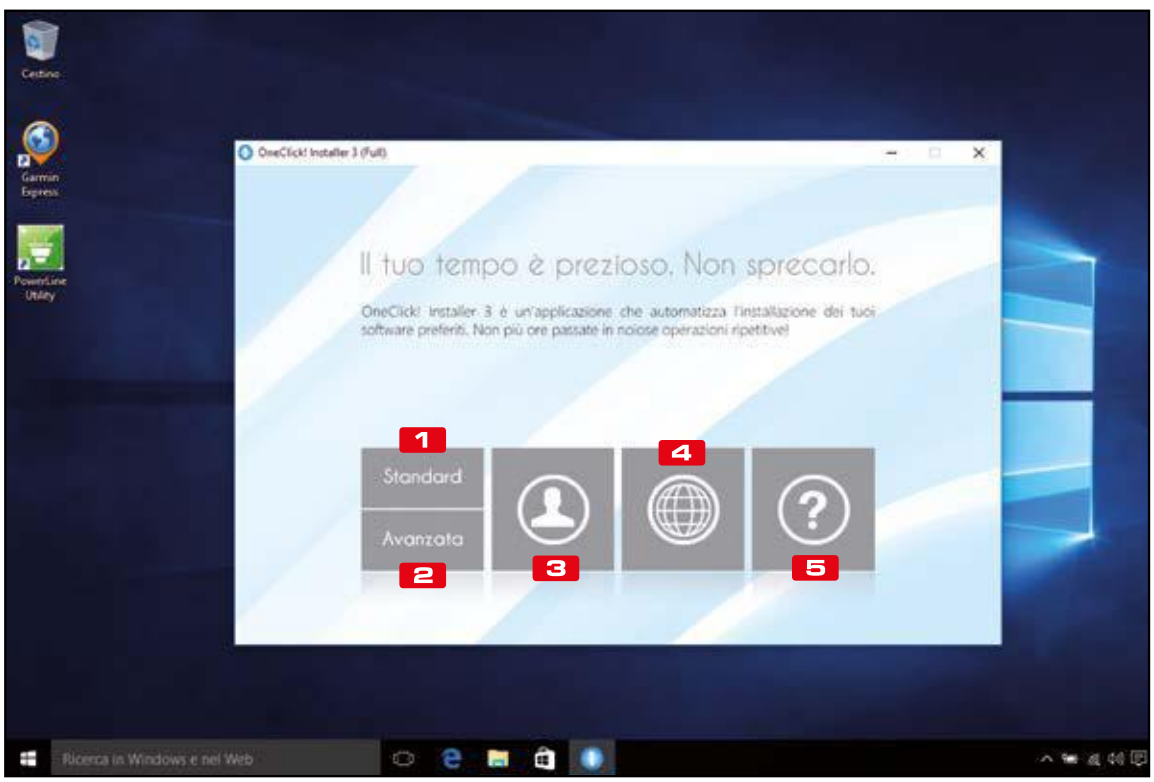
Dalla pendrive apriamo la cartella *OneClick! Installer 3* e facciamo doppio clic sul file *OneClick! Installer 3.exe* presente al suo interno. Se è attivo il *Controllo Account Utente (UAC)*, appare un messaggio che ci chiede di disattivarlo. Clicchiamo *Sì* per riavviare il PC e completare l'operazione.

3 Verifichiamo la licenza del softyware

Al riavvio OneClick! Installer viene caricato automaticamente. Per essere sicuri che la licenza sia correttamente attivata, clicchiamo sulla seconda icona presente nell'interfaccia principale del software.

UN'INTERFACCIA CON POCHI PULSANTI E SENZA FRONZOLI

OneClick! Installer 3 si presenta con una schermata principale molto semplice che non richiede configurazioni complicate e con solo 4 tasti dall'utilizzo intuitivo. Vediamo a cosa servono.



1 STANDARD
Queste due azioni consentono di scegliere i software da installare automaticamente sui nostri PC. Con Standard, la lista dei software sarà uguale per tutti i sistemi

2 AVANZATA
Scegliendo questa azione, la lista dei software da installare automaticamente può essere personalizzata per ogni nostro computer

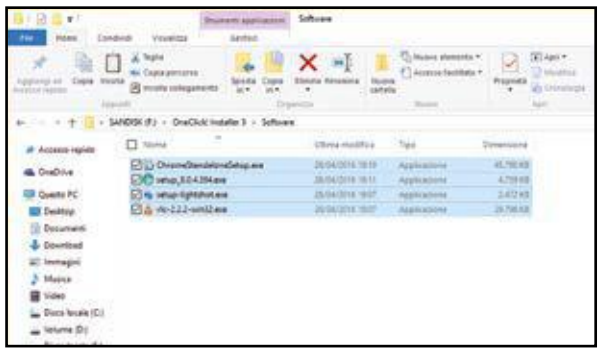
3 INFORMAZIONI SULLA LICENZA
Cliccando su questo pulsante possiamo controllare se la licenza di OneClick! Installer è stata attivata correttamente e la data di scadenza

4 SITO WEB
Cliccandoci sopra si viene reindirizzati alla pagina di Seizent, lo sviluppatore del software, da cui è possibile ottenere altre informazioni ed eventualmente acquistare una licenza allo scadere di quella in regalo con Win Magazine

5 GUIDA
Permette di accedere al file della guida del software che è sempre salvato all'interno della cartella copiata sulla pendrive

C Tante installazioni in un clic

Grazie alla modalità di funzionamento Standard di OneClick! Installer, possiamo automatizzare il setup dei software su tutti i nostri PC. Bastano pochi secondi per configurare tutto.

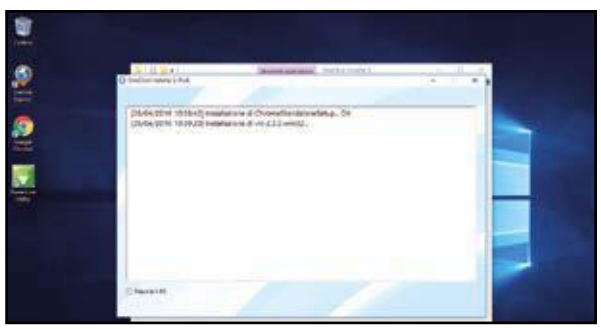


1 Quali programmi installiamo?

Recuperiamo tutti i file di installazione dei nostri tool indispensabili (che troviamo nella sezione *Speciali* del Win DVD-Rom) che si vogliono installare con OneClick! Installer. Possiamo scaricarli per comodità in una qualsiasi cartella del PC. Sarà un'operazione da fare una sola volta.

2 Mettiamoli sulla chiavetta

A questo punto, sulla pendrive, all'interno della cartella *OneClick! Installer 3* troveremo anche quella chiamata *Software*. Apriamola e al suo interno copiamo tutti i programmi che vogliamo installare con un clic: è importante non rinominare i file eseguibili originali in alcun modo.



3 Avviamo l'installatore

Colleghiamo la pendrive ad uno qualsiasi dei PC in cui vogliamo installare i programmi in modo automatico. Andiamo nella directory del programma e clicchiamo due volte su *OneClick! Installer 3.exe*. Passiamo il puntatore del mouse sul primo pulsante e clicchiamo su *Standard*.

4 Basta un semplice clic del mouse

A questo punto si apre una nuova schermata dalla quale possiamo controllare l'avanzamento dell'installazione dei programmi. In questa fase non dobbiamo fare nulla. Opzionalmente possiamo spuntare la casella *Riavvia il PC* per riavviare il sistema al termine dell'installazione.

5 Tutto in automatico

Man mano che i programmi vengono installati, accanto al loro nome apparirà la voce *OK* che ci conferma che l'operazione è stata conclusa con successo. Quando tutti i programmi sono stati installati, apparirà il messaggio *Operazione completata*. Non resta che premere *CHIUDI*.

6 Ora tocca agli altri PC

A questo punto si può ripetere la stessa operazione su tutti gli altri nostri PC. Quando abbiamo finito, ricordiamoci di cancellare i programmi presenti nella cartella *Software* di OneClick! Installer altrimenti la loro installazione verrà eseguita nuovamente ogni volta che lo avviamo.

BUONI CONSIGLI

SOFTWARE COMPATIBILI

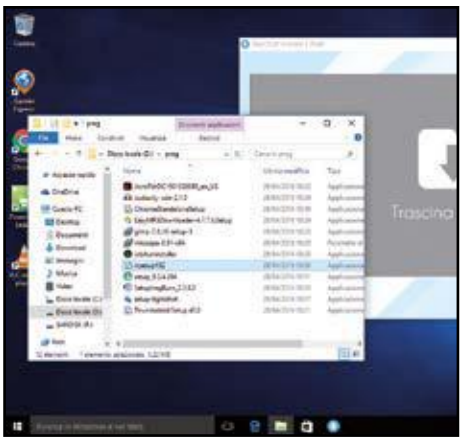
OneClick! Installer 3 consente l'installazione automatizzata di centinaia di programmi, ma non di tutti. Inoltre l'installazione automatizzata si basa sull'identificazione nominale dei file e quindi è importante che i programmi vengano scaricati dai siti ufficiali e che mantengano il nome originale. È possibile consultare la lista dei software supportati su www.winmagazine.it/link/3491.

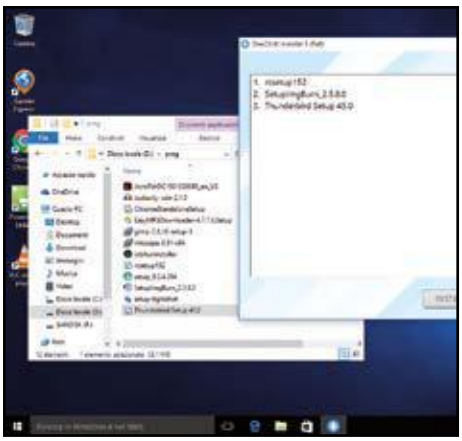
INSTALLAZIONE DA REMOTO

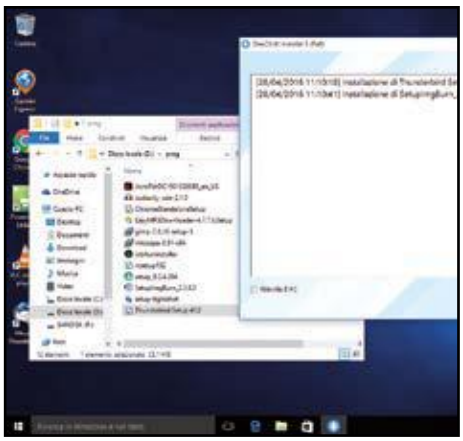
La versione Full di OneClick! Installer che regaliamo ai nostri lettori permette anche di eseguire l'installazione da remoto dei so ftware su tutti i computer collegati alla LAN. Per farlo dobbiamo prima creare all'interno della directory del programma un file di testo chiamato *Computer List.txt* e in questo inserire i computer remoti secondo lo schema seguente: *{Indirizzo IP}{Nome computer}{Nome utente}{Password}*, ad esempio *192.168.0.11 PC1 Pippo Pluto*. Fatto ciò, andare sui PC remoti in cui si vuole installare i software ed eseguire il file *oci_net.exe* scaricabile da www.winmagazine.it/link/3492. Al termine potrebbe essere richiesto il riavvio del PC. Ora quando tutto è pronto, basta avviare OneClick! Installer 3 ed eseguire l'installazione come visto precedentemente. Sui computer remoti si aprirà la stessa finestra del programma con la procedura d'installazione che verrà portata a termine in modo completamente automatico.

D Configurazioni su misura

Vediamo come preparare uno o più PC con settaggi differenti tra loro in modo che ognuno abbia una propria lista software. Anche in questo caso la procedura è semplicissima e richiede solo pochi clic.







1 Installazioni differenziate

Avviamo OneClick! Installer, dalla finestra principale passiamo il puntatore del mouse sul primo pulsante e selezioniamo *Avanzata*. Si apre la finestra *Trascina qui i file*. Avviamo ora *Esplora file* e spostiamoci nella cartella in cui abbiamo salvato gli eseguibili dei programmi da installare.

2 Trasciniamo i software

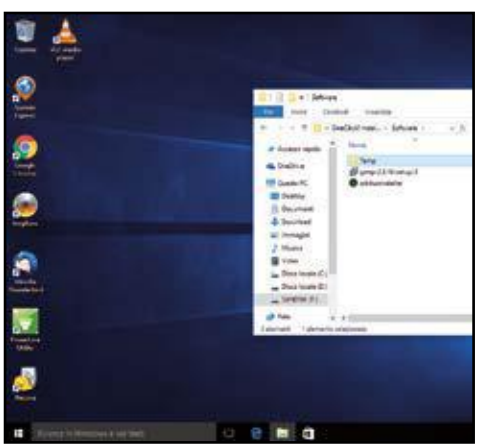
Servendoci del mouse trasciniamo i file originali all'interno della finestra di OneClick! Installer nell'ordine in cui vogliamo che siano installati. Questa modalità non conserva i file dei software all'interno del tool e quindi al termine non dovremo cancellarli manualmente (**Passo C6**).

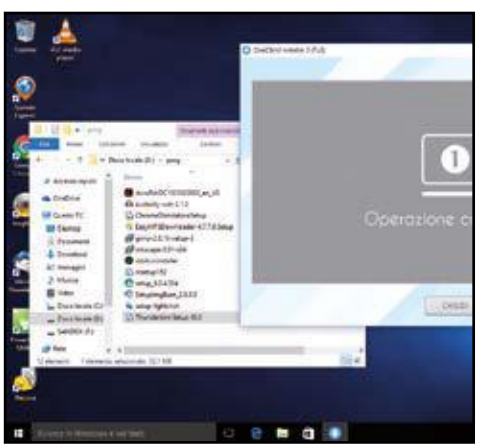
3 Avviamo l'installazione

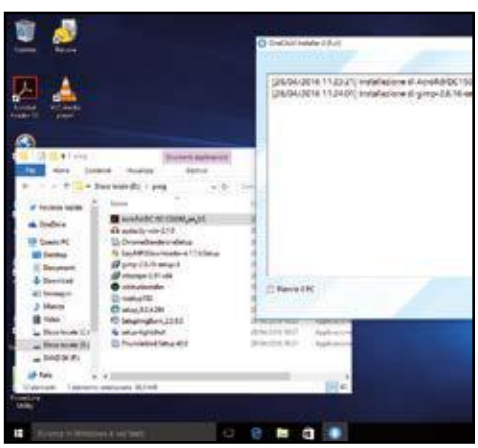
Una volta copiati tutti i file originali, clicchiamo su Installa. Anche in questo caso non dobbiamo fare altro che attendere che l'installazione venga portata a termine e premere il tasto *CHIUDI* o attendere il riavvio del computer nel caso avessimo spuntato la voce *Riavvia il PC* (**Passo B4**).

E Liste software personalizzate

OneClick! Installer permette di scegliere anche la modalità d'installazione ibrida per creare configurazioni similari con alcuni programmi uguali per tutti i PC e altri specifici per ogni postazione.







1 Prima i software per tutti...

In questo caso, prima di avviare OneClick! Installer, mediante *Esplora file* dobbiamo copiare nella cartella *Software* presente sulla pendrive solo i software che vogliamo installare su tutti i PC come visto al **Macropasso A**. Possiamo ad esempio voler installare VLC su tutti i computer di casa.

2 ... poi quelli dedicati

Inseriamo quindi la pendrive sul primo PC e avviamo OneClick! Installer. Dalla finestra principale passiamo il puntatore del mouse sul primo pulsante e selezioniamo *Avanzata*. Si aprirà di nuovo la finestra nella quale dovremo trascinare ora solo i software che vogliamo installare su questo PC.

3 Installazione su misura

Nella finestra compariranno solo i software trascinati: cliccando *Installa*, il programma provvederà a installare i software indicati e quelli presenti nella cartella *Software* seguendo sempre un ordine logico di installazione. Al termine passiamo su un altro PC e trasciniamo solo i programmi dedicati.

VELOCIZZIAMO WINDOWS E PROTEGGIAMO I DATI

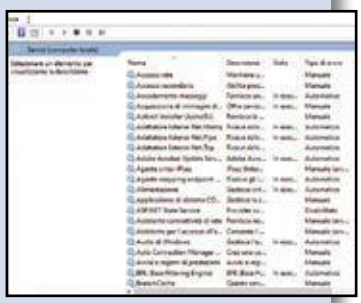
SEMPRE PROTETTI CON WINDOWS DEFENDER

Moltissimi utenti si affidano a Windows Defender per la protezione del PC. Si tratta infatti di una soluzione antivirus basilare sufficientemente efficace per tutti coloro che hanno abitudini di navigazione tranquille. Windows Defender, inoltre, offre la possibilità di attivare uno scudo di protezione contro i PUA (Potentially Unwanted Applications), cioè le applicazioni potenzialmente indesiderate. Fanno parte di questa categoria i software scaricati dal Web che includono nel pacchetto di installazione le fastidiose e invadenti toolbar dei browser o altri elementi potenzialmente nocivi per la privacy dell'utente. Per attivare questa interessante funzione è sufficiente aprire il Blocco note di Windows e copiare la seguente stringa:

REG ADD "HKLM\SOFTWARE\Policies\Microsoft\Windows Defender\MpEngine" /v MpEnablePus /t REG_DWORD /d 1 /f

Per non commettere errori, possiamo copiare il comando da www.winmagazine.it/link/3526. Fatto ciò, procediamo al salvataggio del file, facendo attenzione a modificarne l'estensione originale (***.txt***) in ***.cmd***. Per farlo, in ***Nome file*** digitiamo ***DefenderPUA.cmd***, in ***Salva come*** selezioniamo la voce ***Tutti i file (*)*** e clicchiamo ***Salva***. Eseguiamo quindi il file come amministratore cliccandoci sopra col tasto destro del mouse. Il blocco delle applicazioni potenzialmente indesiderate verrà automaticamente reso effettivo solo dopo il riavvio del PC o l'aggiornamento delle firme virali di Windows Defender.

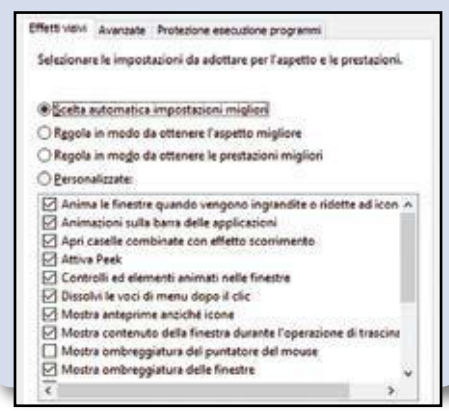
DISATTIVA I SERVIZI INUTILI PER UN BOOT PIÙ VELOCE



Oggi, per avere un PC reattivo, è sufficiente nella maggior parte dei casi disporre di un veloce drive a stato solido (SSD) in luogo del vecchio e lento hard disk. Se siamo amanti dell'ottimizzazione e vogliamo spremere al massimo il computer, possiamo ottenere molti benefici disattivando i servizi non necessari di Windows 10. Possiamo farlo andando in: ***Pannello di controllo/Tutti gli elementi del Pannello di controllo/Strumenti di amministrazione/Servizi***. Sarebbe, però, un'operazione sicuramente lunga e noiosa, perciò ecco anche in questo caso un file batch in grado di fare tutto ciò con un semplice doppio clic del mouse. Scompattiamo l'archivio compresso ***batch_Superchiave.zip*** che possiamo scaricare da ***Win Extra*** ed eseguiamo il file ***Batch.cmd*** dopo averlo selezionato con il tasto destro del mouse e aver cliccato su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale. Terminata l'esecuzione del file batch, riavviamo il sistema. In automatico la nostra super-chiave disattiverà tutti i servizi superflui il cui unico scopo è quello di rallentare Windows 10.

MIGLIORI PRESTAZIONI SENZA GLI EFFETTI VISIVI

La disattivazione di tutti gli effetti visivi di Windows 10 può senza dubbio garantire delle migliori prestazioni, ma ovviamente tutto ciò avrebbe un impatto negativo sull'usabilità e la leggibilità dei caratteri sullo schermo. Il miglior compromesso può essere ottenuto disabilitando perciò tutti gli effetti visivi ad esclusione di ***Mostra anteprime anziché icone***, ***Smussa gli angoli dei caratteri dello schermo*** e ***Utilizza ombreggiatura per le etichette delle icone sul desktop***. Andiamo in ***Pannello di controllo/Sistema/Tutti gli elementi del Pannello di controllo/Sistema/Impostazioni di sistema avanzate/Prestazioni/Impostazioni/Effetti visivi***.

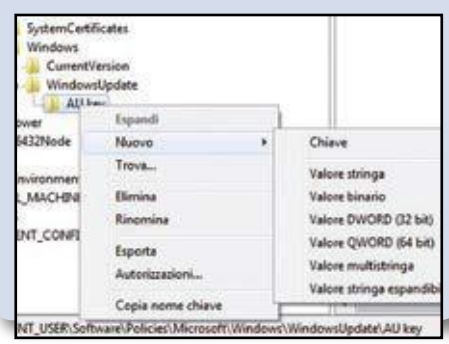


DISABILITARE I SERVIZI INUTILI IN AVVIO

Una delle operazioni da compiere per ottimizzare le prestazioni del computer è quella di disattivare tutti quei servizi che vengono eseguiti automaticamente al boot del sistema operativo. Per farlo basta intervenire nel ***Registro di sistema*** e cancellare gli autorun corrispondenti. Eseguiamo il comando ***regedit*** e selezioniamo, nel riquadro a sinistra, la chiave primaria che termina con ***MACHINE***. Esplodiamo l'albero e selezioniamo ***Software/Microsoft/Windows/CurrentVersion***. Selezioniamo quindi la chiave ***Run***. Per velocizzare lo startup di Windows possiamo cancellare (cliccando col tasto destro del mouse sul valore e scegliendo la voce ***Elimina*** dal menu contestuale) tutti gli autorun installati, tranne l'antivirus e altri autorun che non riusciamo a identificare. Tutti gli installer di update (Acrobat, DivX eccetera.) possono essere esclusi dall'avvio del PC, ma devono essere poi avviati manualmente una volta che il sistema operativo è partito.

DEFRAMMENTIAMO IL REGISTRO PRIMA DEL BOOT

Un trucco per velocizzare il PC è effettuare una deframmentazione a sistema non ancora avviato. Per non appesantire il PC installando altre applicazioni, possiamo agire sui settaggi del registro di configurazione. Una volta aperto l'editor del registro di Windows, partendo dalla chiave radice ***MACHINE*** raggiungiamo il path ***SOFTWARE/Microsoft/Dfrg/BootOptimizeFunction***. Se il nostro PC supporta la deframmentazione, dovremmo trovare una chiave ***Enabled*** nel riquadro di destra dell'editor di registro, quando selezioniamo ***BootOptimizeFunction***. Settandone il valore a ***y*** abilitiamo la funzionalità di deframmentazione al boot. Anche se la deframmentazione migliora le prestazioni del nostro PC, non è ragionevole perdere il tempo necessario a ogni avvio del PC.



Il pulisci PC universale

La guida e il software completo per riportare a nuovo il computer anche senza essere un esperto

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

TOOL DI RIMOZIONE
Ashampoo Uninstaller 2017
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.ashampoo.com

Sappiamo bene che la procedura standard di disinstallazione di un software non rimuove completamente tutti i suoi file. Nel sistema rimangono diverse tracce come collegamenti, file modificati durante l'uso, chiavi di registro e altro ancora che col tempo occupano spazio su disco influendo negativamente sulle prestazioni del PC. Per evitarlo occorre usare un disinstallatore più efficace rispetto a quello integrato in Windows. Noi abbiamo scelto Ashampoo Uninstaller 2017, una suite che consente di rimuovere completamente i programmi installati senza lasciare tracce. Il modulo di monitoraggio permette di registrare meticolosamente le nuove installazioni così da creare un file di log con tutte le eventuali modifiche apportate al sistema. Analizzandolo possiamo poi rimuovere anche quei programmi indesiderati che vengono installati a nostra insaputa insieme ad altri (pensiamo, ad esempio, alle toolbar che infestano i browser).

Non solo "uninstaller"

Altra funzione utile di Ashampoo Uninstaller è la possibilità di creare istantanee del sistema per confrontare lo stato in diversi momenti e visualizzare ogni eventuale modifica apportata: queste informazioni possono poi tornare utili, ad esempio, per risalire alla risoluzione di un problema dovuto a un attacco malware o altro. Ma il nostro tool non si limita alla sola rimozione dei software, offrendo anche tutto l'occorrente per la manutenzione e l'ottimizzazione del sistema. Cominciando dagli strumenti di pulizia che consentono di liberare spazio sull'hard disk e cancellare i file in modo da renderli irrecuperabili anche con strumenti specifici. Permette inoltre di mettere ordine tra i file, ottimizzare il registro e disattivare i servizi inutili. E, soprattutto, non costa nulla per i lettori: basta procurarsi la chiave di licenza fornita gratuitamente seguendo la procedura mostrata di seguito.

A Ecco la licenza completa

Bastano pochi clic per completare la procedura di installazione di Ashampoo Uninstaller 2017 e richiedere una chiave di attivazione che ne sblocca tutte le funzionalità avanzate senza limiti di tempo.

1 Procuriamoci il programma

Avviamo l'installazione del software, scegliamo la lingua italiana, clicchiamo *OK* e poi *Accetto e procedo* per sottoscrivere la licenza d'uso. Nella schermata successiva clicchiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*: nella pagina del browser che si apre digitiamo la nostra e-mail.

2 Completiamo l'attivazione

Clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Controlliamo ora la nostra casella di posta elettronica e clicchiamo sul link inviatoci da Ashampoo. Verremo reindirizzati a una pagina Web dove dovremo inserire alcune informazioni personali per completare il nostro profilo base.

3 Ecco il codice di registrazione

Completiamo cliccando *Fatto*. Continua. Visualizzeremo così la nostra chiave di licenza per la versione completa del software. Copiamola usando la combinazione di tasti *Ctrl+C*, torniamo alla procedura di installazione del software e incolliamola nel campo apposito con *Ctrl+V*.

4 Tutte le funzioni sono sbloccate

Clicchiamo ora su *Attiva ora*: se la chiave di licenza è valida, visualizzeremo un messaggio di conferma. Proseguiamo quindi cliccando su *Avanti* e portiamo a termine l'installazione di Ashampoo Uninstaller 2017. Clicchiamo su *Fine* e avviamo finalmente il nostro disinstallatore.

SCATTIAMO UN'ISTANTANEA AL NOSTRO SISTEMA OPERATIVO

Tra le funzionalità integrate in Ashampoo Uninstaller 2017 ce n'è una che permette di memorizzare lo stato attuale del sistema per confrontarlo con quello ottenuto dopo l'installazione di un software: possiamo scoprire le modifiche apportate al sistema. Le istantanee sono delle "fotografie" del sistema nel momento in cui sono create. Per crearne una andiamo nella scheda ***Istantanee***, clicchiamo ***Crea***, assegniamole un nome e diamo ***OK***. Bisognerà attendere qualche secondo affinché Ashampoo Uninstaller porti a termine la fotografia di quello stato del sistema. Per confrontare due istantanee basta selezionare la prima, cliccare

Confronta con e selezionare quella con cui eseguire il confronto. Verrà creato un rapporto che mostra le differenze tra i due stati. Si possono navigare le modifiche selezionando le chiavi di registro, le aggiunte, quelle eliminate e altro ancora.

B Teniamo tutto sotto controllo

Ashampoo Uninstaller 2017 permette di monitorare le installazioni dei programmi per poi rimuoverli senza lasciare alcuna traccia nel sistema. Ecco come procedere per non riempire l'hard disk di inutile spazzatura.

1 Monitoriamo le installazioni

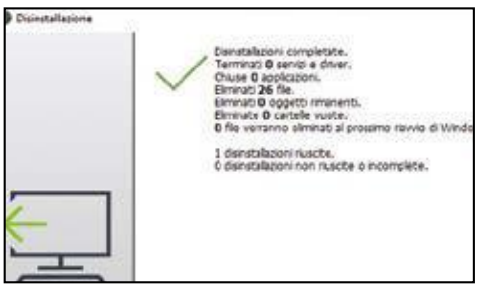
Per essere sicuri di rimuovere ogni traccia delle applicazioni, dobbiamo installarle con Ashampoo Uninstaller 2017. In questo modo il software monitora ogni cambiamento apportato al sistema e registra tutto in un file log. Per prima cosa, quindi, dall'interfaccia principale andiamo in *Installa*.

2 Selezioniamo l'eseguibile

Selezioniamo il percorso in cui è presente l'eseguibile per l'installazione del programma. Possiamo alternativamente usare anche il menu contestuale di Windows. Basta cliccare col tasto destro del mouse sull'eseguibile e scegliere *Installa* con Ashampoo Uninstaller 2017 dal menu contestuale.

3 Terminiamo il monitoraggio

Parte l'installazione del programma e automaticamente viene aperta una finestra col monitoraggio che ci indica il tempo trascorso, i file che sono stati scritti e le modifiche apportate al registro. Quando l'installazione è stata completata, premiamo il tasto *Stop* per interrompere il monitoraggio.



4 I programmi installati

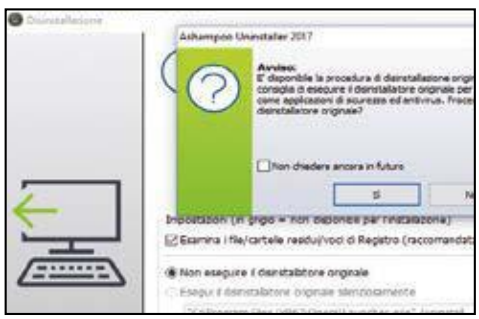
Spostandoci in *Installazioni* possiamo visualizzare tutti i programmi che sono stati installati sul PC. Se sono molti, possiamo filtrarli in base al fatto se sono stati installati con log, senza o se sono corrotti. Cliccando su un'applicazione è possibile visualizzarne alcune informazioni.

5 Rimuoviamo un'applicazione

Per procedere alla disinstallazione di un programma, basta selezionarlo e cliccare *Disinstalla*. Nel caso in cui si tratti di un programma senza file di log, è possibile rimuoverlo solo col disinstallatore originale. Spuntando anche la prima opzione potremo comunque cercare e rimuovere i file residui.

6 Pulizia completata

Dopo aver cliccato su *Prossimo*, il programma verrà disinstallato e al termine verrà visualizzato un rapporto con i file rimossi e le operazioni riuscite. In alcuni casi potrà essere richiesto di riavviare il computer per eliminare completamente ogni file residuo, ma nel nostro caso non dovremo farlo.



7 Rimozione col log

Nel caso in cui fosse presente un file di log perché il software è stato installato col monitoraggio, avremo la possibilità di rimuoverlo anche senza utilizzare il disinstallatore originale. Con i programmi di sicurezza e gli antivirus è comunque consigliabile utilizzare il disinstallatore originale.

8 Organizziamo per gruppi

Mediante il tasto *Gruppi* possiamo creare dei gruppi per assegnare loro specifici applicazioni e così amministrarle meglio. Dopo aver creato un gruppo, per aggiungerci un programma basta cliccarci sopra col tasto destro, scegliere *Aggiungi la selezione al gruppo* e indicare il gruppo da assegnare.

9 I nostri log

All'interno della scheda *File di log* possiamo visualizzare tutti i file di log creati utilizzando il monitoraggio delle installazioni. Per ogni file possiamo poi visualizzarne i dettagli, esportare le modifiche al registro ed eventualmente rimuoverlo rapidamente se non ci serve più.

C Un sistema più scattante

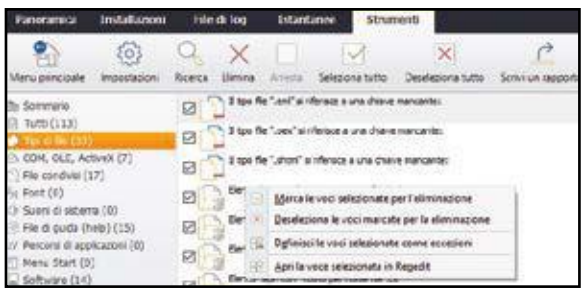
Un disco pieno e frammentato comporta una lettura più lenta dei dati e appesantisce il sistema. Ecco come velocizzare il PC ottimizzando il disco e il registro di Windows.

1 Le medicine per il sistema

In *Strumenti* troviamo una serie di tool utili nell'ottimizzare il sistema per l'uso quotidiano. Ci sono quattro aree su cui possiamo lavorare e apportare miglioramenti. La prima è *Manutenzione Sistema* che ci mette a disposizione gli strumenti *Pulizia Dischi*, *Ottimizza Registro* e *Defrag 3*.

2 Liberiamo spazio

Pulizia disco ci permette di eliminare i file inutili presenti sul PC e liberare spazio sul disco. Una volta selezionato lo strumento, viene eseguita una scansione del PC. Al termine la finestra *Sommario* ci mostra i file che possiamo eliminare. Basta un clic su *Elimina ora* per fare pulizia.



3 Pulizia manuale

Mediante il pannello di sinistra potremo dare un'occhiata in dettaglio ai file trovati. Possiamo così selezionare e deselezionare manualmente i file da cancellare. Cliccando su *Impostazioni*, invece, possiamo indicare al programma le cartelle da controllare e quelle da non controllare.

4 Registro in ordine

Ottimizza Registro permette di trovare ed eliminare chiavi di registro corrotte e inutili lasciate da precedenti installazioni e che potrebbero rallentare il sistema. Si tratta di uno strumento "delicato" che se non usato correttamente potrebbe eliminare chiavi utili al corretto funzionamento del PC.

5 Ordiniamo i file

L'ultimo dei tre strumenti è Defrag 3 che consente di effettuare la deframmentazione del disco. Una volta selezionata, scegliamo l'unità da ottimizzare e clicchiamo sul tasto *Analizza* per avere un quadro dello stato del disco rigido. La deframmentazione non deve essere eseguita sui dischi SSD.

6 Sistemazione intelligente

Possiamo eseguire tre tipi di deframmentazione: veloce, normale e intelligente, che tiene conto dei file utilizzati più frequentemente. Dato che si tratta di un'operazione che potrebbe richiedere molto tempo, possiamo anche impostare che al termine il computer venga spento automaticamente.

BUONI CONSIGLI

CANCELLAZIONE ATTRAVERSO IL CESTINO

Utilizzando gli strumenti di pulizia integrati in Ashampoo Uninstaller, i file eliminati vengono direttamente rimossi dal computer e non inviati al Cestino: quindi non si possono più recuperare. Per una maggiore sicurezza, possiamo fare in modo che Ashampoo Uninstaller utilizzi il Cestino come si fa di solito. Basta andare in *Impostazioni/Driver Cleaner/Impostazioni* e spuntare la voce *Manda i file nel cestino invece di eliminarli direttamente*. In *Eccezioni* possiamo specificare i file e le cartelle che devono essere esclusi dall'analisi.

DEFRAMMENTAZIONE PROATTIVA

Se si ha un normale disco rigido (non un'unita SSD quindi) è possibile attivare la funzione di Deframmentazione Proattiva di Ashampoo Uninstaller che funziona in background ed effettua la deframmentazione con un impatto minimo sul sistema perché le operazioni di ottimizzazione vengono eseguite quando il disco è inattivo o non sta lavorando a piena capacità. Andando poi in *Impostazioni/Defrag 3/Deframmentazione* al boot è possibile abilitare la deframmentazione all'avvio, opzione disponibile solo per i vecchi sistemi operativi. Questa opzione consente di effettuare la deframmentazione anche dei file di sistema che altrimenti non sarebbero disponibili quando Windows è avviato.

D Bloccare servizi e app

L'avvio di Windows dura diversi minuti e le applicazioni non rispondono più in modo veloce? Ecco come rendere più scattante il PC inibendo l'esecuzione automatica dei programmi.

1 Diventiamo il CEO del PC

La seconda area su cui agire è *Amministrazione* che ci permette di modificare quelle impostazioni presenti in Windows ma che a volte sono difficili da trovare. Qui sono presenti quattro strumenti: *Gestione Servizi*, *Sintonizza Avvio*, *Gestione Ripristino Sistema* e *Associazione File*.

2 Solo quelli utili

Gestione Servizi ci mostra tutti i servizi attivi sul sistema. Possiamo fermare quelli che riteniamo non necessari così da liberare risorse e rendere il PC più scattante. Per i vari servizi possiamo avere una breve descrizione e una valutazione da parte degli utenti che ci aiuta a capirne l'utilità o meno.

3 Avvio manuale

In *Sintonizza Avvio* controlliamo tutte le applicazioni avviate con Windows e che di conseguenza possono rallentare il boot. Possiamo scegliere quali ci servono e disabilitare l'avvio automatico di quelle che riteniamo inutili. In questo modo potremo rendere molto più veloce l'avvio del PC.

4 I punti di ripristino

Gestione Ripristino Sistema permette di gestire i punti di ripristino del sistema che vengono creati di solito prima di modifiche importanti come l'installazione di aggiornamenti di Windows. Con le unità SSD il sistema di protezione non è abilitato e quindi non vengono creati punti di ripristino.

5 Ad ogni file la sua app

Con *Associazioni File* possiamo invece gestire i file presenti sul computer e scegliere con quali applicazioni aprirli e di conseguenza anche con quali icone essere identificati. Cliccando su un tipo di file è possibile visualizzare il nome dell'applicazione col quale viene aperto.

6 Associazioni manuali

Cliccando *Modifica* modifichiamo l'applicazione da usare e l'icona scegliendone un'altra. In *Impostazioni* possiamo poi modificare manualmente le associazioni delle estensioni dei file con i filtri di formato dei file: uno strumento dedicato a utenti esperti e quindi da usare con cautela.

BUONI CONSIGLI

SERVIZI A CINQUE STELLE

La funzione Gestione servizi dovrebbe essere usta solo da utenti con un po' di esperienza. Chi non è smanettone potrebbe avere difficoltà a capire le funzionalità dei servizi correndo il rischio di terminarne qualcuno necessario. Ashampoo Uninstaller comunque ci dà una mano mediante la valutazione (da 1 a 5 stelle) fornita da altri utenti. È possibile avere poi maggiori informazioni scegliendo il servizio e cliccando su *Dettagli*.

OTTIMIZZARE IN SICUREZZA

Modificare il registro è un'operazione delicata perché è possibile cancellare accidentalmente qualche chiave utile al corretto funzionamento del sistema. Ecco perché Ashampoo Uninstaller ogni qual volta usiamo lo strumento di ottimizzazione del registro ne crea un backup per consentirci di ripristinarlo in caso di problemi. Per trovare i backup e ripristinarli andiamo in *Strumenti/Generale/Gestione Backup*. Da qui è possibile gestire quelli creati ed cancellare quelli più vecchi che non ci servono più.

PARTECIPARE ALLA COMMUNITY

Ashampoo Uninstaller permette di valutare un software installato sul PC in base al contributo di altri utenti. Di default il database della community viene scaricato quando avviamo l'applicazione. Possiamo modificare questa opzione da *Impostazioni/Comunità*. A nostra volta possiamo contribuire alla valutazione dei programmi. Per farlo basta cliccare col tasto destro sul programma nella finestra *Installazioni* e scegliere il tipo di valutazione.

E Mettiamo al sicuro i dati

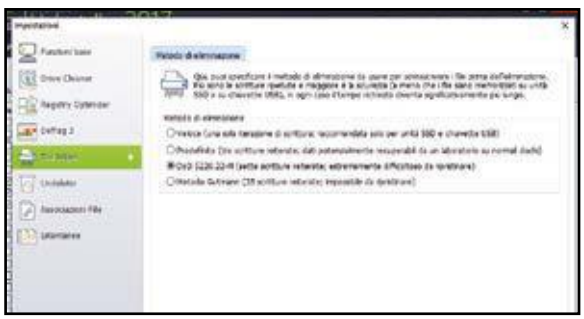
Vediamo ora come rendere irrecuperabili i file cancellati dall'hard disk e ripristinare quelli eliminati per errore: due operazioni facili da compiere grazie ad Ashampoo Uninstaller.

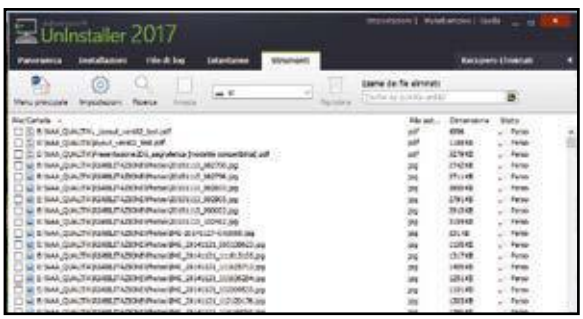
1 File irrecuperabili

La terza area è quella chiamata *Strumenti per file* suddivisa a sua volta in tre strumenti. Il primo è *Pulizia File*, che consente di cancellare i file in modo permanente e renderli irrecuperabili. Basta cliccare *File o Cartella* per aggiungere un file o una cartella. In alternativa possiamo anche trascinarli col mouse.

2 Anche con i vecchi

Aggiunti i file e le cartelle da eliminare, non dobbiamo fare altro che cliccare su *Distruggi* e confermare con *Sì*. Selezionando l'opzione *Spazio libero disponibile* verrà sovrascritto tutto lo spazio libero sull'hard disk per rendere irrecuperabili anche i file cancellati precedentemente col metodo normale.



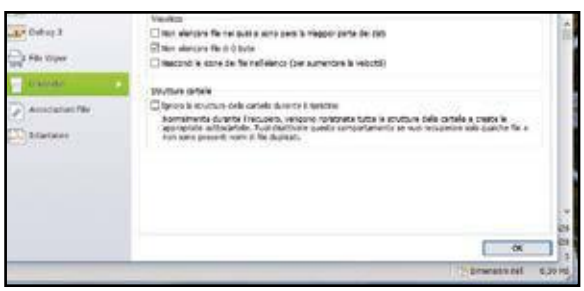


3 Metodi davvero sicuri

Cliccando *Impostazioni* possiamo scegliere il metodo di eliminazione da utilizzare. Maggiore è il numero di sovrascritture effettuato e più difficile sarà il recupero dei file, anche se ci vorrà più tempo. Se si dispone di un'unità SSD o una pendrive basta selezionare il metodo *Veloce* con una sola iterazione.

4 Recuperiamo i file

Con *Recupero Eliminati* possiamo invece recuperare i file che abbiamo cancellato accidentalmente. Per farlo selezioniamo prima l'unità dal menu a tendina e poi clicchiamo sul tasto *Ricerca*. Bisogna attendere un po' di tempo, anche diversi minuti, per terminare la scansione dell'unità selezionata.



5 Effettuiamo il ripristino

Terminata la ricerca verranno visualizzati i file cancellati. Basta selezionare quelli che ci interessa recuperare e cliccare *Ripristina*. Cliccando *Impostazioni* possiamo specificare le impostazioni per la ricerca e il ripristino dei file cancellati. Le modifiche avranno effetto dopo il riavvio del software.

6 Eliminare i link non validi

L'ultimo strumento è *Verifica collegamenti* che permette di controllare il menu Start, il desktop e i collegamenti di avvio rapido per rimuovere quelli non più validi. Basta selezionarli e cliccare *Elimina*. Cliccando *Proprietà* possiamo analizzare a cosa punta il collegamento selezionato.

BUONI CONSIGLI

USIAMO LA PASSWORD

Ashampoo Uninstaller 2017 è uno strumento potente ma anche molto delicato. Se altre persone hanno accesso al PC, potrebbe essere opportuno impedire loro di usarlo in modo che non vengano toccati e modificati i file di log e tutto il resto. Per farlo possiamo impostare una password andando in *Impostazioni/Funzioni base/Password*.

I TOOL DI WINDOWS

La sezione Windows Tool di Ashampoo Uninstaller permette di accedere velocemente ad alcuni strumenti già presenti in Windows, ma che spesso sono nascosti. *Informazioni sistema* è il primo e permette di avere una scheda dettagliata con tutto l'hardware e il software presente nel PC. Con Centro operativo, invece, possiamo accedere al Centro operativo di Windows da cui controllare opzioni relative alla sicurezza del sistema operativo, alla sua manutenzione e recupero. Infine c'è *Criteri di Gruppo* che consente di lanciare l'editor per le politiche locali di Windows per gruppi di solito usati dagli amministratori di sistema per impostare i vari privilegi di accesso agli utenti locali. Questo strumento non è disponibile nelle versioni Home di Windows ma solo in quelle Professional. Mediante una console centrale si possono impostare criteri comuni a tutti gli utenti che utilizzano il sistema e criteri in base all'utente singolo. Si tratta comunque di impostazioni dedicate agli amministratori e non all'utente domestico.

Porta Windows in assistenza

Ecco l'app di Windows 10 per condividere il desktop con altri PC e chiedere aiuto da remoto

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

SISTEMA OPERATIVO
WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.it

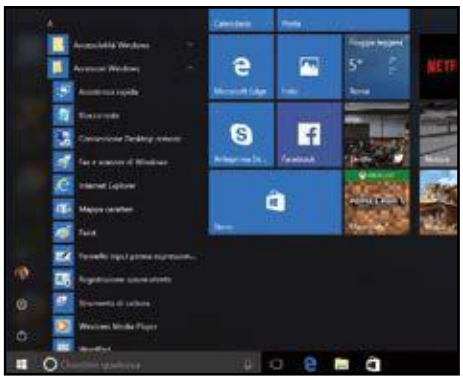
Problemi a scaricare la posta elettronica? Il PC si blocca quando si avvia un determinato software o in particolari condizioni d'utilizzo? In questi casi si cerca sempre l'amico esperto per chiedergli aiuto e farsi risolvere il problema. Anche al più esperto degli smanettoni, però, viene molto difficile trovare una soluzione senza essere fisicamente davanti al PC malfunzionante. Così di solito, sfruttando particolari tool, la persona che deve fornire l'aiuto si connette da remoto al computer che ha problemi. Per rendere il tutto molto più semplice, nell'ultimo aggiornamento di Windows 10 Microsoft ha introdotto l'applicazione Assistenza rapida pensata proprio per aiutare le persone a farsi assistere da qualcuno quando si verificano problemi. Chi quindi ha la fortuna di avere l'ultima versione del sistema operativo della casa di Redmond può servirsi di questo utile strumento senza dover installare altro e senza dover smanettare con porte da aprire sul router o servizi di DNS dinamici da attivare.

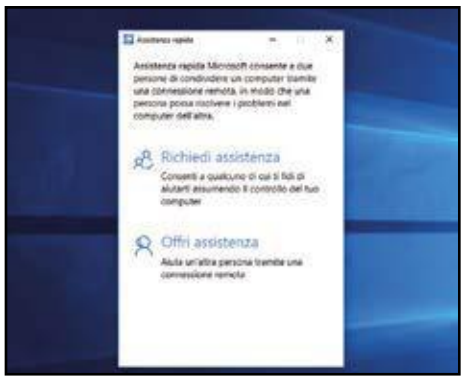
Il codice di accesso

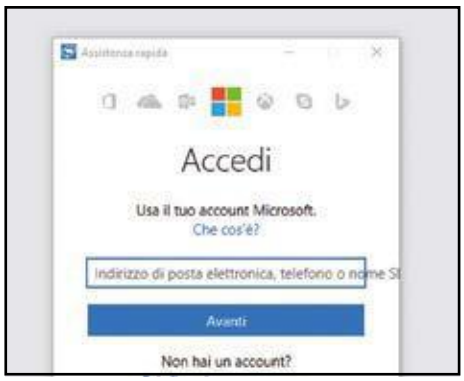
L'app Assistenza rapida è già installata in Windows 10 e non si può scaricare dal Windows Store o procurarla su qualche sito Web. Usarla è estremamente facile: basta che la persona che fornisce assistenza comunichi a chi ha problemi un codice per stabilire la connessione. Assistenza rapida ha uno strumento per prendere note sul desktop remoto: in questo modo si potranno indicare meglio alcune cose alla persona che si sta aiutando. Il tool può essere utile anche a chi vuole accedere alle risorse del proprio computer quando si trova fuori casa: in questo caso, però, per stabilire la connessione è necessario che ci sia sempre qualcuno che possa inserire il codice e confermare la condivisione dello schermo.

Connessione remota in un clic

Con la nuova applicazione Assistenza rapida introdotta in Windows 10 diventa molto più semplice e veloce accedere a un computer remoto e fornirgli assistenza. Ecco la guida passo passo per usarla al meglio.







1 L'app a portata di clic

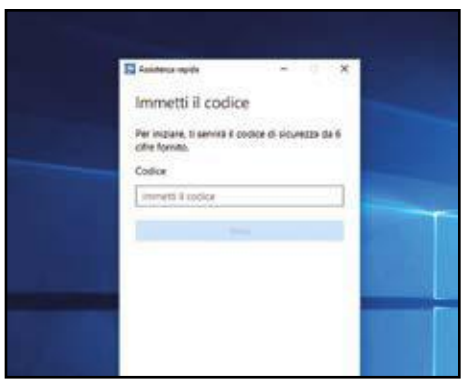
L'Assistenza rapida è una nuova app di Windows 10 e quindi non può essere installata su versioni precedenti. Per usarla clicchiamo sul pulsante *Start* e scorriamo l'elenco delle app fino a trovare la voce *Accessori Windows*. Clicchiamoci sopra e selezioniamo *Assistenza rapida*.

2 Dare o richiedere aiuto?

Scegliamo tra *Richiedi assistenza* e *Offri assistenza*. Chi deve consentire l'accesso al proprio PC deve scegliere la prima opzione mentre la seconda dovrà essere selezionata da chi la deve fornire. Quest'ultimo deve inoltre avviare per primo la procedura per ottenere il codice di accesso.

3 Autenticarsi con Microsoft

Come detto, è la persona che deve offrire assistenza che avvia per prima la procedura. Per farlo deve cliccare su *Offri assistenza*. Al passo successivo dovrà quindi effettuare l'accesso al proprio account Microsoft inserendo l'indirizzo di posta elettronica e la propria password.



4 Ecco il codice di accesso

Eseguito l'accesso, verrà visualizzato un codice a 6 cifre. Questo codice andrà comunicato alla persona che ha bisogno di assistenza. Lo si può inviare per messaggio, per e-mail o anche comunicarlo a voce per telefono. È importante fare in fretta perché il codice scade dopo 10 minuti.

5 Confermare in 10 minuti

A sua volta la persona che ha bisogno di assistenza avvia sul proprio PC l'app Assistenza rapida, ma questa volta seleziona l'opzione *Richiedi assistenza*. Al passo successivo dovrà quindi inserire il codice a 6 cifre comunicatogli dalla persona che gli fornirà assistenza e preme il tasto *Invia*.

6 Lo schermo è condiviso

Gli verrà ricordato che serve la sua autorizzazione e gli verrà visualizzato il nome della persona che gli fornirà assistenza. Non resta che premere *Consenti* e dopo alcuni istanti sul desktop in alto comparirà una piccola finestra che notifica l'attivazione della condivisione dello schermo.

Per i vecchi Windows

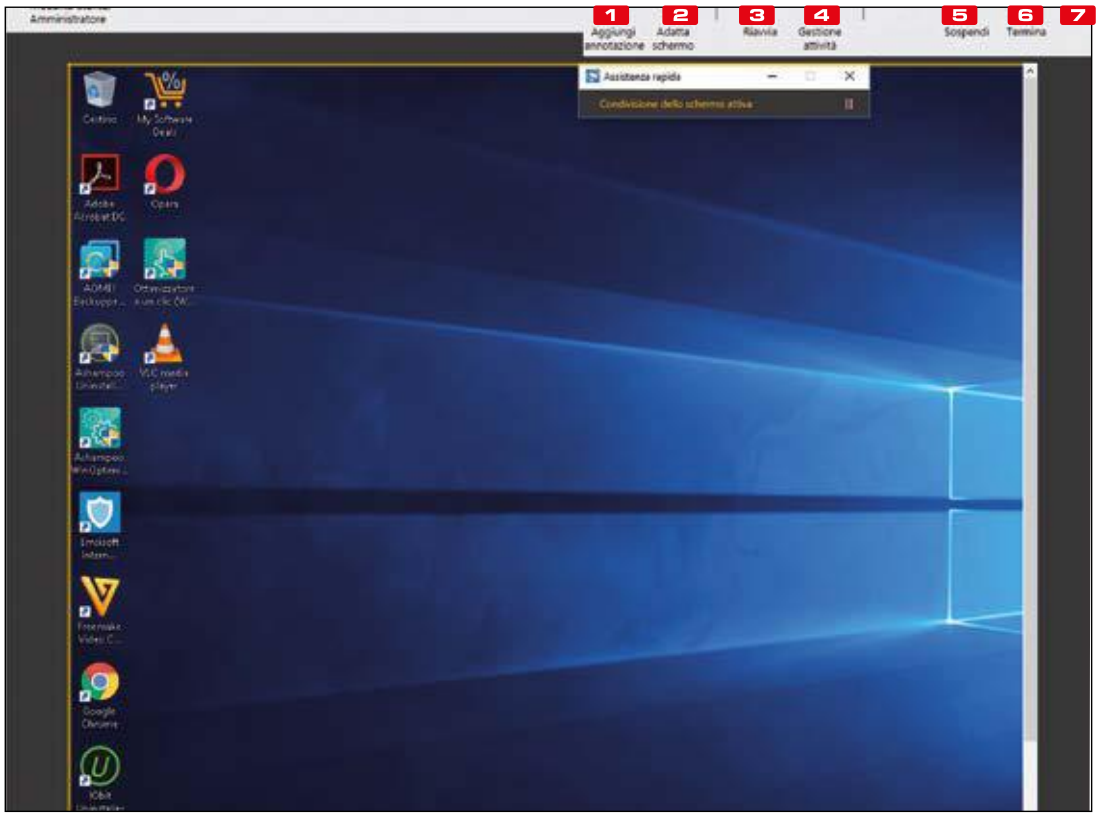
E chi sul proprio computer ha installato una versione di Windows precedente alla 10? In questi casi non si potrà utilizzare l'app Assistenza rapida ma ci si dovrà servire dello strumento Desktop Remoto presente in tutte le vecchie versioni del sistema operativo. Questo tool è molto facile da utilizzare all'interno della stessa rete, ma se si vuole accedere dall'esterno la procedura di configurazione richiede un po' di tempo. In compenso ha il vantaggio che può essere utilizzato anche da uno smartphone e da un tablet che non deve per forza avere sistema operativo Windows. Microsoft, infatti, ne ha realizzato un'app anche per Android e iOS.

Per molti ma non per tutti

Anche Desktop Remoto ha delle limitazioni: non è disponibile, ad esempio, nelle versioni Home di Windows. In questi casi le soluzioni sono due: forzare l'abilitazione del Desktop Remoto con un piccolo hack o servirsi di un programma diverso come TeamViewer o Chrome Remote Desktop. Nelle pagine seguenti vedremo come configurare e usare ognuna di queste soluzioni per consentire a tutti di ricevere assistenza o collegarsi al computer di casa anche quando si è fuori.

IL PANNELLO DI CONTROLLO PER SBLOCCARE UN PC IN PANNE

Impariamo a prendere confidenza con gli strumenti messici a disposizione dall'app Assistenza rapida.



1 AGGIUNGI ANNOTAZIONE
Permette di accedere al pennarello che serve per annotare alcune cose sul desktop del computer remoto

2 ADATTA SCHERMO
Adatta il desktop del computer remoto alla finestra dell'Assistenza rapida in modo da poter visualizzare tutti gli elementi

3 RIAVVIA
Serve per riavviare il computer remoto. In alcuni casi, un riavvio del sistema è necessario, come ad esempio quando si installa qualche app. Dall'altra parte è necessario che ci sia qualcuno per effettuare il login e fornire nuovamente l'autorizzazione

4 GESTIONE ATTIVITÀ
Apre lo strumento Gestione attività sul PC remoto per visualizzare tutti i processi attivi in background in questo momento

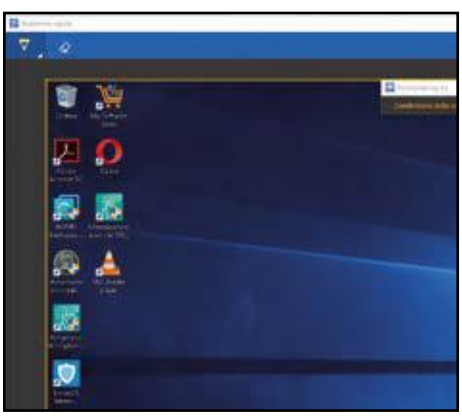
5 SOSPENDI
Serve a interrompere momentaneamente la condivisione dello schermo. Per ristabilirla sarà sufficiente premere su Riprendi

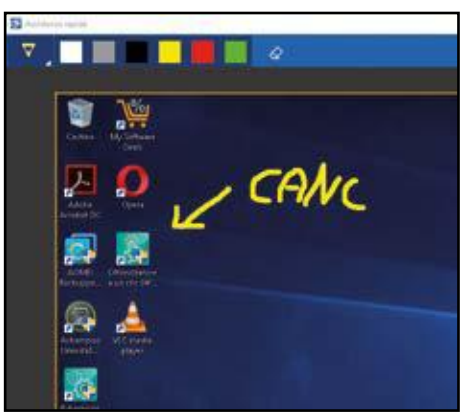
6 TERMINA
Interrompe la condivisione dello schermo e consente al proprietario del PC remoto di riprendere il controllo del sistema

7 DIDASCALIE
Cliccando sul pulsante con i tre punti è possibile visualizzare o nascondere le voci dei vari tasti presenti nella finestra di Assistenza rapida

Pronti a dare assistenza

Messi in comunicazione i due sistemi, da un qualsiasi computer con Windows 10 connesso a Internet possiamo ora lavorare sul PC remoto per accedere alle sue risorse o risolvere eventualmente i problemi presenti.





1 Regoliamo la vista

Attivata la condivisione dello schermo, regoliamo la dimensione della finestra di *Assistenza rapida* e clicchiamo sul pulsante *Adatta schermo*: in questo modo il desktop sarà adattato alla finestra per visualizzare tutti gli elementi. Di conseguenza saranno modificate anche le proporzioni.

2 Iniziamo l'assistenza

Ora possiamo lavorare sul PC remoto come se ci trovassimo fisicamente davanti al monitor. Per aiutare la persona che si trova dall'altra parte potrebbe essere utile annotargli qualcosa sul desktop. Per farlo clicchiamo sul tasto *Aggiungi annotazione* per accedere allo strumento pennarello.

3 Prendiamo nota

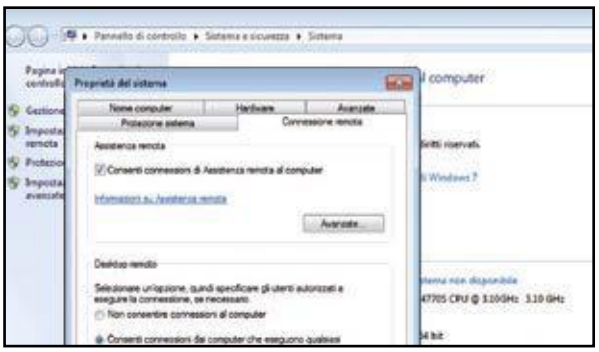
Cliccando sull'icona del pennarello scegliamo il colore da usare per le annotazioni. Non è però possibile scegliere la larghezza del tratto. Cliccando sulla *Gomma* verranno cancellate tutte le annotazioni. Quando abbiamo terminato l'assistenza, basterà cliccare sul tasto *Termina*.

S.O.S. per vecchi computer

Se si possiede un computer con una versione di Windows precedente alla 10, gli si può fornire assistenza usando la funzione Desktop Remoto. Ecco come configurare il PC da assistere.

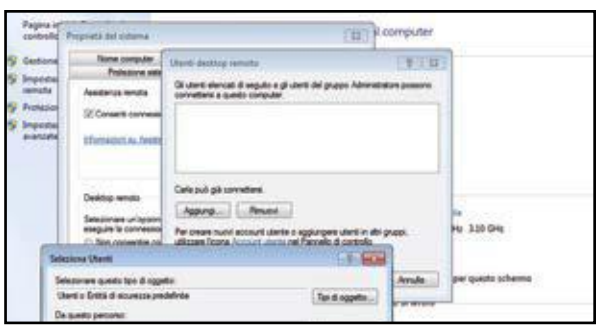
1 Impostiamo la password

Per prima cosa è necessario controllare che l'utente abbia protetto l'accesso al computer con una password. Occorre andare in *Pannello di controllo/Account utente e protezione famiglia/Account utente* ed eventualmente impostare una password sicura per l'utente in questione.



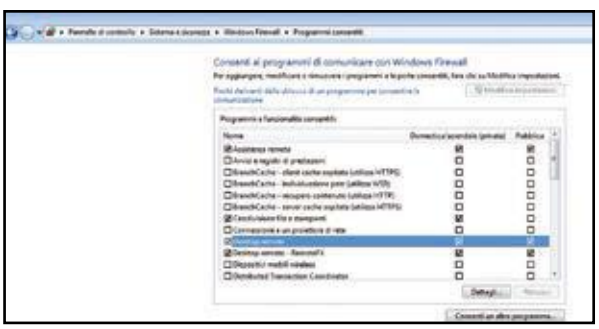
2 Abilitiamo l'assistenza remota

Fatto ciò, andiamo nel menu *Start*, clicchiamo col tasto destro su *Computer* e selezioniamo *Proprietà*. Dal pannello di sinistra clicchiamo quindi su *Impostazioni di connessione remota* e assicuriamoci che sia spuntata la voce *Consenti connessioni di Assistenza remota al computer*.



3 Chi può accedere?

Clicchiamo *Seleziona utenti* per scegliere gli utenti che potranno connettersi da remoto al PC. Quelli che sono configurati con i privilegi di amministratore hanno già diritto all'accesso. Possiamo però concedere l'accesso anche a quelli senza privilegi cliccando su *Aggiungi*.



4 Meglio attivare il firewall

Ora da *Pannello di controllo/Sistema e sicurezza/Windows Firewall* occorre cliccare su *Consenti programma o funzionalità con Windows Firewall* e controllare che il *Desktop remoto* sia abilitato: in caso contrario abilitarlo mettendo la spunta e salvando le nuove impostazioni.

5 Configurare il router

Per raggiungere il PC dall'esterno è necessario configurare il port forwarding sul router in modo che le connessioni che arrivano sulla porta *TCP/IP 3389* siano reindirizzate sul proprio IP. La configurazione del router dipende dal modello e ci si dovrà affidare al manuale operativo.

6 Iscriviamoci ad un server DNS

Se il proprio provider Internet non fornisce un indirizzo IP fisso, per consentire di raggiungere il PC da remoto occorrerà appoggiarsi a uno dei tanti servizi DDNS come No-IP (www.noip.com/it-IT) che consente di avere un indirizzo univoco per connettersi dall'esterno alla rete di casa.

BUONI CONSIGLI

NON SOLO HOME

Il Desktop remoto è una caratteristica non presente nelle versioni Home di Windows. È possibile comunque aggiungerla anche a queste versioni con un piccolo hack. Si tratta di RDP Wrapper che è possibile scaricare da https://github.com/stascorp/rdpwrap/. Lo script deve essere avviato con i diritti di Amministratore altrimenti non verrà installato correttamente.

QUAL È IL MIO IP?

Per configurare il port forwarding sul router è necessario conoscere l'IP con quale il proprio PC è connesso alla rete di casa. Per farlo sarà sufficiente avviare il Prompt dei comandi, digitare il comando *ipconfig* e premere *Invio*. Per conoscere invece l'IP col quale il router è connesso a Internet basterà visitare il sito www.whatismyip.com/it. Naturalmente questo IP potrebbe cambiare se il provider ne fornisse uno dinamico. In questo caso si dovrà utilizzare un servizio DDNS per consentire comunque l'accesso da remoto.

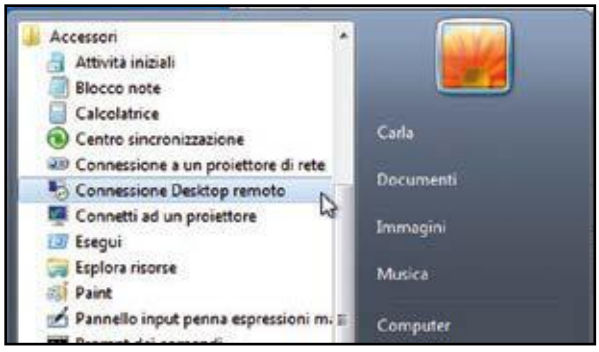
BUONI CONSIGLI

SEMPRE ATTIVO
Per potersi connettere da remoto al PC di casa questo non deve trovarsi in uno stato di sospensione o ibernazione. Dobbiamo quindi assicurarci che sul computer remoto queste due modalità siano impostate su *Mai* andando nelle impostazioni del risparmio energetico.

NELLA STESSA LAN
Se ci si deve connettere a un PC presente nella stessa rete locale, la procedura è molto più semplice perché non deve essere configurato alcun servizio DDNS. Basterà immettere l'IP locale del computer remoto per stabilire la connessione.

Colleghiamoci da remoto

Scopriamo adesso tutti i modi per collegarsi al vecchio computer di casa sfruttando la funzione di Desktop Remoto. Per farlo possiamo usare un PC ma anche uno smartphone con l'app giusta.



1 Il vecchio metodo

Ci si può collegare in diversi modi sfruttando la funzione Desktop Remoto. Il primo consiste nell'usare lo strumento presente anche sui vecchi sistemi. Dal menu *Start/Programmi/Accessori* clicchiamo su *Connessione Desktop Remoto* per avviare l'applicazione che ci serve.

2 Inseriamo le credenziali

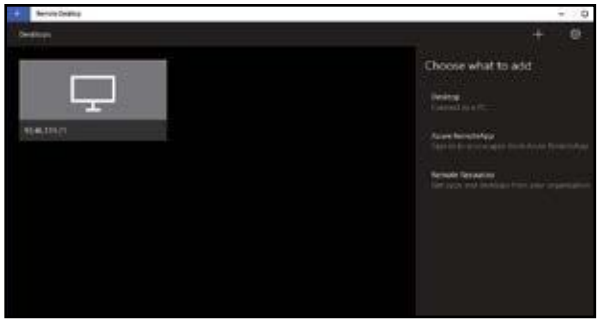
In *Computer* immettiamo l'IP del router (nel caso in cui il provider fornisca un IP fisso) o l'indirizzo del servizio DDNS che si è scelto di usare. In *Nome utente* indichiamo l'account con cui ci si vuole connettere e che deve essere stato abilitato come visto nei passi precedenti.

3 Occhio alle impostazioni

Prima di connetterci, in *Visualizza* impostiamo la risoluzione con cui lavorare. In *Risorse locali*, si possono gestire le impostazioni audio, la stampante e le combinazioni da tastiera. In *Prestazioni*, infine, si può scegliere la velocità di connessione per ottimizzare le prestazioni.

4 Colleghiamoci al PC remoto

Basta ora cliccare su *Connetti* per stabilire la connessione al PC remoto. Non resta che immettere la password per l'utente (**Passo C1**) e dopo alcuni istanti ci si troverà sul desktop dell'altro PC. La finestra potrà essere ridotta per lavorare contemporaneamente in remoto e in locale.



5 Connessione da Windows 10

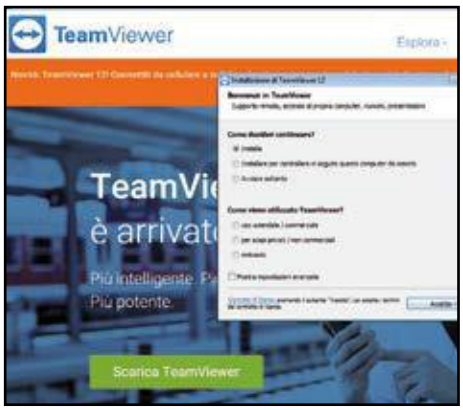
Se ci si connette da Windows 10 è possibile utilizzare l'app Remote Desktop scaricabile dal Windows Store. Basterà cliccare sul pulsante +, selezionare *Desktop* e inserire gli stessi dati del PC remoto usati precedentemente, ovvero l'IP (o il DDNS) e il nome utente con la password.

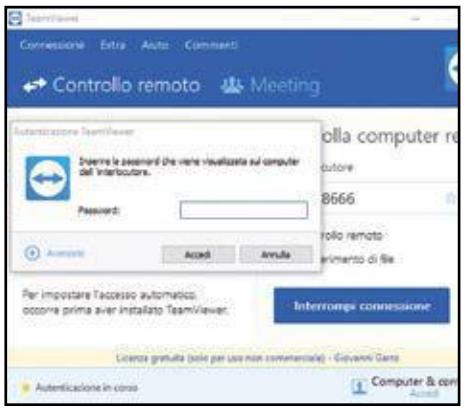
6 Operazioni remote anche in mobilità

È possibile collegarsi da remoto al PC di casa anche da smartphone o tablet. Per farlo basta usare l'app Remote Desktop che Microsoft ha reso disponibile non solo per i suoi device, ma anche per Android e iOS. La si può scaricare rispettivamente dal Play Store e dall'App Store.

Ecco la soluzione alternativa

Se troviamo complicati gli strumenti messi a disposizione da Windows, possiamo collegarci a un computer remoto sfruttando TeamViewer, un piccolo tool compatibile con tutte le piattaforme.





1 Procuriamoci il programma

Scarichiamo gratuitamente TeamViewer. Al momento dell'installazione si può scegliere tra una serie di opzioni come ad esempio avviarlo soltanto senza installarlo. Deve essere comunque avviato su entrambi i dispositivi: è disponibile anche per smartphone e tablet.

2 Il proprio identificativo

Una volta avviato, sulla sinistra verrà visualizzato l'ID e la Password che dovranno essere comunicate al PC dal quale ci si vorrà connettere. Andando in *Extra/Opzioni* è possibile anche impostare una password personale e abilitare l'avvio automatico con Windows.

3 Stabilire la connessione

Avviamo TeamViewer dal PC dal quale ci si vuole collegare. In *ID interlocutore* inseriamo l'ID del PC remoto e clicchiamo *Collegamento con l'interlocutore*. Inseriamo la *Password* e clicchiamo *Accedi*. Pochi istanti e si potrà lavorare sul PC remoto come se fossimo davanti lo schermo.

Accesso anche via Chrome

Possiamo collegarci a un computer remoto anche attraverso il browser di Google usando l'estensione Chrome Remote Desktop. Vediamo come mettere in pratica anche questa utile soluzione.

1 Prepariamo il browser

Avviamo Chrome, andiamo nel Chrome Web Store e cerchiamo l'applicazione Chrome Remote Desktop. Per installarla sarà sufficiente cliccare *Aggiungi* e poi confermare. La procedura deve essere ripetuta su entrambi i PC. Avviamo quindi l'app sul PC remoto e concediamo i permessi.

2 Procurarsi il codice

Selezioniamo *Assistenza remota* e clicchiamo *Condividi* per installare il programma host. Verrà visualizzato un codice a 12 cifre che dovrà essere usato per la connessione da remoto. Andiamo sull'altro PC, avviamo l'app e sempre in *Assistenza remota* clicchiamo sul tasto *Accesso*.

3 Il controllo è totale

Inseriamo il *Codice di accesso* e premiamo *Connessione*. Sull'altro PC verrà visualizzata una finestra nella quale cliccare *Condividi* per stabilire la connessione. Una volta eseguito l'accesso, visualizzeremo il desktop dell'altro computer. Al termine clicchiamo su *Disconnetti*.

Per un PC da Formula 1

Il sistema fatica anche nelle operazioni più semplici? Ecco il tool per velocizzare e ripulire l'OS

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

TOOL DI OTTIMIZZAZIONE
ASHAMPOO WINOPTIMIZER 2017

SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.ashampoo.com

Appena acquistato, qualunque PC è veloce e scattante, ma col tempo diventa sempre più lento. Il calo di prestazioni, però, non è dovuto alla parte hardware, bensì a problemi del sistema operativo e dei software utilizzati, all'accumularsi di file superflui e di voci di registro corrotte, nonché all'aumentare della frammentazione dei file sull'hard disk. Tutti problemi che possono essere facilmente risolti con un buon software di manutenzione come Ashampoo WinOptimizer 2017 che questo mese regaliamo in versione completa ai nostri lettori.

Performance a costo zero

Per avere un computer di nuovo veloce e performante non dobbiamo mettere mano al portafoglio per acquistarne uno nuovo, né dobbiamo perdere ore e ore per reinstallare il sistema operativo e le varie applicazioni. Con WinOptimizer 2017 basta un clic per trovare e risolvere tutti i problemi che ne causano il rallentamento. Il software è infatti in grado di effettuare una manutenzione veloce eliminando i file inutili e correggendo gli errori del registro. Anche un utente senza alcuna esperienza riuscirà a riportare in forma il PC in pochissimi minuti. WinOptimizer 2017 offre poi anche la possibilità di eseguire interventi mirati e agire su ogni aspetto del sistema grazie ai numerosi moduli integrati. Ad esempio, oltre ad eseguire le operazioni di pulizia per snellire il computer, permette di migliorare le prestazioni deframmentando il disco e velocizzare la navigazione su Internet agendo su alcuni parametri nascosti della connessione. Inoltre integra tutti gli strumenti utili per controllare ogni aspetto relativo alla nostra sicurezza e a quella dei dati sensibili. Ma non perdiamo tempo e iniziamo a scoprire subito i tesori nascosti di WinOptimizer 2017 che ci permetteranno di rendere il PC più veloce, sicuro e adatto alle nostre esigenze.

A Installiamo la nostra suite

Prima di utilizzare WinOptimizer 2017 occorre effettuare una breve registrazione on-line che permette di ottenere il codice seriale da usare per sbloccare tutte le funzionalità del software. Ecco come procedere.

1 Recuperiamo il programma

Scompattiamo l'archivio *WinOptimizer.zip* che troviamo nell'Interfaccia principale del Win DVD ed eseguiamo il file *ashampoo_winoptimizer_2017_25357.exe* per avviare l'installazione della suite. Scegliamo la lingua italiana, clicchiamo *OK* e poi *Accetto e procedo*.

2 Procuriamoci la chiave

Ci verrà richiesta la chiave di licenza. Procuriamocela cliccando *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Nella pagina Web che si apre inseriamo la nostra e-mail e clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Quindi premiamo *Fai clic qui* nell'e-mail inviataci da Ashampoo.

3 Ecco la nostra chiave

Verremo reindirizzati a una pagina Web in cui inserire alcune informazioni personali. Clicchiamo *Fatto. Continua!* per visualizzare la chiave di licenza. Copiamola (*Ctrl+C*), torniamo alla finestra di installazione del software, incolliamola (*Ctrl+V*) e clicchiamo *Attiva ora*, *Avanti* e *Fine*.

IL PANNELLO DI CONTROLLO PER LA MESSA A PUNTO DEL PC

Impariamo a riconoscere e usare al meglio l'interfaccia principale e gli strumenti più importanti di Ashampoo WinOptimizer 2017.

1 PANORAMICA
È la finestra principale del programma: da qui possiamo controllare lo stato del sistema

2 PULISCI
Visualizza i file che è possibile eliminare utilizzando il modulo Pulizia dischi

3 OTTIMIZZA
Mostra gli errori del Registro di Windows che sono stati rilevati e che è possibile correggere con Ottimizzatore registro

4 PROTEGGI
Visualizza i file temporanei, i cookie e le opzioni di Windows che è possibile correggere con Pulizia Internet per proteggere la nostra privacy

5 AVVIA RICERCA/ RIPARA ORA
Cliccando su questo pulsante viene avviata l'Ottimizzazione a un clic che consente di trovare i problemi presenti sul sistema e correggerli velocemente. Per farlo sarà sufficiente cliccare sul tasto *Ripara ora* dopo aver eseguito la scansione del PC

6 MODULI
Da questa scheda accediamo a tutti i moduli messici a disposizione da WinOptimizer 2017 organizzati per categorie o funzioni

7 PREFERITI
Questa finestra ci mostra i moduli che utilizziamo con maggiore frequenza. Possiamo anche aggiungerli manualmente cliccando sull'icona con la stella mostrata accanto al modulo

8 BACKUP
Da qui possiamo gestire i backup esistenti

9 STATISTICHE
Mostra un sommario di tutte le attività svolte

10 MENU PRINCIPALE
Cliccando su questa voce si apre un pannello laterale che offre un rapido accesso a tutti i moduli presenti nel programma

11 OPZIONI
Consente di accedere alle Impostazioni e al modulo per pianificare l'Ottimizzazione a un clic e la deframmentazione del disco rigido

12 STATO DEL DISCO FISSO
Ci offre un riscontro immediato sulla salute dell'hard disk e necessario eseguire una deframmentazione

13 SISTEMA
Ci offre una veloce visione della configurazione del computer con processore, RAM e scheda video. Cliccando sulla "i" si possono avere ulteriori informazioni

TRUCCHI IN BREVE

OTTIMIZZAZIONE PROGRAMMATA

WinOptimizer 2017 ci permette di effettuare la manutenzione del nostro computer senza dover cliccare neanche una volta. Questo è possibile programmando l'avvio del modulo ***Ottimizzatore a un click***. Per farlo basta cliccare sulla voce ***Opzioni***, selezionare ***Pianificatore attività*** e da qui cliccare sul tasto ***Nuova***. Nel campo ***Nome*** assegniamo un nome all'attività che vogliamo pianificare in modo da ricordarla e non confonderla con altre. In ***Tipo***, invece, dobbiamo specificare l'azione che vogliamo eseguire in modo automatico: nel nostro caso selezioniamo ***Lancia "Ottimizzatore a un click"***.

Passiamo quindi alla scheda ***Ore*** dove potremo specificare l'intervallo di tempo per eseguire l'operazione. Possiamo svolgerla una sola volta oppure fare in modo che venga eseguita a intervalli di tempo regolari: una volta al giorno, una volta a settimana o una volta al mese. Dopo aver selezionato l'ora e la data non resta che premere ***OK*** per salvare la pianificazione.

ALLEGGERIRE WINDOWS DA PROGRAMMI E DATI INUTILI

1 Col tempo sul nostro PC si accumulano programmi che abbiamo installato, magari solo per provarli, e di cui poi ci siamo anche dimenticati della loro esistenza, file temporanei, vecchi backup e altri dati inutili. Tutti questi file vanno ad occupare spazio inutilmente sul nostro computer, ma con una bella pulizia potremmo rimuoverli e liberare memoria. La prima cosa che possiamo fare, quindi, è proprio quella di disinstallare i vecchi programmi che non utilizziamo più. Per farlo andiamo nella sezione ***Moduli*** e dal gruppo ***Migliora prestazioni*** selezioniamo il modulo ***Gestione disinstallazioni***. Avremo così un quadro di tutti i programmi installati sul nostro computer e ci verrà anche indicato lo spazio occupato sul disco da ognuno di loro. Per eliminarne uno basterà selezionarlo e cliccare sull'icona ***Disinstalla applicazione***.

2 Terminata questa prima pulizia possiamo passare ad eliminare tutti i file inutili che col tempo si sono accumulati sul nostro computer. Per trovarli facilmente WinOptimizer 2017 ci mette a disposizione il modulo ***Pulizia dischi***. Questo è uno degli strumenti più potenti e più utili presenti nella nostra suite perché ci permette di cancellare velocemente tantissima spazzatura in pochissimi secondi. Per avviarlo basta andare in ***Tutti i moduli*** e selezionarlo dal gruppo ***Manutenzione sistema***.

3 WinOptimizer non solo rileverà tutti i file spazzatura, ma ci indicherà anche lo spazio che andremo a recuperare sul disco rigido eliminandoli. In generale possiamo fidarci di WinOptimizer: se ci dice che questi file sono superflui, possiamo essere sicuri che è vero. Ma se abbiamo qualche dubbio e vogliamo toglierci ogni scrupolo, non dobbiamo far altro che cliccare sulla lente di ingrandimento mostrata accanto ai vari gruppi. In questo modo potremo controllare nello specifico i file che sono stati giudicati eliminabili ed eventualmente escluderli dalla lista togliendo il segno di spunta. Al termine basterà cliccare sulla voce ***Sommario*** e completare l'eliminazione cliccando su ***Elimina ora***. Se nonostante queste operazioni di pulizia lo spazio sul nostro disco continua a scarseggiare, possiamo provare a eliminare i file che occupano più spazio. Per trovarli WinOptimizer 2017 ci mette a disposizione lo strumento ***Esplora Spazio Disco*** che possiamo trovare nella categoria ***Analisi del sistema*** sempre presente in ***Tutti i moduli***. Dopo averlo avviato, dovremo innanzitutto selezionare il disco di cui vogliamo analizzare lo spazio e poi premere il tasto ***Avvia***. Un grafico a torta ci mostrerà come sono distribuiti i file sul disco e ci permetterà di trovare velocemente le cartelle che occupano più spazio. Cliccando sul tasto ***File*** possiamo invece visualizzare l'elenco dei file ordinati per dimensione: questo ci permetterà di trovare quelli che occupano più spazio ed eliminarli velocemente.

4 Per completare le operazioni di pulizia non potevamo tralasciare i file che si accumulano nel browser durante la navigazione su Internet. Foto, video, cookie, cronologia e tutto il resto col tempo possono andare ad occupare anche molto spazio. Per cancellare tutti questi file utilizziamo il modulo ***Pulizia Internet*** che troviamo nella categoria ***Manutenzione sistema***. Prima di avviarlo assicuriamoci però che i browser siano chiusi altrimenti l'operazione di pulizia non potrà essere seguita in modo completo. Rimarremo sorpresi da quanto spazio si potrà recuperare con l'eliminazione dei file accumulati nei browser. Anche in questo caso possiamo deselezionare manualmente i file da cancellare cliccando sul tasto con la lente d'ingrandimento presente accanto al browser e poi completare la cancellazione cliccando sul tasto ***Elimina ora***.

MESSA A PUNTO VELOCE

1 WinOptimizer 2017 è un programma avanzato che ci permette di agire su ogni aspetto nel nostro computer per migliorarne le prestazioni. Per chi, però, non ha molto tempo e vuole ottimizzare velocemente il sistema mette a disposizione la funzione ***Ottimizzatore a un clic*** attraverso la quale è possibile correggere i problemi principali con un semplice clic. Per avviare questa ottimizzazione veloce basta cliccare sull'icona presente sul desktop oppure andare nella

sezione ***Moduli*** e selezionare il modulo ***Ottimizzatore a un clic***. Questo modulo avvia automaticamente un'analisi del computer utilizzando uno di seguito all'altro i moduli ***Pulizia Internet***, ***Pulizia dischi*** e ***Ottimizzatore Registro***. Al termine dell'analisi ci verrà visualizzato un quadro riassuntivo di tutti i problemi rilevati.

2 Cliccando sull'icona col blocco note accanto ad ognuno dei tre moduli possiamo avere un dettaglio dei problemi rilevati e quindi decidere cosa correggere o meno. quando siamo certi di voler procedere basta che clicchiamo sul tasto ***Elimina ora*** e WinOptimizer 2017 correggerà tutti i problemi che sono stati riscontrati sul nostro computer.

CORREGGIAMO I PROBLEMI CHE CAUSANO IL RALLENTAMENTO

1 Mettere ordine al Registro

Molti già sanno quanto sia importante per il corretto funzionamento di Windows il ***Registro di sistema***. Qui i programmi memorizzano i parametri necessari al loro funzionamento. Di conseguenza il sistema operativo a intervalli regolari deve accedere a questo file. Col tempo però l'installazione e la disinstallazione dei programmi fa sì che il Registro di sistema diventi sempre più grosso e pieno di dati inutili e corrotti che non fanno altro che rallentare il funzionamento di Windows. Per correggere questi errori e snellire il Registro del sistema WinOptimizer 2017 ci mette a disposizione il modulo ***Ottimizzatore registro*** che possiamo trovare nella categoria ***Manutenzione sistema***. Il suo uso è molto simile agli altri moduli che abbiamo visto precedentemente. Anche in questo caso i file da eliminare e correggere sono suddivisi per categorie: cliccando sulla lente di ingrandimento possiamo accedere all'elenco dettagliato degli errori rilevati e manualmente decidere quali correggere e quali lasciare. Al termine potremo correggere tutti i problemi cliccando sul tasto ***Elimina ora***.

2 Velocizzare il disco con la deframmentazione

Copiando e cancellando i file su disco rigido del PC, col tempo i dati vengono sempre più frammentati. Un'elevata frammentazione è uno dei principali motivi di rallentamento del sistema perché la testina dovrà eseguire più movimenti per leggerli. Abbiamo parlato di testina non a sproposito perché la frammentazione è un problema che riguarda esclusivamente i dischi tradizionali dove ci sono dei piatti che vengono letti da una testina che si muove trasversalmente su un braccio meccanico. Nelle unità allo stato solido, ovvero quelle SSD, non c'è una testina che si muove e quindi non c'è alcun rallentamento dovuto alla frammentazione dei dati. Anzi eseguire una deframmentazione su unità SSD non solo non serve ma è controproducente perché ne riduce la durata. Come premesso, se i dischi sono molto frammentati diventa molto più lenta la lettura dei file. Mettendo ordine sul disco si può quindi velocizzare il computer. La deframmentazione va eseguita dopo le operazioni di pulizia in modo che il disco sia già stato liberato dei file inutili. Per farla WinOptimizer 2017 ci mette a disposizione il modulo ***Deframmenta 3*** che troviamo sempre nella categoria ***Manutenzione sistema***. Una volta avviato il modulo, verranno elencate tutte le unità presenti sul computer. Dobbiamo quindi selezionare quella da correggere e cliccare su ***Analizza*** per verificarne lo stato. Se la frammentazione è superiore al 3% possiamo procedere cliccando sul tasto ***Avvia deframmentazione***. Per impostazione predefinita viene eseguita la ***Deframmentazione intelligente***, ma possiamo anche scegliere tra quella veloce e quella normale: in generale dovremmo scegliere sempre la intelligente che è quella che ci assicura i risultati migliori. WinOptimizer 2017 ci permette anche di eseguire la ***Deframmentazione proattiva***: si tratta di un sistema che praticamente previene che i file vengano scritti in modo frammentato entrando in azione ogni qualvolta si scrive sul disco. Andando in ***Opzioni/Pianificatore attività*** possiamo anche programmare la deframmentazione del disco in modo che venga eseguita quando il computer non è in uso ed evitando così di rallentarci il lavoro.

3 Velocizzare l'avvio di Windows escludendo i programmi inutili

Ci sono diversi programmi che vengono avviati con Windows. Alcuni di questi sono effettivamente necessari come ad esempio l'antivirus che deve proteggere costantemente il PC, mentre altri sono superflui e non fanno altro che rallentare l'avvio del computer. Per disattivare l'avvio automatico dei programmi inutili possiamo utilizzare il modulo ***Sintonizza avvio*** che troviamo nella categoria ***Migliora prestazioni***. Questo modulo non solo ci permette di esaminare l'elenco dei programmi che vengono avviati con Windows, ma ci offre anche una valutazione dell'effettiva utilità per aiutarci a decidere se lasciarlo o meno. Per disattivare un programma dall'avvio automatico basterà togliere il segno di spunta presente accanto al suo nome.

4 Velocizzare Windows bloccando l'avvio dei servizi in background

Oltre ai programmi, ci sono tanti servizi che vengono avviati con Windows e che vanno ad occupare la RAM. Questi rimangono attivi in background e rallentano il sistema. Per rendersi conto di quanti siano questi servizi basti avviare il modulo ***Gestione Servizi*** che troveremo sempre nella categoria ***Migliora prestazioni***. Ci verrà quindi mostrato un elenco di tutti i servizi attualmente attivi sul nostro computer e potremmo decidere così quali disabilitare e quali fare in modo che si avviino solo quando servono. Naturalmente non è facile capire quali servizi siano effettivamente indispensabili, ma fortunatamente WinOptimizer 2017 ci viene in aiuto. Per i servizi indispensabili viene mostrata l'icona ***Servizio richiesto***. Per tutti gli altri servizi invece viene indicata una valutazione con alcune stelline che ci dicono quali utenti trovano utili questi servizi. Quelli attualmente in funzione sono indicati con un ***Sì*** nella colonna ***Avviato***, in ***Tipo avvio*** invece possiamo vedere come il servizio viene avviato. Abbiamo quattro opzioni a disposizione. Possiamo disattivare completamente un servizio, scegliere di avviarlo manualmente, impostare che venga avviato automaticamente oppure possiamo selezionare l'opzione ***avvio Automatico (ritardato)***: in questo modo il servizio viene avviato con Windows ma non immediatamente in modo che il suo avvio non interferisca con quello degli altri servizi. Per scegliere il tipo di avvio ideale WinOptimizer 2017 ci visualizza nella barra in basso una descrizione dello stesso con una serie di raccomandazioni. Una volta presa la decisione, possiamo cliccare sul tasto ***Tipo avvio*** e selezionare quello che vogliamo impostare per il servizio.

TRUCCHI IN BREVE

SOLO I FONT NECESSARI

Avere troppi font installati nel computer tende a rallentare, anche sensibilmente, il sistema. Usando il modulo ***Gestione font*** che troviamo in ***Analisi del sistema*** possiamo visualizzare un'anteprima dei set di caratteri installati nel PC. Se ne possono avere anche a centinaia, ma di solito quelli che si utilizzano sono qualche decina. Scorrendo la lista potremo eliminare quelli che non ci servono. Per farlo sarà sufficiente selezionare il set di caratteri e cliccare poi sul pulsante in alto ***Elimina*** per procedere con la disinstallazione del font selezionato.

AD OGNI FILE IL SUO PROGRAMMA

Può capitare che quando clicchiamo su un file, questo non venga aperto col programma appropriato facendoci perdere un po' di tempo. Possiamo risolvere il problema grazie al modulo ***Associazioni file*** che possiamo avviare dal gruppo ***Personalizza Windows***. Visualizzeremo così l'elenco di tutte le estensioni. Selezioniamo quella su cui intervenire e clicchiamo su ***Modifica***. Dalla finestra che si apre clicchiamo sui punti sospensivi della prima riga e sfogliamo i file del computer fino a individuare l'eseguibile del programma che vogliamo usare per aprirlo (ad esempio il software WinRar per i file di tipo compresso). Se utilizziamo i punti sospensivi del secondo rigo, invece, possiamo sostituire l'icona visualizzata. Ripetiamo la stessa procedura per tutti i tipi di file che ci interessano e clicchiamo ***OK*** per apportare le modifiche.

FILE CANCELLATI O BEN PROTETTI

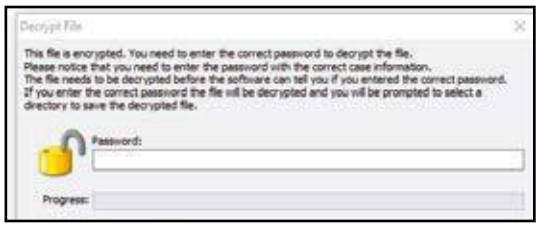
1 Quando cancelliamo un file dal computer in realtà questo non viene eliminato fisicamente dal disco ma viene solo comunicato a Windows che le celle di memoria sul disco sono a disposizione per essere utilizzate da altri file. In altre parole il file non è più visibile in ***Esplora risorse*** ma i dati continuano ad essere presenti sul disco fino a quando non vengono sovrascritti da un altro file. Proprio per questo, attraverso alcuni programmi specifici, è possibile recuperare i file che sono stati eliminati. Per evitare che qualcuno possa recuperare i file che abbiamo cancellato WinOptimizer 2017 ci mette a disposizione modulo ***Pulizia file*** che è in grado di effettuare una pulizia definitiva di file e cartelle in modo che nessuno possa recuperarli. Può essere utile ad esempio quando si vuole dare il computer a qualcun altro o quando si vuole venderlo. Una volta avviato il modulo possiamo utilizzare i tasti ***Cartella*** e ***File*** per selezionare le cartelle e i file che vogliamo cancellare definitivamente.

2 Cliccando sul pulsante ***Opzioni*** possiamo scegliere il metodo di eliminazione da utilizzare. Se i file sono salvati su un'unità SSD o su una chiavetta USB possiamo tranquillamente utilizzare il metodo ***Veloce*** mentre se sono memorizzati su un disco tradizionale è meglio scegliere uno degli altri metodi che effettuano più scritture iterate per rendere più difficile il recupero dei dati. Una volta scelto il metodo da utilizzare, basterà cliccare sul tasto ***Distruggi*** e i nostri file verranno eliminati irrevocabilmente. Con il tasto ***Spazio libero disponibile*** invece possiamo andare a riscrivere lo spazio libero presente sui dischi del computer per rendere irrecuperabili i file che abbiamo già cancellato precedentemente con la procedura normale.

3 Se invece non vogliamo cancellare i file ma solo proteggerli per evitare che qualcuno possa accedervi, il modulo che ci viene in aiuto è ***File Manipulator***. Questo modulo ci permette di cifrare i nostri file e proteggerli con una password. Può essere utile ad esempio quando vogliamo trasportare i nostri file su una pendrive o su un disco esterno in modo che, anche se venisse rubato

o perso, nessuno possa comunque accedervi. Per proteggere un file con una password dobbiamo andare innanzi tutto nella sezione ***Cifra*** e selezionare il file da proteggere. Dobbiamo quindi digitare la password col quale proteggerlo che deve essere lunga da 4 a 16 caratteri. A questo punto possiamo anche spuntare la casella ***Crea un file EXE auto-decifrante*** in modo che possiamo decifrarlo senza dover utilizzare WinOptimizer 2017. Una volta configurato il tutto non resterà che cliccare sul tasto ***Avvia***.

4 Se abbiamo creato un file EXE auto-decifrante possiamo tranquillamente salvarlo su un disco esterno o su una chiavetta USB e trasportarlo in tutta sicurezza. Quando vorremo visualizzarlo, basterà cliccarci due volte sopra per visualizzare la finestra in cui dovremo inserire la password e premere il tasto ***Decrypt*** per decifrarlo e averlo subito a disposizione. Nel caso invece non avessimo scelto questa opzione, verrà creata una copia del file originale criptata che avrà estensione ***.crypted***. Questo file potrà essere decifrato solo utilizzando il modulo ***File Manipulator***. Bisognerà andare nella scheda ***Decifra***, caricare il file e inserire la password.



5 File Manipulator può essere anche utile per quando dobbiamo trasportare dei file troppo grandi per essere salvati sulla memoria che dobbiamo usare e che può essere una pendrive oppure un'unità ottica come un CD o un DVD. In questo caso il modulo ci permette di dividere il file in più parti così da non avere problemi. Per suddividere il file dobbiamo andare in ***Scomponi*** e indicare innanzitutto il file da dividere. Nella sezione in basso dobbiamo poi specificare la dimensione in cui suddividere le singole parti. Possiamo scegliere una di quelle già predefinite oppure impostarla manualmente. Al termine non resta che cliccare su ***Avvia*** per scomporre il file. Quando avremo la necessità di accedere al contenuto del file dobbiamo andare nella sezione ***Ricomponi*** e selezionare uno qualsiasi nei file in cui lo abbiamo suddiviso.

NAVIGARE SEMPRE ALLA MASSIMA VELOCITÀ

1 WinOptimizer 2017 non solo ci permette di migliorare le performance di Windows ma anche di velocizzare la navigazione su Internet. Molti pensano che la velocità di navigazione sul Web dipenda esclusivamente dalla propria connessione di casa (ADSL o Fibra), ma ci sono anche diversi parametri del sistema che possono influenzarla. Questi parametri sono nascosti e difficili da accedere, ma utilizzando il modulo ***Sintonizza Internet*** presente in ***Migliora prestazioni*** potremo configurarli facilmente. Questo modulo è suddiviso in due sezioni. La prima è quella indicata ***Automaticamente*** che ci permette di ottimizzare automaticamente il sistema e il browser in base alla nostra connessione a Internet. Si tratta di una funzionalità molto comoda perché sarà WinOptimizer a farsi carico di modificare le impostazioni di Windows nel modo più opportuno per la nostra connessione. Non dovremo far altro che selezionare il tipo di connessione che usiamo e l'adattatore col quale ci colleghiamo al modem e poi cliccare sul tasto ***Regolazione automatica***.

2 Gli utenti più esperti invece possono accedere a tutte le impostazioni e ai parametri di Windows che riguardano la connessione andando nella scheda ***Manuale***. Qui sono disponibili una serie di schede dove l'utente può modificare tutte le impostazioni nascoste tra cui l'MTU che consente di impostare la dimensione dei pacchetti dati. In genere maggiore è la banda a disposizione e più alto può essere il valore ***MTU*** da impostare. Possiamo anche provare a trovare il valore MTU ottimale andando nella scheda ***Misura automatica MTU***. Altri parametri che si possono impostare sono l'***RWIN,*** che è il numero di byte che il server invia prima di aspettarti una risposta, il ***TTL,*** che definisce il numero dei server che un pacchetto di dati può attraversare prima che sia considerato non valido, e il ***QoS***, che consente di assegnare una banda maggiore ai pacchetti di dati importanti come ad esempio quelli dedicati al flusso dei video in streaming. Una volta scelte le impostazioni basterà cliccare su ***Applica*** per confermarle.

PRENDIAMO IL CONTROLLO DELLA NOSTRA PRIVACY

1 Windows ha una serie di servizi che inviano a terzi informazioni sul nostro sistema. Di solito queste informazioni vengono utilizzate per fornire servizi migliori ma in alcuni casi questi strumenti potrebbero anche trasformarsi in falle per la sicurezza del nostro computer. Per metterci al sicuro WinOptimizer 2017 ci mette a disposizione il modulo ***Antispionaggio*** che troviamo nella sezione ***Personalizza Windows***. Qui sono disponibili, come per gli altri moduli, sezioni e sottosezioni che ci permettono di configurare e disattivare diversi servizi che oltre a mettere a rischio

la nostra privacy fornendo a terzi dati personali, occupano inutilmente risorse del sistema. Disattivandoli, quindi, riusciamo non solo a proteggere la nostra privacy ma anche ad alleggerire il sistema. Nella sezione ***Rete***, ad esempio, possiamo disattivare la funzione ***Dekstop remoto*** che fornisce l'accesso al nostro computer da remoto. Se non abbiamo necessità di usare questa funzione tanto vale disabilitarla. Se non vogliamo perdere tempo a comprendere quali siano le funzioni che possono essere rischiose per la nostra privacy, possiamo affidarci a WinOptimizer 2017 e lasciare che sia lui a fare le scelte migliori. Sarà sufficiente cliccare sul tasto ***Imposta protezione di sicurezza***. Qualora invece volessimo ripristinare le impostazioni originali di Windows sarà sufficiente cliccare su Imposta come predefinito.

2 Windows 10 è stato molto criticato per quanto riguarda la privacy perché raccoglie diversi dati d'uso sull'utente, motivando "l'intrusione" con la volontà di voler fornire servizi migliori. Inoltre è configurato per eseguire tutta una serie di operazioni automatiche, come ad esempio il controllo e l'installazione di aggiornamenti delle app e di Windows stesso. Anche in questo caso per tutelare la nostra privacy possiamo agire su una serie di parametri utilizzando il modulo Win10 Privacy Control. Questo modulo consente di regolare tutte le impostazioni in Windows 10 che potrebbero compromettere la sicurezza o la privacy. Basta selezionare la categoria desiderata dalle voci a sinistra e utilizzare le schede per navigare in ognuna di esse. Sarà poi sufficiente cliccare su ***Applica*** per applicare le modifiche e su ***Imposta a predefinite*** per ripristinare le impostazioni originali. Se invece vogliamo farci aiutare da WinOptimizer, possiamo cliccare su ***Imposta a impostazioni sicure***, il modulo regolerà automaticamente le impostazioni per evitare i più comuni rischi per la sicurezza.

my Windows gratis!

Trasforma in un clic il tuo sistema operativo in una versione leggera, scattante e a prova di crash!

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

TOOL DI OTTIMIZZAZIONE
MYWINDOWS
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it
Note: Tutti i software inclusi in myWindows li trovi nella sezione Speciali/Turbo System Toolkit del Win DVD-Rom

Negli anni Windows è diventato un vero e proprio ecosistema software capace di offrire tutti gli strumenti necessari per utilizzare il computer in qualsiasi ambito, dalla programmazione alla produttività d'ufficio, passando per l'intrattenimento ludico e multimediale. Proprio questa sua usabilità a tutto tondo, però, in alcuni casi può diventare il suo principale difetto. In Windows 10, ad esempio, vengono preinstallate numerose applicazioni di cui a volte ignoriamo finanche l'esistenza. Certo, alcuni utenti troveranno utilissima l'app Meteo, mentre altri non potranno fare a meno dell'aggregatore di notizie finanziarie Money. Ma che dire dell'app 3D Builder? Tutti gli utenti che non hanno alcun interesse per la grafica tridimensionale semplicemente non sapranno che farsene. Ciononostante l'app fa bella mostra di sé nel menu Start insieme a tante altre, contribuendo a rendere pachidermiche le dimensioni del sistema operativo: per l'installazione di Windows 10 a 64 bit, ad esempio, vengono richiesti almeno 20 gigabyte di spazio sul disco rigido. Va bene l'usabilità, ma perché sacrificare prezioso spazio di archiviazione che potremmo dedicare ai nostri file per fare spazio a strumenti che nella migliore delle ipotesi neanche avvieremo mai?

Un sistema su misura

Per dare una risposta a questa domanda abbiamo preparato una guida pratica che ci consentirà di personalizzare la nostra copia di Windows creandone una versione molto più leggera e scattante: una sorta di Windows Personal Edition. Nei vari tutorial scopriremo innanzitutto come disinstallare le app inutili e, di conseguenza, guadagnare spazio su hard disk e GHz di potenza extra eliminando processi brucia risorse. Impareremo quindi a deframmentare il registro di configurazione per fare in modo che Windows abbia una maggiore reattività ai nostri comandi e a installare un nuovo disco SSD e RAM aggiuntiva per rendere il PC 400% più veloce. Vedremo poi come amplificare e stabilizzare il segnale Wi-Fi truccando il router e il browser. Infine entreremo nei menu nascosti del sistema operativo e delle principali applicazioni per attivare le funzioni non documentate e rendere il nostro OS davvero più veloce, ottimizzato e a prova di crash. Al termine ciascuno di noi potrà davvero dire di avere un "suo Windows" installato sul computer!

IL SOFTWARE MAGICO PER PERSONALIZZARE WINDOWS

Ecco tutti i software integrati nel toolkit myWindows (lo trovi nella sezione *Speciali/Turbo System Toolkit 2017*) che ci permettono di ripulire, ottimizzare e velocizzare la nostra copia del sistema operativo.

ASHAMPOO WINOPTIMIZER 12
Ottimizza il sistema e risolve qualsiasi problema hardware e software in un clic

CCLEANER 5.26.5937
Ripulisce a fondo il computer da file inutili e obsoleti

REVO UNINSTALLER 2.02 PORTABLE
Un tool per rimuovere qualsiasi software senza lasciare tracce sull'hard disk

HDD CONTROL 2
Si prende cura del disco rigido grazie a diversi tool che si occupano di monitorarlo, pulirlo e deframmentarlo

10APPSMANAGER
Un tool utile che permette di eliminare facilmente le app superflue preinstallate in Windows 10

FILEHIPPO APP MANAGER 2.0N4
Un tool indispensabile per tenere applicazioni e programmi sempre aggiornati

SG TCP OPTIMIZER 4.0
Basta un clic per ottimizzare il protocollo TCP e guadagnare in velocità su Internet

DNS JUMPER 2.0
Il modo più semplice per cambiare server DNS impostandoli con un clic del mouse

EKAHAU HEATMAPPER
Permette di mappare la copertura della rete Wi-Fi per ottimizzare la connessione a Internet

ACRYLIC WIFI HOME 3.1.6
Connessione wireless lenta? Ecco il tool per gestire al meglio le connessioni

GOOGLE CHROME CLEANUP TOOL
Un indispensabile remover "1-clic" per eliminare i programmi sospetti dal browser di Big G

NETSPOT 1.0.0.334
Analizza e risolvi i problemi di segnale della tua rete Wi-Fi

AVAST! BROWSER CLEANUP 12
Ripristina il tuo browser al suo stato iniziale per ripulirlo di tutto il superfluo

ANVI BROWSER REPAIR TOOL 2.0
Basta un clic per ripristinare e riparare le impostazioni del browser

THE GREAT SUSPENDER FOR CHROME 6.21
Un add-on per recuperare preziose risorse di sistema ottimizzando l'uso della memoria da parte del browser

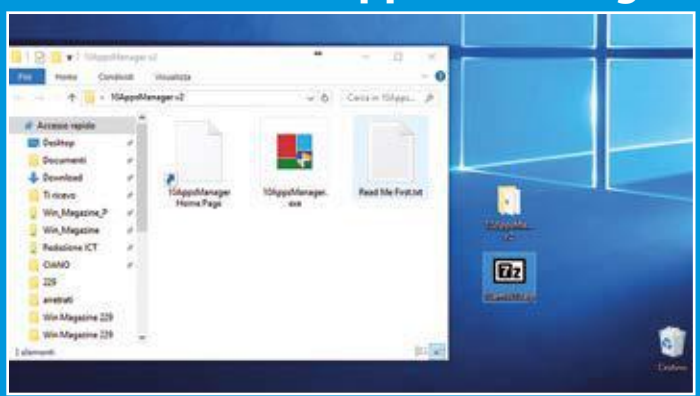
TEST PILOT PER FIREFOX
Gestisci al meglio la cronologia, i segnalibri e velocizza la ricerca di contenuti sul Web

FIREFOX TASK MANAGER
Controlla quanta memoria viene utilizzata dalle schede aperte nel browser

ALLEGGERIAMO LA NOSTRA COPIA DI WINDOWS

Da sempre le versioni del sistema operativo Microsoft integrano piccoli software che, secondo le intenzioni degli sviluppatori, dovrebbero migliorarne l'usabilità: Windows Media Player, la calcolatrice, il calendario, Paint, il Blocco Note… alcune sono utili, altre decisamente meno. In genere, comunque, tutte queste applicazioni sono poco invasive e non rubano preziose risorse di sistema. Le cose sono però cambiate con l'arrivo di Windows 10: l'ultima versione del sistema operativo, infatti, integra decine di app che occupano spazio inutilmente e che il più delle volte servono solo a indirizzare l'utente verso servizi a pagamento offerti da Microsoft. E come se non bastasse, sono anche difficili da rimuovere: per alcune basta selezionarne il nome nel menu ***Start*** col tasto destro del mouse e cliccare sulla voce ***Disinstalla*** che appare nel menu contestuale. In altri casi, invece, occorre intervenire direttamente nei file di configurazione di Windows, col rischio di combinare qualche pasticcio e rendere instabile tutto il sistema. Così come potrebbe essere problematico eventualmente ripristinarle qualora non fosse possibile farlo direttamente dallo Store di Windows 10. Dobbiamo quindi tenercele nostro malgrado e rinunciare a rendere più leggera la nostra copia del sistema operativo e a liberare prezioso spazio di archiviazione sull'hard disk? Ovviamente no! Grazie al tool 10AppsManager integrato nel nostro myWindows possiamo rimuoverle e ripristinarle con un solo clic del mouse. Vediamo come.

Disinstalliamo le app inutili integrate nel sistema operativo



1 Scarichiamo l'archivio compresso ***10amW10.zip***: scompattiamolo sul ***Desktop***, accediamo alla cartella ***10AppsManager v2*** creata automaticamente ed eseguiamo il file ***10AppsManager.exe*** contenuto al suo interno: il tool è in versione portable e funziona quindi senza installazione.

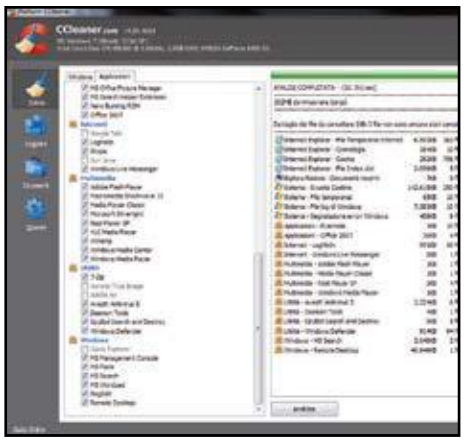
2 Nella schermata che appare selezioniamo l'applicazione integrata in Windows 10 che vogliamo rimuovere, clicchiamo sulla sua icona e rispondiamo ***Sì*** alla richiesta di rimozione. Per ripristinare le app cancellate, invece, basta cliccare ***Reinstall*** e attendere il completamento della procedura.

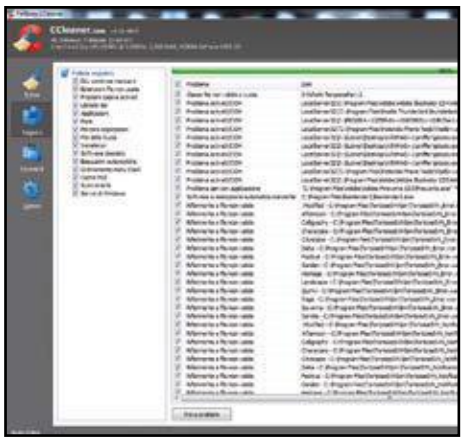
LA LASCIO O LA CANCELLO? SELEZIONE RAGIONATA DELLE APP DI WINDOWS 10

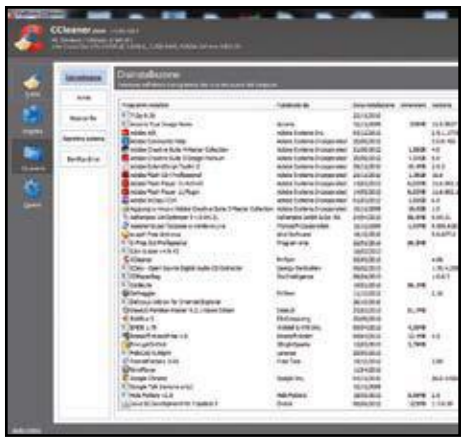
3D BUILDER	Permette di creare, visualizzare e stampare modelli 3D. Se non ci interessa e se, soprattutto, non abbiamo una stampante 3D, **possiamo disinstallarla**.
FILMS & TV	Permette di visualizzare film e programmi televisivi, ma in circolazione si trovano player multimediali più efficienti, come l'ottimo VLC. Inoltre, il suo scopo è quello di farci acquistare contenuti dalla piattaforma Microsoft. **Rimuoviamola senza problemi**.
CORTANA	È l'assistente vocale di Windows 10: la sua integrazione col sistema operativo è tale che, se non abbiamo un microfono e non ci interessa usarlo, possiamo soltanto disattivarlo cliccando nel campo ***Chiedimi qualcosa*** della barra delle applicazioni, poi su ***Impostazioni*** e impostando su ***No*** le voci relative.
OTTIENI OFFICE	Più che un'app, è un collegamento a Internet che permette di scaricare una versione di prova della suite Office 360. **Possiamo di certo cancellarlo**.
MAPPE	Offre un servizio del tutto analogo a Google Mappe o alle mappe di Apple. Se abbiamo un computer desktop o un notebook, **possiamo senz'altro disinstallare l'app**.
SOLITARIO	È la versione aggiornata del classico gioco Microsoft. Su Windows 10 è ancora gratuita, ma visualizza annunci pubblicitari. **Possiamo disinstallarla? Dipende da quanto siamo nostalgici!**
GROOVE MUSIC	Al pari di Spotify, permette di acquistare e ascoltare musica in streaming. Come player non è granché e può essere benissimo sostituito da Windows Media Player. Se non scarichiamo MP3 da Internet, **possiamo disinstallarla**.
XBOX	Crea statistiche di gioco per i nostri videogame preferiti e offre una chat per chiacchierare con altri appassionati. Serve, inoltre, per interfacciarsi con la Xbox: se non siamo dei giocatori incalliti e non abbiamo la console, **possiamo disinstallarla**.
MONEY	È un aggregatore di notizie prevenienti dal mondo della finanza. Se non siamo interessati all'argomento risulta del tutto superflua e **possiamo disinstallarla** senza problemi.
SPORT	Raccoglie notizie sportive da tutto il mondo con tanto di aggiornamenti in tempo reale. Se prefriamo poltrire sul nostro divano di casa, **possiamo disinstallarla**!

Ripuliamo il sistema operativo

Con CCleaner (incluso nel nostro myWindows) possiamo correggere gli errori del registro di sistema e "alleggerire" il disco rigido eliminando i file temporanei e disinstallando i software non più utilizzati.







1 Ripuliamo il sistema

La versione di CCleaner integrata nel nostro myWindows non necessita di installazione. Avviamolo e spostiamoci nella sezione *Pulizia*. Cliccando *Analizza* e poi *Avvia pulizia* il programma svuoterà la cache dei browser, i file temporanei di sistema e delle più importanti applicazioni.

2 Correggiamo il registro

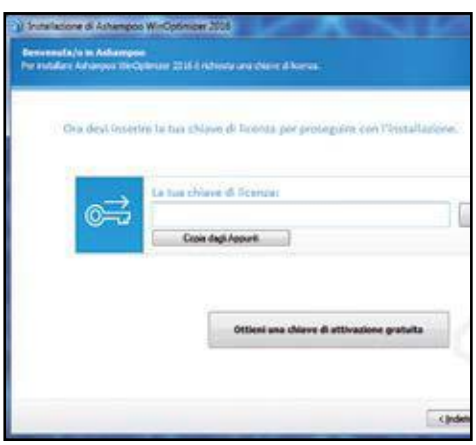
Per verificare se ci sono problemi all'interno del registro di Windows ed eventualmente correggerli con CCleaner, facciamo clic sul pulsante *Registro* nell'elenco a sinistra. Fatto ciò, clicchiamo su *Ripara selezionati*... in basso a destra per correggere gli errori trovati dal programma.

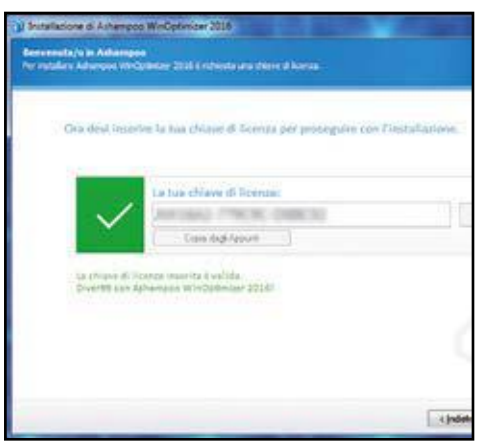
3 Disinstallazione sicura

Con CCleaner possiamo effettuare disinstallazioni sicure anche dei programmi che il *Pannello di Controllo* non elenca. Per avviare la scansione dei software installati clicchiamo su *Strumenti* e poi su *Disinstallazione*. Selezioniamo i programmi da disinstallare e premiamo *Disinstalla*.

Più veloci con un solo clic!

Grazie ad Ashampoo WinOptimizer, integrato nel nostro myWindows, potremo effettuare un'analisi del sistema e ottimizzarlo automaticamente per renderlo scattante e davvero a prova di crash. Vediamo in che modo.





1 Via con l'installazione

Eseguiamo il file *EXE* che troviamo nell'archivio *WinOptimizer12.zip*. Quando richiesto, clicchiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Verremo reindirizzato sul sito del produttore: digitiamo un indirizzo e-mail valido e clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*.

2 Ecco il codice seriale!

Completiamo la registrazione cliccando sul link contenuto nell'e-mail ricevuta da Ashampoo. Copiamo (*Ctrl+C*) il codice di attivazione, torniamo alla proceduta d'installazione e clicchiamo *Copia dagli Appunti*, confermando con *Attiva ora*. Quindi proseguiamo cliccando *Avanti*.

3 Ottimizzazione con un clic

Attendiamo il termine della procedura e avviamo la pulizia automatica del sistema cliccando sull'icona *Ottimizzatore a 1 clic* sul *Desktop*. Assicuriamoci che sia abilitata l'opzione *Fai la scansione e elimina solo dopo conferma*. Al termine dell'analisi, clicchiamo *Elimina Ora*.

Guadagnare GHz di potenza extra

Ecco le configurazioni avanzate per eliminare i processi brucia risorse, deframmentare il registro di configurazione di Windows e ottimizzare l'intero sistema operativo.

SERVIZI INUTILI? ECCO COME DISATTIVARLI

All'avvio del PC oltre a Windows vengono avviati numerosi servizi la cui esecuzione può ridurre le prestazioni del sistema. Con il modulo ***Gestione servizi*** di WinOptimizer (che trovi nel nostro kit myWindows) possiamo disabilitare quelli non indispensabili. Il modulo fornisce informazioni aggiuntive su ogni servizio, che è classificato con un punteggio attribuito dalla comunità di utenti di WinOptimizer. Nella sezione ***Migliora prestazioni*** avviamo il servizio ***Gestione servizi***. Per ogni servizio presente nella lista clicchiamo su ***Dettagli***. Se il servizio non è necessario, clicchiamo su ***Arresta*** per terminarlo. Impostiamo poi il ***Tipo di Avvio*** su ***Disattiva***. Ricordiamo, però, che terminare servizi di sistema o indispensabili può causare malfunzionamenti del PC anche gravi. Ponderiamo attentamente, tramite i punteggi attribuiti e i dettagli aggiuntivi, se eliminare o meno un servizio presente nella lista.

COSÌ SBLOCCHIAMO I PROCESSI CHE RALLENTANO WINDOWS

Quando chiudiamo un'applicazione a volte può succedere che alcuni processi in esecuzione nel sistema non vengano terminati correttamente, continuando così a consumare risorse e rallentare l'intero sistema. Con il modulo ***Gestione processi*** di Ashampoo WinOptimizer possiamo visualizzare l'elenco di quelli attivi ed eventualmente terminarli. Facciamo clic sulla voce ***Gestione processi*** e scorriamo la lista dei task avviati. Se rileviamo un processo sospetto o un programma che non risponde, possiamo terminarlo cliccando sul tasto ***Fine processo*** in alto. Possiamo anche ottenere informazioni sul processo, selezionandolo e cliccando sul pulsante ***Dettagli***.

SOLO APPLICAZIONI UTILI

Avviando Windows vengono attivati anche numerosi servizi ed eseguite applicazioni che possono rallentare il PC. Così come per i servizi, WinOptimizer 12 integra il modulo ***Sintonizza Avvio*** che consente di gestire i programmi caricati all'avvio. Il modulo prevede l'attribuzione di un punteggio on-line per ogni voce presente nell'elenco. Clicchiamo ***Sintonizza Avvio***, selezioniamo un elemento indesiderato dalla lista e clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse. Scegliamo ***Disattiva***: in questo modo il sistema escluderà il software al riavvio e impiegherà meno tempo ad avviarsi. Possiamo anche eliminare definitivamente la voce dall'elenco cliccando sul tasto ***Elimina***.

ORDINE NEL REGISTRO

Il registro di sistema rappresenta, in un certo senso, il cuore di Windows. Pertanto, quando non è in "perfetta forma", può rallentare considerevolmente le prestazioni del computer. A questo scopo WinOptimizer 12 implementa un modulo ***Ottimizza Registro*** che analizza il registro di sistema alla ricerca di voci superflue o chiavi corrotte e le elimina automaticamente. Per avviarlo clicchiamo sulla voce corrispondente nella lista dei moduli. Se il sistema rileva problemi, al termine della scansione clicchiamo ***Elimina ora***. In via precauzionale verrà creato anche un backup del registro.

DEFRAMMENTIAMO IL REGISTRO

Per accelerare l'apertura dei programmi installati e diminuire il tempo di avvio del sistema, ottimizziamo il registro di Windows. Basta avviare l'***Ottimizzatore a 1 clic*** dalla sezione ***Moduli/Manutenzione sistema*** e attendere il termine della procedura. Assicuriamoci, però, che l'operazione sia abilitata. Per verificarlo, dalla schermata principale dell'***Ottimizzatore a 1 clic***, accediamo alla scheda ***Opzioni*** e verifichiamo che la casella ***Esegui Ottimizza registro*** sia spuntata.

TENIAMO D'OCCHIO I SOFTWARE INSTALLATI

Quando disinstalliamo un software non sempre la procedura viene completata correttamente. Può capitare che rimangano, nell'elenco delle applicazioni installate, voci ad esso relative. Per risolvere questo problema affidiamoci al modulo ***Gestione disinstallazioni*** di Ashampoo WinOptimizer, che visualizza un elenco di tutte le applicazioni presenti nel computer consentendo sia di disinstallare i programmi, sia di eliminare le voci corrotte. Avviamo il modulo ***Gestione disinstallazioni***, scegliamo l'applicazione da eliminare e clicchiamo ***Disinstalla applicazione***. Se dopo aver rimosso il programma la voce rimane in elenco, selezioniamola e clicchiamo ***Elimina voce***.

UNA BELLA MESSA A PUNTO

Per utilizzare al meglio Windows è necessario abilitare o meno alcune funzionalità. Clicchiamo ***Messa a Punto*** nella sezione ***Personalizza Windows*** e impostiamo i campi nelle varie sezioni. Possiamo abilitare l'accesso automatico al sistema senza dover inserire una password, spuntando ***Rendi automatico l'accesso di questo utente all'avvio di Windows*** e digitando negli appositi campi il ***Nome utente account*** e la ***Password***. Oppure, in ***Esplora risorse***, disabilitiamo il controllo utente agendo sulla casella ***Usa il Controllo dell'account utente (UAC)***. Al termine clicchiamo ***Applica*** e riavviamo.

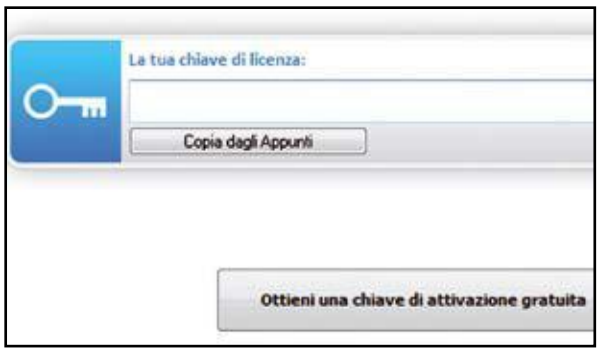
BUONI CONSIGLI

DEFRAMMENTARE: QUALE MODALITÀ SCEGLIERE?
Ashampoo HDD Control 2 mette a disposizione diverse strategie di deframmentazione che, aperta la scheda *Defrag*, è possibile selezionare cliccando sulla freccetta a destra del pulsante *Inizia Deframmentazione*. Possiamo scegliere tra la *Deframmentazione Intelligente* (deframmenta tutti i possibili file e li sposta nella migliore posizione su disco per garantire un accesso veloce), la *Deframmentazione Veloce* (deframmenta tutti i file senza spostarli) e la *Deframmentazione Normale* (deframmenta e sposta tutti i file).

QUANTO SPAZIO OCCUPA?
A furia di salvare documenti, video, foto e di scaricare file da Internet lo spazio su disco rigido si esaurisce in fretta. Spesso non ci rendiamo neanche conto di quanto spazio occupino alcune cartelle che magari contengono file che usiamo raramente. Per avere la situazione sotto controllo, in Ashampoo HDD Control 2 andiamo nella scheda *Analisi*, selezioniamo dal menu a tendina l'hard disk o la partizione da analizzare e premiamo *Inizia*. Nel report grafico generato visualizzeremo lo spazio su hard disk occupato da singoli file e cartelle. Per filtrare i risultati non dobbiamo fare altro che scegliere una categoria di file (ad esempio *Video files*) dal menu a tendina *Mostra*.

2 Ottimizziamo l'hard disk

Con HDD Control 2, compreso nel nostro myWindows, proteggiamo il disco da rallentamenti e blocchi di sistema. Vediamo come ripulirne la cache e cancellare tutta la zavorra di Windows.



1 Attiviamo la licenza

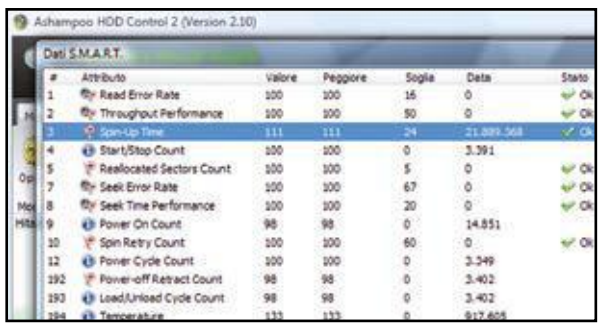
Eseguiamo il file *ashampoo_hdd_control_2_2.1.0_15508.exe* (sezione *Speciali/Turbo System Toolkit 2017* del Win DVD), selezioniamo *Italiano* e confermiamo con *OK*. Premiamo *Accetto e procedo*, quindi clicchiamo sul pulsante *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*.

2 Copiamo il codice seriale

Digitiamo la nostra e-mail e premiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Se siamo registrati sul sito Ashampoo, effettuiamo il login e recuperiamo il seriale di attivazione. Selezioniamolo e copiamolo (*Ctrl+C*). Torniamo in *HDD Control* e incolliamo (*Ctrl+V*) in *La tua chiave di licenza*.

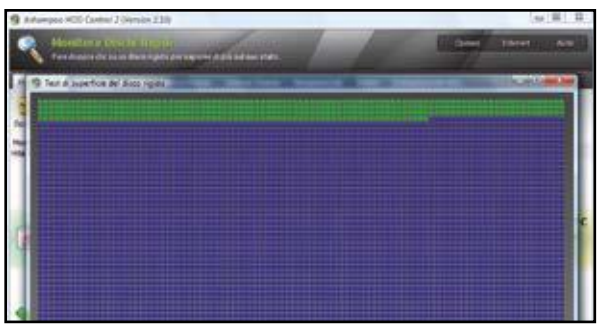
3 Programma attivato!

Clicchiamo *Attiva ora!*, *Avanti* e terminiamo con *Fine*. Avviamo il programma e nella schermata della versione Premium premiamo *No Grazie*. Nella scheda *Monitoraggio* selezioniamo un hard disk: in basso troveremo tre indicatori (*Salute*, *Prestazione*, *Temperatura*) sul suo stato di salute.



4 Lo "screening" del disco

Cliccando sul pulsante *Dati SM.A.R.T.* possiamo aprire la schermata con tutti i parametri di funzionamento rilevati durante il funzionamento dell'unità. Scopriremo così quale attributo ha un valore che influisce negativamente sulla salute del disco rigido. Chiudiamo la finestra con *OK*.



5 Un controllo approfondito

Se desideriamo eseguire un test della superficie del disco alla ricerca di settori difettosi, rimanendo sempre nella scheda *Monitoraggio* facciamo clic sul pulsante *Test di superficie*. Questo processo richiederà diverso tempo a seconda delle dimensioni e della velocità del disco.

6 Alla ricerca dei file inutili

In *Drive Cleaner* clicchiamo *Cerca*. Il programma eseguirà una scansione del disco e visualizzerà tutti file i ridondanti e non utili che troverà memorizzati in esso. Selezioniamo una delle voci presenti in *Mostra Files*, spuntiamo i file da eliminare e clicchiamo *Elimina*.

400% più veloci con l'SSD

I dischi a stato solido costano sempre meno ed è quindi arrivato il momento di mandare in pensione il vecchio hard disk. Grazie al kit Silverstone SST-TS06B possiamo installarne uno su qualsiasi PC senza smontare nulla!

1 Individuiamo l'hard disk…

Scolleghiamo il notebook dall'alimentazione e rimuoviamo la batteria. Prima di toccare qualunque componente interna, scarichiamo a terra la nostra elettricità statica toccando qualcosa di metallico. Individuiamo nella parte inferiore il vano del disco rigido e apriamolo svitando la vite che lo blocca.

2 … e tiriamolo fuori dal case

Afferriamo saldamente la linguetta nera, se presente, e facciamo scorrere il disco verso la sua parte anteriore (dove non sono presenti i contatti); poi solleviamolo ed estraiamolo delicatamente dal vano. Infine svitiamo le quattro viti laterali che lo fissano al supporto e il gioco è fatto.

3 Installiamo il nuovo SSD

Fissiamo il nuovo SSD al supporto avvitando le 4 viti laterali e inseriamolo nel vano inferiore del notebook. Afferriamo saldamente la linguetta nera, se presente, e facciamo scorrere il disco verso la sua parte posteriore per innestare i contatti in quelli del notebook. Quindi richiudiamo il vano.

4 Sblocchiamo il drive ottico

Nella parte inferiore del notebook è presente, nella zona centrale, una vite che blocca il drive ottico allo chassis del notebook. Svitiamola e facciamo leva con il cacciavite all'interno del foro per fare scorrere il drive ottico verso l'esterno. Infine estraiamolo dallo chassis con delicatezza.

5 Togliamo la maschera!

Inseriamo nel foro presente nella parte anteriore del drive ottico un oggetto appuntito per sbloccare il carrello. Estraiamo quest'ultimo e individuiamo i ganci che assicurano la mascherina esterna al carrello. Facciamo leva su di questi per sganciarla facendo attenzione a non danneggiarli.

6 Un drive ottico come nuovo

Inseriamo sul SilverStone (www.amazon.it) la mascherina inserendo i ganci nelle apposite sedi e facendola scorrere da sinistra a destra: fissiamola premendo in modo deciso. Inseriamo il vecchio hard disk nell'apposito vano dell'adattatore e facciamolo scorrere verso i contatti per connetterlo.

7 L'hard disk diventa USB

Fissiamo il disco rigido all'adattatore. Se presente, svitiamo dal drive ottico la piccola prolunga metallica e avvitiamola all'adattatore. Infine inseriamolo nel vano del drive ottico del notebook allineando il foro presente nella prolunga con quello dello chassis. Quindi avvitiamo la vite.

8 Semplici assemblaggi

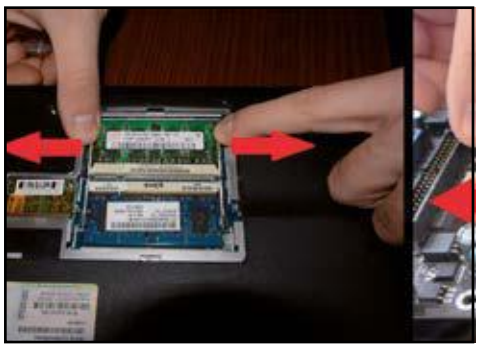
Estraiamo il carrello del drive ottico (**Passo 1** e **Passo 2**) e fissiamo la mascherina a corredo con il kit SilverStone al carrello, inserendo i ganci nelle apposite sedi e facendoli scorrere da destra verso sinistra. Quindi premiamo con decisione per completare l'assemblaggio delle parti.

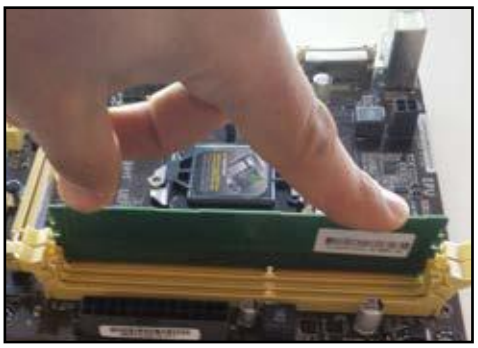
9 Il masterizzatore è esterno

Estraiamo il cavo USB posteriore dal box e posizioniamo al suo interno il drive ottico spingendolo verso il fondo. Avvitiamo il drive ottico attraverso le 2 viti posteriori. Infine utilizziamo il cavo di alimentazione, sempre a corredo con il kit, e colleghiamolo ad un'altra porta USB.

Aggiorniamo la RAM del PC

Per poter sostituire i banchi di memoria installati sulla scheda madre dobbiamo aprire il case. Vediamo come effettuare correttamente questa operazione sia su computer desktop sia su notebook.





1 Un'operazione a "PC aperto"

Spegniamo e scolleghiamo dalla rete elettrica il PC, rimuoviamo la paratia laterale destra del case così da avere accesso alla scheda madre e alla RAM. Sui notebook la RAM è posta nella parte inferiore, protetta da uno sportellino in plastica che è possibile rimuovere facilmente.

2 Sfiliamo le bacchette di RAM

Rimuoviamo i moduli di memoria per leggerne le specifiche: premiamo leggermente i due fermi alle estremità degli slot e, una volta aperti, sfiliamo i moduli. Nei notebook le clip di bloccaggio sono metalliche: esercitiamo pressione su entrambe allargandole prima di sfilare i moduli.

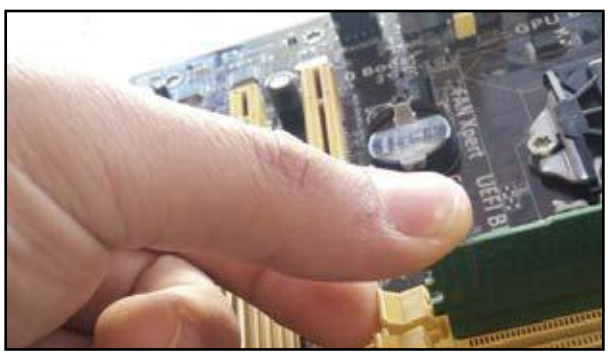
3 Inseriamo il nuovo modulo

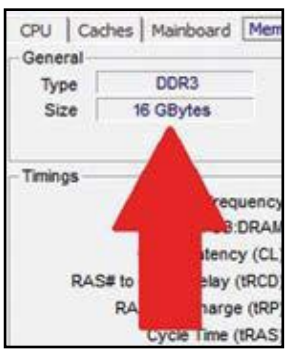
Quando inseriamo un nuovo banco di memoria negli slot della scheda madre dobbiamo fare attenzione a non installarlo nel verso sbagliato. Verifichiamo, quindi, che la tacca presente nella parte inferiore della bacchetta di memoria corrisponda con quella indicata sulla scheda madre.

BUONI CONSIGLI

UN TEST PER LA MEMORIA

Quando il PC inizia a fare le bizze, manifestando strani blocchi e riavvii, una delle prime verifiche da effettuare è il test della RAM. Se qualche cella di memoria si è danneggiata, infatti, è facilissimo che il computer vada incontro a malfunzionamenti. Lo stesso test può essere effettuato dopo aver montato nuova memoria, per verificare che sia tutto OK. Il software più usato per queste verifiche è Memtest86+ (scaricabile da *Win Extra*).





4 Un semplice "clic" ed è fatta!

Inseriamo il blocco di memoria in posizione orizzontale. Per fissarlo all'alloggiamento premiamo sui bordi della memoria fino a quando i fermi in plastica ai lati dello slot non saranno completamente alzati e avranno saldamente bloccato il modulo.

5 Una veloce verifica

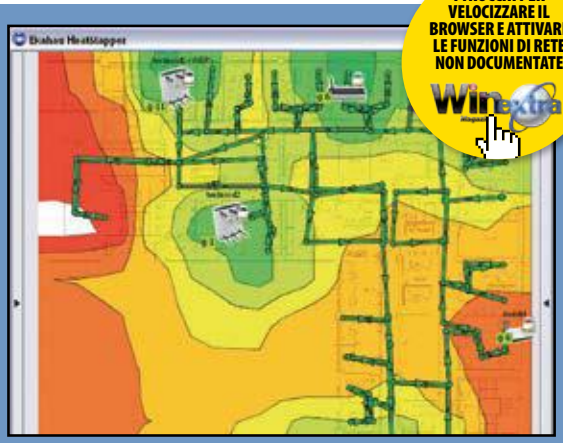
Richiudiamo il case del PC e accendiamolo. Al riavvio verifichiamo con il software CPU-Z (scaricabile da *Win Extra*) che la nuova RAM venga riconosciuta correttamente. Se il PC non si accende e sentiamo dei beep ripetuti, ripetiamo l'installazione.

AGGIORNIAMO LA RAM DEL PORTATILE

Su un notebook l'installazione di un modulo di memoria non è poi molto diversa da quella di un PC. L'unica differenza è che il banco di RAM va inserito con una certa inclinazione e poi sollevato per fissarlo allo slot. I blocchi di memoria, nei notebook, non vanno inseriti in orizzontale, ma in diagonale. Anche in questo caso gli slot di memoria hanno un unico verso di inserimento: facciamo quindi attenzione quando li installiamo. Inseriamo il banco di memoria nello slot con un'inclinazione di circa 30°. Spingiamo il modulo nel connettore e, una volta che è arrivato in fondo, solleviamolo in modo da far richiudere le mollette metalliche. Rimettiamo a posto lo sportellino e accendiamo il notebook. Verifichiamo quindi con CPU-Z che la nuova memoria RAM venga correttamente rilevata. Se all'accensione del portatile vengono emessi dei beep ripetuti, ripetiamo l'installazione.

ANALIZZIAMO LA RETE WIRELESS DI CASA

Vogliamo sapere in quali aree dell'appartamento il Wi-Fi è più debole? Ekahau Heat Mapper, il software gratuito, mostra esattamente quanto sia intenso il segnale in ogni punto della casa. Se abbiamo una planimetria di casa la diagnosi è più facile. Se è su carta scannerizziamola o fotografiamola tramite smartphone e poi salviamo l'immagine sul PC (meglio se notebook, in modo da portarlo in giro per casa) in formato JPG. In alternativa, facciamo riferimento alla griglia presente nel programma. Quindi avviamo HeatMapper. Scegliamo se usare una mappa (***I have a map image***) oppure se affidarci alla griglia (***I dont't have a map image***). Chiudiamo la guida e sulla planimetria o sulla griglia clicchiamo sul punto in cui ci troviamo: verrà visualizzato un pallino verde. Spostiamoci lentamente con il notebook e clicchiamo spesso sulla posizione in cui ci troviamo, facendo apparire altri pallini collegati da frecce. Spostiamoci in tutte le stanze e in più posizioni possibili, ricordando però che abbiamo solo 15 minuti a disposizione per "coprire" tutto l'appartamento. Infine, clicchiamo col tasto destro del mouse sulla mappa. HeatMapper visualizzerà le WLAN trovate come una termocamera: le aree verdi indicano le zone con la ricezione migliore, i colori dall'arancio al rosso quelle dove la ricezione è debole o assente. Scegliendo la posizione giusta per il router è possibile ridurre al minimo le aree senza rete e migliorare la ricezione nelle altre. Riposizioniamolo ed effettuiamo nuovamente la misurazione.



I TRUCCHI PER VELOCIZZARE IL BROWSER E ATTIVARE LE FUNZIONI DI RETE NON DOCUMENTATE

Amplifichiamo il segnale Wi-Fi

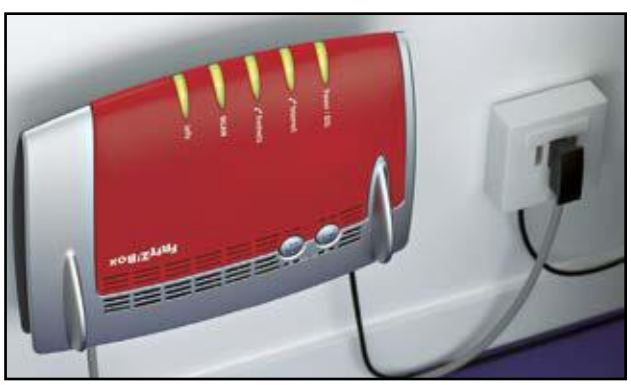
Risolvere i problemi di rete, trovare le impostazioni ottimali, risparmiare energia: ecco come truccare il router.

SISTEMIAMO AL MEGLIO IL ROUTER

Spesso la ricezione wireless migliora se si cambia posizione al router. Di solito lo si installa a muro e, per verificare di aver trovato la miglior posizione, si usa il programma Ekahau Heat Mapper come mostrato nel box qui sopra. Evitiamo comunque di sistemarlo troppo vicino ad oggetti metallici, casse audio o altre fonti di interferenza come baby monitor, forni a microonde e dispositivi Bluetooth. Verifichiamo se ruotando il router o le antenne la ricezione migliora. Ricordiamo che le antenne non inviano il segnale dalla punta, ma con un angolo di 90°. Non copriamo le prese d'aria: il router genera calore, che deve essere dissipato altrimenti va in crash.

OCCHIO ALLE INTERFERENZE

Se nonostante tutto la connessione WLAN del router è lenta, probabilmente ci sono delle interferenze radio. Per verificarlo e risolvere il problema apriamo il menu di gestione del dispositivo (abbiamo usato un Fritz!Box 7490, ma la procedura può essere generalizzata) digitando http://fritz.box nel browser. Clicchiamo *Rete Wireless/Canale Radio* per vedere cosa succede nella banda dei 2,4GHz (per i 5 GHz clicchiamo *Banda da 5 GHz*). Nel grafico che appare vedremo la situazione: le interferenze possono essere causate dalla vicinanza di altri dispositivi Wi-Fi, giocattoli, telecomandi, trasmettitori wireless audio/video e altri dispositivi del genere. Se non lo abbiamo già fatto, clicchiamo sulla casella *Impostazione automatica delle impostazioni per il canale radio* e poi su *Applica*. Non sempre però quest'opzione porta a risultati ottimali. Se perdiamo il segnale o la rete si disconnette proviamo manualmente altri canali.



IN BREVE

CONNESSIONI PROTETTE

Per connettere in modo sicuro gli adattatori premiamo il pulsante di crittografia sul primo dispositivo (a seconda dal PowerLine utilizzato, premiamo brevemente o teniamo premuto per qualche secondo il tasto Home), poi premiamo lo stesso tasto anche sull'altro dispositivo entro due minuti.

AGGIORNAMENTI AUTOMATICI

Per garantire la sicurezza e il buon funzionamento del router (nell'esempio abbiamo utilizzato un Fritz!Box 7490) bisogna aggiornarlo, ma non tutti si ricordano di verificare periodicamente se sono disponibili update. Con l'attuale Fritz!OS la cosa non è un problema, visto che è presente la funzione di aggiornamento automatico. Le opzioni a disposizione sono tre:

- *Servizio push per email:* verremo avvertiti dei nuovi aggiornamenti disponibili tramite e-mail e, su richiesta, potremo scaricare il nuovo Fritz!OS nel router.
- *Aggiornamento automatico:* gli aggiornamenti importanti per la sicurezza e quelli che portano nuove funzioni vengono installati automaticamente sul Fritz!Box senza che sia necessario fare nulla. Di solito l'installazione avviene di notte, quando nessun dispositivo è collegato al router. Questa è l'opzione attivata di default.
- *Installazione manuale:* è possibile verificare manualmente la presenza di nuove versioni di Fritz!Os cliccando su *Cercare Fritz!Os*. Se disponibili, possiamo scaricarli e aggiornare il router, altrimenti verremo avvertiti che abbiamo l'ultima versione del software.

IL WI-FI SULLA RETE ELETTRICA

Se non riusciamo a coprire tutto l'appartamento con il segnale Wi-Fi, possiamo ricorrere agli adattatori PowerLine che portano la WLAN anche dove il router non riesce. I dati vengono trasportati sfruttando le linee elettriche di casa e due adattatori, uno collegato al router e uno dislocato laddove si desidera portare la connessione. Non installiamo l'adattatore nella prima presa che troviamo: proviamone più di una per capire qual è quella che permette di ottenere le prestazioni migliori e quali dispositivi interferiscono con la qualità della trasmissione dati.

Hackeriamo il BIOS del PC

I trucchi da smanettone per gestire e ottimizzare le impostazioni avanzate del computer

Tutti ne parlano, molti sanno come funziona, ma in pochi conoscono realmente i segreti del BIOS. In parole semplici, il Basic Input/Output System e i suoi successori EFI (Extensible Firmware Interface) e UEFI (Unified Extensible Firmware Interface) sono il cervello di ogni computer. Il suo scopo è tanto semplice quanto fondamentale: questo piccolo software preinstallato su un chip integrato sulla scheda madre (conosciuta anche con il termine inglese motherboard) inizializza tutti i componenti del PC, effettua un controllo sul corretto funzionamento dell'hardware e avvia il sistema operativo. Il tutto in quei pochi secondi che trascorrono tra la pressione del tasto di accensione del computer e la comparsa del logo che segnale l'inizio del caricamento di Windows (o di qualsiasi altro sistema operativo).

Trucchi da smanettoni

Utilizzando un apposito menu di impostazione ("Setup") è possibile personalizzare il BIOS in base alle nostre esigenze personali. E ne vale davvero la pena: piccole ma intelligenti modifiche alle preferenze spesso migliorano in modo significativo le prestazioni di un computer desktop o di un notebook. Ma bisogna sempre procedere con cautela ed evitare di intervenire sulle varie voci del menu se non si sa esattamente quello che si sta facendo: un'errata impostazione può rendere impossibile avviare il PC! Nelle pagine seguenti scopriremo quindi come entrare in modo sicuro nel setup del BIOS o dell'(U)EFI e quali opzioni è meglio non toccare. Tra le altre cose, scopriremo anche come velocizzare l'avvio di Windows, proteggere il PC tramite password del BIOS o ripristinare le impostazioni di fabbrica in caso di problemi. Una raccolta imperdibile di trucchi da smanettone che ci permettono di hackerare il BIOS e dare così nuova linfa al nostro computer.

1 ECCO LA PROCEDURA PER ENTRARE NEL BIOS O NELL'UEFI

Molte persone non si lasciano neanche sfiorare dal pensiero di modificare le impostazioni di BIOS e EFI/UEFI perché non sanno come entrare nel relativo setup. Ecco una breve guida per farlo senza correre alcun rischio.

• ENTRARE NEL BIOS

I PC con Windows 7 o una versione precedente dell'OS Microsoft di solito utilizzano ancora un tradizionale BIOS "Legacy". Per aprire il menu solitamente basta premere il pulsante ***Setup*** immediatamente dopo aver acceso il computer. Sulla maggior parte dei PC, a seconda del modello di scheda madre installato, occorre premere uno di questi tasti: ***Ctrl***, ***F1***, ***F2*** oppure ***F10***. Molti PC, durante la fase di avvio, mostrano brevemente sullo schermo quale tasto premere; in caso contrario basta consultare il manuale della scheda madre. Un piccolo suggerimento: all'avvio premiamo il tasto per entrare nel setup più volte ad intervalli di circa un secondo, così da non lasciarsi sfuggire l'attimo giusto.

• ENTRARE NELL'EFI/UEFI

I computer più recenti di solito usano l'(U)EFI. In linea di principio, anche il successore del BIOS può essere avviato come il BIOS tramite la pressione di un tasto, ma visto che Windows 8 e 10 si avviano molto più velocemente, il tempo a disposizione per premerlo, si riduce ad una frazione di secondo. Fortunatamente si può avviare il setup (U)EFI anche da Windows: apriamo il menu ***Start*** e clicchiamo sull'icona di spegnimento tenendo premuto il tasto ***Shift***, quindi scegliamo ***Riavvia***. Dopo alcuni secondi, viene visualizzato il menu di avvio avanzato. Clicchiamo su ***Risoluzione dei problemi***, selezioniamo ***Opzioni avanzate Impostazioni firmware UEFI*** e clicchiamo di nuovo ***Riavvia***. Qualora Windows non dovesse avviarsi, proviamo con questo trucco per (U)EFI: riavviamo il PC. Quando appaiono i puntini circolari teniamo premuto il pulsante di accensione fino a quando il PC non si spegne nuovamente. Ripetiamo l'operazione una o due volte, fino a quando al posto dei puntini non appare il messaggio ***Preparazione del ripristino automatico***. Lasciamo lavorare il PC: nella finestra ***Ripristino automatico*** selezioniamo ***Opzioni avanzate*** e proseguiamo come sopra.

Suggerimenti extra: AVVIO DEL PC

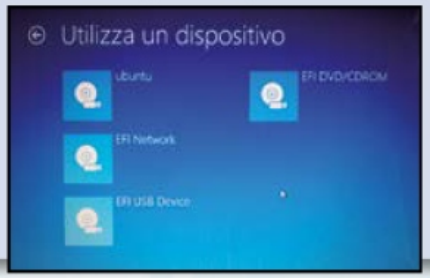
Nel BIOS o nell'(U)EFI è possibile specificare da quale supporto (DVD, USB, disco rigido) e con quale ordine avviare il PC. Se desideriamo cambiare la sequenza di avvio una sola volta possiamo utilizzare il cosiddetto ***Menu di avvio*** che può essere attivato come segue:

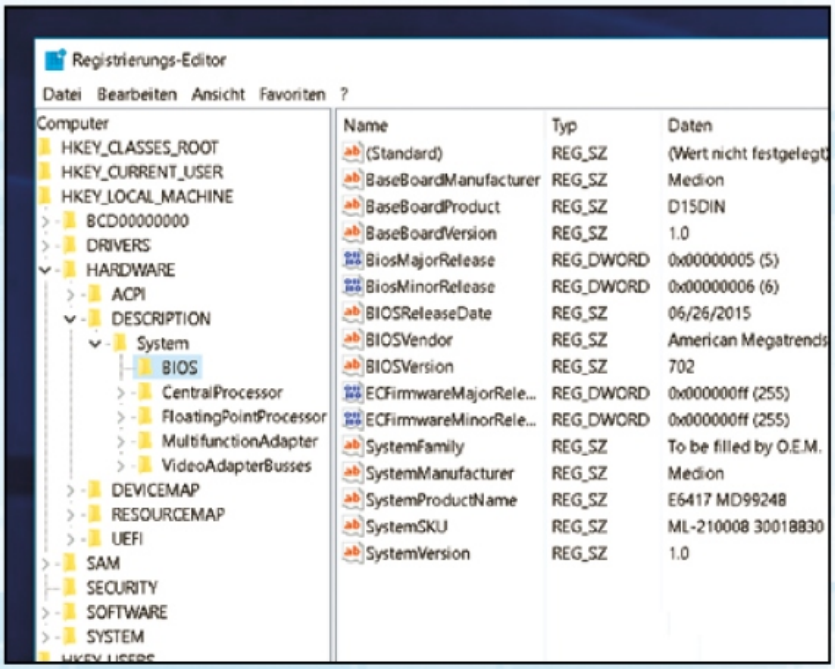
• ATTIVARE IL MENU DI AVVIO DEL BIOS

Procediamo come se volessimo aprire il BIOS, ma premiamo il pulsante per aprire il ***Menu di avvio***. Per la maggior parte dei computer, basta premere il tasto ***F8***, anche se in qualche caso il tasto da utilizzare può essere ***F2***, ***F9***, ***F10***, ***F11***, ***F12***, ***Alt***, ***Esc*** o ***Tab***. Quando si apre, selezioniamo l'unità di avvio desiderata, ad esempio ***CD/DVD*** o ***USB***, quindi premiamo ***Invio***.

• ATTIVARE IL MENU DI AVVIO EFI / UEFI

In questo caso non c'è un tasto da premere, ma bisogna procedere come se si volessero aprire le impostazioni (U)EFI. Da ***Risoluzione dei problemi*** scegliamo ***Impostazioni di avvio***, selezioniamo ***Utilizza un dispositivo*** e clicchiamo sull'unità desiderata dall'elenco che appare. Teniamo presente che il menu di avvio (***U***)EFI appare solo se viene rilevato almeno un altro disco di avvio.





2 IDENTIFICHIAMO LA VERSIONE DEL BIOS

Visti i pochi produttori sul mercato, sul nostro PC probabilmente avremo un BIOS/(U)EFI marchiato Phoenix, Award o AMI (American Megatrends). Nei computer più vecchi, marca e tipo vengono visualizzati brevemente all'avvio. Sui più nuovi si deve armeggiare nel PC.

• IN WINDOWS

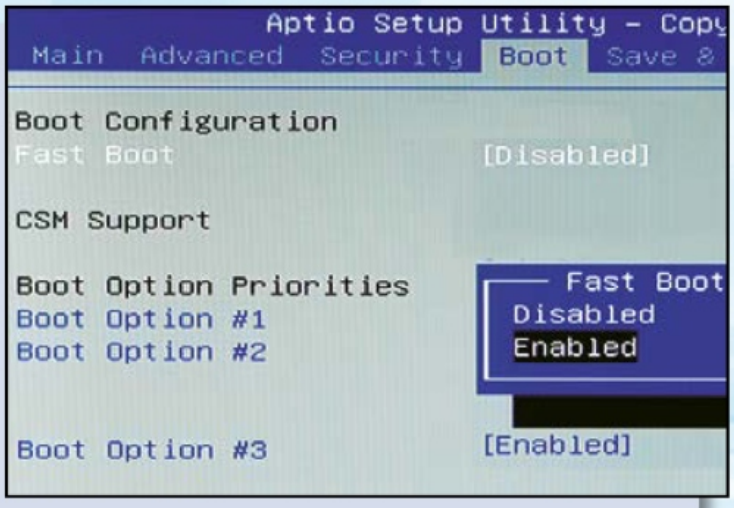
Apriamo il registro di configurazione di Windows, premendo ***Win+R*** e digitando il comando ***regedit***. Quindi premiamo ***OK*** e confermiamo con ***Sì***. Clicchiamo nell'ordine su ***HKEY_LOCAL_MACHINE, HARDWARE, DESCRIPTION, System, BIOS***. Qui potremo vedere il produttore del BIOS (***BIOSVendor***), la versione (***BIOSVersion***) la data di rilascio (***BIOSReleaseDate***) e la configurazione. Nell'esempio, si utilizza uno UEFI 7.02 di American Megatrends (AMI).

• TRAMITE TOOL

Installiamo il programma CPU-Z che troviamo nella sezione ***Sistema*** del Win DVD-Rom. Dopo averlo avviato, troveremo tutte le informazioni che ci servono all'interno del tab ***Mainboard***.

3 AVVIO DEL PC AL FULMICOTONE

Alcuni PC con UEFI offrono una funzione di avvio veloce che non dev'essere confusa con quella di Windows. Questa funzione velocizza l'avvio del sistema evitando l'attivazione di alcuni dispositivi, ad esempio le porte USB. Per attivare il "Fastboot" su alcuni portatili bisogna aprire l'UEFI come spiegato nel trucco **Ecco la procedura per entrare nel BIOS o nell'UEFI**, da Boot andare su ***USB support*** e poi su ***Disabled***. In altri casi troveremo la voce ***Fastboot in Boot***, ***BIOS Features*** o ***Windows 8 Feature***; per attivarla basta selezionarla e cliccare su ***Invio***, quindi selezionare ***Enabled***, premere di nuovo ***Invio*** e salvare le impostazioni con ***F10*** e ***Invio***. Alcuni PC dispongono anche di una modalità chiamata ***Ultra Fast Boot***: proviamola e se qualcosa non dovesse funzionare, disabilitiamola nuovamente. Nel nostro caso grazie al Fast Boot abbiamo abbreviato i tempi di avvio da 20 a circa 12 secondi.



4 CRACKING DELLE PASSWORD

Nel BIOS è possibile attivare una password per fare il modo che il PC possa avviarsi solo dopo averla digitata correttamente (a tal proposito, leggiamo il trucco **Ottimizziamo le impostazioni del BIOS**). Bello, purché non si dimentichi la password o si acquisti un computer di seconda mano bloccato in questo modo. Con questi tre trucchi potremo aggirare la protezione.

• BACKDOOR

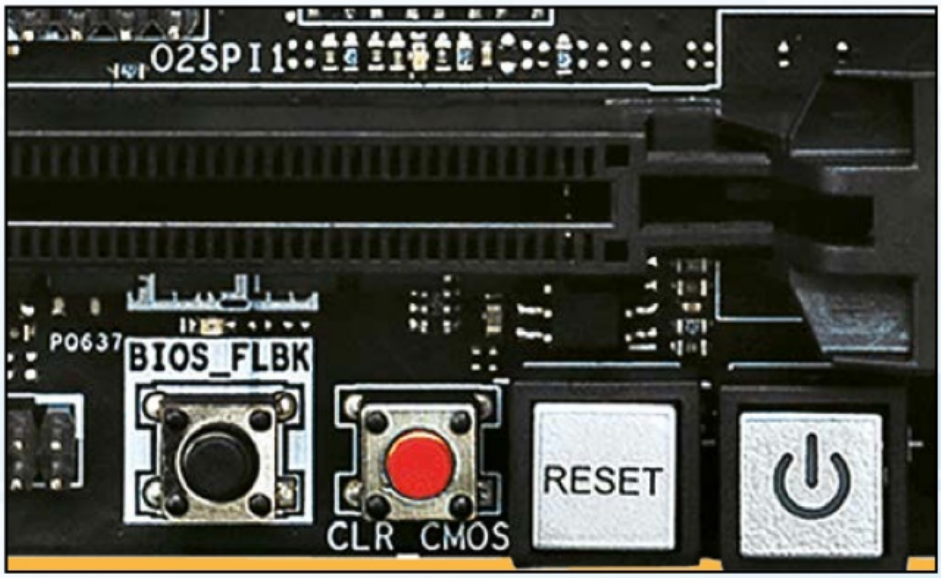
Dopo il terzo tentativo di accesso errato appare la scritta ***System disabled*** e un codice a cinque cifre. Connettiamoci al sito Web https://bios-pw.org, inseriamo il codice nell'apposito campo e facciamo clic su ***Get password***. Se appare il messaggio ***Bad hash***, proviamo il prossimo suggerimento. In caso contrario verranno proposte alcune password predefinite che possiamo provare dopo aver spento il PC tenendo premuto un po' più a lungo il pulsante di accensione. Se tutto va bene, entriamo nel BIOS, cancelliamo la password amministratore, impostiamo una password vuota ed eliminiamo la password utente.

• RESET CMOS

Apriamo con cautela il case del computer per accedere alle componenti interne, facendo attenzione al pericolo di prendere la scossa. Sulla scheda madre, come visibile in figura, c'è un interruttore ***CLR CMOS***: premiamolo per resettare il BIOS, caricare le impostazioni di default ed eliminare la password di accesso.

• RIMUOVERE LA BATTERIA

Lo stesso effetto del reset applicato al chip CMOS può essere raggiunto se, magari per tutta la notte, si rimuove la batteria CMOS. Maggiori dettagli li troviamo nel trucco **Sostituiamo la batteria del computer**.



5 L'AVVIO DEL PC COSÌ È SICURO

Il PC si avvia solo dal disco rigido? Questo solitamente dipende dal Secure Boot, una sorta di blocco software contenuto nell'(U)EFI e rilasciato con Windows 8 da Microsoft. Fortunatamente è possibile disattivarlo: Accediamo al setup come spiegato nel trucco **Ecco la procedura per entrare nel BIOS o nell'UEFI**, cerchiamo l'opzione ***Secure Boot***, che solitamente si trova nel menu ***Security***, oppure ***Autentication*** o ancora ***Boot*** e disabilitiamola. Dopo aver salvato e chiuso l'(U)EFI dovremmo essere in grado di avviare il PC dall'unità desiderata. Nei vecchi sistemi operativi potrebbe essere necessario dover impostare su ***Enabled*** la modalità di compatibilità BIOS. Solitamente la si trova nel menu ***Boot***, oppure ***Boot option*** o ancora ***Startup*** con il nome ***CSM*** o ***Legacy***.

6 AGGIORNARE IL BIOS È UTILE

Un BIOS datato può impedire l'installazione di una nuova versione di Windows o di nuovo hardware causando messaggi d'errore. Per fortuna i produttori di PC offrono periodicamente versioni aggiornate del BIOS. Per ottenere il cosiddetto "aggiornamento firmware" si possono utilizzare le utility messe a disposizione dei produttori, ad esempio l'Asus Update per Asus, oppure collegarsi al sito Web del produttore e cercare, generalmente nella sezione ***Supporto***, i download associati al modello di desktop o notebook posseduto.

7 OTTIMIZZIAMO LE IMPOSTAZIONI DEL BIOS

Nel BIOS o (U)EFI sono contenute le impostazioni di base del PC. Quando lo si apre come descritto nel trucco **Ecco la procedura per entrare nel BIOS o nell'UEFI** è possibile disattivare dispositivi, impostare l'unità d'avvio e modificare le opzioni di protezione. Ecco come intervenire in sicurezza per modificare le opzioni principali e quali impostazioni non toccare.

Modificare l'ordine di avvio

Se avviamo spesso il PC da una chiavetta USB contenente un sistema live possiamo fare in modo che il PC la utilizzi automaticamente come unità di avvio. Quali sono le impostazioni necessarie? Dipende dal produttore, ma solitamente l'opzione si trova in ***Boot***, ***Advanced BIOS Features***, ***Advanced Setup*** o ***BIOS Features Setup*** e poi ***Boot option***, ***Boot Device Priority*** e ***Priorities*** o ***Boot Sequence***. A questo punto apparirà un elenco nel quale le unità disponibili sono ordinate per priorità, come ad esempio ***First Boot Device*** o ***Boot Option #1*** e così via. Bisogna selezionare l'unità desiderata e spostarla al primo posto utilizzando il tasto + o quello con la freccia su, oppure selezionare il primo device, premere ***Invio***, selezionare la nuova unità e ripremere ***Invio***.

Impostare una password

Si può proteggere con relativa sicurezza un notebook impostando una password nel BIOS per evitare l'accesso di persone non autorizzate. È possibile trovare quest'opzione nel menu principale del BIOS in ***Security***, ***Password*** o ***BIOS Setting Password***. Molti computer distinguono tra le password ***Administrator***, ***Setup*** o ***Supervisor***, che bloccano l'accesso al menu del BIOS, e la password

utente, che blocca l'avvio del PC. Attenzione: se dimentichiamo la password diamo uno sguardo al trucco ***Cracking delle password***.

Impostazioni di default

Abbiamo modificato qualcosa, dimenticando poi le impostazioni originali del BIOS? Tranquilli, è comunque possibile ripristinare le impostazioni di default. Molti PC offrono nel menu principale in ***Exit*** o ***Save & Exit*** due opzioni:

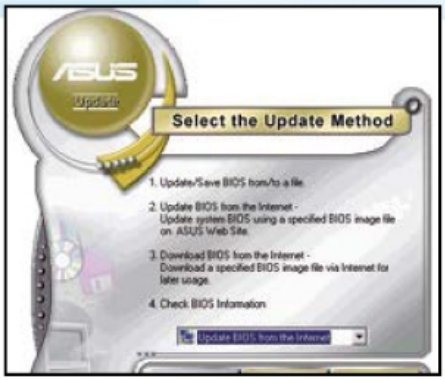
- **Impostazioni ottimali:** sono impostazioni pensate per ottenere prestazioni ottimali dal PC e si trovano in ***Impostazioni predefinite***, ***Impostazioni ottimizzate***, ***Optimal Defaults***, ***Optimal Settings***, ***Turbo Default*** o ***BIOS default***.
- **Safe Settings:** Se ci sono dei problemi, selezioniamo le impostazioni predefinite più sicure, che si trovano solitamente come ***Failsafe***, ***Setup Defaults*** o ***Shipping Mode***.

BIOS: Peccati Mortali

Nelle altre opzioni del BIOS è meglio non mettere le mani, soprattutto tra le impostazioni del disco, che si possono trovare in (***Advanced***) ***SATA Configuration***. Una decisione sbagliata tra AHCI, RAID o IDE, per esempio, porta al mancato avvio del PC. Per lo stesso motivo non si dovrebbe modificare il comportamento della funzione di protezione UEFI Secure Boot Mode, modificando l'opzione in ***Standard***. Per sapere come disattivare questa funzione in modo sicuro facciamo riferimento al trucco **L'avvio del PC così è sicuro**.

TASTI FUNZIONE DEL BIOS IN UN CLIC

COMANDO/PRODUTTORE	PHOENIX	AMI	AWARD
Aprire il BIOS	CANC, F1, CTRL+ALT+S, CTRL+ALT+ESC	CANC, F1, F2	CANC, F2, CTRL+ALT+S, CTRL+ALT+ESC
Aprire il menu di avvio	ESC	F8, F9, F10	F12
Aiuto	F1	F1	F1
Muoversi	←, ↑, →, ↓	←, ↑, →, ↓	←, ↑, →, ↓
Selezione voce di menu	ENTER	ENTER	ENTER
Muoversi	↑, ↓	PG-↑, PG-↓	↑, ↓
Caricare i predefiniti	F6, F7, F9	F6, F7, F9	F6, F7, F9
Uscire senza salvare	ESC	ESC	ESC
Salvare e uscire	F10	F10	F10
Tasto "OK"	CTRL ALT DEL	CTRL ALT DEL	CTRL ALT DEL



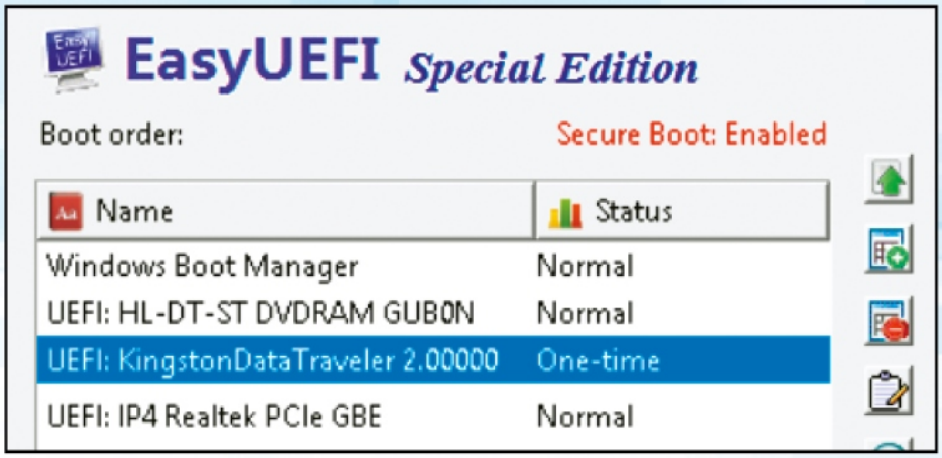
Facciamo clic sul nuovo BIOS per scaricarlo e seguiamo le istruzioni per installarlo correttamente.

8 SOSTITUIAMO LA BATTERIA DEL COMPUTER

Lo sapevamo che nel computer è presente una pila a bottone come quella dell'immagine qui sotto? Essa alimenta il chip della CMOS al cui interno sono memorizzate le impostazioni del BIOS. Se la batteria si scarica, il PC perde le impostazioni e la password, l'orologio si sfasa e, in casi estremi, non si avvia più. Per sostituire la batteria, scolleghiamo il computer dalla rete elettrica o rimuoviamo la batteria del portatile, poi svitiamo il coperchio del case per poter esporre la scheda madre con la batteria della CMOS. Con un fiammifero o uno stuzzicadenti premiamo con delicatezza il piccolo archetto da un lato, provocando la fuoruscita della pila a bottone. La sostituzione va fatta con una identica pila da 3 volt, di solito una "CR2032", che costa circa 1 euro nei negozi di ferramenta. Teniamo presente che a volte nei notebook la batteria CMOS è saldata alla scheda madre. In questo caso meglio lasciar fare ad un tecnico specializzato.

9 L'AVVIO DI WINDOWS È AUTOMATICO

Chi utilizza più sistemi operativi sul proprio PC o lo avvia spesso da supporti esterni, magari per ripristinare il sistema operativo in caso di crash, deve utilizzare spesso il menu di avvio o modificare la sequenza di avvio in (U)EFI. Una strada più semplice è utilizzare il software EasyUEFI, presente nella sezione ***Sistema*** del Win DVD-Rom. Questo permette di impostare l'unità di avvio direttamente da Windows. Installiamo EasyUEFI con un doppio clic sul suo file eseguibile e premendo ***OK***, poi ***Next***, ***Install*** e ***Finish***. Dopo l'avvio, selezioniamo ***OK*** e ***Manage EFI Boot option***. Apparirà l'elenco con l'attuale sequenza di avvio. Nella parte superiore troviamo il boot manager di Windows, un lettore DVD e una chiavetta USB con un eventuale DVD di emergenza da utilizzare per il ripristino del sistema operativo. Per selezionare quest'ultimo per il prossimo avvio del PC, facciamo clic su ***UEFI: [nome_della_pendrive]*** e sul sesto pulsante dall'alto per un avvio "una tantum". Se si fa salire l'unità fino al primo posto dell'elenco il PC verrà avviato sempre dall'unità USB. Ovviamente, se la si rimuove verrà avviato normalmente Windows. Infine, con un clic su Power, è possibile riavviare (***Reboot***) il PC o aprire l'(U)EFI (***Reboot into UEFI Firmware settings***).



10 COMPRENDERE GLI ALERT E I CODICI DI ERRORE

Se schiacciamo il pulsante di accensione del computer, ma questo invece di presentarci la classica schermata di avvio si limita a qualche beep o ad un incomprensibile messaggio d'errore non andiamo nel panico: ecco qualche utile suggerimento per uscirne a testa alta! Innanzitutto, se vogliamo scoprire il significato delle sequenze di beep del BIOS possiamo fare riferimento al sito www.bioscentral.com. Qui, in una delle barre laterali di destra, sotto la scritta ***BIOS Beep Codes*** sono raccolti i codici acustici d'errore dei BIOS più comuni. Nella barra laterale di sinistra, invece, sotto la voce ***BIOS Post-Codes*** possiamo trovare i codici che vengono visualizzati nel corso delle operazioni di avvio dal BIOS (per l'appunto, i "Postcode"). Con questi due piccoli suggerimenti, potremo conoscere al volo perché il nostro PC non si avvia.

RICONOSCERE I PROBLEMI DEL PC… AD ORECCHIO!

Prima di avviare il sistema operativo, il BIOS effettua un controllo delle componenti hardware del computer e, se qualcosa non dovesse andar bene, avverte l'utente con una serie di suoni. Ecco quelli più comuni.

	AMI	AWARD	PHOENIX
Errore refresh DRAM	1 bip breve		1 bip - 3 bip - 1 bip
Errore parità memoria	2 bip brevi		
Errore memoria 64k base	3 bip brevi		1 bip - 3 bip - 2 bip
Errore system timer	4 bip brevi		
Errore CPU	5 bip brevi	1 breve, 1 lungo ripetuti	1 bip - 1 bip - 2 bip
Errore Gate A20	6 bip brevi		4 bip - 2 bip - 3 bip
Virtual mode processor exception error	7 bip brevi		
Errore scheda grafica	8 bip brevi	1 lungo, 2 brevi	3 bip - 4 bip - 1 bip
Errore checksum ROM	9 bip brevi		1 bip - 1 bip - 4 bip
Errore CMOS	10 bip brevi		1 bip - 1 bip - 3 bip
Errore cache	11 bip brevi		4 bip - 2 bip - 4 bip – 3 bip
Errore nel sistema/memoria video	1 bip lungo, 2 brevi	1 lungo, 3 brevi	3 bip - 3 bip - 4 bip
Test memoria non superato	1 bip lungo, 3 brevi	Bip continuo	
Test display non superato	1 bip lungo, 8 brevi		
Errore hardware	2 bip lunghi		1 bip - 1 bip - 2 bip (basso volume)

Win Magazine

Idee, trucchi, consigli e guide pratiche per fare con il PC tutto ciò che vuoi!

La rivista di informatica e tecnologia più venduta in ITALIA

OGNI MESE IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

Così accedi al Web nascosto

Ti regaliamo il bookmark unofficial per usare app e servizi nascosti nei portali più cliccati

Sono numerosi i servizi Web che utilizziamo quotidianamente, dal client di posta elettronica accessibile direttamente dalla mailbox on-line ai social network, dai siti di video sharing alle piattaforme per lo streaming dei contenuti multimediali, senza dimenticare i vari aggregatori di notizie ormai cliccatissimi per essere sempre informati in tempo reale su ciò che succede nel mondo. Molti utenti, però, si limitano ad utilizzarli nel modo più spicciolo, soffermandosi solo ai contenuti che vengono mostrati nella home page.

Il Web che non ti aspetti

In realtà durante le nostre navigazioni su Internet visitiamo solo uno strato superficiale della Grande Rete. Ci sono infatti tantissimi siti che nascondono servizi e pagine Web che non vengono indicizzate neanche dai principali motori di ricerca e che, quindi, risultano accessibili solo agli addetti ai lavori. Si tratta di risorse preziose e servizi inediti che il più delle volte riescono a migliorare notevolmente l'esperienza d'uso on-line. Possiamo ad esempio testare delle funzioni prima del loro rilascio ufficiale, modificare un documento di Google Drive anche senza essere connessi a Internet, cambiare l'interfaccia di Facebook, inviare un fax a costo zero e molto altro ancora. Questo mese abbiamo deciso di andare a caccia di tali contenuti, raccogliendo in questo imperdibile speciale ben 50 funzioni nascoste che non possiamo fare a meno di provare. Per usarli sarà sufficiente cliccare sull'apposito bookmark che abbiamo riportato subito dopo il trucco e in poco tempo scopriremo un lato nascosto del Web che ci lascerà davvero a bocca aperta.

TRUCCHI SOCIAL

1 LE FUNZIONI NASCOSTE DEL SOCIAL

La pagina di Facebook non è mai stata molto ordinata. Ci sono diversi elementi che possono creare fastidio e che si vorrebbero eliminare. **Social Fixer** (http://socialfixer.com) ci permette di farlo. È compatibile con Firefox, Chrome, Safari e Opera. Dopo averlo installato, permette di aggiungere diverse nuove funzioni come la possibilità di filtrare i messaggi che compaiono nel feed, nascondere elementi che non ci interessano, cambiare il tema, modificare il font e altro ancora.

2 CAMBIAMO LOOK A FACEBOOK

L'interfaccia grafica del social network di Mark Zuckerberg non è cambiato molto negli anni, a parte qualche aggiornamento più che altro funzionale. Per dargli un look più moderno possiamo usare l'estensione **Flatbook per Chrome** (www.winmagazine.it/link/3663). Basterà installarla e collegarsi al proprio account Facebook per ritrovarsi un sito dall'aspetto completamente rinnovato. Provare per credere!

3 SCARICARE LE FOTO DA INSTAGRAM

Instagram è un'app pensata per i dispositivi mobile, ma possiamo scaricare le foto postate anche dal PC. Basta accedere al sito on-line http://instagrabbr.com e digitare l'account dell'utente di cui vogliamo esplorare la gallery. Se, invece, desideriamo scaricare un video possiamo usare il servizio Web www.vededown.com dopo esserci procurati il link diretto al contenuto.

4 PROGRAMMARE LA PUBBLICAZIONE DEI POST

Grazie all'utilissimo tool **Buffer** sarà possibile pubblicare su più social contemporaneamente oppure programmare la pubblicazione dei post. Funziona sia con Twitter che con Facebook ed è disponibile anche in versione app per Android e iOS.

Download www.winmagazine.it/link/3664

5 SCARICARE I VIDEO DA FACEBOOK

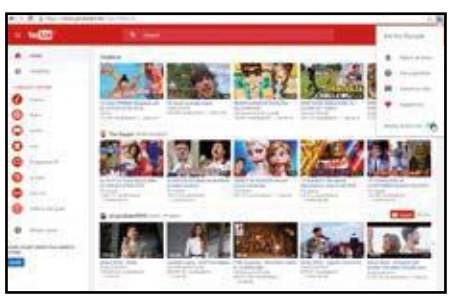
Facebook Video Download è un altro indispensabile tool on-line per scaricare i video da Facebook. Disponibile anche come estensione per Chrome.

Download www.winmagazine.it/link/3665

SERVIZI A COSTO ZERO

6 IMPARA A PROGRAMMARE IN GOOGLE

Il Material Design è un nuovo linguaggio di programmazione di Google per rendere migliore l'esperienza dei suoi servizi sui dispositivi mobile. Mediante il componente aggiuntivo **Ink for Google**, però, possiamo usare il Material Design per i suoi servizi anche mediante Chrome e Firefox. Basta installarlo!



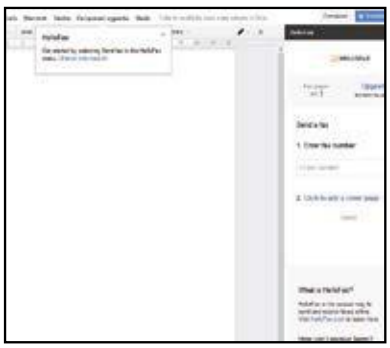
Download www.winmagazine.it/link/3666

7 AGGIUNGI FUNZIONI A DOCUMENTI DI GOOGLE

L'editor di testi **Documenti di Google** accessibile come Web app consente di aggiungere ulteriori funzioni attraverso gli add-on sviluppati da altri. Per farlo basta aprire un documento, dalla barra degli strumenti cliccare su ***Componenti aggiuntivi*** e scegliere ***Installa componenti aggiuntivi***. Si apre quindi una finestra con quelli disponibili: l'elenco è davvero corposo.

8 I FAX SI INVIANO A COSTO ZERO!

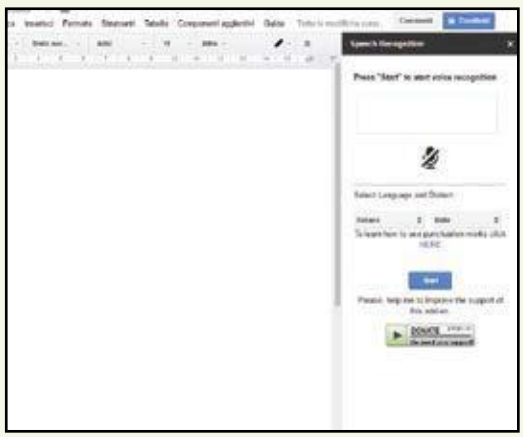
Grazie a **Hello Fax** possiamo inviare un fax direttamente da Google Documenti. Per farlo andiamo su www.hellofax.com, clicchiamo su ***Google*** in alto e scegliamo ***Docs***. Proseguiamo con ***Sign up with Google*** e poi confermiamo l'accesso. Clicchiamo quindi su ***Gratis*** per installarlo e forniamo le autorizzazioni. Con UberConference (www.winmagazine.it/link/3705), invece, possiamo aggiungere anche una videoconferenza.



Download www.winmagazine.it/link/3667

9 TU DETTI, IL PC SCRIVE

Per rendere più veloce la digitazione dei documenti in **Google Docs** possiamo dettarli a voce. Per farlo andiamo su https://docs.google.com e creiamo un nuovo documento. Clicchiamo ***Componenti aggiuntivi*** e selezioniamo ***Installa componenti aggiuntivi***. Troviamo il componente ***Speech Recognition*** e installiamolo. Da ***Componenti aggiuntivi*** clicchiamo su ***Speech Recognition*** e selezioniamo ***Start*** per avviarlo. Non resta che scegliere la lingua e premere ***Inizio***.



10 GDRIVE FUNZIONA ANCHE OFF-LINE

È possibile aprire e modificare i file presenti su **Google Drive** anche quando non si è connessi a Internet. Per abilitare questa possibilità è necessario prima installare Google Drive sul PC da www.winmagazine.it/link/3668. Avviare quindi Chrome, collegarsi all'indirizzo Web www.winmagazine.it/link/3669 e abilitare l'opzione ***Offline*** che consentirà di aprire e modificare off-line i file di Documenti, Fogli, Presentazioni e Disegni Google.

VIDEO E GIOCHI NO LIMITS

11 I SEGRETI DI NETFLIX

La piattaforma di streaming è ricca di titoli ma la sua interfaccia meriterebbe qualche funzione in più. Con **Flix Plus by Lifehacker**, estensione per Chrome, possiamo aggiungere diverse cose come ad esempio i voti presi da IMDB e Rotten Tomatoes, guardare i trailer di YouTube e altro ancora. Da ***Options*** è possibile scegliere quali funzioni aggiungere o meno.

Download www.winmagazine.it/link/3670

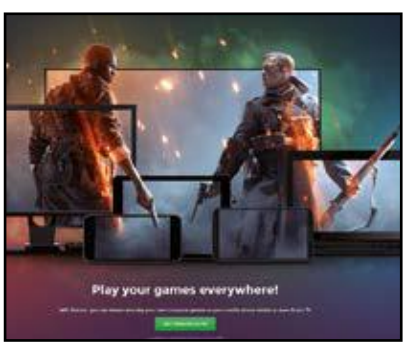
12 GIOCA A SCACCHI COL MESSENGER

La chat di **Facebook** nasconde anche un gioco di scacchi con cui sfidare qualche amico. Per avviarlo basta digitare nella chat il messaggio ***@fbchess play***. Automaticamente nella finestra della chat compare la scacchiera con tutte le pedine. Per muovere basta scrivere ***@fbchess*** seguito dall'iniziale della pedina in inglese con le coordinate della casella.

13 USA I GIOCHI DEL PC SULLO SMARTPHONE

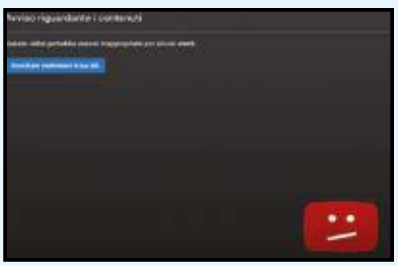
Non sempre i giochi per computer hanno anche una versione per i dispositivi mobile. Sfruttando il programma **Remotr** possiamo però giocarli in streaming su tablet e smartphone. Per farlo dobbiamo prima installare il software Remotr Streamer. Poi basta installare l'applicazione Remotr App per Android e iOS che possiamo trovare sui relativi store.

Download www.winmagazine.it/link/3671



14 VIDEO SBLOCCATI SU YOUTUBE

A volte alcuni video presenti su **YouTube** non sono accessibili per via delle restrizioni al Paese o all'età. Possiamo aggirare le restrizioni senza installare nulla. Per farlo basta sostituire nell'URL del video la stringa ***watch?v=*** con ***v/*** o con ***embed/***.

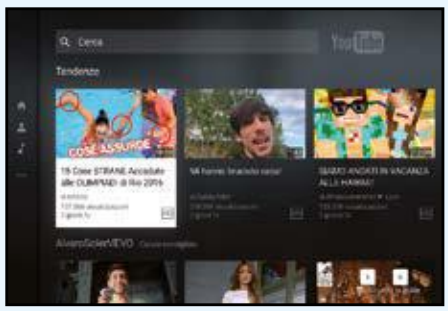


15 CAMBIA I CARATTERI A YOUTUBE

Sempre le solite interfaccia col solito font! Ma grazie a un piccolo trucco possiamo cambiare il carattere predefinito dell'interfaccia di **YouTube** e usare il Comic Sans. Non dobbiamo far altro che digitare nel campo di ricerca le parole ***doge meme*** e premere ***Invio***. Per tornare alla versione originale basterà ricaricare la pagina.

INTERFACCIA LITE PER IL TUBO

La piattaforma video **YouTube** ha un'interfaccia un po' disordinata. Ecco perché Google ne ha realizzato anche una più semplice da poter utilizzare quando si accede ad esempio dalla TV. Se vogliamo usarla sul PC non dobbiamo fare altro che andare su www.winmagazine.it/link/3672.



17 CONCENTRIAMOCI SUL VIDEO

Vogliamo eliminare da **YouTube** tutti gli elementi che ci distraggono e lasciare solo il video? Vai su www.winmagazine.it/link/3673 e trascina il tasto ***quietube*** nella barra dei preferiti. Ora non ci resta che andare nella pagina del video e, una volta caricata, cliccare sul collegamento ***quietube*** che compare nella barra dei preferiti.

18 FILM GRATIS SUL PC

A chi non è mai venuta voglia di scaricare un video da YouTube. Ci sono tantissimi programmi per farlo, ma a volte non si ha il tempo o la possibilità di installarli. Per ovviare alla cosa, basta aggiungere le lettere ***ss*** prima della parola ***youtube*** nell'URL del video. Saremo portati su **Savefrom** che ci permetterà di scaricare il filmato sul PC senza installare nulla.

19 VISUALIZZARE I TESTI DELLE CANZONI

Molti utilizzano YouTube per ascoltare brani dei loro artisti famosi. Non sarebbe bello poter canticchiare con loro? Basta installare l'estensione **Musixmatch Lyrics for YouTube** per Chrome e automaticamente visualizzeremo i testi delle nostre canzoni preferite.

Download www.winmagazine.it/link/3674

20 TRADUCIAMO I SOTTOTITOLI

Molti dei video su **YouTube** sono con i sottotitoli per essere comprensibili da chiunque. Anche se l'autore non ha inserito di suo quelli nella nostra lingua, possiamo ugualmente averli traducendo gli altri. Clicchiamo su ***Impostazioni*** per visualizzare le lingue disponibili. Scegliamo quindi ***Traduzione automatica*** e poi la lingua che ci interessa (nel nostro caso ***Italiano***).

21 OPZIONI AVANZATE PER I VIDEO

Vogliamo guardare un video di YouTube sempre alla massima risoluzione mentre continuiamo a navigare su Internet? Grazie al componente **YouTube High Definition** per Firefox possiamo aprire un video sempre in HD ed espandere in automatico la finestra del player. Dalle opzioni del plug-in possiamo specificare la qualità del video, la dimensione della finestra, disabilitare le notifiche, impostare il volume predefinito e altro ancora.

Download www.winmagazine.it/link/3675

NEI LABORATORI SEGRETI DI GOOGLE

Non tutti sanno che Big G ha realizzato uno stimolante "parco giochi" per visionari sviluppatori che prende il nome di Chrome Experiments! Al suo interno è possibile trovare oltre 1.200 esperimenti creati da Google e da un'infinità di talentuosi "scienziati di Internet". Grandi e piccoli progetti sviluppati con le nuove tecnologie del Web (HTML5, WEBGL e Javascript per citare i più famosi), che ci permettono di sbirciare quella che probabilmente sarà la Rete del futuro. Si consiglia di utilizzare il browser di Big G per accedere ai Chrome Experiments!

Download www.winmagazine.it/link/3676

IL MONDO SOMMERSO DI GOOGLE

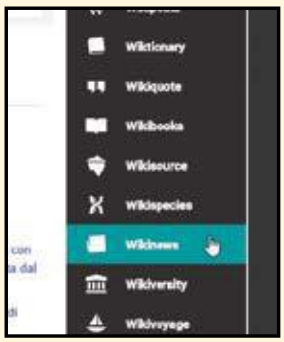
22 LINK INTELLIGENTI

Installando l'estensione **Wikipedia Plus** per Chrome possiamo ottenere da Wikipedia maggiori informazioni quando passiamo il puntatore del mouse su un link presente in un articolo. Inoltre, passando il puntatore su un'immagine, questa viene aperta in un riquadro più grande. Dalle impostazioni possiamo scegliere il fattore d'ingrandimento.

www.winmagazine.it/link/3677

23 IL LATO DARK DI WIKIPEDIA

Black Menu for Wikipedia è un'altra utile estensione per Chrome che ci permette di accedere all'intero universo di Wikipedia attraverso un menu con sfondo nero di facile accesso. Non solo Wikipedia, ma anche Wikinews, Wikiversity, Wikibooks e altro ancora.



www.winmagazine.it/link/3678

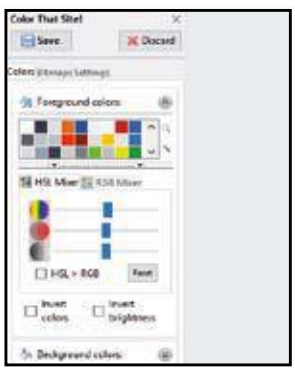
24 STOP ALLA PUBBLICITÀ

Banner, finestre di popup, annunci di ogni tipo rendono molto difficile la navigazione su alcuni siti. Basta cliccare sulla finestra sbagliata per ritrovarsi in siti inimmaginabili. Per eliminare del tutto ogni tipologia di annuncio possiamo installare l'estensione **AdBlocker Ultimate** disponibile per i maggiori browser.

www.winmagazine.it/link/3679

25 SITI A COLORI

Stufi dei soliti sfondi bianchi delle pagine di molti siti? Nessun problema. Con l'estensione **Color That Site!** per Firefox possiamo cambiare l'aspetto di una pagina scegliendo il colore che preferiamo. Ci basta cliccare sull'icona dell'estensione e poi sul tasto ***Go*** per accedere agli strumenti di editing.



www.winmagazine.it/link/3680

26 PAGINE AL FULMICOTONE

I soliti adblocker bloccano la pubblicità presenti nei siti, ma è possibile anche rimuovere altri elementi grazie a **uBlock Origin**, componente aggiuntivo per Firefox, Chrome e Opera. Basta cliccare sull'icona visualizzata accanto la barra degli indirizzi per scegliere quali elementi eliminare dalla pagina. Si possono anche selezionare barre, bloccare video e altro ancora.

27 SOLO PUBBLICITÀ SELEZIONATA

La pubblicità rende la navigazione lenta e provoca distrazione. Molti ricorrono ai soli adblocker per eliminarla dalle pagine Web, ma la pubblicità serve anche ai siti per finanziarsi. Con **Fair AdBlock** possiamo aggiungere un adblocker al browser che al tempo stesso ci permette di scegliere quanti annunci mostrare per pagina e così contribuire in modo intelligente al finanziamento dei siti.

www.winmagazine.it/link/3681

28 PAGINE WEB CON STILE

Siamo tipi estroversi che amano distinguersi per uno stile personale? Sapevamo che possiamo aggiungere un tocco personale anche ai siti che navighiamo? Basta installare in Chrome l'estensione **Stylish**. Dopo averlo fatto, andiamo sul sito, clicchiamo sull'icona dell'estensione e poi sulla voce ***Trova più stili per questo sito***. Si aprirà una pagina con diversi template che possiamo applicare alle singole pagine.

www.winmagazine.it/link/3682

29 WIKIPEDIA IN VESTE MODERNA

La nota enciclopedia non si fa certo apprezzare per il look rimasto molto essenziale. Possiamo però renderlo molto più moderno installando l'estensione **Wikiwand** disponibile per Firefox e Chrome. Basta effettuare una ricerca su Wikipedia e le informazioni assumeranno un aspetto molto più gradevole e al passo con i tempi.

Download www.winmagazine.it/link/3683

30 SOLO SITI AFFIDABILI!

Ci hanno segnalato un link ma non ci fidiamo ad aprirlo? In effetti molti malware si prendono proprio per aver visitato pagine Web non sicure. Prima di aprire un sito di dubbia provenienza, possiamo verificarne l'affidabilità con ***Zulu URL Risk Analyzer***: non dobbiamo fare altro che immettere l'URL e attendere il report.

Download www.winmagazine.it/link/3684

31 BLOCCARE LE RICHIESE DEI COOKIE

Le nuove normative europee hanno imposto ai gestori dei siti di mostrare un avviso per chieder il permesso dell'uso dei cookie. Ogni qual volta andiamo su un nuovo sito, quindi, visualizziamo questo messaggio che alla lunga può risultare fastidioso. Se vogliamo bloccarlo, possiamo farlo usando il componente **I don't care about**.

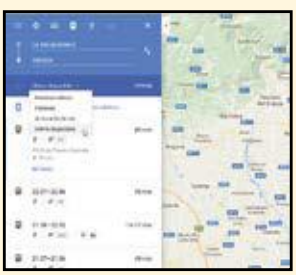
Download www.winmagazine.it/link/3685

32 LA MACCHINA DEL TEMPO DEI LUOGHI

Google Maps ci permette di visualizzare anche come erano i luoghi negli anni precedenti, una specie di macchina del tempo. Per farlo bisogna prima scegliere il luogo sulla mappa e passare alla modalità ***Street View***. Non resta quindi che cliccare sul piccolo orologio mostrato in alto a sinistra. Si aprirà una finestra che consente di scorrere il tempo negli anni.

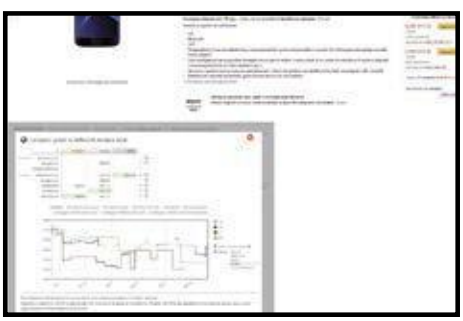
33 C'È UN TRENO CHE PARTE...

Quando si va in un posto con i mezzi pubblici, per evitare di non poter tornare indietro è possibile chiedere a **Google Maps** qual è l'ultimo treno o autobus della giornata. Per farlo, cercare innanzitutto la destinazione per il ritorno. Cliccare quindi sull'icona dei mezzi pubblici e dal menu delle opzioni selezionare ***Ultimo disponibile***.



34 SUPER SALDI SU AMAZON

Oltre ad Amazon Italia, è possibile acquistare anche sui negozi di altre nazioni come Amazon Francia, Germania, Spagna e altri. A volte uno stesso prodotto costa di meno all'estero che da noi. Per confrontare velocemente i prezzi sui vai store di Amazon si può usare il componente aggiuntivo **Keepa** che è possibile installare su Chrome. Non resta anche andare alla pagina del prodotto sul sito di e-commerce e cliccare su ***Comparazione prezzi*** presente nel pannello sotto la descrizione.



Download www.winmagazine.it/link/3686

SITI WEB SEMPRE PIÙ BELLI CON LA GRAFICA 3D

Disney e Google hanno realizzato **Find your way to Oz**, un sito promozionale che ci consente di scoprire come saranno i siti Web nel prossimo futuro. Per dare inizio all'avventura, colleghiamoci all'home page del servizio, scegliamo la qualità (Standard o HD, a seconda della potenza del PC) e premiamo il pulsante ***I Agree to Disney's Term of Use***. Clicchiamo poi su ***Continue*** e attendiamo il caricamento.

Download www.winmagazine.it/link/3687

Trasforma il router ADSL in fibra ottica

Costruisci il dispositivo magico che ti permette di bypassare i limiti imposti sulla tua ADSL

Cosa ci occorre

60 MIN. DIFFICILE

MINI PC LINUX
RASPBERRY PI 3
Quanto costa: € 38,00
Sito Internet: www.raspberrypi.org

ALIMENTATORE PER RASPBERRY PI 3
RASPBERRY PI UNIVERSAL POWER SUPPLY
Quanto costa: € 8,90
Sito Internet: https://shop.pimoroni.com

SCHEDA DI MEMORIA MICROSD
SAMSUNG MB-MC32DA 32 GB
Quanto costa: € 12,00
Sito Internet: www.amazon.it

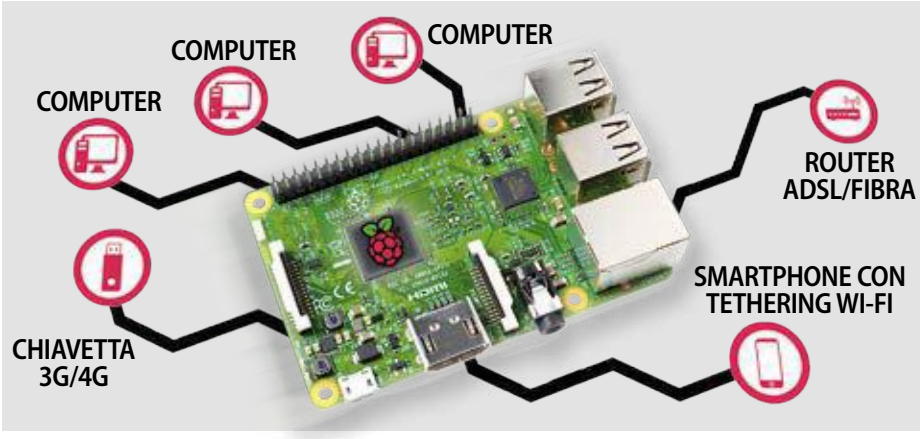
SOFTWARE PER CREARE MICROSD AVVIABILE
WIN 32 DISK IMAGER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it/link/3613

SISTEMA OPERATIVO PER RASPBERRY PI 3
RASPBIAN JESSIE
Quanto costa: Gratuito
Sito Internet: www.raspberrypi.org

Riuscire a navigare o scaricare ad una velocità superiore è il sogno nascosto di ognuno di noi. Dopotutto la banda Internet non basta mai: pur avendo a disposizione la velocità di un'ADSL o la potenza di una fibra ottica, il numero sempre maggiore di dispositivi connessi all'interno delle mura domestiche (PC, smartphone, tablet, console, Smart TV) non ci permette di ottenere il massimo dalla nostra connessione a Internet. Ciò perché mentre magari cerchiamo di scaricare un file, qualcuno dei nostri familiari è in salotto a guardare un film in streaming su Netflix o altri servizi on-demand. Quante volte ci siamo ritrovati di fronte a uno scenario simile? Ma oggi una soluzione definitiva c'è e metterla in pratica non ci costa nulla, o quasi.

La fibra non serve più!

Abbiamo sottoscritto un piano mobile che ci permette di navigare dal tablet o dal telefonino anche quando non abbiamo a disposizione la connettività di una rete Wi-Fi? Abbiamo a disposizione una chiavetta Internet che ci permette di navigare in mobilità? Se la risposta a questi due quesiti è affermativa, siamo a cavallo. Quello che faremo, infatti, è realizzare un "dispositivo magico" (utilizzando un Raspberry Pi 3) che ci permette di "unire" la potenza della nostra connessione ADSL a quella di una Internet key e del nostro fedele smartphone Android (sfruttando le funzionalità di tethering Wi-Fi). Solo così saremo in grado di realizzare una sorta di "super router" capace di farci navigare a velocità tripla, proprio come se avessimo una velocissima fibra ottica, e dire finalmente addio a lunghi tempi di attesa durante il download di un file o il caricamento di un film in streaming! Cos'altro aspettiamo? Rimbocchiamoci subito le maniche ed iniziamo questa nuova avventura.

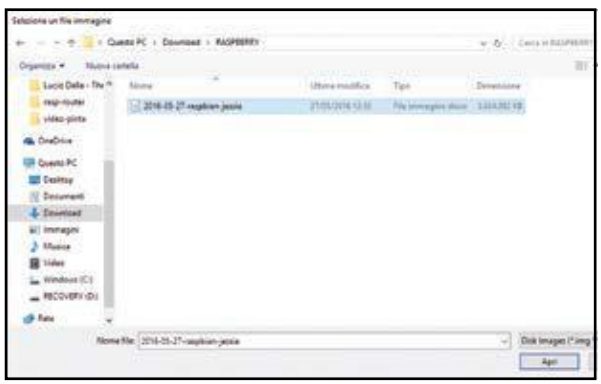


ECCO COME FUNZIONA IL NOSTRO DISPOSITIVO

Raspberry Pi 3 è collegato al router ADSL tramite un cavo Ethernet. Sfruttando la connettività Wi-Fi integrata del mini PC è inoltre connesso senza fili allo smartphone Android (quest'ultimo condivide la sua connessione 4G). Infine, ad uno degli ingressi USB disponibili sul Raspberry Pi 3 è collegata una Internet key. Nonostante la presenza di un router ADSL nella LAN, sarà il mini PC a fornire la connettività a Internet a tutti altri dispositivi (PC, telefonini, tablet, TV) connessi alla rete locale, gestendo la banda disponibili in maniera del tutto trasparente all'utente.

A Tutto in una microSD

Per realizzare la nostra super-connessione dobbiamo installare su una scheda di memoria Raspbian Jessie, il sistema operativo per il Raspberry Pi 3 adatto allo scopo. Vediamo come fare.

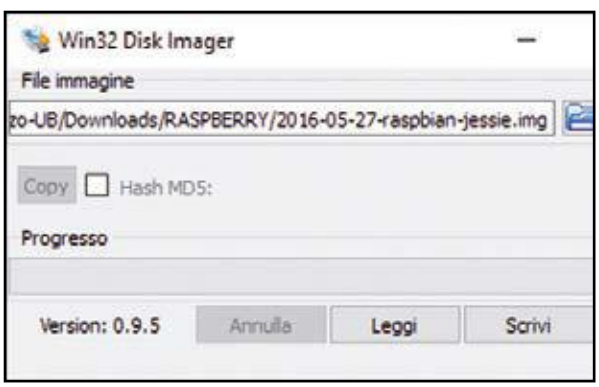


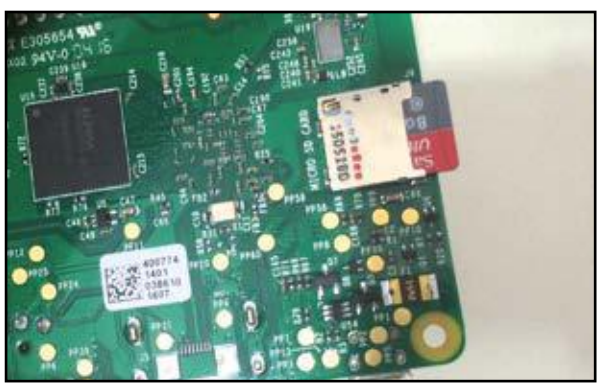
1 Scarichiamo il sistema operativo

Dal nostro computer connesso a Internet avviamo il browser, raggiungiamo la pagina Web www.winmagazine.it/link/3612 e facciamo clic sul pulsante *Download ZIP* in corrispondenza di *Raspbian Jessie*. Attendiamo quindi che l'archivio compresso venga scaricato nell'hard disk.

2 Il software per "montare" l'OS

Al termine scompattiamo il file ZIP e preleviamo dal Win DVD il software Win32DiskImager: quindi, installiamolo e avviamolo. Premiamo sul pulsante *Sfoglia* e raggiungiamo il percorso nel quale abbiamo estratto Raspbian Jessie. Confermiamo con un clic su *Apri*.





3 La MicroSD è pronta all'uso!

A questo punto inseriamo la scheda microSD nel lettore di memory card del PC (o in uno esterno) e attendiamo che la memoria venga riconosciuta. Dal menu a tendina *Dispositivo* selezioniamo l'unità associata alla scheda microSD (nel nostro caso *E:*) e confermiamo la scrittura con un clic sul pulsante *Scrivi*.

4 Avviamo il nostro Raspberry

Ad operazione conclusa rimuoviamo la scheda microSD dal lettore e inseriamola nello slot del Raspberry Pi 3. Colleghiamo quest'ultimo ad un monitor (tramite la porta HDMI), ad una tastiera, ad un mouse USB e al suo alimentatore. L'avvio di Debian Jessie avverrà in automatico entro qualche secondo.

BUONI ACQUISTI

GLI ACCESSORI GIUSTI PER POTENZIARE IL RASPBERRY PI

NEON MICROSD ADAPTER
Un adattatore che troveremo molto utile per poter leggere il contenuto delle schede di memoria microSD e microSDHC anche nei computer che dispongono di lettori compatibili unicamente con le schede SD.
Quanto costa: € 1,50
Sito Internet: www.amazon.it

TRANSCEND TS-RDF5W
Indispensabile nel caso in cui il nostro PC non sia provvisto di un lettore di schede di memoria. Dotato di interfaccia USB 3.0 (compatibile con USB 2.0), supporta diversi tipi di card (SDHC UHS-I, SDXC UHS-I, micro SDHC UHS-I, micro SDXC UHS-I) e dispone di indicatore LED durante il trasferimento dei dati.
Quanto costa: € 7,39
Sito Internet: www.amazon.it

BUONI CONSIGLI

SOFTWARE SEMPRE AGGIORNATO

Al Passo B6 abbiamo scoperto il comando che ci permette di aggiornare Dispatch-proxy. Al momento della prima installazione con ogni probabilità disporremo del pacchetto più aggiornato del software. Gli sviluppatori di Dispatch-proxy rilasciano nuovi aggiornamenti con una certa costanza: dunque, è bene lanciare il comando di aggiornamento (*sudo npm update -g dispatch-proxy*) almeno una volta al mese. Solo così saremo certi di utilizzare sempre la versione più aggiornata del software.

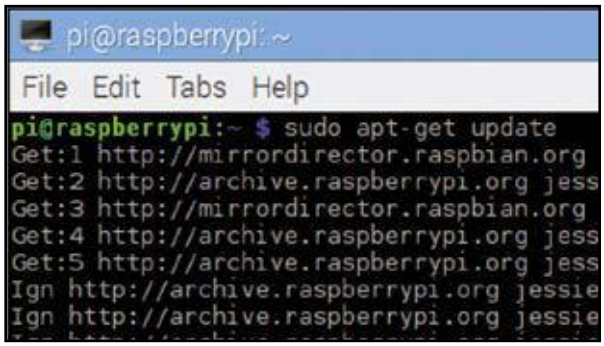
PER SAPERNE DI PIU'

COS'È NODE.JS?

Durante l'installazione di tutto il software necessario ci siamo imbattuti anche in Node.js. Ma di cosa si tratta? Essenzialmente è un framework utilizzato dai programmatori e che consente il funzionamento di Dispatch-proxy, il software che si occuperà di "unire" le connessioni ad Internet fra loro. Poiché Dispatch-proxy è scritto in Java, per il suo corretto funzionamento è necessario che Raspbian sia equipaggiato anche di Node.js.

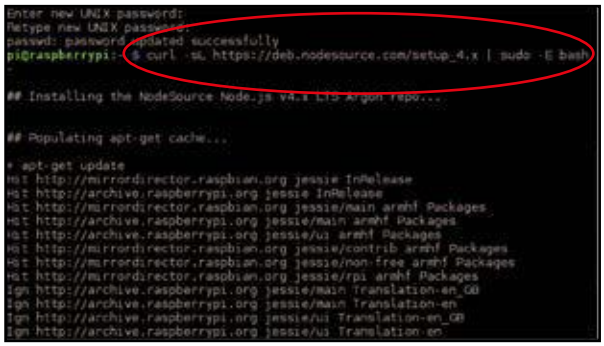
B I tool per sfrecciare in Rete

Prima di "unire" tra loro l'ADSL, il 4G dello smartphgone e il 3G della Internet Key, installiamo i software fondamentali che smisteranno il nostro traffico Internet su una delle tre connessioni.



1 Aggiorniamo la distro Raspbian

Colleghiamo il Raspberry Pi al Web (utilizzando un cavo Ethernet) e avviamo il terminale (terza icona in alto a sinistra dell'interfaccia grafica principale di Raspbian). Da qui digitiamo il comando *sudo apt-get update* seguito da *Invio* per aggiornare tutti i pacchetti software disponibili.

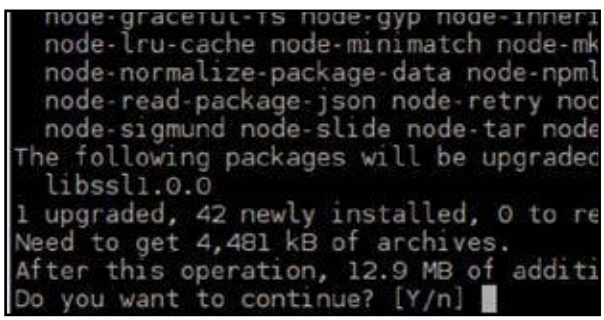


2 Scarichiamo il file di configurazione...

Terminata questa fase, digitiamo il comando *curl -sL https://deb.nodesource.com/setup_4.x | sud -E bash* - confermando con *Invio*. Verrà scaricato il file *Node.js*: l'operazione può durare da qualche secondo a qualche minuto a seconda della velocità della nostra connessione a Internet.

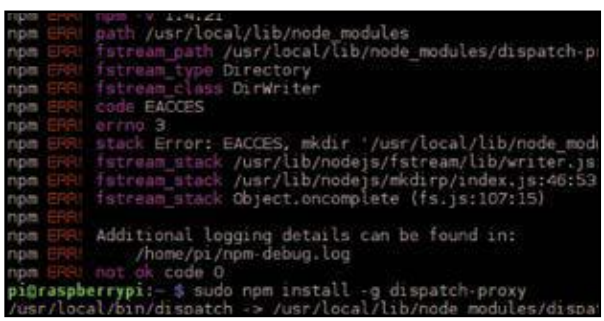
3 ... e installiamolo sul Raspberry!

È arrivato il momento di installare il file Node.js in Raspbian. Per farlo, digitiamo semplicemente da terminale il comando *sudo apt-get install -y node.js* e, come al solito, confermiamo premendo *Invio*. Al termine dell'operazione il software basilare per il funzionamento del nostro load balancer sarà pronto all'uso.



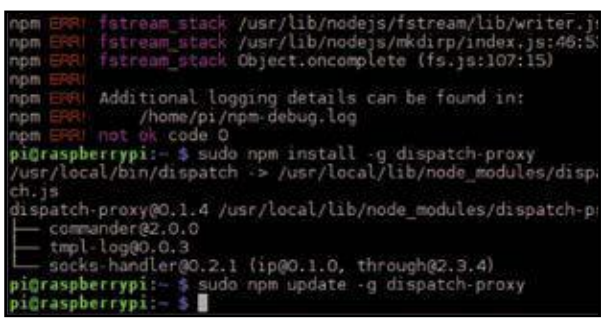
4 Così gestiamo i pacchetti di dati

Prima di proseguire con l'installazione del load balancer, cioè del sistema automatizzato che ci consentirà di usare una delle connessioni disponibili, sempre da terminale digitiamo il comando *sudo apt-get install -y npm* (seguito dal tasto *Invio*) per scaricare e installare il pacchetto *npm* e confermiamo con *Yes*.



5 Il tool per gestire le tre connessioni

Tutto è pronto per installare il nostro load balancer: nel nostro caso abbiamo scelto *Dispatch-proxy*. Per farlo, digitiamo *sudo npm install -g dispatch-proxy* e confermiamo con *Invio*. I pacchetti del software verranno quindi scaricati e installati sul Raspberry Pi 3 (l'operazione dura una manciata di secondi).

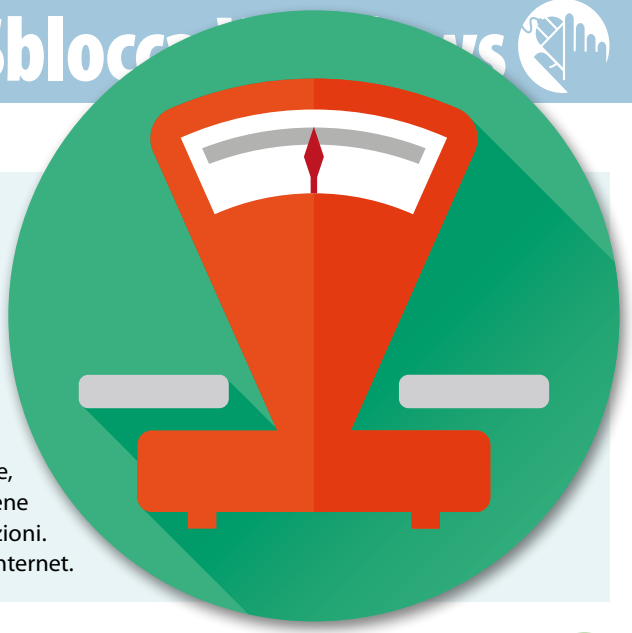


6 Aggiornamento in corso...

Per verificare che la versione di Dispatch-proxy scaricata sia la più recente (e, in caso contrario, procedere al suo aggiornamento) diamo il comando *sudo npm update -g dispatch-proxy*. Al termine, il nostro mini PC sarà pronto per "unire" tra loro le connessioni Internet di cui disponiamo.

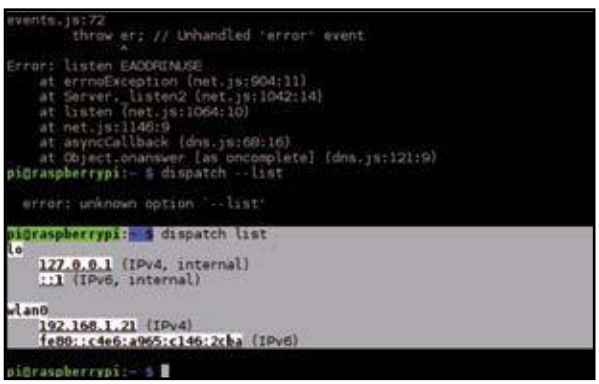
LOAD BALANCER: QUESTO SCONOSCIUTO

Abbiamo scoperto che il software che ci permette di scaricare alla massima velocità "unendo" tutte le connessioni ad Internet che abbiamo a disposizione si chiama Dispatch-proxy. Ma essenzialmente di cosa si occupa e come funziona? Tecnicamente questo software, che in gergo prende il nome di load balancer, non fa altro che bilanciare in maniera intelligente il carico (ovvero il traffico dati) sulle diverse connessioni disponibili. Così facendo, ad esempio, se un PC della LAN richiede il download di un file, Dispatch-proxy mette a disposizione la connessione ADSL. Per la semplice navigazione Web, invece, verrà utilizzata la connessione che offre la banda minore. Il tutto, come già detto, avviene in maniera del tutto automatica: non dobbiamo dunque perderci in mille configurazioni. Sarà Dispatch-proxy a stabilire quale PC deve utilizzare questa o quella connessione a Internet.



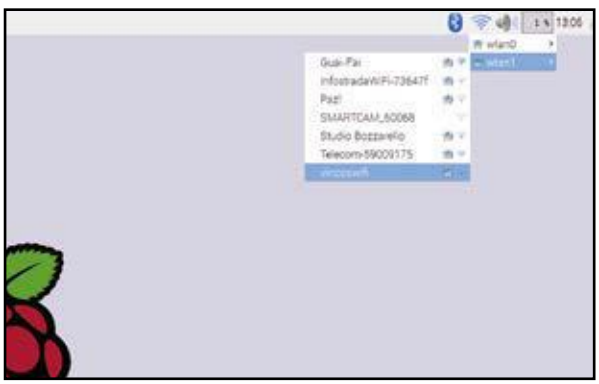
C L'unione fa la forza!

Vediamo adesso come condividere con il Raspberry Pi 3 la connettività 4G dello smartphone Android e quella della nostra ADSL. Basta seguire pochi semplici passi per riuscirci.



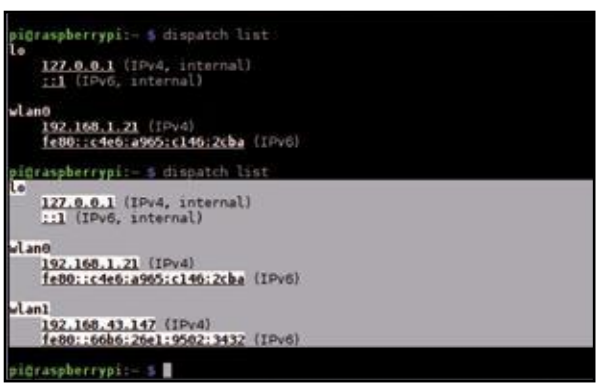
1 Una visione d'insieme

Affidandoci ancora una volta al terminale di Raspbian, digitiamo *dispatch list* seguito da *Invio*. Vengono mostrati tutti gli accessi a Internet disponibili e ai quali il Raspberry Pi 3 è già collegato. Da questi dobbiamo escludere la sezione *lo* (diminutivo di localhost, l'indirizzo di rete locale).



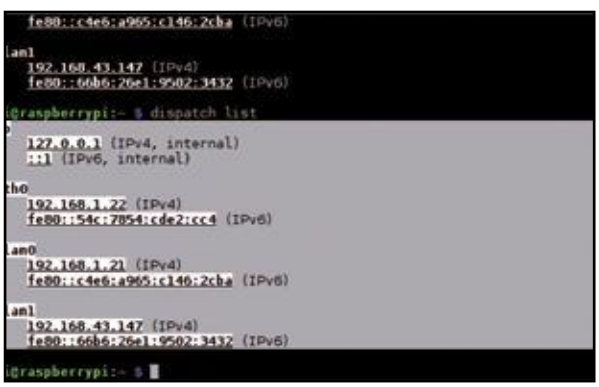
2 Attiviamo il tethering Wi-Fi

Dal nostro smartphone Android spostiamoci in *Impostazioni* e, nella sezione *Wireless e reti*, tappiamo su *Altro*: attiviamo il *tethering Wi-Fi*. Ritorniamo al Raspberry Pi 3: cliccando sull'icona di rete (in alto a destra) selezioniamo la rete Wi-Fi condivisa dallo smartphone, poi connettiamoci.



3 Una nuova connessione!

Dal terminale diamo il comando *dispatch list*: l'interfaccia *wlan0* del Raspberry Pi 3 è connessa al Web grazie al nostro smartphone Android. Se abbiamo a disposizione anche una chiavetta Wi-Fi USB (o il nostro vicino di casa ci consente di collegarsi alla sua rete wireless), possiamo connetterci ad una seconda rete senza fili.



4 Utilizziamo un cavo Ethernet

Colleghiamo il Raspberry Pi 3 al router ADSL di casa tramite un cavo Ethernet. Dopo aver connesso il cavo sia al router sia alla scheda di rete del Raspberry Pi 3, lanciamo nuovamente il comando *dispatch list* per verificare che sia presente anche la connessione via cavo di rete identificata dall'etichetta *eth0*.

BUONI CONSIGLI

NESSUN LIMITE!
E se disponessimo di altre connessioni da condividere, ad esempio il Wi-Fi del vicino (che ci autorizza a connetterci alla sua rete senza fili) o un altro smartphone sul quale configurare il tethering? Non ci sono problemi! Dispatch-proxy, infatti, non mette alcun paletto sul numero di connessioni da "unire" fra loro. L'unico vero limite è il numero di interfacce Wi-Fi collegabili al Raspberry Pi 3: il numero di ingressi USB disponibili, infatti, è pari a 4 di cui 1 è già occupato dalla Internet Key. Di conseguenza potremo connetterci "solo" ad altre 3 reti senza fili. Nel caso in cui volessimo strafare, per estendere il numero di porte USB sarà necessario acquistare un HUB USB alimentato.

LA MIA CHIAVETTA È COMPATIBILE?

La maggior parte delle Internet key viene fornita con un software che ci permette di stabilire subito la connessione . Questi software, però, il più delle volte sono disponibili solo per Windows e, quando collegheremo una qualsiasi Internet key al Raspberry Pi 3 equipaggiato con Raspbian (che è una distribuzione Linux), non saremo in grado di utilizzarli. Dobbiamo inoltre fare anche i conti con i driver che permettono il corretto riconoscimento della chiavetta al mini PC. Fortunatamente le più diffuse Internet key (come l'Huawei E353 usata per i nostri test) vengono riconosciute al primo colpo e dunque non bisogna cercare il giusto driver. E se disponiamo di una chiavetta differente? In questi casi è bene fare prima una ricerca sul Web per verificare la compatibilità con il sistema operativo Linux e l'eventuale disponibilità di driver. Se non conosciamo il modello della Internet key, colleghiamola a uno degli ingressi USB del Raspberry Pi 3 e, da terminale, lanciamo il comando lsusb: nella lista che appare troveremo il produttore e il nome del modello in nostro possesso.

BUONI CONSIGLI

OCCHIO AI CONSUMI!

Quasi tutti i piani mobile prevedono delle soglie (in termini di tempo o di quantità di traffico scambiato) che è bene non superare. Già, perché varcato il limite, il nostro conto telefonico potrebbe lievitare di molto e in periodi di crisi come questi non è proprio il caso! Per evitare brutte sorprese, dunque, è bene registrarsi sul sito Web dell'operatore che abbiamo deciso di utilizzare e verificare periodicamente dall'area personale quanto tempo/traffico (a seconda del piano prescelto) abbiamo già consumato.

D Aggiungiamo anche il 3G!

Non tutte le Internet key vengono riconosciute al primo colpo. Ecco come configurare la chiavetta Huawei E353 e far sì che si connetta automaticamente e senza problemi al Web.

```
pi@raspberrypi:~ $ sudo ifup gprs
pi@raspberrypi:~ $ lsusb
Bus 001 Device 005: ID 046d:c52e Logitech, Inc.
Bus 001 Device 004: ID 148f:5370 Ralink Technology, Corp. RT5370 Wireless
r
Bus 001 Device 007: ID 12d1:1506 Huawei Technologies Co., Ltd. E398 LTE/
 Modem/Networkcard
Bus 001 Device 003: ID 0424:ec00 Standard Microsystems Corp. SMSC9512/95
Ethernet Adapter
Bus 001 Device 002: ID 0424:9514 Standard Microsystems Corp.
Bus 001 Device 001: ID 1d6b:0002 Linux Foundation 2.0 root hub
pi@raspberrypi:~ $ sudo apt-get install usb-modeswitch
Reading package lists... Done
Building dependency tree
Reading state information... Done
usb-modeswitch is already the newest version.
0 upgraded, 0 newly installed, 0 to remove and 47 not upgraded.
pi@raspberrypi:~ $ ifconfig -a
eth0      Link encap:Ethernet  HWaddr b8:27:eb:f6:18:c3
          inet addr:192.168.1.22  Bcast:192.168.1.255  Mask:255.255.255.
          inet6 addr: fe80::54c:7854:cde2:cc4/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:2963 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:2076 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
```

1 Installiamo tutto il necessario

Dal terminale di Raspbian lanciamo il comando *sudo apt-get install usb-modeswitch* e confermiamo con *Invio*. Attendiamo che il pacchetto venga installato e, non appena apparirà un messaggio di conferma, colleghiamo la chiavetta 3G ad un ingresso USB del Raspberry Pi 3.

```
          RX packets:23625 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:15169 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:26352251 (25.1 MiB)  TX bytes:1433787 (1.3 MiB)

wlan1     Link encap:Ethernet  HWaddr b8:27:eb:a3:4d:96
          inet addr:192.168.43.147  Bcast:192.168.43.255  Mask:255.255.
          inet6 addr: fe80::66b6:26e1:9502:3432/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:1948 errors:0 dropped:1924 overruns:0 frame:0
          TX packets:87 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:552499 (539.5 KiB)  TX bytes:15800 (15.4 KiB)

wwan0     Link encap:Ethernet  HWaddr 50:2c:80:13:92:63
          inet addr:169.254.169.80  Bcast:169.254.255.255  Mask:255.255
          inet6 addr: fe80::3d2:b0ae:25df:f0c5/64 Scope:Link
          UP BROADCAST RUNNING MULTICAST  MTU:1500  Metric:1
          RX packets:0 errors:0 dropped:0 overruns:0 frame:0
          TX packets:93 errors:0 dropped:0 overruns:0 carrier:0
          collisions:0 txqueuelen:1000
          RX bytes:0 (0.0 B)  TX bytes:17769 (17.3 KiB)

pi@raspberrypi:~ $
```

2 La Internet Key è stata riconosciuta!

Attendiamo qualche secondo (il tempo necessario che il sistema riconosca la chiavetta 3G appena collegata) e lanciamo il comando *ifconfig -a* seguito da *Invio*. Analizziamo l'output mostrato a schermo: se è presente la sezione *wwan0*, vuol dire che tutto sta andando per il verso giusto.

```
  GNU nano 2.2.6          File: /etc/network/interfaces

iface eth0 inet manual

allow-hotplug wlan0
iface wlan0 inet manual
    wpa-conf /etc/wpa_supplicant/wpa_supplicant.conf

allow-hotplug wlan1
iface wlan1 inet manual
    wpa-conf /etc/wpa_supplicant/wpa_supplicant.conf

allow-hotplug wwan0
iface wwan0 inet dhcp

^G Get Help  ^O WriteOut  ^R Read File ^Y Prev Page ^K Cut Text  ^C Cur
^X Exit      ^J Justify   ^W Where Is  ^V Next Page ^U UnCut Text^T To
```

3 Il file per la giusta configurazione

Superata questa fase, digitiamo il comando *sudo nano /etc/network/interfaces* e confermiamo con *Invio*. Aggiungiamo al file di testo mostrato a schermo le nuove righe *allow-hotplug wwan0* e *iface wwan0 inet dhcp*. Salviamo con *Ctrl+O*. A questo punto, possiamo uscire dall'editor con *Ctrl+X*.

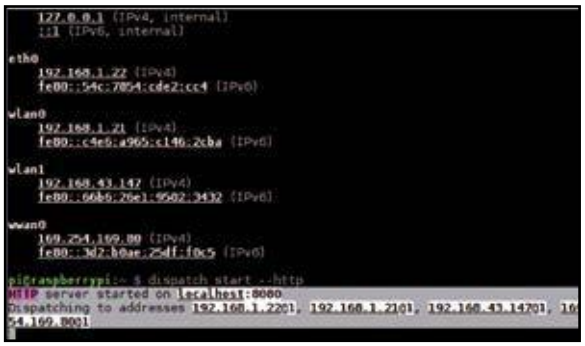
```
pi@raspberrypi:~ $ dispatch list
lo
    127.0.0.1 (IPv4, internal)
    ::1 (IPv6, internal)

eth0
    192.168.1.22 (IPv4)
    fe80::54c:7854:cde2:cc4 (IPv6)

wlan0
    192.168.1.21 (IPv4)
    fe80::c4e6:a965:c146:2cba (IPv6)

wlan1
    192.168.1.23 (IPv4)
    fe80::daed:378:143b:5efd (IPv6)

wwan0
    169.254.169.80 (IPv4)
    fe80::3d2:b0ae:25df:f0c5 (IPv6)

pi@raspberrypi:~ $
```

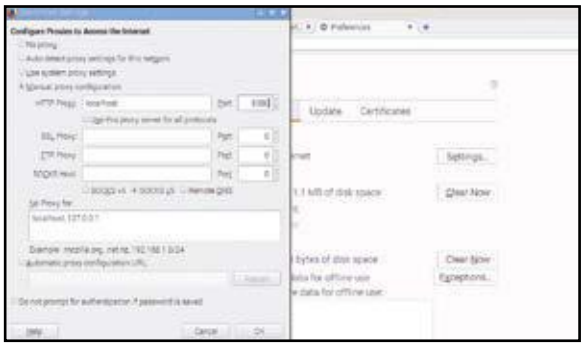
4 Adesso siamo connessi anche al 3G!

Lanciamo il comando *sudo reboot* ed attendiamo che il Raspberry Pi 3 venga riavviato. Non appena il sistema operativo sarà di nuovo ricaricato, apriamo il terminale e lanciamo il comando *dispatch list*: se è presente la nuova sezione *wwan0*, vuol dire che la chiavetta 3G è connessa al Web!

E Tre connessioni in una!

Tutto è pronto per navigare con la nostra Internet superveloce: quello che dobbiamo fare è lanciare un comando e configurare il PC per collegarsi al Web mediante Dispatch-proxy.



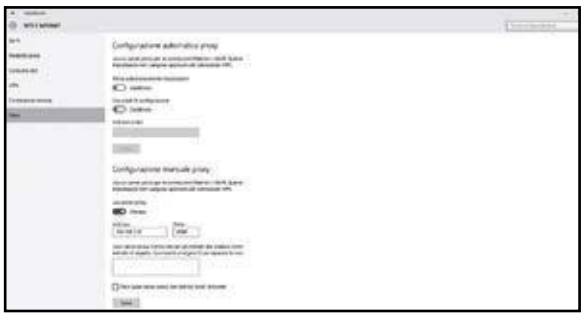


1 Basta un semplice comando!

Tutto è pronto per "unire" le 3 differenti connessioni: ADSL, chiavetta 3G e tethering Wi-Fi dello smartphone Android. Dal terminale di Raspbian, lanciamo il comando *dispatch start --http* seguito da *Invio*. Apparirà un messaggio che ci confermerà l'avvio di un nuovo server proxy.

2 I parametri del proxy

Prima di poter navigare, però, è necessario smistare tutto il traffico Web proprio sul nuovo proxy. Se sul mini PC abbiamo già installato Mozilla Firefox, spostiamoci nelle sue impostazioni e, da *Connection Settings*, compiliamo il campo *HTTP Proxy* con *localhost* e *Port* con *8080*.



3 Pensiamo anche agli altri PC!

Dal nostro PC (o da uno qualsiasi di quelli connessi alla LAN) avviamo il browser Internet. Nel caso di Google Chrome, spostiamoci in *Impostazioni/Rete*. Clicchiamo su *Modifica impostazioni proxy* e compiliamo il campo *Indirizzo* con l'IP del Raspberry Pi 3. Indichiamo la *Porta 8080* e confermiamo con *OK*.

4 Configurazione globale

Se stiamo utilizzando Windows 10, digitiamo nella barra di ricerca *Proxy* e clicchiamo su *Impostazioni del proxy di rete*. Abilitiamo la voce *Usa server proxy* e compiliamo i campi *Indirizzo* e *Porta* con gli stessi dati utilizzati al passo precedente. Confermiamo con *Salva*.

BUONI CONSIGLI

UN NUOVO FIREWALL

Affinché il Raspberry Pi 3 riesca a fornire la connettività al resto della LAN, è necessario che tutti gli altri computer e dispositivi siano connessi al router ADSL (quest'ultimo collegato con un cavo Ethernet al mini PC). Inoltre, è preferibile disattivare il firewall integrato nel router. Per fare ciò, accediamo al pannello di gestione del router ADSL (solitamente è raggiungibile tramite browser all'indirizzo *192.168.1.1*). Disattivando il firewall del router saremo comunque protetti. Raspbian, infatti, offre di default un firewall ben più performante e sicuro!

TIRIAMO LE SOMME E TESTIAMO LA NOSTRA SUPER-CONNESSIONE ADSL

Qual è la velocità effettiva di navigazione? Ecco i risultati dei test effettuati nei nostri laboratori.

Per effettuare i nostri test abbiamo utilizzato una classica connessione ADSL a 20 Mega, aggiungendo il tethering 3G di un smartphone nel quale abbiamo inserito una SIM H3G con connettività 4G. La nostra Internet key è in grado di connettersi unicamente alla rete 3G. Nonostante ciò, effettuando dei test di velocità sul noto sito Speedtest.net e come si evince dalla tabella a fianco, siamo stati capaci di triplicare la banda a disposizione. Certo, la velocità effettiva di navigazione si manterrà sulla velocità della connessione utilizzata al momento (ADSL, 3G o 4G in tethering, ovvero quella che Dispatch-proxy riterrà più "scarica" e idonea alla richiesta dell'utente) ma di fatto le prestazioni nell'intera LAN miglioreranno di molto! Resta ovvio che, nel caso in cui avessimo avuto a disposizione una connessione in fibra ottica e una Internet key capace di navigare anche sulla rete 4G, il risultato sarebbe stato notevolmente migliore.

CONNETTIVITÀ	COLLEGAMENTO	VELOCITÀ EFFETTIVA
ADSL	Ethernet	17,4 Mb/s
3G/HSPA+	Modem 3G USB	11,6 Mb/s
TETHERING 4G	Wi-Fi	23,67 Mb/s
BANDA TOTALE		**52,67 MB/S**

Il tuo computer è un colabrodo!

Con le nostre guide pratiche e i tool indispensabili ti metti al sicuro anche dalle minacce future

Se qualcuno, qualche anno fa, ci avesse detto che un semplice allegato di posta elettronica era in grado di distruggere tutti i nostri dati archiviati nel computer avremmo subito pensato ad una bufala o ad una fake news, come si usa dire adesso. Invece, dopo l'ennesimo attacco informatico su larga scala effettuato con una nuova variante del virus Petya abbiamo la conferma che è in atto una cyberguerra a livello globale di cui neanche gli esperti di sicurezza informatica al momento riescono a prevedere gli esiti finali. Solo in Italia, ad esempio, secondo i dati riportati da Audiweb (www.audiweb.it) a dicembre 2015 i computer connessi ad Internet superavano le 10 milioni di unità, teoricamente tutti a rischio ransomware.

Computer in ostaggio

Tutto inizia nel 2012 quando sulla scena informatica fece la sua comparsa il virus DocEncrypter: si trattava di un malware di nuova generazione capace di rendere inaccessibili tutti i file DOC archiviati nell'hard disk della vittima. Da allora, questa nuova tipologia di malware venne classificata come ransomware (contrazione dei termini inglesi ransom, riscatto, e malware) ad indicare quei virus che, dopo aver infettato il sistema operativo, riescono a criptare tutti i file personali dell'utente bloccandone l'accesso fino a quando non viene pagato un riscatto richiesto dagli stessi cybercriminali creatori del virus.

La diffusione di questi cryptomalware avviene, nella maggior parte dei casi, attraverso e-mail fasulle inviate mediante massicce campagne di phishing che invitano il destinatario a cliccare su un link o ad aprire un file in allegato. Queste e-mail vengono generate e veicolate attraverso una botnet, cioè un insieme di computer già infettati coordinati tra loto e dislocati in tutto il mondo che spediscono migliaia di messaggi simili ma con link e allegati diversificati. In questo modo le e-mail infette riescono a raggirare i controlli degli antivirus rendendo di fatto inutile il metodo di controllo basato sulle firme virali.

Attacchi su larga scala

Da quel primo avvistamento, la minaccia ransomware si è evoluta nel tempo diventando sempre più pericolosa e con un'escalation distruttiva senza precedenti, tanto che gli esperti sono sempre più concordi sul fatto che dietro questi malware non si nascondano più semplici pirati informatici ma potenti gruppi criminali o agenzie governative "deviate" il cui scopo è quello di destabilizzare l'economia e la stabilità della politica mondiale. Il caso del ransomware WannaCry che nello scorso mese di maggio ha infettato centinaia di migliaia di PC in pochi minuti mandando in crisi l'intero sistema informativo sanitario inglese è lì a testimoniarlo. Non è chiaro chi si nasconda dietro WannaCry: quel che è certo è che i suoi creatori hanno utilizzato un exploit messo a punto dall'Equation Group della NSA (l'Agenzia di Sicurezza Nazionale americana) conosciuto col nome in codice Eternal Blue che permette di sfruttare una vulnerabilità presente nel protocollo di scambio dati Server Message Block dei sistemi Windows. Lo stesso exploit sfruttato anche dall'ancora più insidioso ransomware ExPetr/NotPetya che lo scorso 27 giugno ha infettato e mandato in crisi le reti di oltre duemila organizzazioni e aziende internazionali.

L'antivirus non basta più

La domanda, a questo punto, nasce spontanea: quali pericoli e minacce dobbiamo aspettarci per il prossimo futuro? Difficile dirlo. Al momento, l'unico modo che abbiamo per proteggerci dai ransomware è installare una sentinella nel proprio computer in grado di segnalare e prevenire un possibile attacco. Più in generale, invece, per difendersi da tutte le minacce future è opportuno prendere le dovute precauzioni e "vaccinare" il proprio PC per renderlo immune da ogni possibile infezione. Per questo motivo nei nostri laboratori abbiamo messo a punto l'AntiHacker Toolkit 2017 contenente tutti i software necessari per contrastare e debellare ogni possibile minaccia. Con i nostri consigli e le guide pratiche che trovi nelle prossime pagine, il tuo PC sarà realmente a prova di hacker!

CARTA D'IDENTITÀ DI UN RANSOMWARE

Sono generalmente dei malware "mutanti". La loro mutazione si ottiene attraverso l'attivazione di file totalmente diversi dal medesimo link ad intervalli di tempo molto ravvicinati, anche nell'ordine del quarto d'ora. Da questi link vengono scaricati i file che potranno scatenare la crittografazione dei dati.

Tali virus hanno un periodo di incubazione praticamente nullo. L'attivazione del cryptomalware produce immediatamente i propri effetti malevoli e dannosi come la crittografazione dei file di uso più comune quali, ad esempio: DOC, XLS, MDB, JPG, MP3 eccetera e in più di qualche occasione anche i file di backup di alcuni dei più comuni sistemi in uso.

Crittografano i dati con algoritmi estremamente sofisticati come AES o RSA, con chiavi da un minimo di 128/256 bit fino ad arrivare ai 2.048 bit, o più, rendendoli, di fatto, praticamente irrecuperabili.

Richiedono un riscatto, in molti casi in Bitcoin, attraverso la rete anonima Tor. Visto il notevole ritorno economico, quindi, i creatori del cryptomalware hanno tutto l'interesse a variare i file portatori del malware con la massima velocità di modo che alcun software antivirus, antispyware e antimalware possa intercettarli preventivamente.

LE 10 REGOLE PER UN PC PROTETTO!

BASTA UN BACKUP
La cosa migliore da fare è creare due copie di backup, uno da salvare su un supporto (hard disk, DVD, pendrive, ecc.) e l'altro da conservare su cloud servendosi di servizi come Dropbox o Google Drive.

VERIFICHE PERIODICHE
Mantenere integra la copia di backup dei nostri dati è fondamentale per poterli ripristinare in caso di emergenza, ad esempio dopo che il PC è stato infettato da un ransomware. Assicuriamoci quindi periodicamente che la copia di backup sia perfettamente funzionante e che nessun file sia danneggiato.

ATTENTI AL PHISHING
Capita spesso che i criminali informatici per diffondere i propri malware adeschino gli utenti invitandoli a cliccare su link che aprono pagine infette. Per evitare ciò adoperiamo un filtro antispam.

SEMPRE IN GUARDIA!
In ogni caso, per nostra massima sicurezza, evitiamo di cliccare anche sui link contenuti nei messaggi di posta elettronica inviati dai nostri amici, compresi quelli conosciuti sui social network oppure compagni di giochi on-line.

ESTENSIONI SEMPRE VISIBILI
Spesso succede che malintenzionati camuffano virus e trojan facendoci credere che abbiano estensioni di file a noi familiari (documenti, video, in modo da confonderci e farci cadere nella trappola. è opportuno abilitare la visualizzazione delle estensioni anche per i tipi conosciuti.

AGGIORNIAMO TUTTO!
Per assicurare massima protezione da virus e malware è assolutamente fondamentale tenere sempre aggiornato non solo il sistema operativo, ma anche gli altri programmi che usiamo abitualmente.

ABBIAMO UN BUON ANTIVIRUS?
Per proteggere il nostro PC dai ransomware è anzitutto necessario munirci di buon antivirus che impedisca a qualsiasi file dannoso di entrare nel sistema nel corso di tutte le operazioni che eseguiamo quotidianamente.

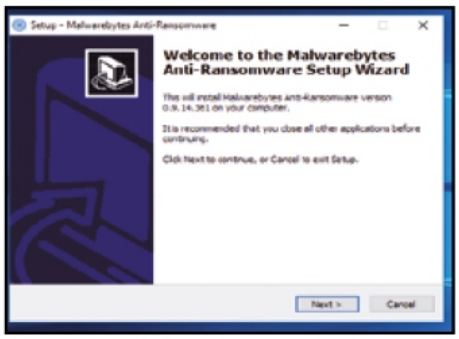
PROCESSI ANOMALI
Se ci accorgiamo che sul nostro computer è in esecuzione qualche processo che non conosciamo, la prima cosa da fare è staccare subito la connessione a Internet. Se infatti il ransomware non ha completato il suo lavoro e non ha ancora eliminato dal disco rigido la chiave di criptazione è ancora possibile ripristinare i file.

NON PAGARE!
Nella malaugurata ipotesi che i file memorizzati sul disco siano stati criptati da un ransomware non paghiamo assolutamente il riscatto, a meno che non ci serva nell'immediato l'accesso a qualche dato particolarmente importante. Qualora lo facessimo contribuiremmo a far andare avanti l'attività illegale di questi criminali.

RIPRISTINO POSSIBILE
Se siamo stati infettati da un ransomware possiamo comunque provare ad individuarne il nome e ripristinare i file. A tal proposito gli esperti di sicurezza (come Avast) rilasciano su Internet appositi tool di ripristino dei file che consentono di risolvere il problema in pochi clic.

La sentinella contro i ransomware

Ecco come monitorare in tempo reale tutte le attività del computer per bloccare ogni azione sospetta. Effettuiamo una scansione del Pc usando Malwarebytes Anti-Ransomware



1 Installazione veloce
Eseguiamo il file *MBARW_Setup.exe* scaricato dal Win DVD, clicchiamo Next, accettiamo il contratto d'uso e premiamo *Next* fino al completamento dell'installazione. Cliccando *Finish* il programma attiva automaticamente la protezione del PC.

2 Una barriera invalicabile
Malwarebytes Anti-Ransomware non richiede alcun tipo di configurazione. Cliccando sulla sua icona nell'area di notifica di Windows possiamo accedere alla *Dashboard*. Da qui controlliamo se la protezione è attiva ed eventualmente possiamo interromperla cliccando *Stop Protection*.

3 Minacce in quarantena
Il tool riesce a bloccare ransomware come CryptoWall, CryptoLocker, Tesla e CTB-Locker. Quelli bloccati sono elencati nel tab *Quarantine* da cui potranno essere eliminati o ripristinati. In *Exclusions* invece possiamo indicare i file che non vogliamo vengano rilevati come malevoli.

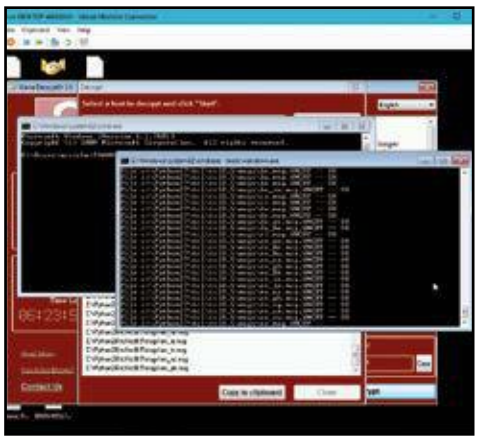
RIMUOVERE I RANSOMWARE GIÀ IDENTIFICATI

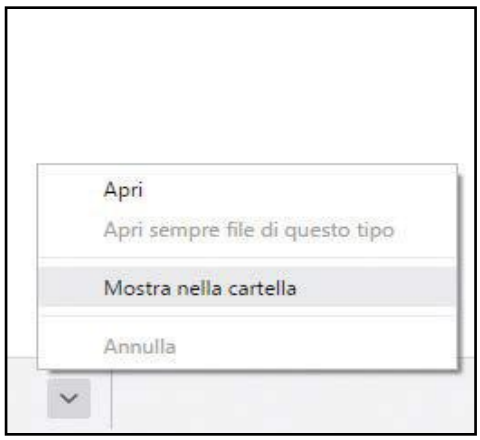
Sapendo chi è il nostro "nemico", grazie agli Avast Free Ransomware Decryption Tools (speciale che trovi sul DVD-Rom) possiamo facilmente eliminarlo: basta avviare il tool di rimozione con lo stesso nome del virus e lasciare che faccia il suo lavoro.

RANSOMWARE	MODIFICHE AI NOMI DEI FILE	COME RICONOSCERLO
Alcatraz Locker	I file crittografati presentano l'estensione .Alcatraz.	Dopo che i file sono stati crittografati, viene visualizzato un messaggio simile al seguent (contenuto in un file denominato "ransomed html" sul desktop dell'utente)...
Apocalypse	Aggiunge.encrypted,.FuckYourData,.locked,.Encryptedfileo.SecureCrypted in coda al nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Tesi.doc.locked).	Sesiapreunfileconestensione.How_To_Decrypt.txt,.README.Txt,.Contact_Here_To_Recover_Your_Files.txt,.How_to_Recover_Data.txtviene visualizzato un messaggio simile al seguente...
BadBlock	BadBlock non rinomina i file.	Dopoavereeseguitolacrittografiadeifile,Bad Blockvisualizzaunodeiseguentimessaggi(d un file denominato Help Decrypt.html)...
Bart	Bart aggiunge .bart.zip in coda al nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Tesi.docx.bart.zip).SitrattadiarchiviZIPcrittografatiincuisonocontenuti i file originali.	Bart sostituisce lo sfondo del desktop con un'immaginesimileallaseguente.Iltestovisualizzato consente di stabilire che si tratta di Bar Il file dell'immagine viene salvato sul deskto con un nome simile a recover.
Crypt888	Crypt888aggiungeLock.all'iniziodelnomedeifile(adesempio,Tesi.doc = Lock.Tesi.doc).	Dopo avere eseguito la crittografia dei file, Crypt888 sostituisce lo sfondo del desktop e visualizzalaseguenteschermataounasimile.
CrySiS	Ifilecrittografatipossonopresentarenumeroseestensionidiverse,come: .johnycryptor@hackermail.com.xtbl,.ecovector2@aol.com.xtbl,.system-down@india.com.xtbl,.Vegclass@aol.com.xtbl,.{milarepa.lotos@aol.com}. CrySiS, .{Greg_blood@india.com}.xtbl, .{savepanda@india.com}.xtbl,	Dopo che i file sono stati crittografati, viene visualizzato il seguente messaggio contenut in un file denominato "Decryption instruction txt", "Decryptions instructions.txt" "*README.txt" sul desktop dell'utente...
Globe	"Globe aggiunge al nome dei file una delle seguenti estensioni: "".ACRYPT"","".GSupport[0-9]"","".blackblock"","".dll555"","".duhust"", "".exploit"","".frozen"","".globe"","".gsupport"","".kyra"","".purged"", "".raid[0-9]"","".siri-down@india.com"","".xtbl"","".zendrz""o"".zendr[0-9]"". Inoltre,alcunedellevariantidiquestoransomwarecrittografanoanchei nomi dei file."	Dopo che i file sono stati crittografati, viene visualizzato un messaggio simile al seguent (contenuto in un file denominato "How to estore files.hta" o "Read Me Please.hta")...
Legion	Legionaggiungeuntestosimilea._23-06-2016-20-27-23_$f_tactics@aol.com$.legiono.$centurion_legion@aol.com$.cbfincodaalnomedeifile (adesempio,Tesi.doc=Tesi.doc._23-06-2016-20-27-23_$f_tactics@aol.com$.legion).	Dopo avere eseguito la crittografia dei file, Legion sostituisce lo sfondo del desktop e visualizza un messaggio simile al seguente.
NoobCrypt	Non modifica i nomi dei file. Tuttavia una volta crittografati, i file non possono essere aperti utilizzando le applicazioni associate.	Dopo che i file sono stati crittografati, viene visualizzato un messaggio simile al seguent (contenuto in un file denominato "ransomed html" sul desktop dell'utente)...
SZFLocker	SZFLockeraggiunge .szf in coda al nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Tesi.doc.szf).	Quando si tenta di aprire un file crittografato SZFLockervisualizzailseguentemessaggio(i polacco)...
TeslaCrypt	L'ultima versione di TeslaCrypt non modifica il nome dei file.	Dopo avere eseguito la crittografia dei file, TeslaCrypt visualizza un messaggio simile a quello riportato in foto...

L'antidoto a Wannacry

Se i nostri file sono stati criptati, non disperiamo: c'è un modo per rimuovere l'infezione. La procedura funziona solo se sil sistema non è stato ancora riavviato!





1 Il tool di rimozione

Dal sito http://www.edmaster.it/url/6959/ scarichiamo l'archivio wanakiwi.zip. Scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk ed eseguiamo il file wanakiwi.exe contenuto al suo interno. Il tool permette di ricostruire la chiave usata dal ransomware per criptare i file archiviati nel nostro hard disk.

2 Decriptazione in corso

WannaKiwi avvierà quindi una scansione del sistema alla ricerca del processo wcry.exe generato da WannaCry. Solo se il PC non è stato ancora riavviato a seguito dell'infezione e quindi l'area di memoria contenente le chiavi di cifratura non è stata sovrascritta, il tool riuscirà a portare a termine il suo compito.

3 La soluzione per Windows XP

Al momento WannaKiwi funziona su Windows Vista, 7 e 8, ma la decriptazione dei file non è garantita (per ora) su sistemi a 64 bit. Se invece sul nostro PC è installato Windows XP, scarichiamo il tool WannaKey dal sito http://www.edmaster.it/url/6960/ e usiamolo allo stesso modo di WannaKiwi.

ECCO COME PROTEGGERSI DA WANNACRY

Il miglior modo per prevenire un attacco del ransomware WannaCry è quello di installare la patch di sicurezza rilasciata da Microsoft lo scorso mese di marzo con l'aggiornamento MS17-010.

Ecco la procedura da seguire, indipendentemente dalla versione di Windows utilizzata, per scoprire se il nostro sistema è già immune:

• Apriamo il ***Pannello di controllo*** e accediamo a ***Programmi e funzionalità***;

• A sinistra nella schermata che appare clicchiamo su ***Visualizza aggiornamenti installati*** e poi sulla colonna ***Installato*** il per ordinare le patch già installate per data.

A seconda della versione di Windows installata nel PC verifichiamo, quindi, la presenza delle seguenti patch:

Windows XP: deve essere installato almeno l'aggiornamento KB4012598.

Windows Vista: deve essere installato almeno l'aggiornamento KB4012598.

Windows 7: deve essere installato almeno l'aggiornamento KB4012212.

Windows 8: deve essere installato almeno l'aggiornamento KB4012598.

Windows 8.1: deve essere installato almeno l'aggiornamento KB4012213.

Se sul nostro computer è installato Windows 10, procediamo invece in questo modo:

• Premiamo la combinazione di tasti ***Win+R***, scriviamo il comando ***winver*** e premiamo ***Invio***;

• Se la versione di Windows installata è la 1703, vuol dire che abbiamo già l'aggiornamento Creators Update e quindi il sistema è in sicurezza;

• Se la versione installata è la 1607 vuol dire che abbiamo la Anniversary Update: il sistema è sicuro se il numero di build è 14393.953 o successivo;

• In tutti gli altri casi aggiorniamo subito Windows 10 usando il modulo Windows Update.

Tutte le patch di sicurezza per le varie versioni di Windows sono presenti nello ***Speciale Anti Hacker Toolkit*** presente sul ***Win DVD***.

Ecco la schermata che rivela l'infezione del ransomware WannaCry: il malware fornisce alla sua vittima anche le istruzioni per pagare il riscatto e decriptare i suoi file.

EXPETR/NOTPETYA: IL RANSOMWARE SI EVOLVE

Sembra di rivivere le scene di un film di fantascienza, eppure quello che pareva essere un futuro anche abbastanza remoto è diventato realtà: in tutto il mondo è ormai in atto una cyberguerra in cui l'obiettivo degli eserciti di malfattori e pirati sono enti pubblici, sistemi informatici e impianti industriali. In questo scenario, l'ultima arma di distruzione (informatica) di massa usata dai cybercriminali è stato il malware ExPetr (identificato anche come NotPetya), il ransomware che lo scorso 27 giungo ha iniziato a diffondersi in Ucraina sfruttando un bug presente nel software M.E.Doc usato per il pagamento on-line delle tasse e mandando in tilt i sistemi per il controllo delle radiazioni nucleari della centrale atomica di Chernobyl, per poi colpire in poche ore migliaia di aziende, e banche in particolare, anche in Francia, Spagna, Gran Bretagna Stati Uniti e Italia, con un chiaro intento geopolitico.

A VOLTE RITORNANO

Il nome di questo nuovo malware deriva dalla somiglianza con un altro pericoloso ransomware, Petya appunto, diffusosi circa un anno fa. Ma ben presto gli esperti di sicurezza informatica si sono accorti che il nuovo ExPetr usava le stesse tecniche di attacco di WannaCry (ne parliamo nelle pagine precedenti) sfruttando l'exploit EternalBlue sviluppato dalla NSA americana, ma con una leggera differenza: mentre WannaCry lo usava per diffondersi su altri computer vulnerabili dopo avere eseguito una scansione su Internet, ExPetr lo usa solo all'interno delle reti locali. Come tutti gli altri ransomware, anche ExPetr chiede un riscatto per decriptare i dati delle vittime (300 dollari in Bitcoin), ma la particolarità è che l'indirizzo e-mail wowsmith123456@posteo.net al quale inviare l'indirizzo del proprio wallet con gli estremi del pagamento è in realtà già chiuso da tempo.

```
Repairing file system on C:

The type of the file system is NTFS.
One of your disks contains errors and needs to be repaired. This process
may take several hours to complete. It is strongly recommended to let it
complete.

WARNING: DO NOT TURN OFF YOUR PC! IF YOU ABORT THIS PROCESS, YOU COULD
DESTROY ALL OF YOUR DATA! PLEASE ENSURE THAT YOUR POWER CABLE IS PLUGGED
IN!

CHKDSK is repairing sector 110656 of 119776 (92%)
```

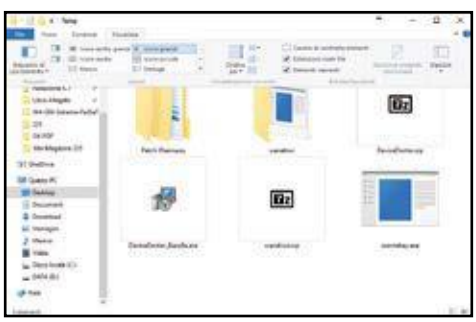
Al riavvio di Windows viene avviato automaticamente il tool chkdsk per effettuare un controllo dell'hard disk? Se non siamo stati noi ad attivare il comando, interrompiamone immediatamente l'esecuzione e spegniamo il computer senza più riaccenderlo: potrebbe trattarsi di ExPetr che ha iniziato a criptare i nostri dati e forse facciamo ancora in tempo a recuperarli!

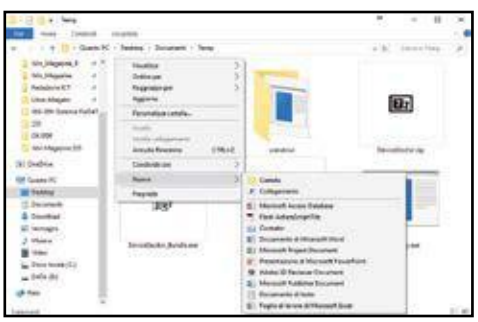
UNA NUOVA MINACCIA

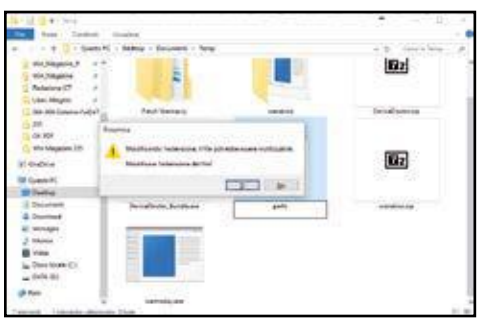
L'intento del ransomware, quindi, non è ottenere un buon introito economico derivante dal pagamento dei riscatti, quanto piuttosto proprio quello di distruggere irrimediabilmente i dati archiviati nei computer infettati. Per questo motivo, gli esperti di Kaspersky suggeriscono che non si debba più parlare di ransomware, ma è opportuno classificare il malware come wiper (dall'inglese the wiper, tergicristallo). Da questo comportamento si evidenzia anche la profonda differenza con il suo quasi omonimo predecessore: Petya, infatti, una volta infettato un sistema creava anche un ID univoco contenente la chiave di decodifica dei dati. ExPetr, invece, non crea alcun ID a testimonianza del fatto che l'unica intenzione dei suoi creatori era quella di fare quanti più danni possibili. Per fortuna, i danni causati da ExPetr, anche se notevoli, sono stati più limitati rispetto a quelli di WannaCry e il perché è dato dal fatto che tra un attacco e l'altro molti utenti avevano già provveduto a correggere la vulnerabilità dei loro sistemi Windows che veniva sfruttata dall'exploit EternalBlue. Teniamo quindi, OS, antivirus e software installati sempre aggiornati alle ultime versioni.

Bloccare Expetr/Notpetya

Non esiste un vaccino specifico contro questo nuovo Malware. Ma con un semplice trucco… possiamo rendere il Pc immune da una possibile infezione







1 Inganniamo il virus

Dopo essersi attivato, ExPetr verifica la presenza del file *perfc* in *C:\Windows*. Se esiste, il sistema è già stato colpito e il malware si disattiva. Possiamo ingannarlo creandone uno vuoto. Apriamo una cartella da *Esplora file*, accediamo al menu *Visualizza* e spuntiamo *Estensioni nomi file* e *Elementi nascosti*.

2 Usiamo i file nascosti

Rimanendo nella stessa cartella, creiamo adesso un nuovo file: per farlo, clicchiamo col tasto destro del mouse in un punto vuoto di *Esplora file* e selezioniamo ad esempio *Nuovo/Documenti di testo*: nominiamolo quindi in *perfc.txt*, poi selezioniamolo col tasto destro e scegliamo la voce *Rinomina*.

3 La trappola è pronta

Cancelliamo l'estensione .txt in modo che il nome del file rimanga solo perfc. Clicchiamo Sì al messaggio che ci chiede di confermare la modifica. Selezioniamolo col tasto destro e nelle Proprietà spuntiamo Solo lettura in Attributi. Non rimane che spostare il file nella cartella C:\Windows.

Minacce future: la soluzione

Ecco come bloccare ogni possibile infezione, anche quelle causate da Malware non ancora identificati. Usiamo il modulo di controllo di Windows Defender Offline

1 Accediamo alle impostazioni

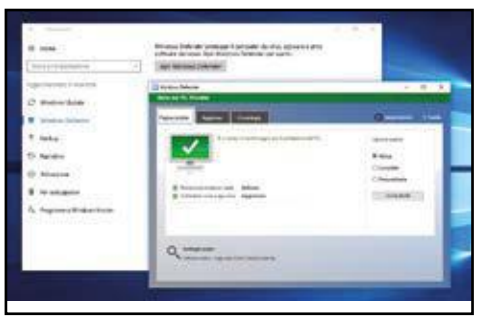
Innanzitutto attiviamo la funzione di Windows 10 che permette di usare l'antivirus anche senza connessione a Internet. Clicchiamo sul pulsante *Start*, accediamo alle *Impostazioni* di sistema e selezioniamo la voce *Aggiornamento e sicurezza* nella finestra che si apre sul *Desktop*.

2 Attiviamo la modalità off-line

A questo punto facciamo clic sulla voce *Windows Defender* presente sulla sinistra, dopodiché scorriamo le varie voci presenti nella parte destra della finestra sino ad individuare la dicitura *Windows Defender Offline*. Clicchiamo quindi sul pulsante *Analisi Offline*.

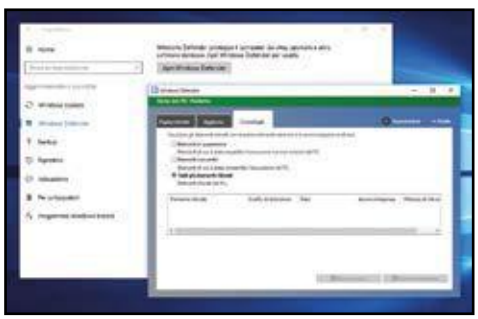
3 Al via la scansione del PC

Il PC verrà riavviato automaticamente e sarà eseguita la scansione off-line del computer. La procedura dura circa quindici minuti. Se viene trovata qualche minaccia ne verrà richiesta la rimozione. In caso contrario, Windows 10 si riavvia direttamente.



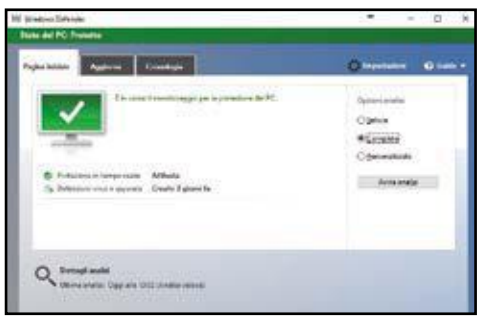
4 Visualizziamo i dettagli

Una volta visualizzato nuovamente il desktop di Windows possiamo consultare i dettagli della scansione. Rechiamoci quindi nelle impostazioni di Windows Defender come visto nel *PassoA1*, clicchiamo su *Apri Windows Defender* e poi sulla scheda *Cronologia*.



5 Tutti gli elementi rilevati

Selezioniamo adesso la voce *Tutti gli elementi rilevati* e poi facciamo clic sul pulsante *Visualizza dettagli*. Tutti gli elementi eventualmente individuati da Windows Defender *Offline* ripeteranno la dicitura Offline nella colonna *Metodo di rilevamento*.

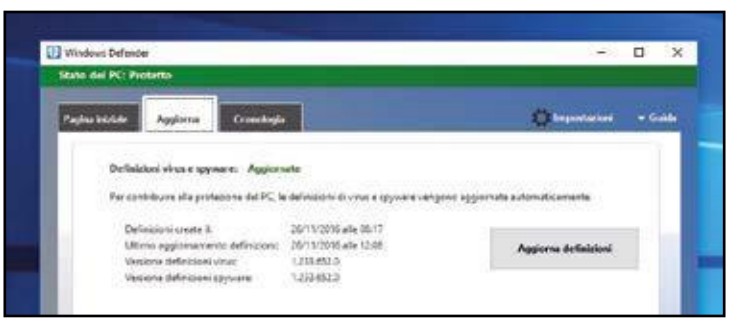


6 La prova del nove

A conferma del buon esito della rimozione off-line di eventuali minacce, eseguiamo una nuova scansione approfondita senza riavviare il PC. Rechiamoci quindi nella scheda *Pagina iniziale*, selezioniamo l'opzione *Completa* e facciamo clic su *Avvia analisi*.

7 Sfruttiamo il real time

Per un maggior grado di protezione, assicuriamoci che Windows Defender sia configurato anche per agire in tempo reale su Windows. Per fare ciò, facciamo clic sulla scheda *Pagina iniziale* e, se presente, premiamo sul pulsante *Attiva* collocato in basso.



9 Aggiorniamo le definizioni

Per contribuire alla protezione del PC, le definizioni dei virus vanno sempre aggiornate. L'operazione è automatica ma se recandoci nella scheda *Aggiorna* notiamo che l'ultimo update è poco recente possiamo rimediare cliccando su *Aggiorna definizioni*.

QUALE SARÀ IL RUOLO DEGLI ANTIVIRUS?

La virulenta diffusione di ransomware e malware come WannaCry e ExPetr dimostrano una volta di più, qualora ce ne fosse bisogno, l'importanza di tenere sempre aggiornati il sistema operativo e i software installati nel proprio computer. Questo, comunque, non deve far passare in secondo piano la necessità di aggiornare costantemente anche le firme virali dell'antivirus e di installare specifici tool antimalware: nel momento in cui è scoppiata l'infezione di ExPetr soltanto pochi antivirus erano in grado di rilevare e bloccare la minaccia, ma nel giro di poche ore tutti i produttori di antivirus hanno aggiornato e rilasciato specifici sistemi di controllo. I migliori software antivirali, inoltre, sono dotati di motori di scansione euristici sempre più evoluti e sofisticati e quindi in grado di riconoscere per tempo anche eventuali attività sospette di malware non ancora identificati. In futuro, quindi, la difesa proattiva dei nuovi antivirus continuerà ad essere fondamentale per la protezione del nostro computer e dei nostri dati personali. Abbiamo quindi chiesto ai maggiori produttori di antivirus di suggerirci le soluzioni migliori per difenderci dalle minacce attuali e future.

Secondo Morten Lehn, General Manager Italy di Kaspersky Lab, *"i recenti attacchi WannaCry ed ExPetr hanno dimostrato l'impatto "paralizzante" che possono avere simili campagne cyber crimina li. A maggio, 200.000 sistemi in 150 Paesi sono stati infettati da WannaCry, obbligando le aziende a fermare la loro attività e sostenere costi elevati per risolvere il problema e riprendere le operazioni. Il fatto che 100.000 organizzazioni abbiano già effettuato il download di Kaspersky Anti-Ransomware Tool (http://www.edmaster.it/url/6958/) dimostra che le aziende sono sempre più consapevoli e preoccupate da questa minaccia. Considerando le significative conseguenze finanziarie di un attacco ransomware, invitiamo ogni azienda a controllare di essere in possesso delle adeguate protezioni".*

In merito alla diffusione di WannaCry e ExPetr, Maya Horowitz, Threat Intelligence Group Manager di Check Point ha sottolineato come "*le aziende hanno ormai bisogno di focalizzarsi sulla prevenzione. I sistemi avanzati di Threat Prevention sono fondamentali perché consentono di bloccare un contenuto sospetto prima che raggiunga la rete interna*". Ha aggiunto inoltre che per difendersi al meglio "*le organizzazioni devono applicare immediatamente le ultime patch di sicurezza Microsoft e disattivare il protocollo di condivisione dei file SMBv1 sui propri sistemi Windows. Inoltre, le organizzazioni devono essere in grado di prevenire le infezioni, scansionando, bloccando e filtrando i contenuti sospetti prima che essi raggiungano le loro reti. È inoltre fondamentale che il personale sia consapevole dei rischi portati da email inviate da soggetti sconosciuti o messaggi di posta sospettosi che sembrano però provenire da contatti noti*".

Tutte le soluzioni G Data sono al momento in grado di identificare e bloccare ogni tentativo di infezione da parte degli ultimi ransomware. In particolare, ExPetr viene identificato come Win32.Trojan-Ransom.Petya.V e Trojan.Ransom.GoldenEye.B. Inoltre, altri moduli proattivi quali l'ExploitProtection e la protezione comportamentale AntiRansomware offrono un ulteriore livello di protezione. Inoltre, gli esperti G Data raccomandano di non effettuare alcun pagamento di riscatto in quanto il provider ha chiuso la casella di posta elettronica dei criminali.

ANCHE LINUX E ANDROID SONO A RISCHIO!

In tempi di cyberguerra nessun sistema è al sicuro. Oltre a Windows, infatti, i cybercriminali hanno iniziato a prendere di mira anche i server Linux e i dispositivi Android. Nel primo caso, i pirati informatici hanno sviluppato il trojan SambaCry capace di infettare, appunto, i server Linux sfruttando anche in questo caso la vulnerabilità nel protocollo Server Message Block che viene utilizzato sia dai sistemi Windows sia dalla piattaforma di condivisione open source Samba. La buona notizia, se così si può dire, è che i pirati hanno creato SambaCry non per diffondere un nuovo ransomware, ma per sfruttare la potenza di calcolo dei server Linux per generare la criptovaluta Monero. Diverso, invece, il discorso per LeakerLocker: in questo caso, infatti, si tratta di un vero e proprio ransomware che colpisce tutti i dispositivi Android. Scoperto dai ricercatori McAfee, il malware ricatta la vittima chiedendo un riscatto di 50 dollari per non diffondere dati personali estrapolati dal dispositivo. LeakerLocker si nasconde all'interno delle applicazioniWallpapers Blur HD e Booster & Cleaner Pro che fortunatamente Google ha prontamente rimosso dal Play Store. Ovviamente, qualora fossero presenti sul nostro smartphone o sul tablet, rimuoviamole immediatamente.

Io vedo tutto in chiaro!

Il Web è pieno di portali zeppi di contenuti video in prima visione, in barba alle leggi sul copyright

Ha fatto decisamente molto rumore la sentenza della sezione civile del Tribunale di Viterbo che ha annullato la sanzione pecuniaria inflitta ai gestori del portare Filmsenzalimiti.it chiuso dalle Forze dell'ordine nel 2013. La notizia ha subito fatto il giro del Web e, come spesso accade in questi casi, molti hanno interpretato la sentenza in modo superficiale ed errato. Diversi siti Web hanno preso questa notizia come una sorta di assoluzione da parte del sito incriminato dall'accusa di pirateria on-line, ma leggendo con attenzione si capisce che le cose non stanno in questo modo. In Italia è illegale pubblicare i link di contenuti protetti da diritto d'autore anche se non risiedono sul proprio server e chi lo fa va incontro a sanzioni penali e amministrative. Nel caso in questione il Tribunale di Viterbo si è pronunciato solo sulla sanzione amministrativa. In poche parole, il tribunale ha annullato la multa di 124 mila euro inflitta ai gestori del sito non perché non fossero colpevoli, ma perché non esistevano informazioni sufficienti a quantificare con precisione il danno economico causato dalle attività del sito. Di conseguenza il giudice si è visto costretto ad accettare le osservazioni sollevate dalla difesa annullando la multa, ma la causa penale rimane in piedi e per i gestori di Filmsenzalimiti.it la storia non finirà quasi sicuramente con un'assoluzione.

I pirati rimangono on-line

Ma come fanno i vari portali che offrono contenuti illegali a rimanere attivi nonostante tutto? La prima considerazione da fare è che ciò che è illegale in Italia non è detto che lo sia in altri Paesi del Mondo. Di conseguenza, i pirati la prima cosa che fanno per mettere in piedi la loro attività è quella di appoggiare il sito su un server dislocato in un Paese remoto. Come ci sono i paradisi fiscali, così esistono i paradisi dell'hosting dove vengono applicate

La parola all'avvocato

Guido Scorza è uno dei massimi esperti in Diritto delle Nuove Tecnologie

Ha fatto davvero tanto rumore in Rete e fuori dalla Rete la vicenda della recente decisione con la quale il Tribunale di Viterbo ha annullato la sanzione da 124 mila euro che era stata inflitta ai gestori di Filmsenzalimiti, una piattaforma di condivisione di link a opere cinematografiche di ogni genere il cui titolo dice già molto della almeno dubbia legittimità dell'impresa. E non sorprende che la Sentenza abbia fatto tanto discutere. Gli ingredienti della storia destinata a far parlare di sé, infatti, ci sono tutti. Un sito in odor di pirateria strappato alle folle di Internauti che, normalmente, lo popolavano da un provvedimento di sequestro e poi un nuovo provvedimento che sembra rimettere tutto in discussione. Ma cosa è successo davvero? I Giudici hanno effettivamente cassato la decisione dei loro colleghi e riaperto al pubblico un paradiso per pirati in erba e navigati, dichiarando di nuovo lecito ciò che era stato dichiarato illecito? I pirati ne esulterebbero, le major dell'audiovisivo griderebbero allo scandalo. Tutti noi dovremmo seriamente interrogarci sull'insostenibile leggerezza delle regole. Ma non è andata così. L'entusiasmo, il telefono senza fili on-line, la difficoltà di raccontare storie nate nell'aule dei tribunali senza leggere fogli di carta bollata ha gonfiato oltre misura una storia che merita di essere ridimensionata e raccontata nel modo più obiettivo possibile per scongiurare il rischio che sia da pensare a qualcuno che è diventato lecito ciò che è sempre stato illecito e che la giustizia sia meno certo di quanto già non lo sia, molto spesso, nella realtà.

COSA È SUCCESSO?

È accaduto che i Giudici del Tribunale di Viterbo hanno ritenuto non provati i presupposti per l'irrogazione al gestore delle pagine Web in questione della sanzione pecuniaria loro inflitta e l'hanno annullata. La sanzione irrogata ai gestori della piattaforma, infatti, avrebbe dovuto essere fondata su prove precise e circostanziate circa il traffico in transito per la piattaforma ed il modello di business da quest'ultima adottato mentre, secondo il Tribunale di Viterbo, la sanzione medesima sarebbe stata irrogata senza preventiva acquisizione di nessun solido supporto probatorio. Nessun cambiamento di rotta sulla illiceità dell'attività svolta attraverso il sito Internet, né sul sequestro. Condividere materiale protetto da diritto d'autore on-line resta vietato, illecito e reato, specie se lo si fa a scopo commerciale. La circostanza poi che – proprio come accade per qualsiasi altro reato – per essere condannati, anche solo al pagamento di una sanzione, è necessario che l'accusa provi l'illiceità della condotta. Ovviamente, in assenza di prova, anche i pirati più incalliti sono salvi.

COSA RISCHIA CHI GUARDA?

Vale la pena ricordare che è illecito approfittare dei contenuti resi disponibili online nelle baie dei pirati. O, almeno, lo è ogni qualvolta non sia lecito dubitare della circostanza che i contenuti in questione sono resi disponibili al pubblico senza l'autorizzazione del titolare dei diritti. Ma cosa rischiano gli utenti di siti come Filmsenzalimiti.it? Poco ma non pochissimo, specie se rapportato al valore di un singolo film. L'art. 174 ter della legge sul diritto d'autore, infatti, prevede che: "Chiunque abusivamente utilizza, anche via etere o via cavo, duplica, riproduce, in tutto o in parte, con qualsiasi procedimento, anche avvalendosi di strumenti atti ad eludere le misure tecnologiche di protezione, opere o materiali protetti, oppure acquista o noleggia supporti audiovisivi, fonografici, informatici o multimediali non conformi alle prescrizioni della presente legge, ovvero attrezzature, prodotti o componenti atti ad eludere misure di protezione tecnologiche è punito, purché il fatto non concorra con i reati di cui agli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 171¬quater, 171-quinquies, 171-septies e 171-octies, con la sanzione amministrativa pecuniaria di euro 154 e con le sanzioni accessorie della confisca del materiale e della pubblicazione del provvedimento su un giornale quotidiano a diffusione nazionale." 154 euro, dunque, al netto di tante parole in "legalese" che possono interessare poco o nulla ai non addetti ai lavori e ciò che rischia, per davvero, chi viene pizzicato con le mani nel barattolo di marmellata ad approfittare degli altrui contenuti protetti dal diritto d'autore. Utente avvisato è mezzo salvato, come recita, più o meno, un vecchio proverbio.

regole meno rigide. Ci sono poi diversi servizi che consentono di registrare un dominio senza mostrare i dati personali. Utilizzando www.whois.net (e il più potente http://whois.domaintools.com) è possibile visualizzare una scheda dettagliata di un dominio, ma con i siti di streaming le informazioni su chi lo ha registrato non compaiono. Questo è possibile anche perché diversi provider (come ad esempio GoDaddy) registrano a loro nome il dominio, ma questo non li solleva dall'obbligo di rivelarne il reale intestatario qualora vengano svolte attività illegali e avviate indagini da parte delle Forze dell'ordine. Per non essere identificati, esistono dei provider che per la registrazione richiedono solo un indirizzo di posta elettro-

www.filmsenzalimiti.it

Guardia di Finanza
COMPAGNIA AREZZO
Nucleo Mobile

Viale Michelangelo, 140 - 52100 Arezzo
Tel/Fax 0575/24315

www.filmsenzalimiti.it

Sito sottoposto a sequestro per violazione dell'art. 171-ter c.2, lett a-bis) Legge 633/1941 in escuzione del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Procedimento Penale nr. 45/13 R.G.N.R. Mod. 21 pendente presso la Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Viterbo.

This website has been seized in execution of Viterbo Court injunction P.P. nr. 45/13 R.G.N.R. Mod. 21

Il sito di streaming www.filmsenzalimiti.it è stato posto sotto sequestro dalla GdF. Ecco il messaggio che appare in home.

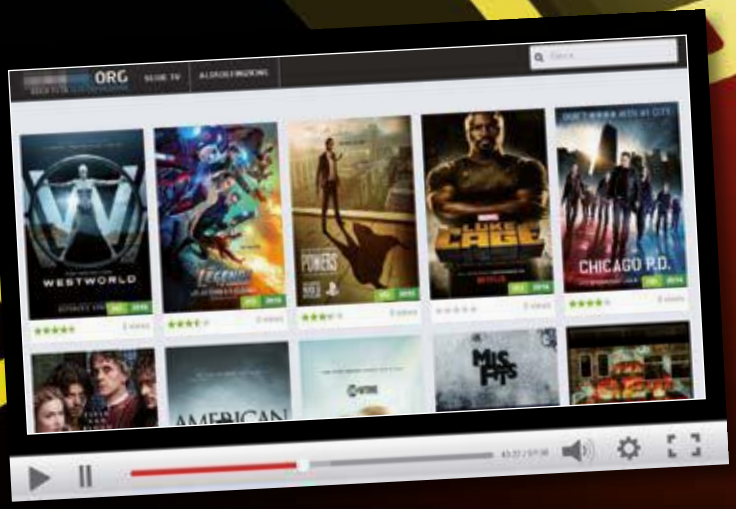
nica valido senza rivelare l'identità (come ad esempio www.anonymoushosting.in dove per mantenere l'anonimato è possibile pagare in Bitcoin). Qualora invece fosse necessario fornire i documenti, le strade possibili per i pirati sono due: si procurano documenti falsi se hanno le risorse necessarie o utilizzano i dati di una persona fittizia e una e-mail di appoggio, non ricollegabile all'intestatario, necessaria a gestire i vari servizi acquistati.

I server sono ben nascosti

Per evitare che venga rintracciata la località in cui si trova il server che ospita fisicamente il sito, i pirati ricorrono a uno o più proxy privati: in questo modo il sito può ad esempio risultare in Corea mentre in realtà si trova in Russia. Possono poi affiancargli un DNS che consente di passare da un proxy all'altro velocemente e rendere ancora più difficile il suo tracciamento.Tra i nuovi strumenti a disposizione dei pirati abbiamo scoperto che ci sono anche i cloud server. Si tratta in parole povere di un'istanza virtuale disponibile on demand che si adatta in tempo reale alle esigenze dell'utente in base al carico di lavoro. Un server cloud viene comunque virtualizzato su una macchina fisica le cui caratteristiche sono fondamentali perché determinano i tempi di latenza. Al cloud server si possono applicare tutte le soluzioni viste in precedenza.

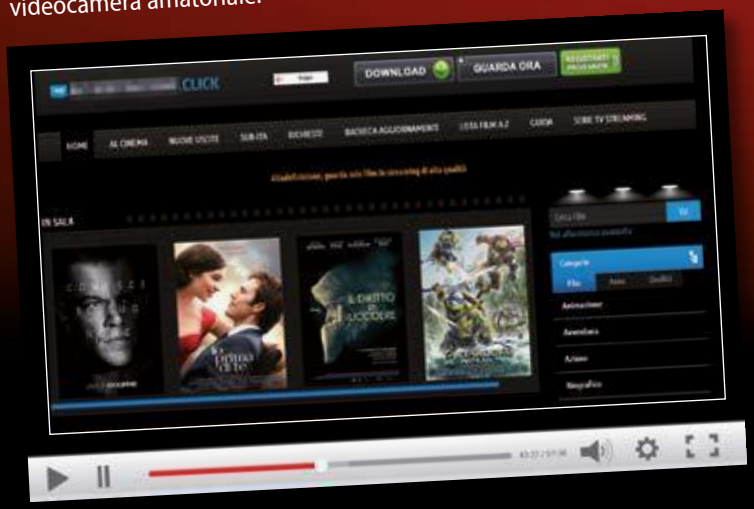
Chiuso e ripristinato

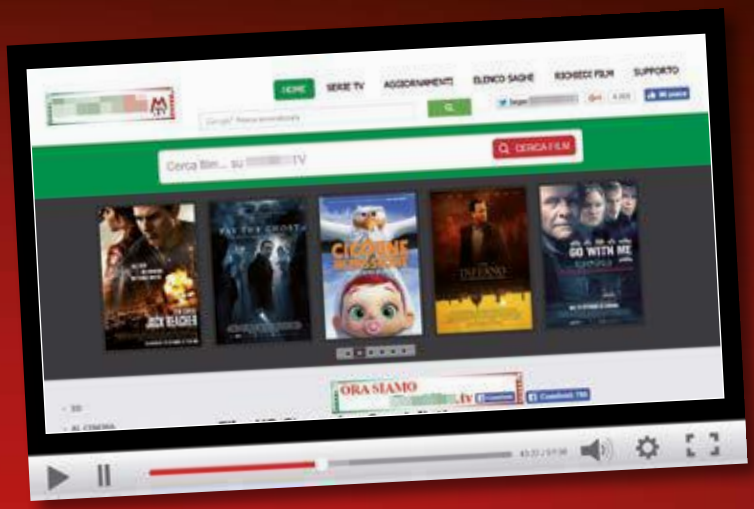
E se nonostante tutto le forze dell'ordine riuscissero a risalire al sito e a bloccarlo, il pirata trova il modo per ripristinarlo in poco tempo: registra un nuovo dominio, trova un altro server in una località sconosciuta e carica uno snapshot (l'immagine del sito cloud) o una copia del vecchio server. Di solito i backup vengono archiviati in una o più location sia off-line che on-line per essere facilmente reperiti in caso di bisogno. Attraverso le tecniche analizzate i pirati riescono così a rimanere online anche se la loro attività è assolutamente illegale. La dimostrazione arriva dal fatto che sono diversi i siti in lingua italiana che offrono streaming di Film e serie TV anche in qualità HD che nonostante le varie battaglie legali, continuano a essere raggiungibili attraverso il browser. In questo numero abbiamo deciso di avviare un'inchiesta sui portali di streaming illegale più gettonati nel nostro Paese. Naturalmente ne abbiamo offuscato il nome per non istigare alla violazione del diritto d'autore, ma ne abbiamo analizzato i vari aspetti come il tipo di contenuti, la quantità dei video, i player usati per lo streaming e altro ancora. Ognuno di questi siti ha caratteristiche simili a quelle di Filmsenzalimiti, ma per loro non è ancora arrivato il momento di chiudere i battenti.



SERIE TV À GOGO
Questo sito ha un'interfaccia pulita, senza pubblicità invadente ed è specializzato nello streaming di serie televisive. Ne sono presenti oltre 170 suddivise per genere. Lo streaming è disponibile a risoluzione normale e in Full HD e viene utilizzata come player la piattaforma Openload. La qualità è davvero ottima. Il dominio è stato registrato a Panama nel luglio del 2015.

DEDICATO AI FILM
Ne contiene oltre 3.000 da visualizzare in streaming, tra cui quelli presenti in Sala. I titoli si possono consultare filtrandoli per genere o anche in base alla qualità. I film sono suddivisi in HD, HD.MD e DVDRIP. Per la visione si può scegliere tra Openload, Okru e Thevideo. La qualità è altissima, a patto che non si tratti di un film ripreso in sala con una videocamera amatoriale.



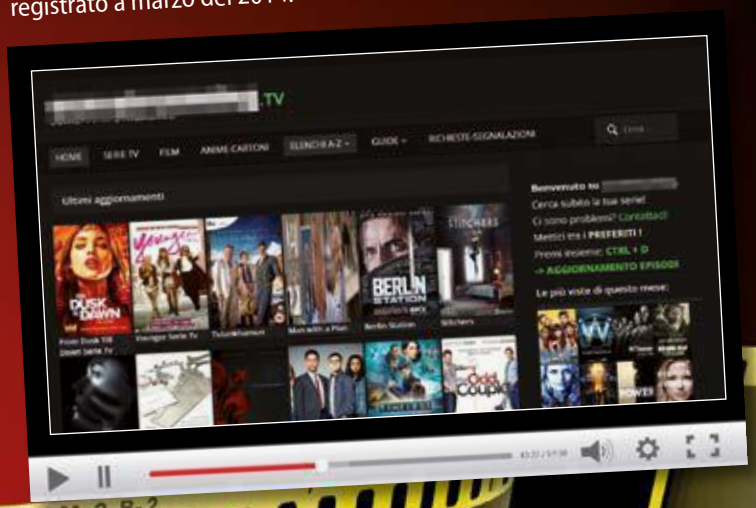


RICCO DI CONTENUTI

Con oltre 10.000 film e 1.400 serie TV è una delle migliori risorse per lo streaming. Si possono trovare contenuti in HD e film di qualità molto bassa perché ripresi con una videocamera in una sala cinematografica. Come player mette a disposizione Openload, Smart TV, Thevideos e Fastplay. Con alcuni è richiesta l'installazione di Flash. Il dominio è stato registrato a giugno 2014.

USA ADFLY

Offre circa 700 serie TV e una cinquantina di film. Interfaccia molto semplice da navigare e per ogni contenuti sono disponibili diversi link per avviare lo streaming. Come player sono presenti OpenLoad, FlashX, VidTo, Nowvideo, Speedvideo, Rapidvideo e Videopremium. La qualità è buona ma per i link occorre passare per AdFly. Il dominio è stato registrato a marzo del 2014.

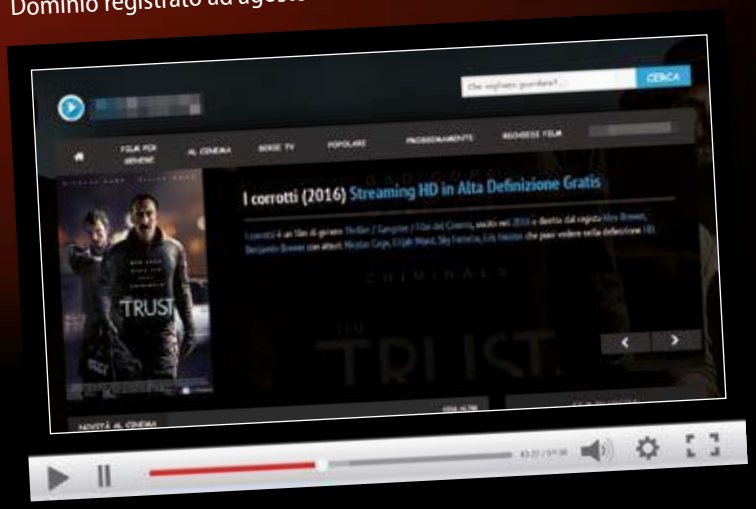


SOLO LINK IN VISTA

La home del sito è diversa dalle altre, senza alcuna locandina in bella mostra per attirare gli utenti. Un po' come a nascondere quello che fa. Offre quasi 14 mila film e 1.400 serie TV. I contenuti in HD possono essere visualizzati tramite i player FlashX, Nowvideo, Speedvideo, Openload, Wstream e Streamin. Offre anche la possibilità di scaricarli. Dominio registrato a Panama nel luglio del 2015.

PER MOLTI, MA NON PER TUTTI!

Oltre 6.000 film in HD da visualizzare in streaming e circa 350 serie TV. Non ha i numeri di altre piattaforme ma la qualità è davvero buona. Utilizza i player Megadrive e Cloudifer. Rispetto ad altri però lo streaming non parte velocemente e se non si ha una buona connessione. Dominio registrato ad agosto del 2015.

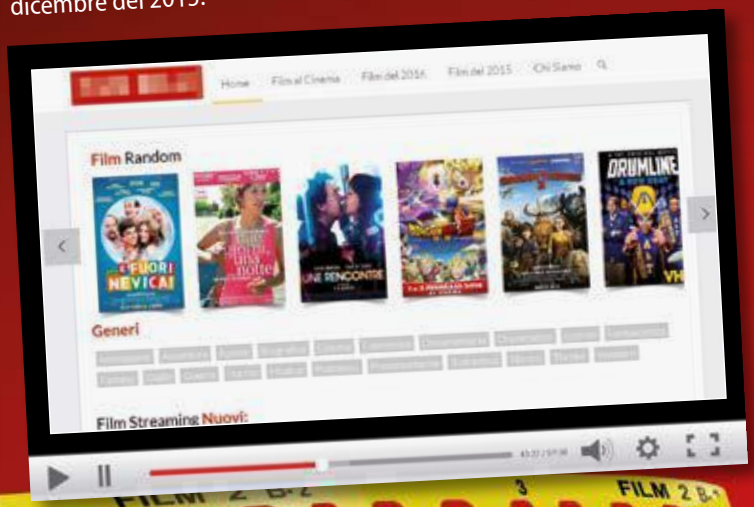


RICERCA IN POCHI CLIC

Questo sito offre quasi 4.000 film da vedere in streaming sia in HD sia a risoluzione normale DVDRIP. In entrambi i casi la qualità è comunque molto buona. I contenuti possono essere filtrati in base al genere o consultati in ordina alfabetico. Per la visione si utilizza il player OpenLoad, sicuramente uno dei migliori. Dominio registrato a maggio del 2015.

RICHIEDE FLASH

Portale dalla grafica molto semplice e abbastanza recente. I film presenti sono circa 1.100, non tantissimi quindi rispetto ad altri portali. In compenso l'avvio dello streaming avviene in modo immediato, senza fastidiose finestre che si aprono a ripetizione. Per la visione si utilizza il player MEGAHD che richiede il plugin Flash. Dominio registrato a dicembre del 2015.

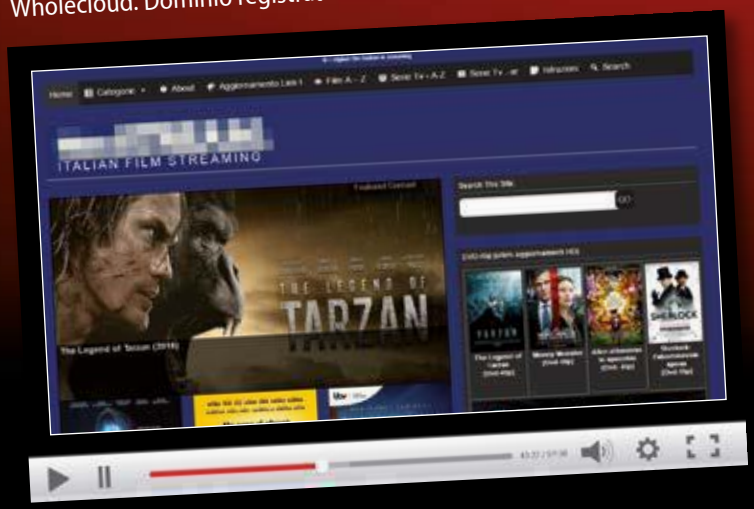


PORTALE STORICO PER LO STREAMING

La grafica del sito è un po' datata ma offre oltre 12 mila film. L'accesso alla visione è abbastanza semplice e si può scegliere tra diversi player come Rapidvideo, Openload, Nowvideo e Fastvideo. La qualità è varia: si trovano film in HD così come film di bassa qualità perché ripresi in sala con una cam. Dominio registrato a Panama nel febbraio del 2016.

IL PREFERITO DAI PIRATI PER...

... guardare e scaricare film e serie TV. Sempre aggiornato, sono quasi 7.000 i film a disposizione. La qualità varia e per aiutare gli utenti viene data una valutazione sull'audio e sul video di ogni contenuto. Disponibili diversi player come Cloudtime, Rapidvideo, Openload, Nowvideo e Wholecloud. Dominio registrato ad ottobre del 2013.



SITI LEGALI VS ILLEGALI: ECCO COME ABBIAMO ESEGUITO I TEST

Innanzitutto abbiamo visualizzato la Home Page dei vari siti per verificare i contenuti e la qualità dello streaming. Abbiamo avviato alcuni video per analizzare il tipo di player usato e valutato la difficoltà nell'avviare la riproduzione a causa della presenza di finestre di popup. Per capire di più sullo streaming ci siamo quindi serviti degli strumenti di ispezione messi a disposizione dal browser. Per accedere a questi strumenti con Chrome basta usare ***Ctrl+Shift+I***. Si apre un pannello laterale da cui è possibile analizzare il codice della pagina, gli elementi presenti, i pacchetti trasmessi durante lo streaming e di solito anche recuperare il collegamento diretto al video (scheda ***Network***) per scaricarlo sul PC senza doversi districare tra link e finestre di popup. Infine abbiamo usato lo strumento whois.domaintools.com per analizzare in dettaglio un sito legale e un portale di streaming illegale. È facile notare come nel primo siano visibili tutte le informazioni relative a chi ha registrato il sito: nome dell'azienda, ubicazione del server che lo ospita, indirizzo fisico e data di creazione. Per il sito illegale tutte queste informazioni non sono in chiaro. Come registrante appare WhoisGuard, mentre l'ubicazione del server è indicata negli USA: non è la reale ubicazione del server, ma quella del server di CloudFlare che si frappone tra il visitatore e il sito stesso. Manca anche la schermata della home page, che per i siti normali di solito è presente.

1 EMAIL
Per il sito di streaming non compare mai l'e-mail reale del gestore ma un indirizzo tipo @whoisguard.com offerto dal servizio WhoisGuard che blocca le e-mail ritenute di spam e gira quelle affidabili all'indirizzo di posta del registrante.

2 REGISTRANT ORG
Qui dovrebbe apparire il nome del registrante, ma per i siti di streaming appare invece WhoisGuard che nasconde i dati reali del registrante.

3 IP ADDRESS/IP LOCATION
Nella scheda del sito di streaming non compare l'IP del server reale che ospita il sito, ma quello del server utilizzato per proteggere il sito come CloudFlare che si frappone tra il sito e il visitatore. Quindi anche la località mostrata è falsa: il sito potrebbe trovarsi in Russia mentre nella scheda Whois viene indicata la Cina.

4 SERVER TYPES
Qui è possibile visualizzare il server usato dal sito di streaming illegale per nascondere quello reale su cui è ospitato (tra questi ad esempio c'è CloudFlare).

ECCO I SERVIZI UTILIZZATI DAI PIRATI PER GARANTIRSI L'ANONIMATO

WHOISGUARD

Serve a nascondere le informazioni confidenziali di chi registra un sito: nome, indirizzo, e-mail e numero di telefono. Non è un servizio illegale, ma i pirati lo utilizzano per offuscare la loro identità e rendere più difficile risalire a loro. Con Whois Guard chi ha un sito può proteggere la propria privacy sostituendo i dati Whois con quelli di Whois Guard. Non compaiono, quindi, i dati del registrante ma quelli della sede di WhoisGuard. Inoltre, viene aggiunta l'etichetta Whois Guard Protected e al posto dell'e-mail del registrante viene mostrato un indirizzo di posta elettronica del tipo @whoisguard.com che reindirizza le e-mail ritenute non spam a quella originale.

CLOUDFLARE

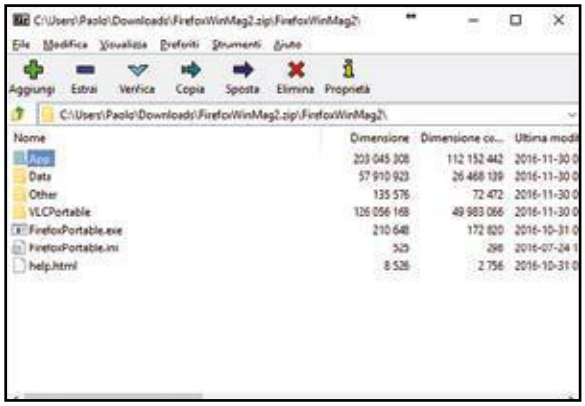
È un servizio che si frappone tra il visitatore e il blog offrendo molti vantaggi. Il primo è relativo alla sicurezza poiché è in grado di bloccare gli utenti indesiderati. Offre la funzione di caching: in pratica salva in memoria i contenuti del blog per poterli fornire più velocemente ai visitatori. Riduce, infine, la banda utilizzata dal server su cui è ospitato il blog in modo da risparmiare sui costi.

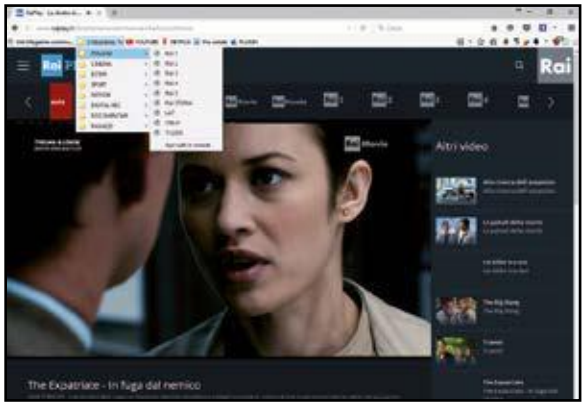
ANONYMOUSHOSTING.IN

Servizio di hosting completamente anonimo. Richiede per la registrazione solo un indirizzo e-mail valido, senza altre informazioni personali. I siti vengono ospitati in server che si trovano in Olanda.

100% legale e in chiaro!

Goditi in streaming gli eventi sportivi internazionali e tutti i più importanti spettacoli trasmessi sui tuoi canali preferiti. Ecco come divertirti a fare zapping con il nostro browser esclusivo.





1 Installiamo il browser

Il software di Win Magazine lo trovi sul Win DVD. Per installarlo basta copiare il file compresso *WinMagexplorer.zip* sul computer ed estrarne il contenuto in una cartella facendo attenzione a non cancellare alcun file contenuto al suo interno.

2 Pronti a fare zapping

Facciamo doppio clic sul file *FirefoxPortable.exe*. Trattandosi di una versione modificata di Firefox, è importante che non ci siano altre istanze del browser di Mozilla aperte sul PC. Al primo avvio potrebbero apparire dei messaggi di avviso: basta chiuderli e non verranno mostrati mai più.

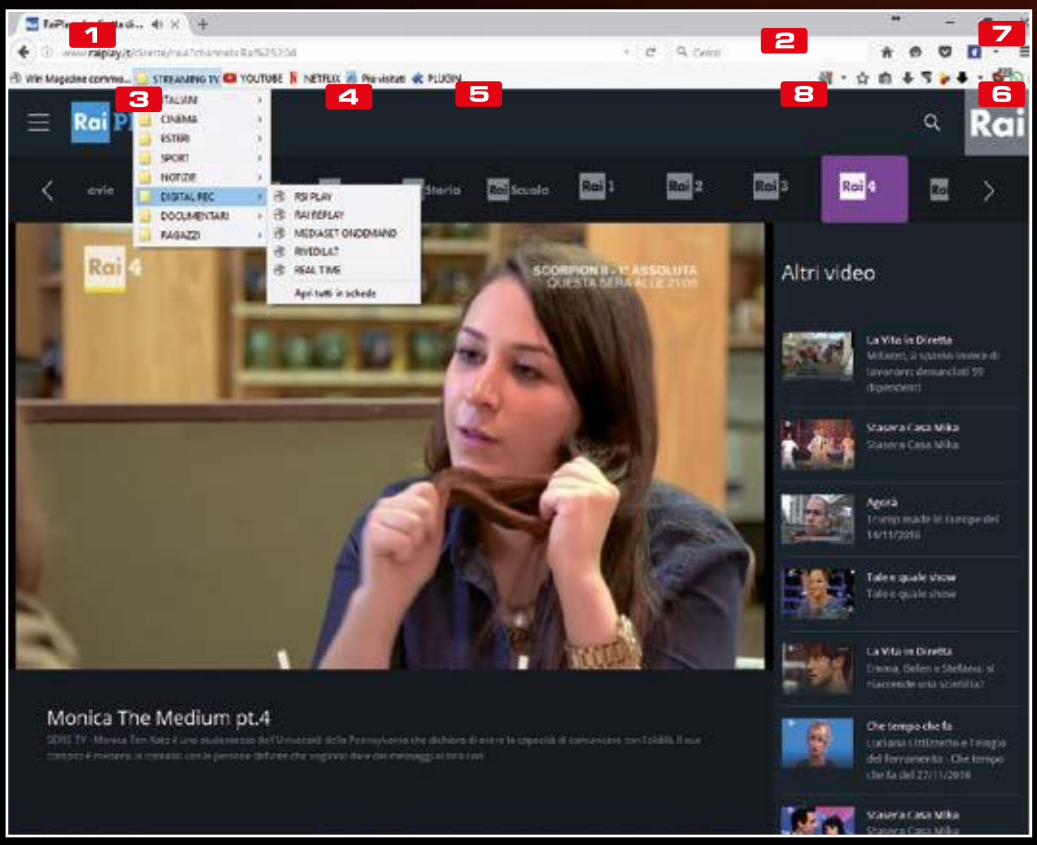
BUONI CONSIGLI

ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO

Il browser esclusivo di Win Magazine è stato realizzato usando una versione modificata di Firefox. Non potendo avviare contemporaneamente due istanze del browser, assicuriamoci che siano chiuse tutte le finestre del Firefox già installato. La versione di Win Magazine è portable e per funzionare non occorre disinstallare l'altro Firefox. La versione personalizzata non integra Adobe Flash e quindi alcuni siti di streaming potrebbero non essere visualizzabili correttamente. Per risolvere il problema, basta installare Flash Player scaricandolo da https://get.adobe.com/it/flashplayer.

IL DIVERTIMENTO… A PORTATA DI CLIC!

Dall'interfaccia principale del nostro browser è possibile accedere facilmente ai vari contenuti multimediali… legali! Ecco come si presenta l'interfaccia di WinMag Explorer 3.



1 BARRA DEGLI INDIRIZZI
Qui digiti l'URL del sito da caricare all'interno del nostro browser

2 CAMPO DI RICERCA
Ti permette di effettuare una ricerca su Internet. Come motore predefinito è impostato Google, ma mentre digiti le parole, un pannello ti permette di sceglierne un altro

3 STREAMING TV
Cliccando su questo tasto puoi accedere a tutti canali in streaming suddivisi per categorie. Troverari i seguenti bouquet televisivi: Italiani, Sport, Cinema e Notizie

4 COLLEGAMENTI
Ti permettono di accedere velocemente con un clic al sito di Win Magazine, YouTube, Netflix e alla pagina per cercare e installare altri plug-in nel browser

5 PLUGIN
Qui trovi i plug-in già integrati nel browser con cui puoi bloccare la pubblicità, tradurre le pagine, scaricare video e musica dal Web e comunicare con WhatsApp e Facebook

6 UBLOCK ORIGIN
Grazie a questo utilissimo add-on puoi proteggere la tua privacy bloccando i banner pubblcitari e tutti i cookie traccianti presenti sui siti Web

7 MENU
Cliccando sul tasto "hamburger" (quello con l'icona rappresentata da tre linee orizzontali) puoi aprire il pannello del menu di Firefox per accedere alle opzioni, ai bookmark e ad altre impostazioni

8 GOOGLE APP
Cliccando su questo pulsante apriamo un pratico menu contestuale che permette di accedere facilmente a tutte le Web app di Google

Windows più veloce all'avvio

✓ È possibile velocizzare il mio computer all'accensione?

✓ Come faccio a individuare quali sono i programmi che rallentano il sistema operativo nella fase di boot?

SERVE A CHI...
... ha un PC "vecchiotto" o poco potente e vuole ottimizzare le prestazioni del sistema operativo

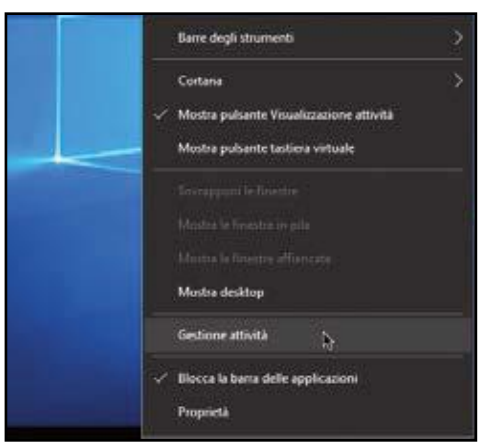
Utilizzare un computer non esattamente scattante, specie all'avvio, può rappresentare un vero e proprio impedimento nell'uso dello stesso. In una situazione di questo tipo, effettuare anche le più semplici operazioni può infatti diventare frustrante, eccessivamente frustrante, al punto tale da fare addirittura desistere l'utente dall'intento di portare a termine le operazioni che intendeva eseguire (fosse anche la semplice navigazione in Rete). Per quel che concerne Windows, la lentezza riscontrata soprattutto in fase di avvio del sistema è legata in primis all'hardware del PC (l'uso di un'unità SSD al posto del "classico" hard disk meccanico faciliterebbe senz'altro le cose) ma anche dai programmi impostati per l'esecuzione automatica all'accensione del computer, più precisamente dal tempo che questi impiegano a caricarsi completamente all'avvio. Se nel primo caso per far fronte alla cosa è necessario intervenire tecnicamente sul computer, agendo personalmente oppure rivolgendosi agli specialisti del settore, nel secondo caso possiamo invece rimediare facilmente senza dover scendere in tecnicismi vari.

Tutto con i tool "di serie"

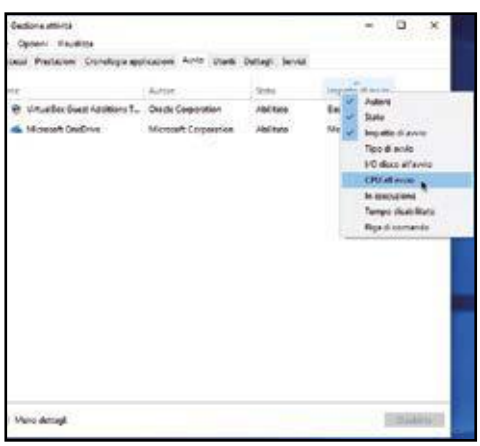
La domanda, a questo punto, sorge spontanea: in che modo? Semplicissimo (anzi, "elementare, Watson", direbbe qualcuno): misurando la quantità di tempo necessaria ad un programma per caricarsi completamente all'avvio, in modo tale da poter poi ridurre le tempistiche complessive per caricare completamente il sistema ed avere il PC pronto all'uso. Probabilmente non tutti lo sanno ma in Windows 10 (oltre che in Windows 8.1) è disponibile lo strumento Gestione attività (altrimenti noto come Task Manager) grazie al quale è possibile eseguire questa e diverse altre operazioni utili alla manutenzione e alla gestione del sistema. Tale operazione risulta essere altresì importante per sapere per quali programmi, di preciso, è bene disattivare l'avvio automatico e per quali, invece, la cosa è praticamente ininfluente. Andiamo dunque a scoprire come fare.

UNA PANORAMICA COMPLETA
Per avere un maggiore dettaglio di tutti i programmi e processi che si attivano in automatico all'avvio del sistema è anche possibile ricorrere all'uso di strumenti di terze parti che, rispetto a quanto già offerto da Windows, permettono di fruire di qualche opzione in più. Uno di questi è sicuramente Autorun Organizer (lo trovi nella sezione *Sistema* del Win CD/DVD-Rom) che ci permette di disattivare in via temporanea un'applicazione all'avvio o di rimuoverla completamente dalla lista. Il programma consente inoltre di aggiungere nuovi software all'elenco o di ritardare l'esecuzione di alcuni di essi in base a quelle che sono le nostre effettive necessità.

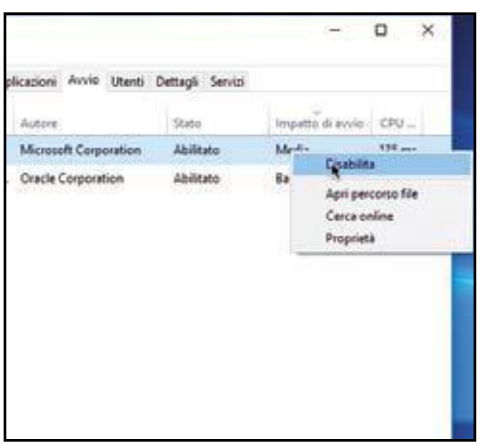
Disabilitiamo l'avvio dei programmi che impegnano più risorse di sistema



1 Facciamo clic destro sulla barra delle applicazioni e scegliamo la voce ***Gestione attività*** dal menu che successivamente andrà ad aprirsi. In alternativa, possiamo accedere rapidamente al ***Task Manager*** utilizzando la combinazione di tasti ***Ctrl+Shift+Esc.***



2 Clicchiamo sulla voce ***Più dettagli*** presente in basso a sinistra, selezioniamo la scheda ***Avvio***, facciamo clic destro sul titolo della colonna ***Impatto di avvio*** a destra e selezioniamo la voce ***CPU*** all'avvio dal menu contestuale che appare.



3 Verrà aggiunta una nuova colonna che visualizza, per ogni elemento, il tempo totale impiegato dalla CPU per il caricamento in millisecondi. Per disattivare i programmi che impegnano più risorse facciamo clic destro sul loro nome e scegliamo ***Disabilita***.

Naviga da hacker

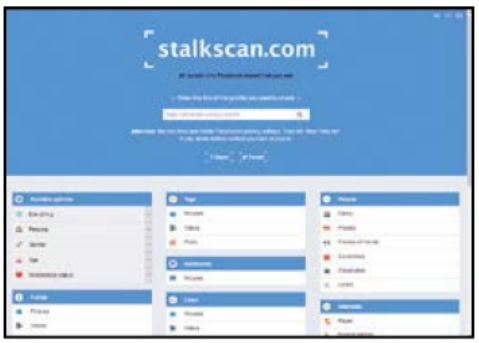
Ti regaliamo il bookmark esclusivo per accedere ai siti nascosti della Grande Rete

Perché appesantire il computer con applicazioni software inutili visto che oggi possiamo fare davvero tutto on-line? Ci sono siti Internet per guardare film in streaming, altri che permettono di convertire qualsiasi formato di file, altri ancora per scoprire risorse nascoste alla normale navigazione. E naturalmente ci sono anche siti "borderline" dove gli smanettoni trovano giochi, app, programmi e altri contenuti a scrocco. Ecco la nostra speciale selezione da aggiungere subito nei preferiti del browser.

http://

SOCIAL NETWORK: USI ALTERNATIVI

https://stalkscan.com
Inserisci l'indirizzo del profilo di qualcuno su Facebook e puoi scovare ogni informazione pubblica. Le foto, i posti in cui è stato, gli amici, i gruppi di cui fa parte e molto altro ancora. Così puoi impicciarti dei fatti di chiunque anche se non sei amico.



www.winmagazine.it/link/3874
Scopri se la foto di LinkedIn è OK: in caso contrario otterrai i consigli per migliorarla e aumentarne il punteggio.

https://buffer.com
Ti permette di pubblicare su più social contemporaneamente, programmare i post e tracciare il risultato.

https://websta.me
Strumento di analisi on-line che ti permette di controllare tutte le statistiche di Instagram e di conoscere l'ora migliore per i tuoi post.

http://daytweet.com
Grazie a questo servizio puoi creare i tweet che si autodistruggono dopo un certo periodo di tempo.

http://twoolbox.com
Grazie a questo sito potrai gestire facilmente il tuo account Twitter e fare pulizia di ciò che ti annoia.

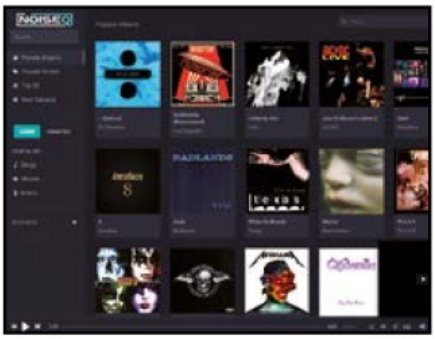
http://talltweets.com
Applicazione on-line che suddivide i tweet superiori a 140 caratteri in cinguettii più corti che vengono pubblicati in sequenza.

http://thewallmachine.com
Crea conversazioni false e surreali su Facebook per prenderti gioco dei tuoi amici.

http://

FAI INCETTA DI MUSICA D'AUTORE E DI QUALITÀ DAL WEB

http://noiseq.com
Lo Spotify gratuito. Trovi milioni di brani da ascoltare in streaming liberamente. Puoi creare playlist, scoprire nuovi artisti e persino guardare le clip video. Il tutto senza dover installare nulla sul PC.



www.mixcloud.com
Ascolta i migliori DJ e speaker radio di tutto il mondo. Tanta musica pronta da mettere in play.

www.cogimix.com
Un player audio che permette di cercare musica e creare playlist da molteplici provider, come YouTube, Deezer e altri ancora.

http://uwall.tv
Il muro degli artisti: clicca sull'immagine di quello che ti piace per accedere subito ai suoi video musicali.

http://pleer.net
Non solo un player MP3 on-line: la musica che trovi sul sito puoi anche scaricarla sul disco del tuo computer, ma presta molta attenzione al copyright sulle opere.

www.youtube-mp3.org
Converti in un attimo un video musicale trovato su YouTube in un file MP3 da ascoltare sul computer o altri player.

http://virtualpiano.net
Un completo piano virtuale che puoi suonare direttamente nel browser. E se il tuo display è touch, usi direttamente le dita.

www.audiotool.com/app
Una completa console on-line per creare e mixare la tua musica. Ideale per mettere alla prova l'artista che è in te.

http://

IL FOTORITOCCO DELLE FOTO ADESSO SI FA ON-LINE

http://funny.pho.to/it
Trasforma le tue foto in splendidi ritratti artistici. Hai a disposizione tantissimi strumenti per modificare e rendere divertenti i tuoi scatti. Servizio in italiano.

www.fotor.com
Un potente strumento di editing fotografico per trasformare le foto facendo a meno di Photoshop.

www.webinpaint.com
Rimuove gli elementi indesiderati nelle tue foto.

www.giphy.com
La migliore risorsa on-line per trovare, creare e condividere GIF animate.

https://imagecyborg.com
Permette di scaricare velocemente tutte le immagini presenti in una pagina Web: basta inserire l'URL e fa tutto lui.

www.instyle.com/makeover
Divertiti col look delle tue star preferite. Carica la foto e prova le acconciature delle celebrità.

http://makemezombie.com
Datti un look spaventoso. Con questo sito trasformi le tue foto o quelle dei tuoi amici in zombie.

www.blockposters.com
Realizza stampe giganti anche con la tua semplice stampante A4.

http://

VIDEO EDITING CON UN CLIC

https://studio.stupeflix.com
Una Web app per dare un aspetto professionale ai video. Scegli lo stile, le foto, i video, la musica, aggiungi il testo e il gioco è fatto! È anche possibile utilizzare le foto da Facebook, Dropbox, Picasa o Flickr.

www.loopster.com
Software di editing video on-line avanzato con tutti gli strumenti per creare progetti sorprendenti in modo facile e veloce.

www.wevideo.com
Un programma di video editing on-line con cui puoi anche registrare direttamente dalla Webcam.

www.powtoon.com
Un ottimo strumento per chi vuole creare video da utilizzare in aula o come tutorial.

www.magisto.com
Permette di trasformare un video amatoriale in un film spettacolare.

https://animoto.com
Trasforma le foto ovunque esse siano in splendidi video e presentazioni.

http://convert-video-online.com/it
Convertitore video online che supporta i formati più diffusi. Supporta il caricamento anche dai servizi cloud.

http://

METTI IL PC IN CASSAFORTE

www.lastpass.com
Ti permette di salvare on-line, in modo sicuro, tutto le tue password e i dati bancari per accedervi quando ne hai bisogno. Uno dei migliori servizi in circolazione; disponibile anche come app per smartphone.

https://virusscan.jotti.org
Questo scanner malware è un servizio gratis per controllare file sospetti con vari programmi antivirus.

https://aniscartujo.com/webproxy
Naviga sul Web offuscando il tuo indirizzo IP: basta digitare l'URL della pagina e premere ***Invio***.

http://anonymizer.nntime.com
Accedi ai siti aggirando i blocchi dei provider.

http://webkay.robinlinus.com
Su questo sito puoi scoprire tutto ciò che il browser sa di te.

http://quickscan.bitdefender.com/it
Il tuo PC è stato infettato? Con questo tool on-line puoi fare una scansione del sistema e scoprirlo.

https://iotscanner.bullguard.com
Verifica se tutti i tuoi dispositivi IoT sono sicuri o presentano falle che possono permettere a un hacker di controllarli.

http://

MESSAGGIA CON GLI AMICI USANDO LA CHAT A PROVA DI SPIA

https://privnote.com
Con questo sito puoi inviare messaggi che si distruggono senza lasciare tracce.

https://mail.protonmail.com
Una Webmail per criptare e mettere al sicuro tutti i tuoi messaggi di posta elettronica.

www.freesms.net
Ottimo servizio per inviare SMS anonimi in tutto il Mondo e in modo completamente gratuito.

www.winmagazine.it/link/3875
Permette di nascondere un messaggio segreto in una foto utilizzando la tecnica della steganografia.

https://cloakmy.org
Servizio che consente di inviare messaggi di testo che si autodistruggono dopo averli cliccati e letti una volta.

https://darkwire.io
Permette di avviare chat con chiunque in modo crittografato al riparo da qualsiasi intercettazione.

https://web.telegram.org
Versione Web di Telegram, una delle app di messaggistica più apprezzate per mantenere la sicurezza.

https://streambin.pl/#
Con questo sito puoi inviare file a chiunque e di qualsiasi dimensione senza che vengano salvati su qualche server.

http://

DIVERTITI ALLA GRANDE: TI BASTA SOLO IL BROWSER WEB

https://store.steampowered.com
La più grande piattaforma dedicata ai giochi. Si trovano sia titoli a pagamento sia gratuiti. Si accede dopo essersi registrati e aver installato il client per il PC che deve essere autenticato attraverso il codice di verifica ricevuto per e-mail.

https://beam.pro
Piattaforma di game-streaming acquistata da Microsoft e ora finalmente disponibile anche nel nostro Paese.

www.origin.com
Simile a Steam, è realizzato da Electronic Arts e consente di accedere a un catalogo di giochi molto fornito tra cui alcuni gratuiti.

https://discordapp.com
Pensato per i giocatori, consente di avviare chat vocale e di testo senza dover pagare per altri servizi.

www.8bbit.com
Riscopri il fascino delle vecchie console di un tempo con tantissimi giochi pronti da avviare.

www.winmagazine.it/link/3876
Altro sito in cui è possibile giocare direttamente nel browser tantissimi giochi in DOS.

www.miniclip.com/games/it
Tantissimi giochi anche di qualità da giocare attraverso il browser, previa installazione del plug-in Unity Webplayer.

http://

EBOOK PRONTI DA SFOGLIARE

http://issuu.com
Una delle piattaforme più fornite di libri e riviste da sfogliare gratis. I contenuti non possono essere scaricati, ma solo consultati nel browser.

www.justfreebooks.info
Una ricca risorsa di eBook gratuiti da scaricare in lingua inglese e francese.

http://digitalcomicmuseum.com
Un ampio catalogo di vecchi fumetti digitalizzati e pronti da scaricare liberamente e legalmente.

www.comicsdownload.net
Altra risorsa per gli amanti dei fumetti vintage. I file sono disponibili in vari formati, tra cui CBR, CBZ e PDF.

www.liberliber.it/online
Una delle risorse storiche per chi vuole scaricare dalla Rete eBook gratis e in modo legale. Più di 3.000 libri e 6.000 brani musicali e audiolibri.

http://itascan.info
Sito dove poter leggere i manga on-line e gratis. I manga sono tutti in italiano.

https://stores.streetlib.com/it
Con questo sito puoi trovare oltre 3.000 eBook gratis offerti dai vari editori e che si possono scaricare liberamente sul PC.

www.winmagazine.it/link/3877
BookRepublic ha più di 1.500 titoli gratuiti italiani.

http://

FILM E SERIE TV IN STREAMING

www.raiplay.it/film
RaiPlay è la piattaforma dell'emittente di stato che consente di guardare in streaming, gratuitamente e in modo legale film, serie TV, spettacoli e molto altro ancora. Una delle migliori risorse sul Web.

http://vodkey.it
Su questo sito possiamo trovare diversi link a film che è possibile guardare gratuitamente on-line. Basta cliccare sulla locandina per essere reindirizzati al sito.

http://cinema.popcorntv.it
Portale dove trovare diversi film in italiano da vedere gratuitamente sul proprio computer.

http://moviesfoundonline.com
I contenuti sono in inglese, ma si possono trovare film gratuiti, film indipendenti e spettacoli televisivi.

https://archive.org/details/moviesandfilms
Centinaia di film che puoi guardare gratuitamente e legalmente, tra cui molti classici del passato.

www.film-review.it
Trovi recensioni dei titoli in sala e decine di film da guardare gratis direttamente sullo schermo del tuo PC.

http://

ACQUISTA SU INTERNET E IL GUADAGNO È GARANTITO

https://it.bestshopping.com
Facendo un salto su questo sito prima di fare un acquisto, ti viene accreditato un piccolo cash back, un rimborso su ciò che spendi e che poi trasformi in un buono spesa da usare su Amazon e su altri siti di e-shopping. Ti basta raggiungere 40 euro per riscattarli.

www.codicesconto.com
Su questo sito puoi trovare un codice sconto da utilizzare per i tuoi acquisti on-line.

www.idealo.it
Grazie ad esso puoi trovare il negozio on-line che pratica il prezzo più basso su un prodotto.

www.scontomaggio.com
Buoni sconto che puoi stampare e utilizzare nei supermercati, nelle stazioni di rifornimento e in altre attività commerciali.

www.mybest.it
Ti aiuta a trovare l'offerta migliore per le Pay TV, la luce, il gas e l'abbonamento a Internet.

www.saldiprivati.it
Ti offre prodotti in saldo tutto l'anno. Tantissime campagne con prodotti di ogni genere acquistabili a prezzi fortemente scontati.

www.groupon.it
Non solo ristoranti e viaggi, ma anche imbiancature per la casa, abbonamenti in piscina e tantissimo altro.

http://

FAI IL PIENO DI SOFTWARE

https://ninite.com
Qui trovi i migliori programmi gratuiti che puoi installare con un unico download: basta selezionarli e cliccare su ***Get Your Ninite***.

http://filehippo.com/it
Ottimo sito per scaricare programmi gratuiti per Windows e Mac.

www.rollapp.com
Tantissime applicazioni desktop da utilizzare gratis.

www.winmagazine.it/link/3878
La più grande libreria di programmi open source che puoi scaricare e installare gratuitamente.

www.softpedia.com
Risorsa immancabile per chi cerca un programma. Comprende software di ogni tipo e per ogni piattaforma.

http://portableapps.com
Tantissimi programmi gratuiti da mettere sulla pendrive per essere usati su qualsiasi PC senza doverli installare.

http://alternativeto.net
Stai cercando un tool gratuito che faccia le stesse cose di un software commerciale? Ecco il sito delle alternative.

https://it.giveawayoftheday.com
Su questo sito puoi scaricare gratuitamente un software commerciale ogni giorno.

http://

DIVENTA UNA SPIA DIGITALE

www.winmagazine.it/link/3879
Crea una falsa identità e utilizzala per registrarti sui siti: puoi fornire informazioni credibili ma senza compromettere i tuoi veri dati personali.

https://lockbin.com
Permette di crittografare le e-mail per farle leggere solo al destinatario.

https://pipl.com
Per informazioni dettagliate su una persona basta accedere al servizio e digitarne il nickname o la e-mail.

www.winmagazine.it/link/3880
Un elenco telefonino on-line che ti permette di risalire agli intestatari dei numeri di cellulare.

http://ptclub.com
Ti serve un passaporto falso, un attestato con qualifiche che non hai, conti correnti bancari offshore? Qui puoi averli, pagando naturalmente.

www.globaltuners.com
Su questo sito puoi trovare la sintonizzazione di ricevitori radio professionali per captare anche comunicazioni riservate (spie, conversazioni amatoriali, ecc.).

https://planefinder.net
Se devi braccare un aereo, basta andare su questo sito e immettere il codice del volo.

www.marinetraffic.com
Cerca la posizione di una nave e scopri la velocità di crociera, la rotta o il porto verso il quale è diretta.

http://

IMPARA NAVIGANDO

www.studenti.it
Un sito che non dovrebbe mai mancare nei preferiti di uno studente. Mette a disposizione appunti e altro materiale catalogato per materia o individuabili tramite il comodo motore di ricerca interno.

http://a4esl.org
Un'ottima risorsa per chi vuole imparare l'inglese. Tantissimi test, quiz ed esercizi per familiarizzare con la lingua.

www.duolingo.com
Oltre all'inglese ci sono tante altre lingue: questo è uno dei migliori siti per impararle. Facile e gratuito.

www.tesine.net
Migliaia di tesine di ogni materia, catalogate con cura e pubblicati dagli stessi studenti e visitator i on-line.

www.studentville.it
Il villaggio pensato per lo studente. Tanto materiale utile non solo per la scuola, ma anche per chi vuole prendere la patente.

www.oilproject.org
Una piattaforma dove i membri della community offrono lezioni gratuite sulle varie materie.

www.fidenia.com
Un portale per creare classi virtuali e corsi on-line per una scuola 2.0.

www.questbase.com
Una risorsa on-line per creare questionari, test, quiz, esami oppure ottenere risposte da sondaggi o indagini.

http://

DOWNLOAD PER SMANETTONI

https://katcr.co
Nuova versione di KickassTorrents, rimesso in piedi dopo la chiusura da parte delle forze dell'ordine. È stato per anni il sito più frequentato per trovare file torrent e ora ci riprova, con la stessa grafica e, si spera, con gli stessi utenti.

https://bitsnoop.com
Motore di ricerca per file torrent. Basta digitare il nome, scegliere la categoria e puoi subito scaricarlo.

http://extratorrent.cc
Una delle risorse più ricche di file torrent. Apprezzato dagli smanettoni perché possono trovarci di tutto.

http://www.winmagazine.it/link/3885/
Sito frequentato dagli affezionati di eMule dove è possibile trovare materiale di ogni tipo, da film a programmi, da giochi ad app.

http://alllossless.net
Qui gli smanettoni trovano album musicali in qualità originale

www.ddlvillage.org
Un "villaggio" in cui è possibile trovare di tutto: film, software, musica...

http://ilcorsaronero.info
Si trovano giochi, film, musica e app da scaricare con BitTorrent.

https://avxhome.se
Sito per scaricare riviste ed eBook. Nonostante l'azione delle forze dell'ordine, continua a essere on-line, anche se con indirizzi con domini che cambiano in continuazione.

Google: tutte le funzioni segrete

Ti sveliamo i trucchi per usare i servizi offerti da Big G come non hai mai fatto prima

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

WEB APP
GOOGLE
Quanto costa: Gratuita
Sito Internet: www.google.it

BROWSER WEB
GOOGLE CHROME
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.google.it

Google non è più solo un motore di ricerca. Col tempo ha reso la sua offerta molto più completa aggiungendo tantissimi nuovi servizi. Maps è stato uno dei primi ad aggiungersi alla lunga lista ed è diventato un punto di riferimento per trovare informazioni su qualunque posto nel mondo. Con Street View ci permette di muoverci tra le strade cittadine in modo visuale, dandoci la possibilità di orientarci meglio rispetto alle semplici cartine. C'è poi YouTube, la più grande piattaforma di condivisione video dove è possibile trovare video amatoriali, clip musicali e canali con tutorial e guide di ogni genere, da come si usa un programma a come si impasta una torta. Poi naturalmente c'è Gmail, il client di posta usato praticamente da tutti, e Drive, il servizio cloud che ci mette a disposizione 15 GB di spazio gratuito da usare per salvare i nostri file on-line. Ma non finisce qui!

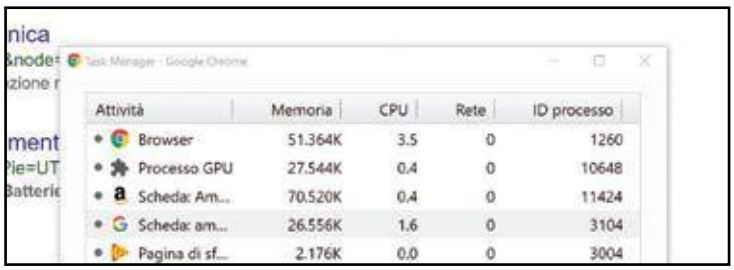
Funzioni che non ti aspetti

Con Documenti abbiamo una completa suite per ufficio per creare e modificare documenti, presentazioni e fogli di calcolo. Foto ci permette di salvare e gestire tutte le nostre foto digitali. Play Music ci consente di caricare on-line le nostre librerie MP3 per ascoltarle da qualsiasi dispositivo. E molto altro ancora. Insomma, i servizi di Big G sono davvero tanti e vengono frequentemente aggiornati con nuove funzioni per rispondere meglio alle nostre esigenze. Così questo mese abbiamo pensato di raccogliere le novità più interessanti e che ancora molti ignorano. Gli oltre 40 trucchi che i nostri esperti hanno trovato ci permetteranno di usare i vari servizi di Google come non abbiamo mai fatto prima e di scoprire nuove funzioni che ignoravamo completamente. Continuiamo a leggere e ne scopriremo davvero delle belle.

GOOGLE CHROME

1 SBLOCCARE IL TASK MANAGER

Chrome ha integrato un task manager come quello di Windows che permette, ad esempio, di forzare la chiusura di un sito che non risponde più. Per accedervi basta premere ***Shift+Esc*** oppure andare nel menu e spostarsi in ***Altri strumenti/Task Manager***. I siti sono indicati con la voce ***Scheda***, ma attraverso il task manager sono anche visualizzati i plug-in e le app attive in background. Per chiudere la pagina del sito che non risponde basta selezionarla e cliccare ***Termina processo***.



Attività	Memoria	CPU	Rete	ID processo
Browser	51.364K	3.5	0	1260
Processo GPU	27.544K	0.4	0	10648
Scheda: Am...	70.520K	0.4	0	11424
Scheda: am...	26.556K	1.6	0	3104
Pagina di sf...	2.176K	0.0	0	3004

2 SILENZIARE I SITI

Quando si naviga e si aprono diverse schede, non c'è niente di più fastidioso della riproduzione in automatico di un audio o un video. Capita con diversi siti che la riproduzione parta da sola e la cosa può diventare anche imbarazzante se ci si trova in un luogo con altre persone. Chrome consente di identificare le schede che riproducono l'audio visualizzando nel tab un piccolo speaker. Per silenziare il sito basta cliccare col tasto destro sul tab e selezionare ***Disattiva audio scheda***.

3 SCORRERE LE SCHEDE CON LA VOCE

Quando si hanno molte schede aperte può essere difficile trovare quella di un determinato sito. Ma grazie all'estensione ***Tabs Board*** per Chrome (www.winmagazine.it/link/3757) ci basterà utilizzare la voce per recuperare la scheda che ci interessa. Basta premere la combinazione di tasti ***Ctrl+Shift+B*** e pronunciare il nome del sito per visualizzarlo nel pannello in basso e aprirlo.

4 Accesso remoto via browser

Usando l'estensione Chrome Remote Desktop per il browser Chrome è possibile controllare a distanza un altro computer e lavorare come se si fosse fisicamente davanti al monitor. Vediamo come usarla al meglio.

1 Installiamo l'app

Dopo aver installato Chrome Remote Desktop su entrambi i PC, andiamo su quello che vogliamo controllare da remoto, avviamo l'app e concediamo i permessi. Selezioniamo quindi l'opzione *I miei computer* e clicchiamo su *Attiva connessioni remote* per installare il programma host.

2 Effettuiamo l'accesso

Al termine dell'installazione impostiamo il codice PIN a sei cifre necessario per effettuare la connessione da remoto. Andiamo sull'altro PC, avviamo sempre l'app e in *I miei computer* troveremo l'altro computer. Selezioniamolo, inseriamo il PIN e clicchiamo su *Connessione*.

3 Controllo totale

Eseguito l'accesso, visualizzeremo il desktop dell'altro PC e potremo lavorarci come se fossimo seduti davanti al monitor. Cliccando sul tasto del menu in alto a sinistra potremo anche inviare un comando *Stamp* o la combinazione *Ctrl+Alt+Canc*. Al termine clicchiamo su *Disconnetti*.

GOOGLE RICERCA

5 USA GOOGLE COME DIZIONARIO

Possiamo usare il motore di ricerca anche per trovare facilmente la definizione di una parola. Spesso la definizione viene visualizzata nei risultati di ricerca, ma possiamo forzare il ***search engine*** per averla usando come chiave ***define:nome*** dove ***nome*** è il nome della parola di cui vogliamo la definizione. Se, ad esempio, vogliamo la definizione della parola spinterogeno, basta digitare ***define:spinterogeno*** e premere ***Invio***.

6 TROVA TUTTI I SITI CORRELATI

Può capitare, a volte, di voler cercare altri siti simili a un altro in cui ci siamo imbattuti. Usando la ricerca classica è facile avere tantissimi risultati e perdere tempo, ma attraverso un'opportuna chiave di ricerca possiamo restringere il campo di analisi.

Per trovare i siti simili a un altro basta digitare ***related:nomesito*** dove ***nomesito*** è l'URL del sito senza la parola ***www***. Per trovare ad esempio i siti simili a www.ansa.it basta digitare ***related:ansa.it***.

7 LA CALCOLATRICE NASCOSTA

Google non solo ci permette di fare ricerche su Internet, ma è anche in grado di svolgere semplici operazioni matematiche. Basta digitare nel campo di ricerca l'operazione da eseguire e premere ***Invio***. Oltre a dare il risultato, visualizza anche una calcolatrice per permetterci di eseguire operazioni più complesse.

8 CONVERTI LE VALUTA IN UN CLIC

Google può esserci utile anche quando viaggiamo per convertire una valuta in un'altra. Andando negli USA, ad esempio, potrebbe servirci sapere il cambio euro-dollaro. Per utilizzare questa funzione abbiamo due possibilità. Possiamo cercare la conversione per nome digitando ad esempio la frase ***dollari in euro***. Oppure possiamo specificare la conversione con i simboli della valuta. Digitando ad esempio ***$15 in €*** avremo come risultato il valore preciso in euro di 15 dollari.

9 FARE INCETTA DI MP3

Usando le normali chiavi di ricerca per trovare brani musicali in MP3 si possono avere infiniti risultati di pagine che in realtà non offrono musica da scaricare gratuitamente. Digitando invece la seguente stringa ***-inurl:htm -inurl:html intitle:"index of" mp3*** seguita dal nome dell'artista (ad esempio ***-inurl:htm -inurl:html intitle:"index of" mp3 "madonna"***) è possibile accedere a liste aperte di brani subito da scaricare. Si possono cercare anche brani in altri formati sostituendo la parola ***mp3*** con il formato desiderato (***wma***, ***ogg***, e altri).

YOUTUBE

10 VIDEO SENZA ANNUNCI PUBBLICITARI

Quando si visualizza un video su YouTube spesso viene prima riprodotta una breve pubblicità. Questo permette ai gestori del canale di guadagnare qualcosa, ma per noi può diventare molto fastidiosa. Per bloccare la pubblicità molti ricorrono ad un Ad Blocker, ma c'è un modo più semplice che non richiede alcuna installazione. Di solito la pubblicità può essere saltata dopo averne visti circa 30 secondi. Aggiornando subito la pagina del video e cliccando sulla piccola i presente in basso a sinistra viene visualizzata una finestra da cui si può cliccare su ***Interrompi la visualizzazione dell'annuncio*** per terminarlo e impedire che venga visualizzato le volte successive.

11 TROVIAMO I FILMATI MIGLIORI

Sulla piattaforma video di Google è facile trovare contenuti di scarsa qualità. C'è però una piccola estensione per Chrome che può fare la felicità di ogni youtuber. Si tratta di ***Ratings Preview for YouTube*** (www.winmagazine.it/link/3758) e consente di visualizzare sotto l'anteprima di ogni video una barra che mostra gli apprezzamenti e i pareri negativi degli altri utenti. In questo modo sapremo subito se il video è piaciuto o meno prima di avviarne la riproduzione. La barra può essere personalizzata nel colore, nello spessore e in altri elementi.

12 LA VISIONE IN HD È AUTOMATICA

YouTube regola automaticamente la qualità del video in base alla velocità della connessione Internet. Può capitare però che pur avendo una buona connessione, il video venga avviato a una risoluzione più bassa. È facile accorgersene perché sul simbolo della ruota dentata non compare la scritta ***HD***. Cliccandoci sopra si può comunque forzare manualmente la visione a una risoluzione più alta. Per evitare di dover eseguire manualmente questa operazione possiamo installare l'estensione ***Auto HD per YouTube*** (www.winmagazine.it/link/3759) per il browser Chrome. L'estensione consente anche di impostare la qualità con cui forzare la visione. Oltre quella a ***1080p***, si può scegliere ***720p*** o anche ***2K/4K***.

13 NUOVE FUNZIONI A PORTATA DI CLIC

Installando l'estensione ***Magic Actions for YouTube*** (www.winmagazine.it/link/3760) per Chrome è possibile aggiungere nuove funzioni a YouTube. Una volta installata, dal menu delle ***Opzioni*** è possibile ad esempio disabilitare la pubblicità e abilitare la riproduzione nella modalità cinema. Ci sono poi altre simpatiche personalizzazioni per rendere l'esperienza video molto più coinvolgente.

14 GUARDARE I VIDEO BLOCCATI IN ITALIA

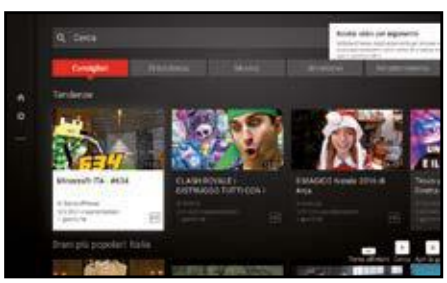
A volte alcuni video presenti su YouTube non sono accessibili per via delle restrizioni al Paese o all'età. Possiamo aggirare questi filtri senza installare nulla. Per farlo basta sostituire nell'URL del video la porzione ***watch?v=*** con ***v/*** o con ***embed/***.

15 UN NUOVO CARATTERE PER YOUTUBE

Se non ci piace il font dell'interfaccia di YouTube possiamo cambiarlo con quello ***Comic Sans***. Non dobbiamo far altro che digitare nel campo di ricerca le parole ***doge meme*** e premere ***Invio***. Per tornare alla versione originale basterà ricaricare la pagina.

16 LA VERSIONE NASCOSTA DI YOUTUBE

La piattaforma video ha un'interfaccia che non si adatta bene ai grandi schermi come quelli delle TV. Così Google ne ha realizzata anche una più semplice e più facile da navigare. Per usarla anche sul PC non dobbiamo far altro che andare su www.youtube.com/leanback.



17 VIDEO SENZA DISTRAZIONI

Possiamo eliminare da YouTube tutti gli elementi che ci distraggono e lasciare solo il video. Basta andare su http://quietube.com e trascinare il pulsante ***quietube*** nella barra dei preferiti. Ora non ci resta che andare nella pagina del video e, una volta caricata, cliccare sul collegamento quietube che compare nella barra dei preferiti.

18 TESTI DELLE CANZONI IN PRIMO PIANO

Molti utilizzano YouTube per ascoltare i brani musicali dei loro artisti preferiti. Con l'estensione per Chrome ***Musixmatch Lyrics for YouTube*** (www.winmagazine.it/link/3761) possiamo anche visualizzare i testi delle canzoni e usarlo come un vero e proprio Karaoke.

GOOGLE FOTO

19 RITAGLI E ROTAZIONI DI PRECISIONE

Una delle funzioni più utili di Foto è ***Ritaglia e ruota*** cui si accede cliccando sull'icona quadrata con le frecce circolari in ***Modifica***. Quando si trascina uno degli angoli per tagliare la foto, viene visualizzata una griglia a nove blocchi uguali che consente di focalizzarsi sul particolare da evidenziare. Sulla destra compare inoltre un cursore con i gradi: trascinandolo possiamo ruotare l'immagine con precisione.

20 COLLAGE FOTOGRAFICI IMMEDIATI

Google Foto ci permette di creare velocemente composizioni con le nostre foto migliori. Basta cliccare su ***Crea***, selezionare ***Collage*** e selezionare da 2 a 9 immagini differenti. Dopo aver cliccato nuovamente su ***Crea*** verrà creata un'unica immagine contenente le foto selezionate. Purtroppo, però, Foto non ci permette di modificare l'ordine con cui le immagini vengono messe insieme.

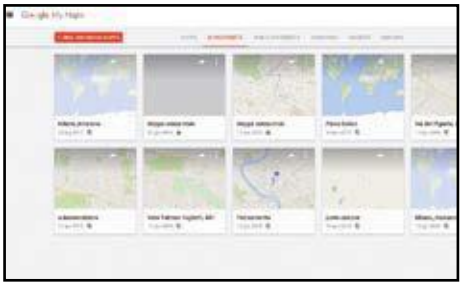
21 TRASFORMA LE FOTO IN UN VIDEO

Usando l'applicazione Foto per Android e iOS (scaricabile dai rispettivi app store) possiamo creare una presentazione video con le nostre foto. Per farlo selezioniamo le immagini da includere, tocchiamo il pulsante + in alto a destra e selezioniamo ***Filmato***. Verrà creato il filmato, ma prima di salvarlo potremo modificarlo. Servendoci delle icone mostrate in basso possiamo modificare lo stile, aggiungere una musica di sottofondo e modificare l'ordine con cui le immagini appaiono nel filmato: basta toccare un'immagine e, tenendo premuto il dito, trascinarla nella posizione desiderata.

GOOGLE MAPPE

22 Crea mappe su misura

Le mappe standard di Google potrebbero non contenere tutte le informazioni di cui abbiamo bisogno, ma possiamo realizzarne di personalizzate per i nostri amici in cui aggiungere quello che manca.



1 Creiamo la mappa nuova

Da https://mymaps.google.com clicchiamo *Crea una nuova mappa*. Viene aperta una finestra con la visualizzazione di una mappa. Utilizzando la casella di ricerca possiamo trovare l'area che ci interessa. Cliccando poi su *Mappa senza titolo* possiamo dare un nome alla nostra mappa.

2 Aggiungiamo i livelli

Per aggiungere informazioni si usano i livelli. È consigliato usare un livello per ogni informazione in modo da renderne più facile la gestione e la visualizzazione. Per aggiungere un luogo, selezioniamo il livello in cui inserirlo, effettuiamo la ricerca e clicchiamo *Aggiungi alla mappa*.

3 Punti d'interesse su misura

I *POI* aggiunti alla mappa possono essere personalizzati. Possiamo modificarne il nome, cambiarne l'icona, aggiungere delle foto e persino creare le indicazioni per raggiungerlo. In qualsiasi momento possiamo visualizzarne un'anteprima per controllarne il risultato finale.

23 MAPPE OFF-LINE SULLO SMARTPHONE

Google Mappe può essere usato come navigatore satellitare per raggiungere una destinazione. Quando ci troviamo all'estero il costo del roaming potrebbe però essere molto elevato. Pianificando il nostro viaggio, possiamo scaricare le mappe dei posti in cui andremo per navigarle off-line e così risparmiare sui costi della connessione dati. Per farlo, cerchiamo innanzitutto il posto in cui andremo (ad esempio ***Parigi***). Modifichiamo il livello dello zoom per visualizzare tutta l'area che ci interessa. Tocchiamo l'icona del posto per visualizzare la finestra con le informazioni e poi facciamo ***Scarica***. Confermiamo quindi il download della mappa toccando nuovamente la voce ***Scarica***.

24 VIAGGIAMO INDIETRO NEL TEMPO

Con Street View possiamo scoprire come un posto è cambiato nel tempo. Infatti Google ha iniziato a catturare le immagini per questa funzione di Mappe dal lontano 2007. Per guardare come un posto era qualche anno fa, basta cliccare sull'icona con l'orologio mostrata in alto a sinistra nella finestra di Street View. Si aprirà quindi una piccola finestra da cui scorrere le foto dei vari anni.

25 ESPLORIAMO LO SPAZIO PROFONDO

Google si sta già attrezzando per esplorare l'universo. Così, per aiutare i futuri astronauti o aspiranti tali, ha già inserito nelle Mappe anche la possibilità di esplorare la Luna e Marte. Per farlo, passiamo alla visualizzazione satellitare ed effettuiamo lo zoom indietro fino a visualizzare la Terra intera. Clicchiamo quindi sulle due piccole frecce in basso a destra per aprire il pannello ***Esplora*** da cui sarà possibile selezionare la Luna o il pianeta Marte.

26 INVIA LA MAPPA AL TELEFONO

È sicuramente molto più pratico pianificare un viaggio usando la versione Web di Google Maps. Uno schermo più grande ci permette di visualizzare le informazioni in modo molto più comodo. Una volta scelto il posto in cui andare possiamo inviarlo al lo smartphone oer usarlo come navigatore per raggiungere la destinazione. Nell'interfaccia desktop delle Mappe, dal pannello di sinistra che mostra le informazioni sul luogo clicchiamo su ***Invia al telefono***. Una finestra ci permetterà quindi di selezionare il nostro telefono cui inviare le informazioni. Dopo averlo fatto, sul telefonino riceveremo una notifica con la possibilità di visualizzare le indicazioni per raggiungere il posto desiderato.

GOOGLE DRIVE

27 I FILE SONO ACCESSIBILI ANCHE OFF-LINE

Google Drive è il servizio cloud di Big G che ci permette di salvare i nostri file on-line per accedervi da qualsiasi dispositivo connesso a Internet. Possiamo usare i file di Drive anche off-line installando sul PC l'applicazione Google Drive da www.winmagazine.it/link/3762. Questo ci permetterà di scaricare sul nostro computer tutti i file che si trovano su Drive. Allo stesso modo tutti i file che copieremo nelle cartelle del PC saranno automaticamente salvati anche on-line. Se non vogliamo sincronizzare tutte le cartelle del nostro account on-line con Drive sul PC, c'è un'opzione di sincronizzazione che ci permette di scegliere le cartelle e i file manualmente. Per accedere a questa opzione andiamo in ***Preferenze*** e spostiamoci nella scheda ***Opzioni di sincronizzazione***. Cambiamo la selezione da ***Sincronizza tutto in I miei file*** in ***Sincronizza solo queste cartelle*** e togliamo il segno di spunta dalle cartelle che non vogliamo sincronizzare.

28 RIPRISTINARE LE VECCHIE VERSIONI DEI FILE

È facile sovrascrivere un file perdendo tutte le modifiche fatte precedentemente. Fortunatamente Google Drive ci permette di risolvere questo problema perché salva più versioni dei nostri file. Per impostazione predefinita, le versioni dei file vengono salvate per 30 giorni e durante questo periodo possiamo ripristinarle. La procedura differisce a seconda del tipo di file, se si tratta di un'immagine, un documento o altro. In genere basta aprire il file e dal menu ***File*** selezionare ***Cronologia delle revisioni*** oppure premere la combinazione di tasti ***Ctrl+Alt+Maiusc+H***. Dal pannello che si apre a destra si possono visualizzare le versioni precedenti del file. Basta selezionare quella che si vuole e poi cliccare su ***Ripristina questa revisione***.

29 SALVARE UN FILE IN PIÙ CARTELLE

Google Drive gestisce file e cartelle differentemente dal PC. Possiamo ad esempio salvare un file in cartelle differenti in modo da poterlo condividere e al tempo stesso averne una copia privata. Inoltre, quando effettuiamo una modifica sul file presente in una cartella, questa viene applicata anche in tutte le altre cartelle in cui è contenuto. Allo stesso modo, se lo cancelliamo da una cartella, verrà eliminato anche dalle altre. Per usare questa funzione, selezioniamo il file e premiamo la combinazione di tasti ***Shift+Z***. Andiamo in ***Il mio drive***, spostiamoci nella cartella in cui vogliamo salvarne un'altra copia e clicchiamo ***Aggiungi qui***. Possiamo anche salvare più file allo stesso tempo.

30 INVIARE FAX CON GOOGLE DOCS

Grazie alla Web app Hello Fax possiamo inviare un fax da Google Documenti. Per farlo andiamo in www.hellofax.com, clicchiamo su ***Google*** in alto e scegliamo ***Docs***. Proseguiamo con ***Sign up with Google*** e poi confermiamo l'accesso. Clicchiamo quindi su ***Gratis*** per installarlo e forniamo le autorizzazioni richieste.

31 I DOCUMENTI ADESSO SI... DETTANO!

Per digitare più rapidamente i documenti in Google Docs possiamo dettarli. Sul sito https://doc.google.com creiamo un nuovo documento. Clicchiamo ***Componenti aggiuntivi*** e selezioniamo ***Installa componenti aggiuntivi***. Troviamo il componente ***Speech Recognition*** e installiamolo. Da ***Componenti aggiuntivi*** clicchiamo ***Speech Recognition*** e selezioniamo ***Start***. Scegliamo la lingua e premere ***Inizio***.

32 LE MODIFICHE APPORTALE OFF-LINE

È possibile aprire e modificare i file in Google Drive anche quando non si è connessi a Internet. Per abilitare questa possibilità è necessario prima installare Google Drive sul PC da ***www.winmagazine.it/link/3762***. Quindi da Chrome andiamo su ***www.winmagazine.it/link/3763*** e abilitiamo l'opzione ***Offline*** per aprire e modificare i file di Documenti, Fogli, Presentazioni e Disegni Google anche quando siamo off-line.

GOOGLE ALLO

33 CHAT A PROVA DI SPIONI

Allo è la nuova app di messaggistica di Google. Puoi rendere le tue chat più sicure utilizzando la modalità ***Incognito***. Per farlo basta toccare l'icona in basso a destra per un nuovo messaggio e selezionare ***Avvia chat in incognito***. Selezioniamo quindi il contatto cui inviare i messaggi e iniziamo la conversazione. In questa modalità i messaggi sono criptati e neanche Google li può vedere. Toccando poi l'icona col timer in alto è possibile impostare la durata per la chat: allo scadere del tempo tutti i messaggi verranno cancellati per sempre.

Trucchi da hacker per la tua ADSL

I software e le guide per sbloccare le funzioni nascoste del router e sfrecciare in Rete

Cosa ci occorre

40 MIN.
DIFFICILE

STRUMENTI DI OTTIMIZZAZIONE
WI-FI HACKER TOOLKIT 2017
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it

I provider Internet oggi offrono le connessioni più veloci di sempre, ma resta il fatto che molti di noi non ottengono mai il servizio promesso. Questo vale indifferentemente se si utilizza una linea ADSL, la fibra ottica o la connessione mobile da smartphone e tablet. Fattori come i server DNS lenti, il segnale dell'hotspot "sporcato" da interferenze di altri apparati elettronici e le impostazioni sbagliate dell'hardware e del software che utilizziamo quotidianamente per collegarci a Internet, possono rallentare la navigazione e impedire che si possa usufruire di un servizio liscio, veloce e affidabile.

Il kit di ottimizzazione

Per fortuna ci sono diverse soluzioni che è possibile mettere in pratica per migliorare la velocità e l'affidabilità della connessione, a patto ovviamente di sapere esattamente dove andare a mettere le mani. Nell'articolo scopriremo quindi i trucchi più segreti ed efficaci per eliminare le restrizioni e ottenere la velocità di connessione a Internet per la quale abbiamo effettivamente pagato. Nelle pagine seguenti vedremo come è possibile aumentare la connessione modificando il DNS e altre impostazioni, daremo uno sguardo ai modi per hackerare il router e velocizzare il browser, e scopriremo le migliori soluzioni per aggiornare la tua rete. Inoltre ti spiegheremo come velocizzare la connessione anche sul telefono. Tutte operazioni eseguibili in pochi clic e in totale sicurezza grazie al nostro Wi-Fi Hacker Toolkit 2017 in cui abbiamo raccolto gli strumenti più utilizzati proprio dagli smanettoni della Rete.

TRUCCA IL DNS PER ELUDERE I FILTRI DEI PROVIDER

CAMBIA IL TUO SERVER DNS

Il DNS (Domain Name System) è il servizio utilizzato da Internet per tradurre i nomi dei siti (gli URL utilizzano parole che le persone possono capire) in indirizzi IP (la "lingua" che i server Web, i router e tutti gli apparati di rete comprendono). Il Server DNS utilizzato è normalmente quello predefinito fornito dal nostro ISP (Internet Service Provider), ma si può migliorare la velocità e la sicurezza passando a un DNS alternativo, come OpenDNS (www.winmagazine.it/link/3899) o Google Public DNS (www.winmagazine.it/link/3900). È possibile modificare il DNS manualmente seguendo le istruzioni fornite su questi siti, ma è molto più facile usare un piccolo programma come DNS Jumper (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom). Questo strumento gratuito verifica la velocità di vari server DNS e consente di passare a uno più veloce con un paio di clic del mouse.

CAMBIA IL DNS DEL ROUTER

È possibile modificare il DNS per l'intera rete, ma solo se il router supporta questa opzione. Per verificare se lo fa, avviamo il browser Web, inseriamo l'indirizzo del nostro router (di solito si può trovarlo su un'etichetta incollata sul router stesso) ed eseguiamo l'accesso al pannello di gestione. Se il router supporta la funzione, si dovrebbe vedere un'opzione ***DNS*** che consente di modificare le informazioni per il server primario e per quello secondario. Gli indirizzi IP dei DNS pubblici di Google (IPv4) sono:

- 8.8.8.8 (primario)
- 8.8.4.4 (secondario)

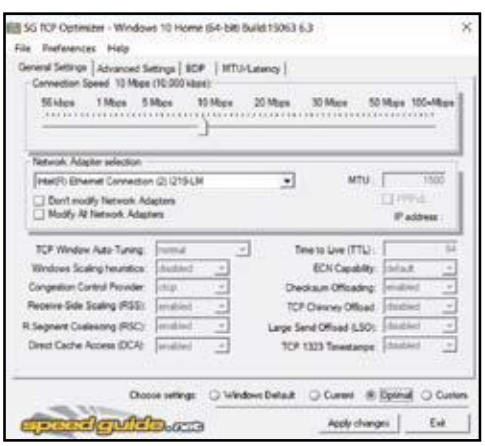
Gli indirizzi IP (IPv4) per OpenDNS (ora di proprietà di Cisco) sono:

- 208.67.222.222 (primario)
- 208.67.220.220 (secondario)

Se non riusciamo a trovare una voce di menu ***DNS***, controlliamo il manuale del router o facciamo una ricerca on-line per scoprire come modificare il DNS sul dispositivo in nostro possesso. Qualora non dovesse supportare la modifica del DNS, è possibile acquistarne uno in sostituzione che lo supporta o mettere il router corrente nella modalità modem e collegare in cascata un secondo router.

OTTIMIZZIAMO IN POCHI CLIC LA CONNESSIONE A INTERNET

Prima che Windows iniziasse l'ottimizzazione automatica della connessione a banda larga per fornire prestazioni migliori in ogni momento, il tool ***TCP Optimizer*** (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom) si rivelava molto utile allo scopo. Questo strumento è stato particolarmente utile per gli utenti di Windows XP perché poteva contribuire a migliorare sia la velocità in upload sia quella in download. TCP Optimizer è ancora utilizzato, viene regolarmente aggiornato e funziona su tutti le versioni di Windows, da XP a Windows 10. È possibile utilizzarlo per modificare e settare al meglio in modo automatico le impostazioni TCP (Transmission Control Protocol) o apportare modifiche manuali, se siamo esperti di Rete. Il miglioramento che è possibile ottenere non è quantificabile e non è garantito, ma è possibile ripristinare facilmente le impostazioni iniziali se qualcosa va storto o si desidera riprovare con una nuova configurazione.



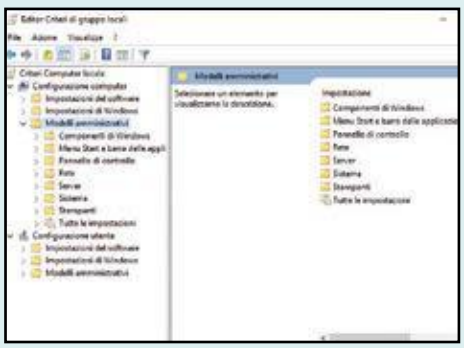
SVUOTIAMO LA CACHE DNS

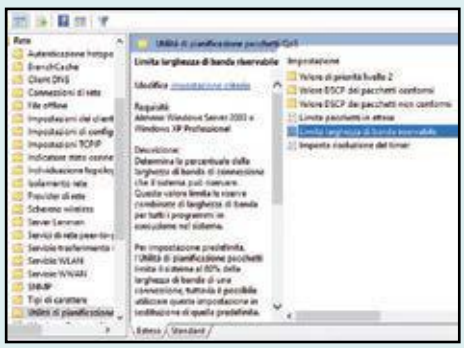
Windows memorizza automaticamente nella sua memoria cache anche gli indirizzi IP e altri risultati relativi ai server DNS dei siti che visitiamo per accelerare l'apertura delle pagine Web le volte successive, ma questo occasionalmente può bloccare il caricamento del sito. Per risolvere il problema è possibile svuotare la cache DNS. Clicchiamo col tasto destro del mouse sul pulsante ***Start*** e selezioniamo ***Prompt dei comandi (amministratore)*** o ***Windows PowerShell (amministratore)*** (a seconda della versione di Windows che è in esecuzione sul PC). Digitiamo il comando ***ipconfig /flushdns*** nella finestra che appare e premiamo ***Invio*** per confermare.

BYPASSIAMO I LIMITI DI BANDA PER STREAMING SENZA BLOCCHI

Windows riserva una parte della larghezza di banda della nostra connessione per compiere alcune attività prioritarie per il corretto funzionamento del sistema operativo stesso, quali aggiornamenti di sicurezza e rinnovo della licenza utente. Per impostazione predefinita, questo è limitato ad un massimo dell'80% della nostra connessione, ma è possibile modificare questo valore portandolo anche allo 0% (anche se questo impatterà ovviamente sulle attività del sistema operativo come gli aggiornamenti automatici). Quando Windows non ha bisogno della nostra banda, non la prenderà. È possibile limitare la larghezza di banda riservabile attraverso l'***Editor Criteri di gruppo locali***, anche se questo è disponibile solo nelle versioni Pro e superiori di Windows. Nel Macropasso di seguito vedremo come eseguire questa procedura.

Ecco come limitare la banda riservata ai processi di sistema





1 Nel nostro caso stiamo usando Windows 10, ma la procedura è simile anche con altre versioni di Windows. Clicchiamo su ***Start***, nella casella di ricerca digitiamo ***gpedit.msc*** e premiamo ***Invio***. Verrà aperto l'***Editor Criteri di gruppo locali***. Nella vista ad albero a sinistra espandiamo la cartella ***Modelli amministrativi*** in ***Configurazione computer***.

2 Apriamo la cartella ***Rete***. Troviamo e clicchiamo ***Utilità di pianificazione pacchetti QoS***. Troveremo nel pannello di destra la voce ***Limita larghezza di banda riservabile***. Clicchiamoci sopra una volta per leggere una descrizione di cosa si tratta e poi clicchiamoci sopra due volte per aprire il box in cui è possibile modificare le impostazioni.

3 Nella nuova schermata selezioniamo innanzitutto l'opzione ***Attivata*** per visualizzare il limite corrente della banda riservabile. Per impostazione predefinita è settato a ***80%***. È possibile modificarlo a piacere. Ricordiamo, però, che se lo settiamo a ***0%*** i processi di sistema non saranno prioritari e useranno la banda come tutti gli altri.

SBLOCCA IL ROUTER PER DOWNLOAD PIÙ VELOCI

AGGIORNIAMO IL FIRMWARE DEL ROUTER

Sappiamo bene che i software vengono periodicamente aggiornati per tappare falle di sicurezza, correggere bug, introdurre nuove funzionalità e migliorare prestazioni e sicurezza. Così è anche per il firmware del router (è il software indispensabile per il corretto funzionamento che viene memorizzato nella memoria di un dispositivo hardware). Quindi, se è da un po' che abbiamo il router, ma non abbiamo mai aggiornato il suo firmware, vale la pena controllare per vedere se c'è un upgrade da installare. Possiamo cercare e scaricare gli aggiornamenti per il firmware in modo automatico tramite il pannello di gestione del router: accediamo alla sua interfaccia di controllo e cerchiamo un'opzione di aggiornamento, solitamente nella sezione ***Manutenzione***. Quindi procediamo con il download e l'installazione automatica. Teniamo presente, comunque, che alcuni router richiedono di scaricare il firmware direttamente dal sito del produttore e quindi caricarlo manualmente.

SOSTITUIAMO L'ANTENNA DEL WI-FI

Posizionare il router in alto e lontano da pareti e mobili può migliorare la copertura del segnale, ma non è sempre un'opzione praticabile. Se il router è dotato di antenne esterne, possiamo regolare la loro posizione per aiutare l'irradiazione del segnale, ma è anche possibile sostituire le antenne con altre migliori. L'antenna direzionale TP-Link 2.4 GHz 9dBi TL-ANT2409A (acquistabile a 20,99 euro su www.winmagazine.it/link/3901) ha un cavo che consente di posizionarla distante dal router. È inoltre possibile ottenere un risultato simile con il TP-Link Cavo Prolunga Antenna da 5 Metri TL-ANT24EC5S (acquistabile a 18,65 euro su www.winmagazine.it/link/3902). Basta scollegare l'antenna esistente e avvitare quella in sostituzione o usare la vecchia antenna col cavo.

REGOLIAMO IL TRAFFICO INTERNET

Alcuni router danno la possibilità di impostare il QoS (Quality of Service) della banda larga. Questo significa che si può dare priorità a un certo tipo di traffico Web, come ad esempio le chiamate Skype e lo streaming video, in modo da assegnare sempre la larghezza di banda ottimale ai vari servizi, penalizzando eventualmente quelli meno importanti. Per vedere se il router offre questa funzione e per attivarla, accediamo alla pagina di gestione del dispositivo e cerchiamo un'opzione che abbia la sigla ***QoS*** nel nome (di solito si trovano nei menu delle impostazioni avanzate). Quindi abilitiamo l'opzione ***QoS*** e, se possibile, decidiamo a quali programmi dare il massimo della larghezza di banda e quali penalizzare.

CAMBIAMO IL CANALE DEL WI-FI

Un router wireless può trasmettere il segnale su canali diversi e passare dal canale corrente a un altro consente di evitare le interferenze dei Wi-Fi dei vicini. Tuttavia, sapere su quale canale passare non è ovvio. I canali 1, 6 e 11 sono di solito le scelte migliori, ma è possibile utilizzare ***Xirrus Wi-Fi Inspector 2*** (sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom) per identificare i canali che offrono i segnali più forti. Il software offre anche una gamma di altre caratteristiche, tra cui un radar dinamico che visualizza tutte le altre connessioni nelle vicinanze, con nome e distanza. Cambiare il canale Wi-Fi che si sta utilizzando è abbastanza facile. Apriamo la pagina delle impostazioni del router e cerchiamo l'opzione ***Canale*** (o simile) nella sezione ***Wi-Fi*** (o simile, dipende dal modello di router). Sarà probabilmente in una casella o in un menu a tendina. Clicchiamoci sopra, selezioniamo un canale per modificarlo e clicchiamo su ***Salva impostazioni***. Se non si vede alcun miglioramento delle prestazioni (potrebbe essere anche molto piccolo), è possibile ripetere l'operazione con un canale diverso.

COL VECCHIO ROUTER HAI UNA MARCIA IN PIÙ

Se si dispone di un vecchio router wireless che non si sta più utilizzando, è possibile trasformarlo in un range extender per aumentare la portata del segnale wireless. La procedura per farlo varia a seconda della marca e del modello del router ed è possibile che la sua pagina di gestione non offra le opzioni di cui si ha bisogno. Tuttavia, è possibile sostituire il firmware sul router con ***DD-WRT***, che dovrebbe risolvere il problema (a tal proposito, leggi il trucco **Usiamo un firmware modificato per il router**). Diamo quindi un'occhiata alla guida pratica pubblicata su DD-WRT Wiki (www.dd-wrt.com/wiki/index.php/Linking_Routers) e seguiamo le istruzioni per configurare e collegare correttamente tra di loro i router.

VELOCIZZIAMO IL TRASFERIMENTO DATI ON-LINE

La funzionalità di ***Regolazione automatica finestra ricezione*** è stata introdotta per la prima volta in Windows Vista ed è stata poi inclusa in ogni versione successiva di Windows. È progettata per migliorare le prestazioni dei programmi che ricevono dati TCP attraverso una rete e dovrebbe rendere lo scambio dei dati più efficiente. Detto questo, a volte può anche avere l'effetto opposto, soprattutto se si ha un router molto vecchio. Per verificare se la funzionalità è attiva e funziona come dovrebbe in Windows 10, clicchiamo con il tasto destro del mouse sul pulsante ***Start*** e selezioniamo ***Prompt dei comandi (amministratore)*** o ***Windows PowerShell (amministratore)*** (a seconda della versione di Windows 10 che si sta usando). Nella finestra che si apre digitiamo ***netsh interface tcp show global***. Cerchiamo la voce ***Livello regolazione automatica finestra ricezione***. Dovrebbe essere impostata su ***normal***. Se non lo è, torniamo nel prompt dei comandi o nella Power Shell e digitiamo ***netsh int tcp set global autotuninglevel=enabled***. Quindi riavviamo il sistema. Se le cose non migliorano, o addirittura peggiorano, proviamo a digitare ***netsh int tcp set globale autotuninglevel=restricted***. Questo mantiene la funzione in esecuzione, ma in un modo più limitato che dovrebbe ridurre i potenziali problemi. C'è anche una versione ancora più limitata che possiamo provare digitando ***netsh int tcp set global au totuninglevel=highlyrestricted***. Se nessuna di queste soluzioni ci aiuta, è possibile disabilitare del tutto la funzione digitando ***netsh int tcp set global autotuninglevel=disabled***. Per riattivarla, basta digitare ***netsh int tcp set global autotuninglevel=normal***. Nella maggior parte dei casi, comunque, non abbiamo bisogno di pasticciare con questa funzione, ma vale la pena conoscerla.

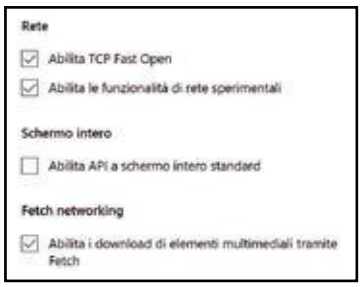
UN FIRMWARE MODIFICATO PER IL ROUTER

I router vengono venduti con un proprio firmware, ma è possibile sostituirlo con una versione differente realizzata da terze parti. I vantaggi del farlo includono l'introduzione di nuove funzionalità e opzioni di configurazione che potrebbero non essere disponibile nel firmware proprietario, ad esempio la gestione del QoS e dell'utilizzo della larghezza di banda. Il firmware alternativo più conosciuto è ***DD-WRT*** (www.dd-wrt.com), un prodotto open-source basato su Linux che è stato inizialmente sviluppato per sostituire i firmware Linksys ma che ora è compatibile con le marche e i modelli più popolari di router. Prima di procedere all'installazione del firmware alternativo, è necessario assicurarsi che il router sia supportato. Per verificarlo, sfogliamo il database disponibile su http://dd-wrt.com/site/support/router-database. Supponendo che il dispositivo sia compatibile, è possibile scaricare e installare il DD-WRT su di esso. La procedura consiste nel "flashare" la ROM (si dice così perché la ROM è di solito memorizzata in una memoria flash), ma in sostanza è proprio come installare un nuovo programma su uno vecchio. C'è, tuttavia, il rischio di bloccare il router se si fa qualcosa di sbagliato. Facciamo quindi molta attenzione: non spegniamo il router o il computer e non chiudiamo il browser durante la procedura di installazione.

ATTIVA LE FUNZIONI NASCOSTE DEL BROWSER

GESTIAMO AL MEGLIO I PROTOCOLLI DI RETE

Il TCP Fast Open (TFO) è progettato per sostituire il vecchio protocollo di comunicazione TCP e aumentare la velocità per l'apertura di successive connessioni TCP tra due end point. Il vecchio TCP utilizza un "handshake a tre vie" (in gergo tecnico si parla anche di tre round-trip al Server, o 3-RTT). Combinando il TCP Fast Open e qualcosa chiamato TLS False Start, l'handshake iniziale svolge tutte le negoziazioni chiave, in modo che ci sia solo un round-trip al server prima dell'avvio del traffico HTTP: il che significa che le pagine spesso si caricano più velocemente. Secondo Google, può migliorare il tempo di caricamento dell'intera pagina del 10% e in alcuni casi anche del 40%. Il TCP Fast Open è disponibile in ***Chrome***, ma solo su Android e Chrome OS, non nel browser per PC: per abilitarlo, digitiamo ***chrome://flags*** nella barra degli indirizzi e cerchiamo le impostazioni ***Apertura veloce TCP***. Il TCP Fast Open è supportato anche da ***Microsoft Edge*** su Windows 10. Per attivarlo, avviamo il browser e digitiamo ***About:Flags*** nella barra degli indirizzi. Vedremo un'opzione ***Abilita TCP Fast Open*** sotto ***Rete*** da dove è possibile abilitare questa funzione. Teniamo a mente che questa è una funzione sperimentale e di conseguenza si potrebbero avere dei problemi di stabilità della connessione a Internet. Abbiamo usato il TCP Fast Open per diverso tempo senza alcun problema, ma se qualcosa andasse storto possiamo semplicemente deselezionare l'impostazione vista prima per riportare tutto a come era prima.



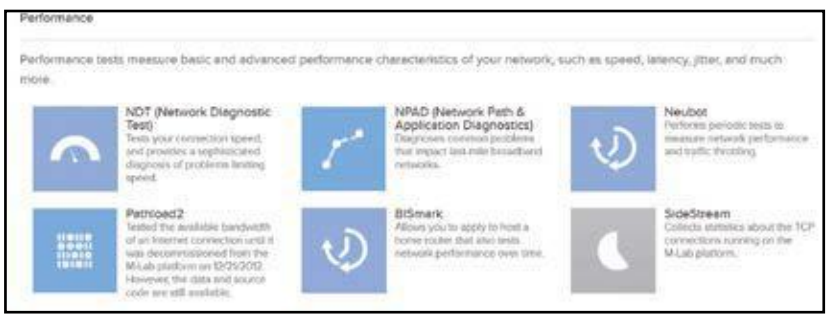
METTIAMO IL TURBO A CHROME

Il QUIC (Quick UDP Internet Connections) è un nuovo protocollo di trasporto dati in Rete sviluppato da Google. Ha una serie di vantaggi su altri protocolli (come TCP, TLS, HTTP/2), incluso il controllo della congestione del traffico Internet. È possibile attivare il protocollo QUIC in Chrome aprendo il browser e digitando ***chrome://flags*** nella barra degli indirizzi. Clicchiamo quindi su ***Invio*** e scorriamo la pagina che appare per individuare la voce ***Protocollo sperimentale QUIC***. È possibile passare da ***Predefinito*** ad ***Attiva*** o ***Disabilitato*** mediante il menu a discesa.

OTTIMIZZA I CANALI WIRELESS PER POTENZIARE IL SEGNALE WI-FI

UN TEST DI VELOCITÀ ALLA NOSTRA ADSL

Apportare modifiche alla propria configurazione sembrerebbe velocizzare la connessione, ma come si fa a dirlo con certezza? Uno dei modi più noti è misurare la velocità di upload e download utilizzando ***Ookla Speedtest*** (www.speedtest.net). La precedente versione beta (beta.speedtest.net) ha ora sostituito il vecchio test basato su Flash, ma funziona allo stesso modo. Clicchiamo sul pulsante ***Vai!*** e Speedtest misurerà il ping della nostra connessione (il periodo di tempo necessario per un sito per ricevere una connessione e inviare una risposta) insieme con la velocità di download e di upload. Dato che la velocità di Internet può variare, vale la pena eseguire il test diverse volte e in momenti diversi del giorno per ottenere una media. C'è anche un'applicazione mobile gratuita (speedtest.net/mobile) disponibile per iOS, Android e Windows 10, che è possibile utilizzare per testare la connessione nei vari punti della casa.



MISURIAMO LA QUALITÀ DEI SERVIZI

Il ***Measurement Lab*** (www.measurementlab.net) offre una selezione di test che è possibile eseguire per controllare la velocità e la latenza della nostra connessione a Internet (anche sul cellulare) e identificare tutto ciò che potrebbe causare velocità più lente del previsto, come ad esempio blocchi specifici dell'applicazione, limitazioni sui domini Internet e Traffic Shaping (controllo sul traffico di una rete). Tutti i test sono open source. Il sito registra e analizza 242 milioni di test sulla velocità Internet degli utenti da oltre 87.000 città e consente di visualizzare i risultati e comparare i propri con gli altri.

RISOLVIAMO TUTTI I PROBLEMI DELLA RETE

Ci sono tante cose che possono influenzare la nostra velocità di navigazione su Internet, dai problemi con il router fino a blocchi causati dal nostro ISP. Identificare il problema a volte può essere difficile, ma ***NetCrunch Tools 2*** (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom) ci fornisce quasi tutto quello di cui abbiamo bisogno per risolvere i rallentamenti e scoprirne la causa. Offre 11 strumenti di rete come Ping e Traceroute, così come WHOIS e DNS Info. NetCrunch Tools fa un buon lavoro per spiegare cosa fanno tutti gli strumenti, anche se può aiutarci solo se abbiamo almeno una certa conoscenza del funzionamento di una rete di calcolatori.

AGGIORNA L'HARDWARE DI RETE PER SFRECCIARE SU INTERNET

ROTTAMIAMO IL ROUTER OBSOLETO

Se il router è un po' vecchio, si dovrebbe considerare la sua sostituzione con un modello più recente, anche se il vantaggio che si può ottenere dipenderà da un paio di cose. Se il router offre solo lo standard Wi-Fi 802.11g, si dovrebbe sostituirlo sicuramente. Se offre quello 802.11n, allora ha senso aggiornarlo a un modello 802.11ac. Questo standard, infatti, offre velocità significativamente superiori e una maggiore copertura della rete wireless, ma per sfruttarlo al meglio è necessario che i dispositivi utilizzati per connettersi a Internet siano compatibili col Wi-Fi 802.11ac. Tutto ciò che non supporta questo standard potrà beneficiare solo della velocità offerta da quello 802.11n. La buona notizia è che tutti i moderni smartphone, come l'iPhone 7 e il Samsung Galaxy S8, sono completamente compatibili con lo standard 802.11ac. Di seguito una comparazione trai vari standard, per dare un'idea del vantaggio di velocità ottenibile con l'eventuale aggiornamento:

STANDARD	ANNO	FREQUENZA	VELOCITÀ
802.11G	2003	2,4 GHz	54 Mbps
802.11N	2009	2,4 GHz / 5 GHz	300 Mbps
802.11AC	2014	2,4 GHz / 5 GHz	1.300 Mbps

UNA RETE ALTERNATIVA È MEGLIO

Se in casa si dispone di un Wi-Fi debole o irregolare, ci sono diverse opzioni con cui è possibile provare a potenziarlo. Un range extender prende il segnale esistente e lo ripete, mentre i dispositivi Power Line utilizzano l'impianto elettrico di casa per trasmettere dati in ogni stanza senza dover cablare nulla. Tuttavia, una soluzione migliore e più moderna è quella di creare una rete mesh. Si tratta di un sistema Wi-Fi modulare con più punti di accesso che funzionano insieme per fornire una copertura stabile e affidabile usando un solo nome e una sola password. Anche se non è la scelta più economica, il Netgear Orbi (www.netgear.it/home/products/networking/orbi) è un kit per creare una rete mesh per l'intera casa con tecnologia Wi-Fi Tri-band dinamica: significa che non dovremo più preoccuparti del buffering dei dati. Su Amazon (nel momento in cui scriviamo) una singola unità costa 270,53 euro, mentre il kit composto da una coppia di dispositivi si trova a 412,99 euro.

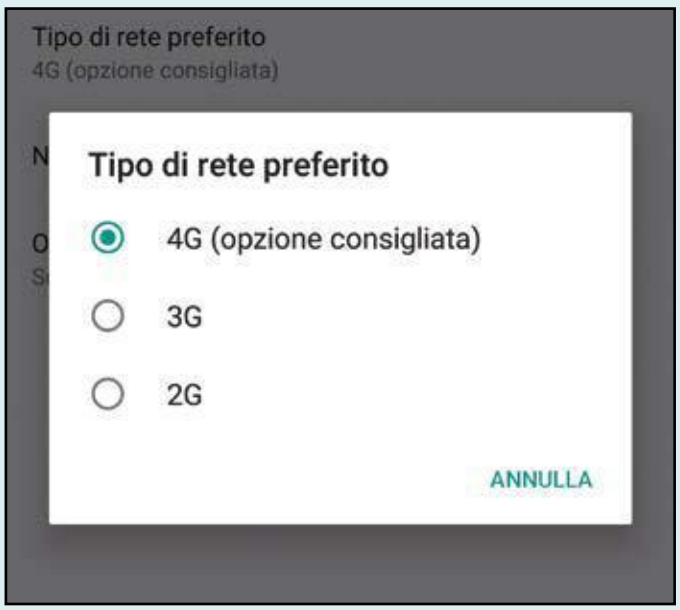
VELOCIZZA INTERNET SU TABLET E SMARTPHONE

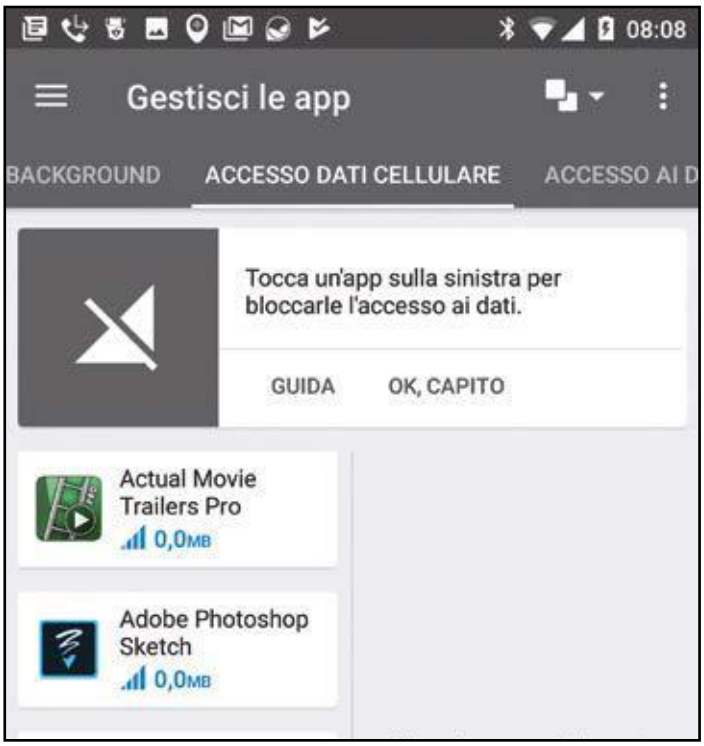
CON LE VERSIONI LITE DELLE APP È MEGLIO

Se non è possibile velocizzare la connessione a Internet, la cosa migliore da fare è assicurarsi di avere meno dati da scaricare e un modo per farlo è eliminando le applicazioni lente e pesanti come ad esempio Facebook. Questo non significa che non si deve più utilizzare il social network perché ci si può sempre accedere attraverso il browser del dispositivo mobile andando su ***m.facebook.com***. Si accederà in questo modo alla versione mobile del sito che è molto simile a Facebook Lite, l'app sviluppata da Mark Zuckerberg per l'uso su reti 2G nei Paesi in via di sviluppo. Attraverso poi un browser come ***Opera Max*** (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom) si può ridurre ulteriormente il traffico quando si accede a Facebook. Se si desidera un'alternativa più veloce all'app di Twitter, si può provare Twitter Lite. Non c'è bisogno di installare alcuna app: basta visitare la pagina ***mobile.twitter.com*** dal browser del proprio cellulare. La prima volta che si accede con Google Chrome appare una popup che chiede se si vuole aggiungere un collegamento all'applicazione Web alla schermata ***Home***. Dal menu delle impostazioni del sito attiviamo quindi il ***Risparmio dati*** per utilizzare ancora meno dati e caricare i tweet molto più velocemente.

ALLA RICERCA DI RETI MENO CONGESTIONATE

La connessione a Internet mobile può diventare lenta quando ci troviamo in una zona trafficata (anche quando il dispositivo mostra un buon segnale 4G), a causa del gran numero di persone che stanno utilizzando la rete dell'operatore telefonico. Un modo per risolvere questo problema è quello di spegnere il 4G. Questa soluzione può sembrare insensata, ma farlo forza il dispositivo a utilizzare la connessione più veloce, di solito quella 3G o H+, che è spesso meno congestionata e produce quindi velocità più alte. Per spegnere il 4G, andiamo nelle ***Impostazioni*** del sistema operativo mobile, tocchiamo ***Rete mobile*** e quindi ***Tipo di rete preferito***. Per impostazione predefinita, i dispositivi 4G sono settati su ***4G/LTE***: di conseguenza, selezioniamo la prima opzione per la rete più lenta, che dovrebbe essere 3G.





TROVIAMO L'AREA MIGLIORE PER 3G E 4G

A volte una connessione e Internet lenta è causata da una cattiva ricezione del segnale. ***Speed Test & 3G 4G WiFi Maps - free network tool*** è un'utile applicazione per Android e iOS realizzata da Opensignal che non solo misura la velocità della propria connessione mobile, ma mappa questi dati in modo anonimo per poter vedere quali aree offrono connessioni mobili più veloci. Una delle caratteristiche uniche dell'app è una bussola che dice da quale direzione proviene il segnale, così quando inizia a cadere possiamo conoscere la direzione verso cui spostarci per ottenere una connessione più affidabile. L'app visualizza anche la posizione di tutte le antenne cellulari nelle vicinanze su una mappa e consente di verificare quali reti hanno la migliore ricezione 3G e 4G.

COMPRIMERE LE PAGINE WEB NEL BROWSER

Opera per Android (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom) integra alcune funzionalità che consentono di utilizzare meno dati e caricare le pagine più velocemente, tra cui strumenti di compressione per immagini e video. Dal menu ***Impostazioni*** del browser scegliamo ***Dati risparmiati***, quindi tocchiamo il pulsante accanto ad ***Attivo***. Ora è possibile spuntare la casella per la compressione dei video e scegliere la qualità per le immagini usando il cursore apposito. È anche possibile abilitare la funzione per bloccare gli annunci pubblicitari e caricare le pagine ancora più rapidamente. Anche ***Google Chrome*** (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win CD/DVD-Rom) ha la possibilità di ridurre la quantità di dati utilizzati quando si visitano le pagine Web, consentendo ai siti Web di caricarsi più velocemente. Come gli strumenti di Opera, funziona caricando prima le pagine sui server di Google. Questo significa che non funzionerà con pagine protette con URL che iniziano con HTTPS o quando si stanno utilizzando le schede in incognito. Tuttavia, un altro beneficio del risparmio dati è che attiva il sistema di navigazione sicura di Chrome, proteggendo da siti Web di phishing e altri malware. Per attivare il salvataggio dei dati, accedere al menu toccando il tasto coi tre punti e scegliere ***Impostazioni***. In ***Avanzate*** selezionare ***Risparmio dati*** e far scorrere l'interruttore su ***ON***. Se abbiamo altri problemi di caricamento dei siti Web in questa modalità, è possibile disattivare la funzione in qualsiasi momento dallo stesso menu.

COSÌ RIDUCIAMO L'USO DEI DATI

Opera Max per Android (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom) consente di gestire l'uso dei dati in tutte le applicazioni dello smartphone o del tablet. Oltre a identificare quali applicazioni utilizzano i dati, consente di instradare il traffico Internet attraverso una VPN per fornire un risparmio dei dati e caricare più velocemente il contenuto dei contenuti on-line. C'è anche una nuova comoda funzione che consente di beneficiare di un ulteriore risparmio dei dati quando si utilizza la versione mobile del sito Facebook. Avviamo l'app sulla sua schermata Home, quindi tocchiamo il pulsante per ***Facebook*** e saremo invitati ad effettuare il login al nostro account. Dopo averlo fatto, tocchiamo il pulsante con i tre punti e scegliamo ***Crea scorciatoia*** per aggiungere una scorciatoia nella ***Home*** per l'opzione ***Risparmio per Facebook***. Se pensiamo che una particolare app utilizza un po' troppi dati e rallenta la navigazione, possiamo usare Opera Max per bloccargli totalmente l'utilizzo di Internet. Tocchiamo il pulsante ***App*** in basso nella schermata principale di Opera Max. Quindi seguiamo le istruzioni sullo schermo. Dopo, quando la scheda ***Accesso dati cellulare*** è selezionata, tocchiamo le applicazioni di cui vogliamo bloccare l'accesso a Internet mentre si sta usando una connessione mobile. C'è una scheda separata per l'***Accesso ai dati Wi-Fi*** in modo da garantire che le app continuino a sincronizzarsi correttamente quando una connessione appropriata è disponibile.

RIPULIAMO LA CACHE DELLE APP

È possibile che la causa del nostro Internet lento non ha nulla a che vedere con la nostra connessione, ma è colpa del nostro dispositivo Android e delle applicazioni installate su di esso. Infatti, se un'app sta consumando troppa memoria, può causare un generale rallentamento del dispositivo, compresa la velocità con cui si caricano le pagine Web. Per controllare la quantità di cache che un'app sta usando, andiamo in ***Impostazioni***, quindi ***Applicazioni*** e tocchiamo l'app che vogliamo controllare. Selezioniamo ***Spazio di archiviazione*** per visualizzare la quantità di cache che l'app sta usando. Toccando ***Cancella cache***, invece, la svuotiamo. Questo è un problema particolarmente comune sui dispositivi che eseguono versioni precedenti di Android: se il telefono è un modello recente, avremo meno probabilità di incontrare problemi relativi alla memoria.

CAMBIAMO IL DNS SENZA FARE IL ROOT

Come abbiamo spiegato precedentemente per il PC, cambiando i server DNS si possono produrre vantaggi significativi sulla velocità. Per poterlo fare su un telefonino, di solito è necessario il root del dispositivo, ma ***DNS Changer*** (lo trovi nella sezione ***Speciali/Wi-Fi Hacker Toolkit 2017*** del Win DVD-Rom) offre una soluzione semplice e funziona su entrambi le connessioni Wi-Fi e mobile. Basta installare l'app, scegliere un provider DNS dall'elenco a discesa e toccare ***Start*** per connettersi ai server. Si può notare un miglioramento della velocità o no, ma è completamente gratuito da usare, quindi non c'è nulla di male nel provarlo. L'unica cosa che ci chiede per continuare a usarlo è dargli un giudizio a 5 stelle nello store. Siamo riusciti ad aggirare questo passaggio toccando ***Rate now!*** e poi toccando il tasto ***Indietro*** una volta giunti sul Play Store.

Lo sbloccatutto per Netflix

Una raccolta di trucchi mai visti per guardare serie TV esclusive, fare film sharing, accedere ai canali nascosti...

Sono ormai un lontano ricordo i tempi in cui si aspettava la sera per godersi il proprio programma TV preferito comodamente seduti sul divano di casa. Grazie allo streaming on-line, film, serie o documentari possono essere visti a qualunque ora del giorno, 365 giorni l'anno. È logico, quindi, che sempre più spettatori si rivolgano a servizi di streaming come Amazon o Netflix. Quest'ultimo è il primo servizio di streaming negli Stati Uniti, e anche in Italia sempre più persone scelgono di pagare da 8 a 12 euro al mese per un abbonamento. Un importante fattore di successo sono le molte produzioni autonome, con esclusive come "Better call Saul" o "Narcos".

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SERVIZIO DI STREAMING VIDEO
NETFLIX
Quanto costa: Gratuito per 30 giorni
Sito Internet: www.netflix.com/it

PLUG-IN PER NETFLIX
SBLOCCATUTTO PER NETFLIX
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: https://chrome.google.com/webstore

Guarda Netflix dove vuoi

Tra i tanti vantaggi offerti da Netflix c'è anche la possibilità di poterlo utilizzare ovunque: seduti sul divano, davanti al PC o mentre siamo in viaggio in treno. I contenuti dello streaming provider, infatti, possono raggiungere quasi tutti i PC, TV, console, smartphone o tablet: l'unico requisito necessario è che sia disponibile Internet. Tutta questa varietà di offerta, però, ha dei limiti: e se per caso volessimo guardare tutte le ultime stagioni di "House of Cards", oppure scoprire cosa c'è di nuovo e di tendenza? Non sempre Netflix è facile da usare, ma con i consigli e i suggerimenti dei nostri esperti, anche i principianti potranno utilizzare il servizio come veri professionisti.

Visibile su PC | Visibile su smartphone e tablet | Visibile sul televisore

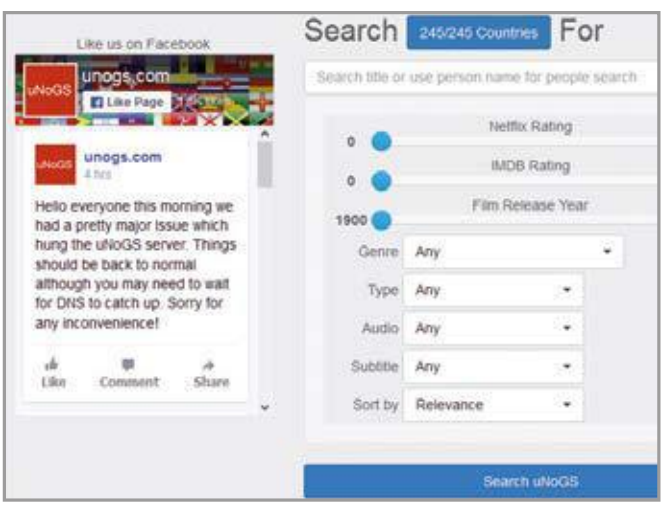
HOUSE OF CARDS È PER TUTTI

Una delle principali critiche rivolte a Netflix è che "House of Cards", la serie TV prodotta dalla stessa Netflix, in Italia si può vedere soltanto su Sky. Di recente c'è stato uno scambio di battute tra Sky e Netflix sui social a tal proposito, ma in concreto la serie resta un'esclusiva della Pay TV di Murdock. Esiste un modo alternativo per poter vedere le puntate trasmesse da Netflix USA? Certo che sì. Per accedere al catalogo USA di Netflix è necessario l'aiuto di uno SmartDNS, o provider VPN, che permette di inoltrare le richieste di accesso al provider tramite server presenti negli Stati Uniti. La cosa in effetti viola le condizioni del servizio, ma finora non abbiamo notizie di provvedimenti presi dall'azienda. Abbiamo quindi testato alcuni servizi (lo abbiamo fatto lo scorso 8 marzo): mentre con Getflix o Smartflix l'immagine è rimasta nera, uFlix, accessibile dal sito www.uflix.com.au/setup/windows, ha funzionato perfettamente. L'importante è utilizzarlo in accoppiata con il servizio playmoTV:

- colleghiamoci al sito Web www.playmo.tv e clicchiamo ***Iscriviti*** per creare un account di prova. Il servizio può essere utilizzato gratuitamente per sette giorni, successivamente occorrerà pagare 4,16 dollari al mese.
- il provider consente lo streaming da dispositivi di diverso tipo. Su www.playmo.tv/setup viene spiegato come collegare computer, notebook, smartphone o TV con il servizio. Tutte le istruzioni sono in inglese, ma facili da comprendere: e poi, fortunatamente, House of Cards ha i sottotitoli in italiano. Nel sito non viene indicato, ma sui computer potrebbe essere necessario disabilitare l'IPV6 agendo da ***Pannello di controllo/Rete e Internet/Centro connessioni di rete e condivisione***, cliccando ***Modifica impostazioni scheda*** e quindi, dopo aver selezionato con il tasto destro la scheda di rete e cliccato su ***Proprietà***, eliminare la spunta da ***Protocollo Internet versione 6***.

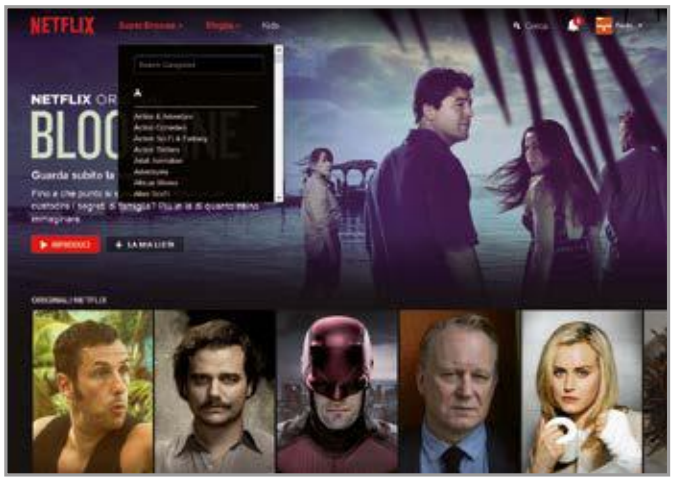
TROVA UN FILM CON GOOGLE-FLIX

2 Su Netflix si trovano solo i video disponibili nel paese da cui ci si connette. Se vogliamo effettuare ricerche sull'offerta globale del provider di streaming, colleghiamoci su http://unogs.com, una sorta di Google per Netflix. Qui potremo effettuare ricerche per genere o anno di pubblicazione, ad esempio, e leggere in quali paesi è disponibile il contenuto. Potremo anche avviare un video direttamente dal browser e, se non è disponibile in Italia, basta applicare il trucco ***House of Cards è per tutti*** per avviarne la riproduzione.



CE N'È PER TUTTI I GUSTI

3 Per trovare nuovi film da vedere, Netflix offre una semplice suddivisione in generi e una casella di ricerca. Se non ci basta, installiamo Netflix Super Browse, un add-on disponibile per Chrome e Firefox. Questo servizio permette di setacciare Netflix molto più efficacemente, portando alla luce anche le categorie nascoste. Dopo l'installazione in Netflix, accanto a ***Sfoglia*** apparirà il nuovo menu ***Super Browse***, dal quale scorrere tra le categorie, anche quelle nascoste, come Alien Sci-Fi, Cult Movies e Zombie Horror Movies. Vogliamo ancora di più? Colleghiamoci allora all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3546.

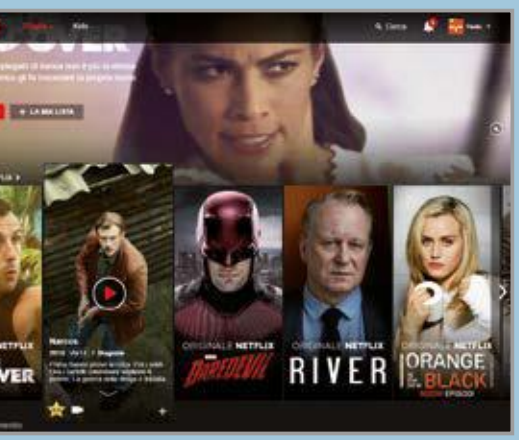


DIVERTIMENTO IN LIBERTÀ

4 Grazie alle applicazioni Netflix gratuite disponibili sugli store di iOS, Android e Windows, non si deve fare a meno di tanto divertimento neanche in movimento. Piccolo trucco: dal momento in cui si accede all'applicazione con lo stesso account Netflix utilizzato a casa, la posizione di riproduzione viene salvata e si può continuare a guardare un film senza soluzione di continuità su qualsiasi tipo di dispositivo. Ovviamente Netflix chiede se vogliamo continuare la visione. Aggiungendo il video ai preferiti e cliccando su ***La mia lista*** è possibile visualizzarlo in un'area separata, immediatamente visibile anche su tutti gli altri dispositivi, così da evitare inutili ricerche.

TUTTE LE INFORMAZIONI CHE SERVONO

5 La videoteca di Netflix mostra solo la locandina del film con un breve testo. Per avere più info si può installare l'estensione Chrome NEnhancer (la trovi sul Win DVD-Rom). Per installarla clicchiamo sull'icona con i tre trattini orizzontali, poi su ***Altri strumenti, Estensioni e Prova altre estensioni***, inseriamo ***NEnhancer*** nel campo di ricerca e facciamo clic su ***Aggiungi*** per due volte. Adesso nell'anteprima avremo anche le autorevoli valutazioni di IMDB e Rotten Tomatoes. Un clic sul voto apre la recensione sul relativo sito.



CI SONO ANCHE I SOTTOTITOLI

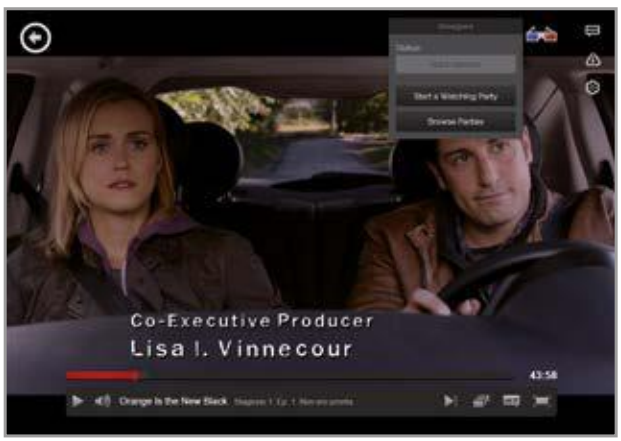
6 Vogliamo guardare un film in lingua originale inglese e allo stesso tempo con i sottotitoli, sempre in inglese? Questo trucco, anche se non disponibile per tutti i film, può aiutarci: basta caricare i sottotitoli dal sito http://subflicks.com installando l'estensione ***Super Netflix*** per Chrome (seguendo la stessa procedura indicata nel trucco ***Tutte le informazioni che servono per l'add-on NEnhancer***). Basta poi fare clic sulla nuova icona a forma di fumetto in alto, selezionare il file dei sottotitoli dal disco e fare clic su ***Apri***. I sottotitoli sono disponibili solo in formato SRT? Possiamo convertirli con SubFlicks nel formato DFXP, compatibile con Netflix.

NETFLIX PENSA ANCHE AI MINORI

7 Vogliamo evitare che i nostri bambini possano vedere contenuti non appropriati alla loro tenera età? Oltre al profilo ***Kids*** Netflix offre una protezione minori per l'intero account. Per attivarla digitiamo www.netflix.com/YourAccount nella barra degli indirizzi del browser, poi clicchiamo su ***Filtro famiglia***. Immettiamo la password di Netflix e creiamo un PIN, quindi clicchiamo su uno dei link della barra verde per stabilire fino a che livello di età è possibile riprodurre contenuti, su qualsiasi dispositivo, senza dover immettere il codice di accesso appena creato.

PRIME VISIONI IN BUONA COMPAGNIA

8 Vogliamo vedere un video con amici in luoghi diversi? Nessun problema: non dobbiamo fare altro che installare l'estensione Showgoers fo Netflix per il browser Google Chrome (leggi il ***Tutte le informazioni che servono*** per scoprire come fare) e, dopo l'inizio del film, cliccare sull'icona degli occhiali da sole, scegliere la voce ***Start a Watching Party*** e poi ***Let's Go!***. A questo punto non dobbiamo fare altro che inviare il link visualizzato ai nostri amici e confermare con un clic sul pulsante ***OK***.



TUTTI I NUOVI ARRIVI SU NETFLIX

9 Purtroppo Netflix non offre alcuna funzione di immediata consultazione per controllare quali sono gli ultimi film o serie aggiunte, o le più popolari. Queste informazioni si trovano molto più semplicemente su Internet:

• **Film in Italia** Per dare uno sguardo alle nuove uscite in lingua italiana possiamo collegarci al sito Internet www.winmagazine.it/link/3547, che le elenca per giorno di uscita. Per visualizzare le nuove uscite in Italia dovremo cliccare sulla nostra bandiera, in alto. Cliccando su altre bandiere è possibile vedere le nuove uscite anche in altri paesi.

• **Statistiche globali** Il sito Internet www.winmagazine.it/link/3548 mostra in ***Popular in the last 24 hour*** i video più riprodotti del giorno nel mondo, mentre nella sezione ***New & noteworthy*** elenca i film e le serie appena usciti su Netflix.

EFFETTUIAMO UN TEST DI VELOCITÀ

10 Non siamo sicuri che la velocità della connessione sia sufficiente per lo streaming video dei contenuti Netflix con una qualità quantomeno decente? Nessun problema: Netflix offre un test di velocità che mostra qual è la qualità video più adatta alla nostra connessione. Per eseguirlo apriamo il browser, raggiungiamo il sito Internet www.winmagazine.it/link/3549 e avviamo la riproduzione del filmato. In alto a sinistra vedremo fin da subito la velocità di trasmissione dei dati (***bitrate***), la risoluzione corrente (***RES***) e il rapporto di aspetto (***PAR***) del video, che inizia con il più basso livello di qualità possibile per migliorare poi gradualmente l'aspetto fino al massimo possibile. Nell'esempio, la connessione Internet consente solo l'utilizzo della risoluzione HD Ready. Per avviare il test sul dispositivo mobile, sul PC clicchiamo su ***La mia lista*** per salvarlo nei preferiti, poi avviamo Netflix sul telefono e avviamo il video che troveremo in testa alle liste dei contenuti.

RISPARMIAMO SUL TRAFFICO DATI MOBILE

11 Siamo in viaggio e vogliamo guardare un film sul portatile o sullo smartphone, ma abbiamo paura di consumare l'intero volume dati disponibile della nostra connessione Internet 3G? La soluzione è quella di ridurre il bitrate, anche se questo va a scapito della qualità. Ecco come fare.

- **Nel browser** Carichiamo il sito http://netflix.com ed effettuiamo il login con il nostro account. Clicchiamo su ***Nome utente*** e poi su ***Il tuo account***.
- **Nell'app** Tappiamo sulle tre barre orizzontali, quindi su ***Account***.

In entrambi i casi selezioniamo poi ***Impostazioni di riproduzione*** e ***Basso*** per risparmiare il massimo di banda. Per ritornare alle impostazioni precedenti scegliamo ***Auto***.

UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLO STREAMING

12 Abbiamo una connessione Internet veloce, ma le immagini o la qualità audio dei video riprodotti sul monitor del computer lasciano a desiderare? Utilizzando il seminascosto ***Manager di flusso*** potremo risolvere facilmente il problema e avere immagini più nitide. Avviamo il video nel browser e premiamo i tasti ***Ctrl+Alt+Shift+S***. Per migliorare il suono o la qualità delle immagini clicchiamo sul numero più alto in ***bitrate audio*** o ***bitrate video*** e confermiamo la modifica facendo clic su ***Override***. Per abbassare la qualità, invece, dovremo selezionare il bitrate con numero più basso per l'audio e il video fino a quando la riproduzione risulterà finalmente fluida.

NETFLIX GIOCA ALLA ROULETTE!

13 Desideriamo variare e non accontentarci di guardare sempre i soliti film, ma vogliamo provare anche qualcosa di insolito? Allora possiamo "giocare" con la Netflix roulette. Avviamo il browser e colleghiamoci all'indirizzo www.winmagazine.it/link/3550. Facciamo clic su ***Spin*** e poi avviamo la riproduzione dei risultati trovati cliccando su ***Watch on Netflix***. Se il film non è disponibile, facciamo riferimento al trucco ***House of Cards è per tutti***.

NETFLIX IN PUNTA DI DITA

14 Utilizziamo Windows 10 per accedere al nostro account Netflix? Facciamo clic sullo ***Store*** e scarichiamo l'applicazione ***Netflix***. Rispetto alla versione disponibile via browser l'applicazione è più facile da utilizzare e ottimizzata per l'uso sui dispositivi dotati di monitor touchscreen.

UN ACCOUNT PER PIÙ UTENTI

15 Chiunque voglia usare il proprio account Netflix con gli amici o la famiglia, può utilizzare l'abbonamento da 11,99 euro che permette di visualizzare i flussi video in contemporanea su un massimo di quattro dispositivi, pagando circa 3 euro a persona. Se possiamo rinunciare all'Ultra HD e utilizzare solo due dispositivi contemporaneamente non è un problema, possiamo optare per la tariffa standard da 9,99 euro. Lo svantaggio è che se più di una persona utilizza lo stesso account, di solito si condividono anche i preferiti e il profilo di interesse. Per evitarlo si può creare un profilo per ciascun utente.

- **Nel browser** Facciamo clic su ***Aggiungi un profilo*** dopo avere eseguito l'accesso al nostro account. Inseriamo il nome e facciamo clic su ***Avanti*** per salvare il nuovo profilo.
- **Nella app mobile** Tappiamo sull'icona con i tre trattini orizzontali, poi su ***Account, Gestisci i profili*** e procediamo come indicato per la procedura relativa al browser.

Un account per gli ospiti

✓ Esiste un modo per far utilizzare il mio computer ad altre persone senza fornire le mie credenziali?

✓ Come posso impedire loro l'accesso ai file scaricati oppure a documenti presenti sul disco rigido?

SERVE A CHI...
... vuole consentire ad altri utenti del computer di accedere solo ad un numero limitato di risorse del PC

Dopo Windows 8, che ha sollevato parecchie critiche per via della nuova interfaccia Metro, circa un anno e mezzo fa Microsoft ha rilasciato Windows 10. Il nuovo sistema operativo di Microsoft ha rappresentato un ritorno al modello classico di uno dei sistemi operativi più utilizzati dagli utenti. Il pulsante Start ha fatto di nuovo la sua apparizione, anche se alcuni elementi della vecchia interfaccia sono stati mantenuti, seppur minimizzati. Oltre ad un comparto visivo totalmente rinnovato, Windows 10 ha portato con sé novità legate all'architettura e alla sicurezza del sistema operativo. Prima tra tutte il supporto alle nuove DirectX 12, che permettono una migliore gestione della grafica e dei contenuti 3D. Non bisogna poi dimenticare l'inserimento di Cortana, il sistema di riconoscimento vocale che dà la possibilità di effettuare una rapida ricerca sul Web senza premere alcun tasto. Altro aspetto interessante riguarda l'introduzione dei cosiddetti desktop virtuali, che aiutano ad organizzare al meglio il lavoro svolto su computer, raggruppando le cartelle e i programmi aperti in desktop separati.

Un account "speciale"

Una delle funzioni che, però, è sempre passata inosservata, ma che può risultare utile in molteplici casi, è l'account Guest. Si tratta di un particolare account che permette ad utenti non proprietari del PC di accedere al sistema operativo senza poter apportare modifiche rilevanti, come l'installazione di software o la variazione di valori di registro necessari al funzionamento. Tale account è utile se vogliamo far usare temporaneamente il PC ad un nostro amico o parente senza compromettere la sicurezza e la privacy dell'amministratore di sistema. Questa procedura non solo disabilita molte funzioni fondamentali di Windows, ma nasconde l'accesso anche ai file scaricati o a documenti presenti nell'hard disk, proteggendo completamente il PC da qualsiasi violazione. Inoltre creare un account ospite è un'operazione necessaria se l'accesso al PC viene effettuato da più persone ma si vuole mantenere solamente un solo account principale. Detto questo, vediamo insieme come creare un account utente su Windows 10 e renderlo Guest per usare il PC in sicurezza.

COSÌ L'ACCOUNT DIVENTA "GUEST"

Una volta creato un nuovo account, bisognerà renderlo effettivamente un account ospite. Usiamo la combinazione di tasti *Win + R* per aprire la finestra *Esegui*. Digitiamo il comando *netplwiz* e diamo OK per aprire le impostazioni relative ai vari account presenti sul PC. Ora selezioniamo l'account rinominato *Ospite* e clicchiamo su *Proprietà*. Spostiamoci nella scheda *Gruppi* ed impostiamo il tipo di account su *Altro*, selezionando l'opzione *Guest*. Confermiamo le modifiche cliccando su *OK*. Fatto ciò, saremo pronti ad usare l'account con le funzionalità limitate.

Ecco come aggiungere e configurare in pochi clic un nuovo utente in Windows 10

1 Come prima cosa dobbiamo accedere alle Impostazioni di Windows 10. Per farlo clicchiamo con il tasto sinistro del mouse sul pulsante ***Start*** e poi l'icona a forma di ingranaggio che troviamo sulla parte sinistra del menu.

2 Aperta la finestra ***Impostazioni di Windows***, clicchiamo su ***Account***. Nella schermata che compare facciamo clic su ***Famiglia e altre persone*** presente sulla sinistra, quindi clicchiamo su ***Aggiungi un altro utente a questo PC***.

3 Selezioniamo ***Non ho le informazioni di accesso di questa persona***, clicchiamo ***Avanti*** e poi scegliamo ***Aggiungi un utente senza account Microsoft***. A questo punto è sufficiente impostare nome, password e il gioco è fatto.

Novità

Modem Router Archer VR

Sfrutta al massimo le potenzialità della tua connessione Internet

Tecnologia MU-MIMO

Tp-Link Archer VR2800

Modem Router Gigabit VDSL/ADSL Wireless AC2800

Gestione Smart con controllo della rete da remoto tramite Cloud

- 4 antenne esterne
- 4 porte Gigabit Ethernet
- Wi-Fi 2.8 Gbps
- Gestione con Cloud
- Upgrade automatico
- Servizio DDNS free

tp-link

TP-Link Italia www.tp-link.it support.it@tp-link.com

TP-Link è fornitore a livello mondiale di prodotti di networking SOHO e uno dei maggiori player sul mercato globale, con prodotti disponibili in oltre 120 paesi e decine di milioni di clienti. L'azienda è impegnata in ricerca e sviluppo per assicurare efficienza e qualità dei prodotti e garantire ai propri clienti un'esperienza wireless di massimo livello.

FIBRA 50 MEGA

30 MEGA 33€/MESE*

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 38€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE NO CALL CENTER

50 MEGA 38€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 43€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

50 MEGAPBX 48€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 59€/MESE

SERVIZIO CENTRALINO FINO A 5 INTERNI

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

Il costo di attivazione della fibra è variabile, in base alle promozioni in corso, contattateci per ulteriori informazioni.

(*) Naviga fino a 30Mbps in download e 3Mbps in upload (**) Naviga fino a 50Mbps in download e 10Mbps in upload (***) fino a 3000 minuti mese effettuati sulla rete fissa italiana, 300 minuti mese effettuati sulla rete mobile italiana.

MIGRA L'ADSL IN FIBRA

800.123.539

aconet
applications communications network

Aconet srl | +3906659691 | www.aconet.it | comm@aconet.it